

MARTEDÌ 8 MARZO 2016

GENOVA

IL TEMPO OGGI

MATTINO
possibili
rovesci

POMERIGGIO
possibili
piogge

min.
6°
max.
11°

DOMANI

MATTINO
nuvoloso
con schiarite

POMERIGGIO
coperto

min.
6°
max.
11°

GIOVEDÌ

TENDENZA
miglioramento
e ritorno del sole

IL CONCORSO PER LA FESTA DELL'8 MARZO CON LE FOTO DEI NOSTRI LETTORI



LO SGUARDO DELLE DONNE

Alcune delle foto inviate al nostro sito che ha lanciato il concorso "Lo sguardo delle donne". Oggi la proclamazione delle tre vincitrici. L'8 marzo è ovviamente l'occasione per riflettere sulla parità-uomo donna, allargando lo sguardo a rapporto tra donne e Islam **FASCE, MANGANELLI e NEONATO >> 30-31**

L'INTERVISTA

Pollicardo: «Noi ancora vivi perché l'auto dei rapitori era troppo piccola»

dal nostro inviato **MARCO MENDUNI**

MONTEROSSO. «Volevano trasferirci dalla prigione, ma la macchina dei rapitori era troppo piccola per tutti. Così hanno scelto di prendere Failla e Piano, che erano di corporatura più minuta. Non li abbiamo più visti». Gino Pollicardo, il tecnico di Monterosso scampato al sequestro in Libia, racconta in un'intervista la sua prigionia e la fuga insieme a Filippo Calcagno, l'altro sopravvissuto. «Mi ha fatto infuriare sentire che ci definivano "i tecnici liberati". Ma da chi? Ci siamo liberati da soli. E se è finita così, vuol dire che qualcosa non ha funzionato». Pollicardo non nasconde le lacrime per i colleghi morti. «Erano diventati dei fratelli. Abbiamo passato mesi a raccontarci progetti e speranze. E a pregare».



Pollicardo

L'ARTICOLO >> 5

L'EUROGRUPPO: REGOLA SUL DEBITO NON RISPETTATA, ITALIA A RISCHIO ANCHE CON LA FLESSIBILITÀ

Turchia, il prezzo dei profughi

«Vogliamo altri tre miliardi»: stallo con l'Ue. Scontro sulla libertà di stampa

LA LETTERA APERTA

CARA BIMBA SIRIANA, GUARDATI DAGLI EGOISMI MA CON TE CRESCERÀ ANCHE L'EUROPA

GIUSEPPE CONTE

Cara bambina che vieni dalla Siria, e che te ne stai in piedi, le mani infilate nelle tasche della felpa bianca, i capelli in un disordine aggraziato, e uno sguardo che interroga con tutta l'intensità e tutta la curiosità di cui solo alla tua età si è capaci, anche a te arrivino gli auguri per la festa che porta nelle strade dell'Occidente tanti rami di mimosa. La festa della donna.

SEGUE >> 2



LA TURCHIA alza la posta e al vertice con i leader europei sulla crisi dei migranti arriva con una proposta in extremis con cui chiede altri 3 miliardi. Intanto Renzi, che con altri colleghi ha sollevato la questione della libertà, ha chiesto un riferimento nelle conclusioni del summit, minacciando altrimenti il veto a tutto l'accordo. Fronte finanziario, l'Eurogruppo richiama l'Italia: conti a rischio anche con la massima flessibilità.

BONINI, OTTAVIANI, SCHIANCHI e ZATTERIN >> 2-3

TITOLO ANCORA GIÙ

Cda di Carige, spunta la lista delle casse francesi

LA QUINTA lista per il nuovo cda di Carige è di Bpce, le casse di risparmio francesi. Per il titolo altro tonfo in Borsa: ieri ha chiuso a -7,8%.

G. FERRARI >> 10

COCA PARTY DEGLI ORRORI A ROMA, CONFESSIONE CHOC DEI DUE OMICIDI

Assassini per vedere l'effetto che fa

La vittima torturata e finita a coltellate. «Abbiamo cercato a caso qualcuno»

ALLARME A GENOVA

Bus per Erzelli a fuoco I sindacati: nel 2015 in fiamme undici mezzi

SCULLI >> 14

ROMA. «Volevamo uccidere una persona per capire che cosa si provava. Abbiamo cercato a caso». Ecco il movente, banale e terribile, dell'omicidio di Luca Varani, ucciso a 23 anni a Roma nel corso di un festino a base di cocaina e alcol. Lo ha confessato Manuel Foffo, lo studente universitario

di 30 anni autore del delitto insieme all'amico e Marco Prato, 29 anni, volto noto della movida romana. Varani è stato invitato con il pretesto di una festa, torturato e finito a colpi di martello e coltellate. I due sono accusati di omicidio premeditato.

LONGO e un'analisi di **STEFANO TRUCCO >> 6**

L'INDAGINE

Una pista ligure per la strage del Bardo: la mente viveva a Genova

NOUREDDINE Chouchane, il tunisino leader dell'Isis nella zona di Sabrata, ritenuto fra gli ideatori delle stragi in Tunisia al museo del Bardo e a Soussse, ha vissuto a Genova. Proprio nel capoluogo ligure ha ottenuto nel 2011 uno dei suoi passaporti. S'indaga anche sui suoi trascorsi ad Ancona e sull'arruolamento di Giuliano Delnevo, partito dalla Liguria e morto ad Aleppo.

INDICE e SEMPRINI >> 4

130

UN GIORNO, UN GIORNALE

La cometa del finimondo

GIUSEPPE MARCENARO >> 32

ORO SHOP
Il N° 1 in Italia
Compriamo oro fino a 39 € al gr.
ARGENTO
OROLOGI
DIAMANTI
PIETRE PREZIOSE
Via Galata 54r
Via Jori 100 r
Via Sestri 15 r
Via Pastorino 82 r

IL CASO DOPO IL PATTEGGIAMENTO PER IL CRAC LIVINGSTON. RICORSO DEL NUMERO UNO SAMP

La Figc: «Ferrero non può più fare il presidente»

Massimo Ferrero non può più ricoprire la carica di presidente della Samp per aver patteggiato la condanna di 1 anno e 10 mesi per il crac Livingston. È il parere della sezione consultiva della Corte Federale d'Appello della Figc. «Attacco a una persona pulita. Ho già fatto ricorso», la replica.

BASSO >> 35

TENNIS

Sharapova confessa «Positiva al doping, è stato un errore ma non mi ritiro»

SEMERARO >> 35

IL VIDEO

«Soldi a Napoli per votare Valente» Scoppia la bufera sulle primarie Pd

LATERZA >> 8

GIGLIO BAGNARA WINE & FASHION
18.19.20 MARZO
GB
GIGLIO BAGNARA
-10

Le spine del Vecchio Continente

La Turchia alza il prezzo intesa sui migranti in bilico

Ankara affossa l'accordo con l'Ue e negozia con Merkel: altri tre miliardi. La rabbia di Londra e dei Paesi dell'Est pronti al veto

dal corrispondente
MARCO ZATTERIN

BRUXELLES. L'accordo è sparito strada facendo. Cogliendo di sorpresa quasi tutto il fronte europeo, il premier turco Ahmet Davutoglu ha pensionato prematuramente le intese cucite la scorsa settimana coi vari messi dell'Unione e calato sul tavolo dei leader una nuova proposta, negoziata notte tempo coi tedeschi. Si è detto disposto ad accogliere tutti i migranti che hanno traversato l'Egeo in cambio di una redistribuzione «uno a uno» verso i Paesi Ue dei siriani già presenti in Anatolia. Per farlo, ha chiesto altri tre miliardi e nuovi progressi nell'avvicinamento al club di dodici stelle, a partire dall'anticipo della liberalizzazione dei visti a giugno.

Centroeuropei e britannici hanno detto subito «no», gli ungheresi hanno annunciato il veto. Così si è fatto tardi. E il dossier sarà di nuovo centrale al summit già in programma il 17 marzo, ultima chance, questa volta davvero.

Domenica pomeriggio i giochi parevano chiusi. C'era stata la rituale girandola di viaggi ad Ankara, dove il presidente del Consiglio Ue Donald Tusk si era fermato per due giorni di colloqui serrati.



Stretta di mano fra Davutoglu e Tusk prima della cena

AP

Tornato a Bruxelles, il polacco aveva impacchettato un accordo di massima, siglato dagli sherpa di tutti gli Stati, convinti di avere il consenso dei turchi. Due i punti chiave: maggiore impegno per la lotta ai trafficanti e blindatura della frontiera sull'Egeo. Poi, in serata, Angela Merkel è andata a cena all'ambasciata turca col premier Davutoglu. I due Paesi si sono confrontati a lungo, con un cameo dell'olandese Rutte e senza la presenza delle istituzioni Ue. All'alba era cambiato tutto.

Quando i leader hanno cominciato ad arrivare a Palazzo Justus Lipsius, sede dei vertici a Ventotto, l'agenda era riscritta. Si registrava il malumore della cancelliera per la frase che, nella bozza di conclusioni scritte da Tusk, parlava di «rotta balcanica

chiusa». Le sembrava perentorio e azzardato. Verso mezzogiorno saltava fuori la pagina di proposte turche benedette dal consenso tedesco. Il senso lo spiegava Davutoglu in visita lampo alla Nato: «Vogliamo scoraggiare gli attraversamenti illegali e combattere i trafficanti che sfruttano i migranti in fuga da un regime brutale, dai terroristi e dalle bombe russe».

Curiosa la formulazione del piano. «Per ogni siriano riammesso dalla Turchia un altro siriano sarà ridistribuito agli Stati dell'Unione». In altre parole, Ankara è disposta a riaccolgere gli sbarcati in Grecia purché possa liberarsi in egual misura dei profughi arrivati in Europa. L'auspicio è che il rimpatrio automatico possa fermare il flusso nell'Egeo.

In cambio di questa colla-

borazione, l'amministrazione di Erdogan chiede altri tre miliardi, oltre i tre già avuti in autunno. Più le spese dei rimpatri che sarebbero «temporanei». Sono oltre sei miliardi che in qualche delegazione sono stati definiti «un ricatto». A parte una capacità negoziale che è nel Dna turco da secoli, Ankara ha usato il coltello tenuto dalla parte del manico. L'Alto rappresentante Federica Mogherini ha cercato di mediare sui nuovi capitoli per la possibile adesione all'Ue e sulla questione di Cipro. Tutto si tiene, di questi tempi.

Proprio la cancelliera Merkel, che domenica ha una super-tornata elettorale in casa, ha fatto la regia di un'operazione che riporta al suo piano di novembre. Costatato che la riallocazione dei rifugiati già giunti in Europa non decolla, ha spinto per una redistribuzione di quelli fuori, con assegno miliardario alla Mezzaluna. C'è chi fa fatica a seguirla, a cominciare da greci, ciprioti e centrorientali. Hollande sta con Berlino e anche l'Italia, con qualche mal di pancia. La voglia di compattezza e di archiviare il caso è più forte del fastidio davanti all'ennesima concessione. I turchi hanno tempo da perdere. L'Europa no.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA STRATEGIA DEL SULTANO DI ISTANBUL

«Un' Europa piena di profughi» Erdogan fa leva sulla paura

Fin da subito il presidente ha chiesto di aumentare gli aiuti

MARTA OTTAVIANI

IL PRESIDENTE della Turchia, Recep Tayyip Erdogan, ieri ha dichiarato: «Spero che il premier Davutoglu torni con i soldi». In realtà, era quasi sicuro che sarebbe successo, perché la Mezzaluna ha giocato questa partita con grande determinazione.

Da mesi, nei corridoi di Ankara circolava sempre più insistente la voce che i primi 3 miliardi di euro di aiuti per i rifugiati sarebbero stati solo un anticipo. I quotidiani, ieri mattina pubblicavano le condizioni senza le quali la Turchia non avrebbe sottoscritto alcun accordo. Come se, nonostante l'isolamento internazionale e la grave crisi con la Russia, che nel 2016 potrebbe costare all'economia della Mezzaluna quasi 9 miliardi di dollari, fosse Erdogan a dettare le regole del gioco.

Il presidente nella partita

con la Ue ha fatto fondamentalmente leva su tre fattori. Il primo è la divisione fra gli Stati europei su come affrontare il nodo dei migranti.

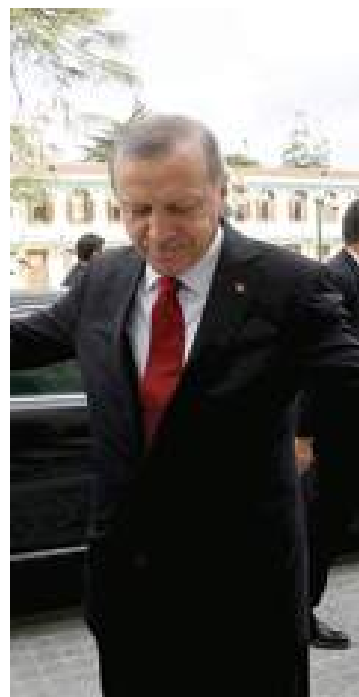
Erdogan ha capito che sarebbero prevalse nel club di Bruxelles logiche nazionali. Il secondo, strettamente correlato, è la paura che fa la gestione di un flusso di rifugiati senza precedenti, figli di una parte diversa del Mediterraneo, di un'altra religione, dove fra migliaia di disperati potrebbero nascondersi terroristi.

Ma è il terzo punto quello più importante. La Turchia

divide con la Ue anche un importante confine di terra, sia con la Bulgaria, sia con la Grecia. Se Erdogan decidesse di aprire quelle porte, soprattutto la frontiera con l'Ellade rappresenterebbe una vera e propria autostrada verso il Vecchio Continente.

Sono mesi che a Edirne, la città più importante dell'antica Tracia, a pochi chilometri dal confine, si ammassano in migliaia, chiedendo di passare. Ankara fino a questo momento è riuscita a contenerli e a evitare che i gruppi più numerosi partissero da Istanbul, che dista appena tre ore di macchina. In mancanza di rassicurazioni e azioni concrete da parte del club di Bruxelles, lo stesso dove la Turchia vorrebbe entrare da anni, alla Mezzaluna, dalla sua ottica, non rimane altro che usare milioni di disperati come arma.

Si tratta, di fatto, di un'Europa sotto scacco,



Tayyip Erdogan

REUTERS

quasi costretta a trattare con un presidente sempre più inaffidabile sia per la politica estera, sia per la tenuta democratica del suo Paese – come dimostra l'ennesimo giro di vite sui media, ieri è stata messa in «amministrazione controllata» anche l'agenzia Cihan – e davanti al quale può solo esprimere preoccupazione.

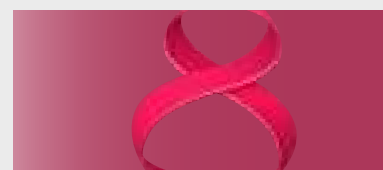
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La piccola profuga siriana nel campo profughi di Idomeni, al confine tra C

LA LETTERA

CARA BIMBA SIRIANA, GUARDATI DAGLI EGOISMI MA CON TE CRESCERÀ ANCHE L'EUROPA



dalla prima pagina

A te che vivi in un campo profughi, anche se probabilmente non ne hai mai colto tutta la tristezza come gli adulti, e ne vedi

di portarti, per dare soprattutto a te una vita migliore. Auguri. C'è una frontiera da passare, ma la passerai, perché la logica dell'accoglienza e della condivisione prevarranno. Perché se tu e i tuoi avete bisogno ora dell'Europa, l'Europa avrà in futuro bisogno di voi. Lo vedrai. Non patirai più i bombardamenti e le macerie da cui fuggi. Dovrai, certo, guardarti da egoismi ciechi, violenza insensata, ingiustizie. Ma l'Europa, quando la conoscerai, ti offrirà

IL FUTURO

Potrai crescere libera, esigere rispetto, essere donna nella pienezza del suo significato

qualcosa con cui tu, restando te stessa, piccola Saida, Aisha, Amel, comunque ti chiami, potrai crescere libera, esigere rispetto, essere donna nella pienezza del suo signi-

ficato.



Grecia e Macedonia

AFP

I MINISTRI DELL'EUROGRUPPO PREOCCUPATI PER LA GESTIONE DEL BILANCIO

L'Ue richiama l'Italia: conti a rischio anche con la massima flessibilità

«Il debito è più alto e Roma ha adottato misure che aumentano il deficit»
Il ministro Padoan: clima positivo. Moscovici: ma la sostanza è un po' diversa

EMANUELE BONINI

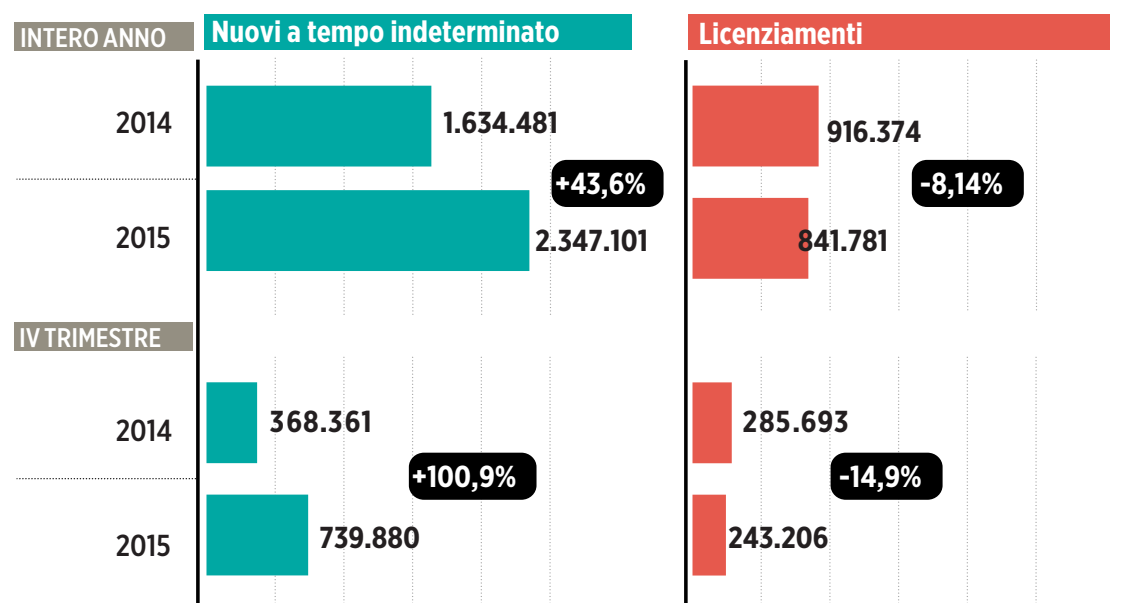
BRUXELLES. I ministri dell'Eurogruppo richiama il governo, come previsto. Anche nel caso in cui «dovesse essere garantita la massima flessibilità», si legge nelle conclusioni della riunione svoltasi ieri a Bruxelles, per l'Italia «rimarrebbe il rischio di deviazioni significative» dagli obiettivi di risanamento dei conti. Oltretutto, si fa notare, da novembre Roma «ha adottato misure che incrementano ulteriormente il disavanzo».

Situazione complessa

E' la gestione del bilancio che preoccupa i partner con la moneta unica. Le stime della Commissione dicono che il deficit strutturale si deteriorerà di 0,7% nel 2016, quando dovrebbe migliorare dello 0,1%.

Non è una buona posizione negoziale, sebbene - assicura il ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan - stabilità e crescita restano le linee guida del governo: «Il nostro obiettivo è continuare con il sostegno alla creazione di occupazione da un lato e gestione responsabile delle finanze pubbliche dall'altro». Un colpo duro? Mannò. A suo avviso, è «molto positivo» il fatto che in Europa si è comunque preso atto che nel 2015 il debito si è stabi-

I contratti di lavoro



Fonte: Ministero del Lavoro

centimetri

CALANO i licenziamenti e aumentano, nel contempo, i contratti stabili. Il primo anno di «Jobs Act» - la legge che ha introdotto le tutele crescenti e mandato in soffitta l'articolo 18 - si chiude con una tendenza positiva: secondo i dati del ministero del Lavoro nell'arco del 2015 i licenziamenti sono scesi dell'8,4%, fermandosi a quota 841.781. Specularmente i contratti a tempo indeterminato - anche se ormai in una declinazione diversa dal mitico posto fisso a vita - sono cresciuti del 43,6%.

lizzato e nel 2016 si ridurrà. Sarà difficile per Roma evitare che oggi la Commissione Ue, riunita a Strasburgo, non firmi la lettera destinata ai Paesi a rischio di non conformità con gli obiettivi di aggiustamento di medio termine.

Anche perché - ha sottolineato Pierre Moscovici, il commissario Ue responsa-

bile per gli Affari economici - serve molto di più della distensione nei rapporti tra Roma e Bruxelles. «Stiamo disegnando un nuovo clima» nelle relazioni fra Italia e Europa, ha ammesso. Però «il clima è una cosa, la sostanza un'altra e a volte è un po' diversa». Vuol dire che c'è la percezione che ci sono margini per migliorare.

L'indebitamento

L'Eurogruppo fotografa l'Italia nella condizione di «non rispettare la regola del debito nel 2015 e nel 2016», in base alla quale chi ha un rapporto debito/Pil superiore al 60% deve ridurre di un ventesimo l'anno la parte in eccedenza. I ministri dell'Eurozona attendono il giudizio di primavera della

Commissione Ue. A maggio ci saranno le raccomandazioni specifiche per Paese, e in quell'occasione chi sarà fuori regola come potrebbe essere l'Italia ci saranno richiami o infrazioni. Padoan è impegnato a negoziare proprio con Bruxelles per trovare una soluzione ed evitare sorprese. Moscovici concede che alla fine «troveremo la soluzione che cerchiamo», sebbene i margini appaiano stretti, per la verità.

Ma il confronto con la Commissione europea «è continuo e costruttivo», sostiene Padoan, che si dice «non preoccupato» per la lettera che potrà arrivare da Strasburgo perché, sostiene, «fa parte della procedura standard» previste nell'ambito monitoraggio delle politiche di bilancio.

Secondo il ministro per l'Italia dunque «non c'è niente di nuovo». Però la flessibilità potrebbe non bastare. Soprattutto se la crescita non tiene.

La crescita più bassa

Proprio ieri l'agenzia di rating Fitch ha tagliato la stima del Pil a +1% per il 2016 (da 1,3%) e a +1,3% (da +1,5%), per motivi «principalmente» legati al peggioramento delle condizioni economiche esterne.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DIVIDONO POLITICA D'IMMIGRAZIONE E INTERVENTO IN LIBIA

Lavoro e investimenti Renzi cerca il patto con Hollande sulla crescita

Al vertice di Venezia i leader con posizioni distanti

IL RETROSCENA

FRANCESCA SCHIANCHI

ROMA. Rifugiati, crescita, crisi internazionali. Il premier Matteo Renzi e il presidente francese François Hollande si incontrano due volte in una settimana e ogni argomento del menù da affrontare sarà un braccio di ferro. Renzi cerca una sponda francese per la sua battaglia europea su crescita e flessibilità, ma di là dalle Alpi, a Parigi, Hollande assiste alle mosse del nostro premier sulla questione libica e gli rimprovera un «eccesso di timidezza».

Si incontrano oggi, a Venezia, in un bilaterale che Renzi ha voluto ambientare in laguna in omaggio alla vittima italiana del Bataclan, Valeria

Solesin; si ridanno appuntamento sabato 12 all'Eliseo, un vertice tra i leader progressisti europei. Una successione non casuale: Hollande aveva fissato l'incontro parigino a febbraio, è stato Renzi a proporre di riunire invece i due appuntamenti nella stessa settimana, per dare il senso di una comunanza di visioni.

Una sintonia che però, appunto, non c'è. O c'è solo in parte. Il dossier su cui Renzi spera di riuscire a creare un asse con la Francia è quello economico. Un alleato nella lotta all'austerità e per avere più ampi margini di flessibilità che sta portando avanti a Bruxelles. Perché se è vero che i francesi mantengono uno storico, saldo rapporto preferenziale con la Germania, è vero pure che Hollande dichiarava, nel 2012 a poche

settimane dal suo ingresso all'Eliseo, che «se verrò eletto presidente, ho la speranza di trovare in Italia un sostegno per chiedere politiche di crescita». Qualche sintonia la si è già trovata sulle riforme: anche la Francia sta lavorando a una riforma del lavoro, sulla falsariga del Jobs Act renziano, che renda più flessibile il mercato e l'occupazione.

E qualche altro segnale convergente si registrerà già oggi, quando nelle conclusioni finali si leggerà un riferimento al completamento dell'unione bancaria e a un necessario rafforzamento del piano di investimenti della Commissione. Più difficile invece che ci sia un chiaro rinvio alla flessibilità. Temi su cui, comunque, torneranno a parlare sabato, tra leader del Pse (ma è invitato



I Renzi e Hollande

ANSA

anche il greco Tsipras): una riunione a porte chiuse con tre priorità in agenda - la risposta europea alla crisi dei rifugiati, il rilancio della crescita economica, la dimensione sociale dell'integrazione europea. L'ambiente ideale per Renzi per tentare di tessere alleanze intorno al «Position paper» presentato dal ministro Padoan, che contiene dagli Eurobond al fondo comune per la disoccupazione.

Ma, appunto, su altri temi resta la distanza. Come sulla questione libica, riesplora in Italia nei giorni scorsi con la morte dei due ostaggi e la tribolata liberazione degli altri due. Una vicenda su cui Renzi ha tentato di chiarire la po-

sizione italiana nella tv della domenica pomeriggio - «nessuna invasione della Libia» - e ha scaricato più di qualche responsabilità proprio sugli amici francesi, perché «se la Libia è in questa situazione è perché in passato qualche politico straniero, in particolare francese, ha avuto la bella idea di fare un intervento senza pensare alle ripercussioni». Ma anche Parigi si sta guardando con disappunto alla cautela messa in campo da Renzi sull'argomento, dopo che anche per rispondere positivamente alla richiesta di solidarietà avanzata all'indomani delle stragi del 13 novembre, l'Italia ci ha messo qualche mese (e ha alla fine contribuito con 130 uomini a Erbil, in Iraq).

Anche sulla questione migranti si misura una grande distanza: ancora ieri mattina, il ministro degli Esteri francese, Jean-Marc Ayrault, ricordava il punto di vista francese, «bisogna riformare Schengen» perché si tratta di regole «non concepite» per una crisi come quella che stiamo vivendo. Peccato che, di qua dalle Alpi, il nostro ministro Gentiloni non faccia che invocare il cambiamento del trattato di Dublino, per poter salvare Schengen.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ficato. Ti offrirà i suoi principi eterni: il senso che ogni persona umana ha i suoi diritti ad essere libera, a praticare la sua fede, a cercare la felicità. Per questo l'Europa è grande, non soltanto per le sue ricchezze. Sii benvenuta allora. Crescerai, avrai ancora stivaletti colorati ma più grandi, forse con un po' di tacco, jeans ancora arrotondati in fondo, le manine ora come infreddolite diventeranno mani abili al lavoro. Lavorerai, avrai a tua volta bambini. Una casa invece di una tenda, una città invece di una tendopoli. Se andrai al Nord dovrai attrezzarti per un freddo che dove sei nata non si conosce. Se verrai in Italia avrai il mare intorno a te. Nel Mediterraneo in questi anni tanti bambini migranti come te ma dal destino più cattivo hanno perduto la vita annegando, ma il mare alla fine non può diventare un cimitero, il suo sale non può essere quello delle lacrime. Intanto, auguri, piccola donna di domani. Un ramo di mimosa anche a te, che tu possa sorridere guardandolo con quei tuoi occhi accigliati e profondi.

GIUSEPPE CONTE

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Allarme terrorismo

«Strage al Bardo, la mente visse fra Genova e Ancona»

Chouchane è stato poi ucciso in Libia. I legami con il caso Delnevo

MATTEO INDICE
FRANCESCO SEMPRINI

IL 19 FEBBRAIO i primi a riportare la notizia della sua morte erano stati i siti americani. Perché proprio gli Stati Uniti avevano compiuto il raid nel quale era rimasto ucciso, insieme ad altre 40 persone, Nouredine Chouchane, tunisino, 35 anni, leader dell'Isis nella zona di Sabrata in Libia e ritenuto fra le menti delle stragi avvenute fra il marzo e il giugno dello scorso anno in Tunisia: prima al museo del Bardo, quando morirono 24 persone, e poi sulla spiaggia di Sousse, dove 38 turisti furono falciati con raffiche di kalashnikov.

Un personaggio di primissimo piano, Chouchane, e adesso se ne scoprono inquietanti trascorsi italiani sui quali indagano varie Procure: a Genova ottenne nel 2011 uno dei suoi passaporti, mentre Ancona più o meno nello stesso periodo gli rilasciò un permesso di soggiorno. E per gli inquirenti è un altro dato di rilievo, visto che una rete di fanatici con base nelle Marche arruolò Giuliano Del-



Nouredine Chouchane

nevo, partito dal capoluogo ligure e morto ventenne alle porte di Aleppo nel giugno 2013 combattendo contro Bashar Assad.

Per orientarsi bisogna fissare i dettagli rischiarati in queste ore dai servizi segreti e dalla polizia. Il primo collegamento di Chouchane con il nostro Paese è arrivato con il ritrovamento - in Libia e non lontano dalla zona dov'erano stati rapiti i quattro tecnici della "Bonatti" - di due passa-

porti a lui intestati, entrambi rilasciati in Italia da altrettanti consolati tunisini: il 22 gennaio 2011 a Genova, quattro giorni più tardi a Roma. «Perlomeno il documento genovese - conferma una qualificata fonte investigativa - è autentico e adesso stiamo cercando di capire quali contatti avesse lì». Dal covo di Sabrata è quindi spuntato un terzo passaporto, emesso sempre a gennaio 2011 direttamente dalle autorità tunisine. Anche su questo come luogo di nascita compare Sidiz Bouzid, primo focolaio della primavera araba tunisina, dove prolifera una delle cellule salafite più attive del Maghreb. In quel periodo però Chouchane viveva da tutt'altra parte. E oltre che a Genova e ad Ancona, era spesso in provincia di Novara, dove svolgeva il lavoro di manovale in un cantiere, muovendosi talvolta per Gallarate. Il suo impiego è terminato nel maggio dello stesso anno, quando ha deciso di licenziarsi; ma le tracce si sono perse solo mesi dopo, nel 2012, secondo quanto riferiscono le autorità di pubblica sicurezza italiane.

Quel che è successo nel frattempo è ancora da chiarire, perché Chouchane, in virtù del permesso di soggiorno rimasto valido, potrebbe aver fatto avanti e indietro dalla Tunisia prima di sparire nel nulla. O più semplicemente potrebbe essere rimasto in "stand-by" in Italia, senza farsi notare troppo e in attesa di eclissarsi. All'attenzione della cronaca giunge solo il 19 febbraio 2016, con il blitz degli F-35 americani a Sabrata, 80 chilometri ad ovest di Tripoli, dove risiedeva nella veste di capo operativo dello Stato islamico. La sua scalata ai vertici della nuova jihad sembra sia avvenuta nei circa quattro anni che intercorrono dall'ultima apparizione italiana. Anche grazie all'unione con Madea, cugina di Abu lyadh, capo di Ansar al Sharia in Tunisia, profilo eccellente che vantava legami col "gruppo di Milano", cui erano affiliati alcuni elementi fermati in Italia una decina d'anni fa. Espulsi e liberati dalle galere tunisine non troppo tempo dopo, durante la primavera araba.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Tunisia
Assalto Isis
alle caserme,
tra i 53 morti
anche una bimba

IL PERICOLO jihadista è più che mai reale in Tunisia. Con un blitz a sorpresa all'alba militanti dell'Isis hanno attaccato alcune caserme della Guardia nazionale, dell'esercito e della polizia a Ben Guerdane, ultima città prima del confine con la



Genova
Palazzo Ducale
Fondazione per la Cultura

Monet
Renoir

Degas
Cézanne

Van Gogh
Gauguin

Matisse
Modigliani

Kandinsky
Picasso

I CAPOLAVORI DEL
DETROIT INSTITUTE OF ARTS

DAGLI
IMPRESSIONISTI
A PICASSO

Genova, Palazzo Ducale,
25 settembre 2015 - 10 aprile 2016

www.impressionistpicasso.it

ENTI PROMOTORI



CON IL PATROCINIO DI



PRODUZIONE E ORGANIZZAZIONE



MAIN SPONSOR



SPONSOR



CON IL CONTRIBUTO DI



CATALOGO



PARTECIPANTI ALLA FONDAZIONE



FONDAZIONE PALAZZO DUCALE



SPONSOR ISTITUZIONALE



SPONSOR DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA



MEDIA PARTNER



SPONSOR ILLUSTRATIVO



SPONSOR DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA



MEDIA PARTNER



SPONSOR ILLUSTRATIVO



SPONSOR DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA



MEDIA PARTNER





Libia. I terroristi respinti avrebbero poi ripiegato su obiettivi civili. Almeno 53 i morti, tra cui 35 jihadisti, 11 tra polizia ed esercito e 7 civili (anche una bambina di 12 anni). Sette i terroristi catturati (nella foto AFP le forze speciali tunisine).

PER IL TECNICO PRIMO GIORNO A MONTEROSSO: «LA TRATTATIVA? QUALCUNO HA SBAGLIATO»

«Vivi perché non entravamo tutti in auto»

Pollicardo: «Così i sequestratori ci hanno separati». «I colleghi uccisi? Fratelli»

L'INTERVISTA

dal nostro inviato

MARCO MENDUNI

MONTEROSSO (LA SPEZIA).

Una collezione di pipe mai fumate. Un'altra di modellini della Ferrari che fanno una piccola macchia rossa nella stanza. Ci sono anche questi piccoli ricordi, vezzi di un tecnico che da anni sta al lavoro all'estero per due mesi e poi torna tre settimane a casa, nell'appartamento al secondo piano dove Gino Pollicardo è tornato. Una passeggiata sul lungomare, gli abbracci degli amici. Ma Pollicardo piange i due colleghi che non torneranno, gli amici con cui ha trascorso la prigionia. Rivela: «Avevano già provato a dividerci, ma la macchina era troppo piccola. Allora hanno scelto loro solo perché più minuti di corporatura. Sono partiti e non sono più tornati».

Ci sono responsabilità in quel che è accaduto?

«Io non accuso nessuno. Dico però che se siamo stati così, in quello stato, per quasi otto mesi e poi è finita in questa maniera, qualcosa è mancato, qualcosa non ha funzionato».

Di che cosa si parla, prigionieri in quattro per mesi?

«Si diventa fratelli. Ci si confessa ogni dettaglio dell'esistenza. Si fanno sogni, progetti sperando di tornare in libertà. Ma soprat-



LA POLEMICA

Ci hanno definito "liberati". Ma liberati da chi? Abbiamo fatto tutto da soli, siamo riusciti ad aprire quella porta

tutto, più di tutto, abbiamo pregato. È questo finale è amaro da mandar giù».

Non ci credeva più di tornare qui, Pollicardo.

«Non ho mai perso la speranza di tornare libero, ma quei criminali hanno fatto tutto il possibile per farmela perdere. È dura ri-

LA RICOSTRUZIONE

C'è stato un violento scontro a fuoco con le pattuglie che combattono lo Stato Islamico, nessuno è sopravvissuto

prendere contatto con la normalità, ma ho voluto così. Ho abbracciato mia sorella e mio padre, mi sono informato sui progressi scolastici dei miei figli, ho passato qualche ora con mia moglie. Ci sarà tempo per raccontare tutto, ora ci sono gli affetti».

Siete fuggiti da soli...

IL DUBBIO

Il negoziato? Le bande locali offrivano 10 milioni per gli "italiani"

GINO POLLICARDO
tecnico della Bonatti

«Una delle cose che più mi ha fatto infuriare, la prima volta che ho rivisto una tv italiana dopo la fuga, è stato constatare che ci chiamavano "i tecnici liberati". Liberati da chi? Ci siamo liberati da soli. Quando ci hanno portati a Mellitah non sono stati nemmeno capaci di coordinare bene i

tempi dall'elicottero».

Così ripartiamo da quel 19 luglio, giorno del rapimento.

«Ci hanno prelevato, sbattuti nella stanza, strappato tutto di dosso, ci hanno lasciato in mutande, anzi ci volevano togliere anche quelle».

Ha mai capito chi fossero?

«No, parlavano arabo, io l'arabo non lo conosco. Non so se volessero soltanto soldi, o anche sfidare l'Italia. Solo uno dei carcerieri masticava un po' di francese. A lui Salvatore Failla (una delle vittime, ndr) rivolse una supplica: vi prego, non vendeteci all'Isis. Loro risposero: non vi vendiamo a chi ammazza le persone. Però potrebbero anche aver mentito».

Vi siete sentiti merce di scambio?

«Abbiamo saputo che le bande offrivano 10 milioni per gli ostaggi italiani».

C'è stata una trattativa?

«Ogni tanto ci illudevano, dicevano che il cerchio si stava per chiudere. Invece poi qualcosa evidentemente andava storto e allora giù botte».

Quando ha saputo che due colleghi erano morti?

«Al mio rientro in Italia. Quando ero ancora in Libia, dopo la fuga, ai pochi che parlavano italiano intorno a me continuavo a ripetere: liberate anche loro, portateli via».

Andrà ai loro funerali?

«Devo ancora realizzare di essere vivo io. Fatemi andare step by step, passo dopo passo».

Quando siete rimasti in due, lei e Filippo Calcagno?

«I rapitori sono entrati dicendo che era tutto finito. Ci avevano dato una tuta. Ci hanno fatto vestire poi hanno preso Salvatore e Fausto, lasciando là dentro noi due».

Che giorno era?

«Fino al primo marzo, che noi credevamo il 2, eravamo insieme. Abbiamo sbagliato data, contavamo i giorni secondo le preghiere chiamate dai mujaheddin nelle moschee, per tenere in servizio il cervello, ma quando siamo arrivati al 28 febbraio nessuno si ricordava che l'anno fosse bisestile».

La morte dei colleghi...

«Non lo so con certezza, ma credo ci sia stato uno scontro a fuoco con le forze libiche, che oltre a tutto si autofinanziano, che combattono il Daesh (l'Isis, lo Stato islamico, ndr) e infatti dopo la fuga siamo stati affidati a loro, che non hanno permesso a nessuno di avvicinarsi».

Lei, appena tornato a Monterosso, ha avuto parole molto generose per Calcagno.

«Ci ha dato forza, ci ha sempre creduto, ha lavorato a lungo con un punteruolo per aprire quella maledetta porta e garantirci la libertà. Ha sempre sperato di poter liberare tutti».

Poi la fuga...

«Per due giorni non abbiamo sentito rumori, abbiamo deciso di forzare la porta. Abbiamo fermato un'auto. È sceso un uomo, gli abbiamo mostrato la benda per tapparci gli occhi e abbiamo ripetuto: "italiani, polizia". Sono arrivate due macchine piene di gente con i mitra. Abbiamo avuto paura e invece ci hanno portato al posto di polizia, ci hanno rifocillati e affiancati da un interprete. Eravamo salvi».

menduni@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CHIARIMENTO DOPO L'INVITO A GUIDARE L'INTERVENTO IN LIBIA

Washington corregge l'ambasciatore «Tocca all'Italia decidere il suo ruolo»

dall'inviato

PAOLO MASTROLILLI

NEW YORK. «Spetta all'Italia decidere e definire i dettagli del suo impegno» in Libia. È la nota con cui la rappresentanza diplomatica americana a Roma ha precisato il senso dell'intervista concessa al «Corriere della Sera» il 4 marzo scorso dall'ambasciatore John Phillips.

Secondo il testo, nel corso del colloquio Phillips aveva «semplicemente detto che l'Italia ha pubblicamente indicato la sua volontà di inviare circa cinquemila italiani. Per quanto riguarda la preparazione e la tempistica, si tratta di decisioni che non sono state ancora prese».

Renzi ribadisce: cautela

Ieri lo stesso premier Matteo Renzi è intervenuto su questo tema, dicendo al giornale britannico «Financial Times» che l'eventuale intervento militare in Libia «dipenderà dalle richieste del governo libico e dalla risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. Noi siamo pronti a sostenere il processo democratico nel paese. Quando ci sarà un governo in Libia, qualsiasi missione sarà in supporto» di tale go-



LA SPIEGAZIONE

Non si è trattato di un suggerimento o di una raccomandazione da parte degli Usa

JOHN PHILLIPS
ambasciatore Usa in Italia

verno e col suo accordo. «Noi - ha proseguito Renzi - vogliamo farlo senza ripetere gli errori del passato, quando la comunità internazionale si è mossa senza una visione strategica. Quando si interviene militarmente bisogna pensare alle conseguenze non solo all'immediato».

«Prima il governo»

Ieri il vice portavoce del dipartimento di Stato, Mark Toner, ha tenuto un briefing con i giornalisti stranieri negli Usa. Gli abbiamo chiesto se il governo americano condivide la posizione di Renzi, e lui ha risposto così: «Stiamo lavorando con i libici, e con l'Italia, per costruire un governo

di accordo nazionale, e sostenere il suo ritorno a Tripoli. Il focus poi diventerà appoggiare la risposta libica alla minaccia terroristica posta da Daesh. Siamo anche pronti a dare aiuto umanitario, economico e di sicurezza al nuovo esecutivo, su sua richiesta».

Italia partner forte

Quindi Toner ha aggiunto: «In termini del ruolo che l'Italia avrà per mandare truppe sul terreno in Libia, lasciamo al governo italiano la decisione. Sta al premier dire quale ruolo specifico possa svolgere il paese per contribuire alla sicurezza. Noi restiamo forti partner dell'Italia. Abbiamo partecipato a diverse conferenze a

Roma, col ministro degli Esteri Gentiloni, incontrando altri leader europei e libici, per far procedere il processo politico. Quindi lavoriamo a stretto contatto per la formazione del governo di accordo nazionale. Nello specifico, per affrontare le minacce alla sicurezza in Libia, siamo stati molto chiari. Crediamo che avere un governo di accordo nazionale in carica sia critico per aiutare la Libia a rispondere alla minaccia crescente di Daesh».

«Detto ciò - ha aggiunto -, come avete visto, abbiamo lanciato attacchi contro la leadership di Daesh, e abbiamo preso queste misure perché non esitiamo quando ci sono opportunità per difendere gli interessi di sicurezza nazionale americani in Libia. Ma noi marciamo chiaramente a ranghi serrati con l'Italia. Vogliamo vedere il governo di accordo nazionale in carica, e poi lavorare con esso affinché abbia le capacità necessarie ad affrontare la minaccia di Daesh. Alla fine, questo è quello che vogliamo fare anche in Iraq altrove: migliorare la capacità dei governi stessi ad affrontare le loro minacce di sicurezza».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La burocrazia Forse in giornata il rientro in Italia delle due salme

... LE SALME di Salvatore Failla e Fausto Piano, i tecnici italiani uccisi in Libia, potrebbero rientrare in Italia oggi. È quanto lasciano trapelare fonti della Farnesina. Più pessimista il sindaco di Sabrata, generale Hussein al Zawadi, secondo cui ci vorranno almeno due giorni per ultimare le procedure per il rimpatrio in Italia. Il volo che trasporterà le salme dei due italiani partirà dall'aeroporto di Mitiga. Al Zawadi ha voluto sottolineare come i rapitori erano «francofoni di un gruppo affiliato allo Stato islamico», escludendo che si tratti di criminali comuni. «Stiamo lavorando affinché le salme dei due nostri connazionali rientrino in Italia il più presto possibile - assicura Paolo Gentiloni, ministro degli Esteri - Se possibile entro e non oltre la giornata di domani (oggi per chi legge, ndr)»

IL DELITTO DI ROMA: IL GIOVANE MASSACRATO PER GIOCO

«Così il brivido di uccidere ci ha trasformati in animali»

La confessione di uno degli assassini: «Eravamo strafatti, volevamo provare cosa si sente a dominare un altro»

GRAZIA LONGO

ROMA. Lo sballo, il sesso in vendita, la vergogna di dichiararsi gay, l'omicidio «per l'intenzione di fare del male a qualcuno». Possiamo scomodare la tesi di Hannah Arendt sulla «banalità del male», ma fatteremo comunque a inoltrarci nell'abisso di chi ha spento la vita di Luca Varani, appena 23 anni, per il brivido di uccidere. La confessione di uno dei due assassini fa paura. Altro che Arancia meccanica.

«Non so come mi sia potuto trasformare in un animale del genere» ammette Manuel Foffo, 30 anni, assistito dall'avvocato Michele Andreano, di fronte al pm Francesco Scavo. Insieme a Marco Prato, 29 anni, è in carcere con l'accusa di omicidio premeditato aggravato dai futili motivi e dalla crudeltà. Prato, che ha tentato il suicidio in un albergo vicino piazza Bologna, a due passi dalla casa dei genitori, per ora non parla: «Non so niente, ho cercato di uccidermi».

Manuel Foffo, che si è costituito ai carabinieri dopo essersi sfogato con il padre, è invece un fiume in piena. Eccolo sulle torture: «Ho trovato io i due coltelli e il martello. La corda non so da dove è spuntata fuori. Abbiamo colpito tante volte. Non provavo piacere ma non riuscivo a fermarmi. Marco ha inferto la coltellata al cuore. Luca era ancora vivo prima di quella coltellata».

Luca è stato martoriato e ucciso venerdì scorso dopo essere stato attirato, via sms sul telefonino, con la promessa di 120 euro per prestazioni sessuali. Una decina di coltellate al collo e al petto, diversi colpi di martello dappertutto e una corda stretta al collo. È stato assalito quasi subito dopo l'arrivo nell'appartamento di Foffo ma la morte è stata lenta e prolungata: «Luca ha sofferto molto prima».

Manuel ha incontrato Marco Prato solo tre volte, lo definisce «gay», mentre di sé dice: «Io sono eterosessuale». Poi però ammette di «aver avuto un rapporto orale con lui, quando ci siamo conosciuti, la notte di capodanno. La cosa mi ha dato fastidio e avevo deciso di non vederlo più. Mi ha dato anche fastidio che Marco aveva mandato un sms a mio fratello e ad alcuni miei amici con una cosa inventata. Nello specifico aveva detto che avevamo conosciuto un transessuale che ci aveva dato della cocaina. Ma poi Marco mi ha cercato e così abbiamo deciso di drogarsi e poi di uccidere qualcuno».

I due amici trascorrono



Luca Varani aveva 23 anni

FACEBOOK

due giorni di sballo («entrambi sapevamo che facevamo uso di cocaina»), mercoledì e giovedì, chiusi in casa del primo al Collatino, periferia est della città. «Senza mangiare e senza dormire. Ci siamo sballati con cocaina e alcol. Più volte abbiamo chiamato lo spacciatore che ci portava la sostanza. Non so essere preciso sulla quantità in grammi, ma ab-

biamo speso 1.500 euro. Faccio uso di cocaina da quando avevo 18 anni, ma in modo sporadico. Tranne quando sono stato a Ibiza per la stagione estiva dove ho fatto uso continuativo di cocaina».

Venerdì mattina, completamente drogati e insonni, Manuel e Marco escono di casa in auto «per cercare qualcuno da ammazzare.

Ma non trovandolo, Marco «ha inviato un messaggio whatsapp a Luca. Mi ha detto che si prostituiva. Nego però che tra noi ci siano stati rapporti sessuali». Gli accordi vengono presi con cinque messaggi. Luca Varani arriva nell'appartamento al decimo piano (in quello sottostante abita la madre di Manuel) convinto di dover consumare un rapporto a pagamento.

I due gli offrono alcol con dentro l'Alcover, una sostanza nota come il metadone degli alcolisti che Manuel possiede «perché me lo ha prescritto il medico, visto che ho sofferto di etilismo». Il farmaco in dosi massicce provoca incoscienza. «Marco gli ha versato l'Alcover nel bicchiere, Luca è andato in bagno, si è spogliato per fare la doccia ma si è sentito male. Marco lo ha aggredito e ricordo che gli ha detto che sia lui che io avevamo scelto che doveva morire». Lo torturano fino alla morte poi però «lo abbiamo messo sul letto per pulire il pavimento. Mentre uccidevo non so-

LA TRAPPOLA

Lo abbiamo attirato con un sms promettendogli 120 euro in cambio di una prestazione sessuale. E lui è arrivato

L'AGGRESSIONE

Lo abbiamo colpito tante volte. Non provavo piacere ma non riuscivo a fermarmi

IL COLPO DI GRAZIA

Ho trovato io i due coltelli, la corda e il martello. Marco ha inferto la coltellata al cuore

LA REALTÀ

Ci sentivamo superiori a tutto e a tutti. Ora invece mi sento un mostro

MANUEL FOFFO
reo confesso



no stato capace di fermarmi anche se a tratti ho provato vergogna per quello che facevo». Poi si addormentano e al risveglio ripuliscono la scena del delitto. I vestiti della vittima sono stati gettati «in un cassonetto sotto casa».

E poi c'è il giallo del tenta-

■ L'ANALISI

QUEL CONDOMINIO SORDO ALLA VIOLENZA DA FILM

STEFANO TRUCCO

Nel 1953 Michelangelo Antonioni girò un film curioso e abbastanza dimenticato, *I Vinti*, ispirato all'attualità. Un film a episodi come usava allora, tre storie di giovani di buona famiglia che commettono delitti senza motivo. Un gruppo di giovani francesi, probabilmente esistenzialisti, che ne uccidono un altro per rubargli i soldi, che si rivelano falsi. Un ragazzo italiano che, per qualche motivo, si fa coinvolgere in una banda criminale senza che nessuno – genitori, ragazza, amici – se ne accorga. Un aspirante poeta inglese che uccide una ragazza per finire sui giornali e viene impiccato. All'inizio del film una voce su immagini di repertorio (manifestazioni di piazza, scontri con la polizia, giovani in tribunale o che ballano scompostamente, titoli di giornale allarmati e allarmanti) ci spiega che in tutta Europa sempre più giovani commettono crimini assurdi. Colpa della guerra, dice; erano bambini e hanno visto troppa violenza: una «generazione bruciata». Una gioventù la cui legge è «il disprezzo di ogni legge, la sua caratteristica sociale il disprezzo di ogni società nel trionfo dell'individuo audace, cinico, privo di rimorsi, nel vittorioso culto di sé». Non è il bisogno o l'ineguaglianza sociale a spingere al crimine questi giovani, «bensì il desiderio di compiere gesti eccezionali, di emergere, di sentirsi protagonisti di gialli, fumetti, film di gangsters – tutto si fondeva per loro in un ideal solo: la celebrazione della violenza come trionfo personale». Insomma, la colpa era della guerra. La guerra – ma anche i gialli, i fumetti e i film di gangster.

Qualche anno dopo, nel 1956, Dino Buzzati, coscienzioso cronista di nera del Corriere della Sera, commentando la strage commessa per oscuri motivi in un panificio di Busto Arsizio da un giovane, Giuseppe Molinari, non ha dubbi: è la «violenza corruttrice dei film». Buzzati non crede al-

la spiegazione, popolare al tempo, secondo cui era colpa degli esperimenti atomici. «Forse anche Giuseppe Molinari, alla domenica, andava al cinematografo». I milioni di morti nella guerra non contano più; la colpa è di tutta quella violenza nei media, specie americani – ecco, fate un po' mente locale e pensate ai film degli anni Cinquanta, ma anche ai gialli e ai fumetti pieni di sparatorie su cui pure punta il dito Buzzati. Così oggi abbiamo un nuovo delitto, indubbiamente squallido, e bisogna trovare una nuova spiegazione generale: il crollo dei valori, tipo. La droga (che indubbiamente c'entra). La polizia che ha le mani legate. Il precariato. Gli immigrati. I politici ladri. Il sociologo intervistato ci rivela che è colpa, oltre alla droga, è «l'uso dei social e dei mezzi elettronici, che contribuisce a cancellare la differenza fra reale e virtuale». Il cinema non basta più, malgrado sia più sanguinolento che mai. Più sensato il giallista, a questo punto: «È la natura umana, per la quale noi cerchiamo sempre delle giustificazioni. In realtà sono tante le dinamiche che entrano in gioco».

Non so. Mi chiedo se sia davvero il caso di dare spiegazioni così generali di casi particolari. Il delitto non è una novità; la vera novità del nostro tempo, quella sì da spiegare, è il continuo calo dei crimini violenti, specie degli omicidi. Certo, è una tendenza che potrebbe capovolgersi, ma intanto va avanti da trent'anni nel silenzio dei media.

È importante sapere cosa passa per la

UN MOSTRO PER VICINO

Tutto come in un horror. Ma non è avvenuto in una villetta

mente di due attempati studenti fuoricorso, 29 e 30 anni, che attirano in casa un altro giovane e, strafatti, lo uccidono brutalmente a coltellate e martellate? Probabilmente ripassavano le panzane che si erano raccontati per autogiustificarsi – un film mentale, come si dice. Dove altri, la stragrande maggioranza, si accontentano di assistere a delitti finti per passare il tempo, c'è purtroppo sempre gente che cerca l'autenticità. L'emulazione certo conta, ma c'è sempre stata: La Rochefoucauld, nel Seicento, diceva che non ci innamoreremo se non avessimo letto romanzi d'amore. E la noia che porta al delitto non è nuova nemmeno lei: ne parlava William Hazlitt all'inizio dell'Ottocento, usando come esempio lo Jago di Shakespeare: «Colui che trama la rovina dei suoi amici come esercizio di arguzia e pugnala uomini nell'oscurità per non annoiarsi». Solo che a differenza di Jago, che aveva carattere, i due fuoricorso crollano senza che nemmeno qualcuno li cerchi, e uno tenta di suicidarsi e non ci riesce, e l'altro ne parla a papà e poi corre a costituirsi alla polizia.

C'è giusto un dettaglio inquietante, per me, ed è proprio quello che non si sarebbe trovato in un film, cioè il fatto che il delitto sia avvenuto in un condominio e non nella villetta isolata (come in *Funny Games* di Michael Haneke) o suburbana (come in qualsiasi film americano) che sarebbe stata impiegata in un film. Un caso infernale al piano di sopra e nessuno che sente niente: ecco, questo mi preoccupa. Forse alla fine il vecchio trombone che introduceva il film di Antonioni aveva ragione: quella del crimine, alla fin fine, è una realtà intensamente squallida. Al risveglio l'assassino «si avvede della sua miseria e si accorge di essere un vinto nella più inutile della battaglia».

L'autore è scrittore, finalista a Masterpiece



Una foto tratta da Facebook di Marco Prato

ANSA

to suicidio di Marco Prato. È stato Manuel a indirizzare i carabinieri del Reparto operativo verso l'albergo di piazza Bologna. Resta da chiarire se è stato davvero lui a comprare tre flaconi di barbiturici con cui Marco voleva farla finita. «Anche se è successo che Marco mi ha

invitato alla violenza contro Luca, io mi sento comunque responsabile di questo fatto» conclude Manuel nel verbale di 5 pagine. Entrambi gli arrestati sono in attesa dell'interrogatorio di garanzia di fronte al gip Riccardo Amoroso.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MILANO, LA DURA REQUISITORIA DEL PM MUSSO

«Alex si crede un dio purificatore» Chiesti 26 anni per l'uomo dell'acido

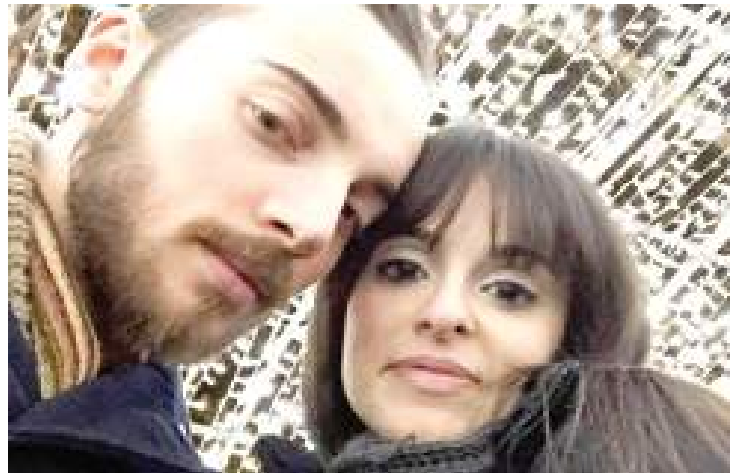
Vittime delle aggressioni chi aveva avuto rapporti con Martina

STEFANO RIZZATO

«QUESTO processo è un viaggio attraverso il dolore di vittime segnate dal sadismo, dal narcisismo, dall'antisocialità». Il pm Marcello Musso sceglie parole dure, persino per un'aula di tribunale. E chiude la propria requisitoria con una richiesta record, per un processo senza omicidi e vittime: 26 anni di carcere. Ma Alexander Boettcher non è un imputato come tanti. Non è solo metà della «coppia dell'acido». Non è solo l'autore - insieme all'ex fidanzata Martina Levato - di una serie di aggressioni con l'acido avvenute a Milano, tra novembre e dicembre 2014. Per l'accusa, Alexander Boettcher è il leader di quella coppia. L'ispiratore dell'insensato piano di «purificazione dei maschi che avevano avuto rapporti sessuali con Martina». Un «sadico e psicopatico», «una persona che si atteggia a dio», «la rappresentazione del male»: così lo definisce il pm Musso.

Richiesta record

La matematica della richiesta è complessa, e anch'essa un viaggio nell'orrore. Sono



Pordenone

Coppia uccisa, arrestato il soldato indagato. La compagna ai domiciliari

SVOLTA nell'inchiesta sul delitto di Pordenone. È stato arrestato Giosuè Ruotolo, indagato per la morte di Trifone Ragona e della sua compagna, Teresa Costanza. Rosaria Patrone, compagna di Ruotolo, è stata arrestata ed è ai domiciliari

undici gli anni chiesti per l'aggressione a Stefano Savi, sfigurato il 2 novembre 2014 per uno scambio di persona. Altri undici sono legati a una serie di aggravanti, per la «deformazione permanente del viso» subita dal ragazzo e per i motivi futili. Un altro anno è per la tentata aggres-

sione a Giuliano Carparelli, che il 15 novembre 2014 schivò l'acido grazie a un ombrello. Un altro anno e mezzo per l'accusa di associazione per delinquere. Più altre aggravanti. A gennaio lo stesso processo, con rito abbreviato, ha già visto la condanna a 16 anni per Mar-

tina Levato. Mentre a giugno 2015 sia Boettcher che Levato sono stati condannati a 14 anni per il blitz contro Pietro Barbini. Per entrambi gli imputati il conto finale non sarà la semplice somma aritmetica. Sarà minore, e determinato in fase di esecuzione.

Difesa a sorpresa

Il pm è tornato anche sui video trovati nel cellulare di Boettcher, compresi quelli in cui «marchia a fuoco» Martina e le fa bere la sua urina. Su tutte le accuse, ha concluso il pm, l'imputato «ha mentito sistematicamente».

E sul punto dice molto anche la scelta difensiva degli avvocati del broker che ieri hanno chiesto di dichiarare «inutilizzabili» le dichiarazioni rese in aula da Boettcher. La motivazione: nessuno avrebbe avvertito l'imputato che le sue parole sarebbero state usate anche contro di lui. Gli avvocati hanno chiesto anche di non usare i materiali estratti dallo smartphone. E hanno posto una lunga lista di altre istanze. Tutte respinte dalla corte. Il processo riprenderà il 15 marzo, quando toccherà alle parti civili.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MADDALONI: PAGAMENTI A CASA DELLA MADRE

Sindaca arrestata «Prendeva tangenti»

CASERTA. Avveniva a casa della mamma della sindaca di Maddaloni, Rosa De Lucia, il pagamento della tangenti da parte dell'imprenditore dei rifiuti Alberto Di Nardi. Lo hanno accertato i carabinieri grazie alle cimici piazzate nell'appartamento. «Diamogli 3.500 euro prima del voto, gli altri dopo, così ci assicuriamo che voteranno il bilancio», dice la De Lucia a Di Nardi riferendosi a quattro consiglieri non identificati; le somma, scoprono gli inquirenti, viene consegnata da Di Nardi al sindaco presso il centro culturale dell'assessore D'Anna due giorni prima del consiglio sul bilancio del 16 dicembre scorso. Dopo il voto favorevole, Di Nardi si reca di nuovo al centro culturale; viene perquisito prima di entrare e trovato con 5.000 mila euro in tasca; «servono per le bollette» dice, ma dopo essere uscito dal centro i carabinieri lo fermano e non trovano più i soldi.

In un'altra circostanza i militari ascoltano Di Nardi mentre consegna 2.500 euro a De Lucia, che subito dopo viene pedinata mentre scende da casa della madre e si reca alla posta dove deposita i contanti sul suo conto.

In cambio di danaro e sponsorizzazioni di 500 e 5.000 euro per organizzare la



Rosa De Lucia

LAPRESSE

manifestazione «stop femminicidio» e realizzare le luminarie, De Lucia ha garantito le proroghe del servizio a Di Nardi, che nel 2011 aveva iniziato a lavorare a Maddaloni con affidamento diretto, ha fatto annullare le sanzioni di oltre 15 mila euro comminate dal dirigente comunale alla Dhi per il servizio inefficiente, ma si è attivata anche per far vincere la nuova gara da 24 milioni di euro, in corso davanti alla Stazione Unica Appaltante; i due si accordano per una tangente di 1 milione e 200 mila euro.

«Si tratta di un'inchiesta molto solida dal punto di vista probatorio» ha spiegato il capo della Procura Maria Antonietta Troncone

f t i OPSOBJECTS.com

For every woman

#opsforeverywoman

UN VIDEO DI FANPAGE.IT MOSTRA ALCUNI NOTABILI DEL PD INTERVENIRE A SOSTEGNO DI VALENTE

Soldi ai seggi, veleno sulle primarie a Napoli

Il consigliere comunale Borriello: «Li ho dati per cortesia alla luce del sole». Ma è polemica

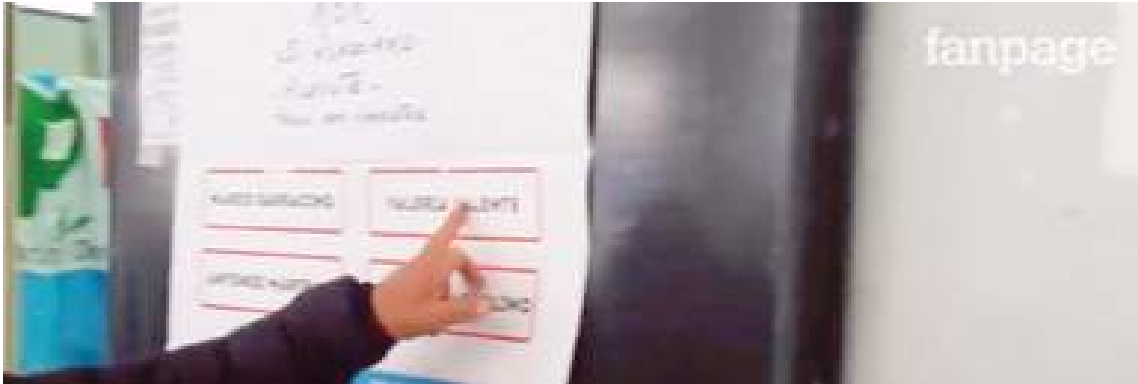
GIOVANNI LATERZA

NAPOLI. Persone all'esterno dei seggi che distribuiscono monete da un euro per portare i cittadini a votare. E tra loro anche consiglieri comunali e consiglieri municipali. È un video di Fanpage.it girato tra i seggi dei quartieri Scampia, Piscinola, San Giovanni a Teduccio a scuotere il Pd all'indomani delle primarie vinte a Napoli a Valeria Valente. Tra le persone che distribuiscono le monete si riconosce anche Antonio Borriello, consigliere comunale del Pd ed ex bassoliniano di ferro, tanto che, da consigliere comunale, celebrò il matrimonio tra l'ex governatore e la senatrice Annamaria Carloni. Borriello in queste primarie ha firmato la candidatura di Bassolino per poi cambiare idea, sostenendo la Valente e nella sua zona d'elezione, San Giovanni a Teduccio, dove la candidatura ha vinto nettamente, surclassando Bassolino. «L'ho fatto - commenta Borriello - per non essere scortese come partito. Faceva freddo, erano venuti lì, non avevano l'euro e così gliel'ho dato io, ma l'ho fatto davanti a tutti, mica di nascosto».

E sul video arriva anche il commento del segretario del Pd di Napoli, Venanzio Carpentieri: «Credo si sia trattato di episodi da condannare senza mezzi termini ma isolati e che non hanno influito sulla regolarità complessiva del voto». Voto che ha decretato la prima sconfitta elettorale di Antonio Bassolino. L'ex governatore, il giorno dopo il ko, è tornato nel suo ufficio alla Fondazione Sudd dove, riferiscono dal suo staff, proseguirà la sua attività politica. Per le ele-

zioni amministrative, l'ex governatore è pronto a scendere in campo per dare una mano alla vincitrice, riferisce il suo entourage, «una mano per come gli verrà chiesta».

Intanto, neanche il tempo di chiudere le urne delle primarie romane, che già si fanno sentire i mal di pancia della minoranza Dem: «Guai a sottovalutare i numeri dell'affluenza alle primarie di domenica - avverte Roberto Speranza, lea-



Una immagine dal video del sito Fanpage: un consigliere Pd chiede di votare Valente

LA PROMESSA DELL'ESPONENTE DEM: «QUANDO QUALCUNO DI NOI SBAGLIA, SI SAPRÀ DI CHI È LA COLPA»

Giachetti assicura: sarò il sindaco degli ultimi

Il candidato prende Petroselli a modello: «Vorrei restituire ai romani mezz'ora persa sugli autobus»

MATTIA FELTRI

ROMA. Qualche cosa dev'essere cambiata rispetto a poche settimane fa, dal giorno in cui Massimo Bordin stava leggendo a Radio radicale un retroscena in cui Roberto Giachetti la faceva fuori da filosofo. Se si vince bene sennò pazienza, aveva detto, più o meno, il candidato del Pd alle primarie e a sindaco di Roma. «Beh, se le cose stanno così, cambiatelo subito», aveva suggerito Bordin, che conosce Giachetti da decenni. In effetti: se non ci crede fermamente il candidato, chi deve crederci? E allora saranno stati i consigli degli amici, o l'odore del sangue che si sente nella competizione, ma ieri Giachetti pareva dominato da un fricciore ar core. «Si parte subito, si parte forte». E non si va neanche tanto lontano, almeno in quanto a chilometri: a Viterbo sulla tomba di Luigi

Petroselli, comunista, successore di Giulio Carlo Argan al Campidoglio (79-81), «perché era il sindaco degli ultimi». Così, in onore a una tradizione, generalmente più celebrata che praticata, Giachetti non statantolà illustrare le strategie per riprendersi Sinistra e libertà, o quali altri partiti formicolanti alla sinistra del Pd, quanto a spiegare che cosa farà per stuzzicare «il popolo di sinistra». E dunque «parlerò di cose concrete perché, girando per Roma, mi sono accorto di una cosa di cui avevo già il sospetto: la gente non parla di legge elettorale o di jobs act, che sono pure cose importanti, ma che fuori sono vissute come chiacchiericcio da Transatlantico».

A proposito: il Transatlantico è il luogo dello struscio in Parlamento, la capitale nazionale della dissimulazione e del sotteso, una miniera per il Mo-



Giachetti festeggia LAPRESSE

vimento cinque stelle. Giachetti si è dunque appropriato di un linguaggio e infatti ecco la promessa d'esordio: «Se sarò eletto sindaco, cercherò di restituire mezz'ora ai romani». E cioè, secondo l'Agenzia della mobilità, nella capitale si trascorre una media di un'ora e mezzo al giorno sui mezzi pubblici: «Bisogna rivedere tutto il sistema, aumentare le corsie preferenziali e fare videocontrolli, sopprimere fer-

mate inutili e aggiungerne altre. Vorrei che alla fine del mandato, i romani stessero sugli autobus e sui tram trenta minuti di meno». Ecco, parla di cose così. Di priorità un po' più credibili della lotta al crimine o del perseguimento dell'onestà universale. Parla di «spazi verdi». Dice: «Ho incontrato comitati di cittadini che vorrebbero tanto mettere le mani sui parchi, sui giardini, migliorarli, renderli vivibili ma non possono fare niente perché c'è troppa burocrazia, e le competenze incrociate paralizzano tutto». Troppe competenze si traducono in poche responsabilità: «Non è mai colpa di nessuno». Giachetti pensa a una città in cui i municipi di zona avranno più denaro da investire, più potere decisionale, «ma quando si sbaglia si saprà di chi è la colpa». E poi, «sistemare la macchina comunale sarà complicato ma anche a costo zero».

der della minoranza del Pd - Numeri che testimoniano un'inquietudine, un disagio di un pezzo largo dei nostri elettori rispetto alla traiettoria del Pd. Elettori che non capiscono dove va il Pd». Incalza Speranza: «Il doppio incarico di premier e segretario del Pd di Matteo Renzi non sta funzionando. Non abbiamo un segretario a tempo pieno. Questo tema c'è e riguarda la tenuta stessa del Pd».

E, visto che per fortuna non c'è intenzione di scalare le vette del pensiero, la curiosità è di sapere che farà Giachetti dei suoi due topi (a Roma ci sono due topi per ogni abitante). È che, dice, i topi sono una conseguenza «del declino e dell'inadeguatezza della città». Il ripopolamento felino non è nel programma (non si cominci a litigare con Monica Cirinnà, grande attivista della castrazione dei gatti), ma l'idea è quella di riprendere in mano un'iniziativa di Francesco Rutelli, con cui Giachetti ha lavorato: «Ogni mese organizzavamo la pulizia straordinaria di un quartiere, ed erano tutti contenti perché Roma era più pulita». Il primo giorno da candidato ufficiale se ne sta andando. Chissà se questo Giachetti incuriosirà anche Ignazio Marino: «La vedo dura, se mi incontra mi mena».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



È mancata all'affetto dei suoi cari

Marilyn Gambaro

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, i nipoti. Il funerale sarà celebrato Mercoledì 9 Marzo alle ore 10 nella parrocchia di S. Bartolomeo degli Armeni.

Il rosario viene recitato questa sera Martedì 8 Marzo alle ore 17 nella suddetta parrocchia.
La Generale Pompe Funebri Spa
Tel. 010.41.42.41



È mancato all'affetto dei suoi cari il
CAPITANO

Giorgio Barbieri

Figlio del grande giocatore del Genoa
Ottavio Barbieri

Con profondo dolore lo annunciano la moglie Miranda, la figlia Ottavia con Guido e Luca e i parenti tutti.
Il funerale viene celebrato oggi, martedì 8 marzo, alle ore 11,30 nella Chiesa dell'Ospedale San Martino.
Genova, 6 marzo 2016
La Generale Pompe Funebri SpA
Tel. 010.41.42.41

È mancato all'affetto dei suoi cari

Enzo Ferrini

Lo annunciano la moglie Laura, la figlia Alessandra, Andrea, Carla, Enzo, Guido e parenti tutti. Il Santo Rosario verrà recitato oggi martedì 8 marzo alle ore 17,15 nelle Camere Ardenti dell'Ospedale San Martino. Mercoledì 9 marzo alle ore 8,30 la salma sarà accompagnata al Cimitero di Staglieno per la successiva cremazione. Si prega non inviare fiori ma eventuali offerte all'Associazione AIL Genova, 6 marzo 2016
Pastorino & Lodi Srl
Tel. 010.35.80.94

To

Che non si muore per amore è una gran bella verità perciò dolcissimo mio amore ecco quello, quello che da domani mi accadrà io vivrò senza te anche se ancora non so come io vivrò qualche cosa farò qualche cosa di sicuro io farò piangerò sì, io piangerò perché so che non tornerai io senza te morirò Ta

Ciao

Papi

Rasty, Pacha e Micci

Papi

ogni volta che vorrai, vieni verso di me con il tuo sorrisino sotto i baffi facendo la tua piroetta così balleremo come sempre "Wonderful Tonight" insieme.
Tata

Un grande dolore per chi rimane ed una parte della nostra vita che va via con te

Enzo

Marina e Guido

Il personale della struttura complessa dell'Ospedale Evangelico Internazionale è vicino all'amica Laura per la prematura scomparsa del marito

Enzo

collega di lunga data

Il Presidente, il Direttore Generale, il Direttore Sanitario ed il Consiglio di Amministrazione dell'Ospedale Evangelico Internazionale, partecipano sentitamente al dolore della consorte Laura e della figlia Alessandra per la scomparsa del loro caro

Enzo Ferrini

Dirigente dell'Ente

I condomini e l'amministratore di Piazza Verdi 6 partecipano sentitamente al cordoglio di Alberto Raffo per la perdita della cara mamma

Clelia Franzone

I condomini di via Giacometti 5 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Clelia Franzone

ved. Raffo



È mancata all'affetto dei suoi cari

Pierina Gori

in Borzone

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, i nipoti ed i parenti tutti.
Il funerale avrà luogo oggi alle ore 11.45 presso la chiesa San Giovanni Battista di Quarto. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
A.Se.F. del Comune di Genova
Tel. 010.291.53.01

Le amiche di sempre Antonella, Betta, Elena, Gabriella, Luana, Manuela e Marcella sono vicine a Flavia e Simona per la perdita della loro mamma

Liliana



Ci ha lasciato l'

AVVOCATO

Paolo Longone

Ne danno il dolorosissimo annuncio il papà Fabrizio, la mamma Amanda Bordigoni, Erika con il piccolo Luca, la nonna, gli zii e i cugini.

Un particolare ringraziamento al medico di famiglia Dott. Antonio Farese e al Prof. Andrea De Censi.
I funerali si svolgono oggi, martedì 8 marzo alle ore 11,45 nella chiesa di Nostra Signora della Consolazione.
Genova, 6 marzo 2016
La Generale Pompe Funebri Spa.
Tel. 010.41.42.41

Luciano e Federica Costantini sono vicini alla moglie e ai familiari tutti nel ricordo del caro

Paolo

Ciao

Paolo

Grazie per i meravigliosi 44 anni che mi hai donato.
La tua mamma

Caro

Paolo

ti porteremo sempre nei nostri cuori.
Partecipiamo con tanto affetto all'immenso dolore di Amanda, Fabrizio, Erika e del piccolo Luca.
Liliana, Luca con Valentina e Caterina

Vito e Donatella Hotellier sono vicini a Fabrizio, Amanda, Erika e al piccolo Luca per la perdita dell'amato e a noi tanto caro

Paolo Longone

Gli amici Carlo, Sandro, Andrea, Lucio, partecipano all'immenso dolore di Amanda, Fabrizio, Erika e del piccolo Luca per l'imatura scomparsa del caro

AVVOCATO

Paolo Longone

Ino e Liliana Merlano sono vicini ad Amanda e Fabrizio nel loro grandissimo dolore per la scomparsa del loro figlio

AVVOCATO

Paolo Longone

Il Presidente ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Genova anche a nome dei Colleghi a seguito della scomparsa dell'

AVVOCATO

Paolo Longone

partecipano al dolore dei familiari

Roberto e Anna Cafferata piangono insieme ad Amanda e Fabrizio la prematura scomparsa del caro

Paolo

Caro

Paolo

addolorati ti piangiamo e ti portiamo nel cuore.
Un abbraccio a Erika, al piccolo Luca, a mamma e papà.
Francesco Maria, Isabella, Elisabetta, Giorgia, Francesca Merlano

Paolo Longone

La famiglia Bindella Bonelli partecipa commossa al vostro grande dolore

Luca Lanzalone, Luciano Costantini, Riccardo Nalin insieme a gli avvocati e collaboratori tutti dello Studio Legale Lanzalone e Partners partecipano al dolore della famiglia per la perdita dell'amico e collega

AVVOCATO

Paolo Longone

Roberta e Aldo Sutter partecipano al dolore di Vanina per la perdita della sua amata mamma

Gabriella Migliorini

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro

DOTTORE

Sergio Testa

i condomini e l'amministratore di via Caffaro 25 porgono sentite condoglianze alla famiglia

2005 8 marzo 2016
AVVOCATO

Gilberto Gatteschi

Sei sempre con noi.
La moglie, le figlie, le nipoti

Ferruccio Ginnante

Da due anni non sei più con noi, ma vivi in noi.

Mamma Maria Pia, papà Giorgio, Elena, Elisabetta, Erica, Angelica

ANNIVERSARIO
2001 8 marzo 2016

Giuliano

Sei sempre nel mio cuore.
Nella e figli



Numero Verde
800-550755
CON OPERATORE 24 ORE SU 24



AZIENDA SERVIZI FUNEBRI
DEL COMUNE DI GENOVA

la generale
Prima Impresa a livello nazionale
010.41.42.41
Servizio 24 ore su 24
www.lageneralepompefunebri.com
800.721.999
RINA

LE CONFEZIONI DOC DISEGNATE DALL'ARTISTA TREMLETT

Portofino, il vino della Duchessa per i novant'anni della Regina

Cinquecento bottiglie di Vermentino a Buckingham Palace

LA STORIA

PATRIZIA ALBANESE

PORTOFINO. Eccolo qui, il Vermentino di Natalia Grosvenor, duchessa di Westminster. Che accoglie i suoi ospiti in modo che più easy non si può: jeans skinny sulle gambe da fenicottero, sneaker bluette per muoversi disinvolta, giubbino e zero gioielli. Fatta eccezione per un paio di orecchini con rubini cabochon, molto sportivi. Com'è poi lei. Che per festeggiare queste sue prime 2.150 bottiglie di Vermentino doc, made in Portofino ieri ha invitato... i ristoratori, peraltro poi destinatari delle pregiate bottiglie. Eccezione fatta per circa un quarto della produzione - 500 bottiglie, per l'esattezza - già partite con un corriere verso la Gran Bretagna destinazione Buckingham Palace. Per un genetliaco davvero memorabile: «Per i 90 anni della regina Elisabetta» fa infine sapere lei, sistemandosi una ciocca bionda. E ammettendo che sì, anche William del quale è madrina di battesimo - espressamente voluta da Lady D. - sarà destinatario di una fornitura doc, appena certificata. In una confezione fashion disegnata da David Tremlett, scultore e fotografo che espone al Centro



Il brindisi fra i vigneti dove si produce il vermentino della duchessa

La bottiglia di vermentino della duchessa
FOTOSERVIZIO PIUMETTI

Natalia Ayesha Grosvenor

Pompidou, a Parigi e al Museo di Arte Moderna di New York.

Al pari di Natalia Grosvenor - nipote di Pushkin - Tremlett è un britannico innamorato dell'Italia. Anche se la passione di questa donna esile e altissima per la Liguria non ha pari. Portofino? «Scoperta molti anni fa, grazie a una vacanza con Bruno Brighetti, in Africa, dove lui ha una casa. Ci ha poi portato qui...». Ed è stato amore a pri-

ma vista. Tanto da passare dai soggiorni allo Splendido, alla ricerca di una tenuta. «Ero già molto occupata con le mie iniziative, non ci pensavo ad avere un posto anche in Italia. Poi i miei quattro figli sono cresciuti...». È il passo successivo è stato inevitabile: «Guardi che colori. E la campagna, che amo».

Come tutti i reali d'Inghilterra, peraltro. «Io non lo sono» sbotta. Il bel viso affilato si fase-

rio. E un cenno delle braccia incrociate a X non lascia spazio a ulteriori notizie, che non siano per l'appunto Portofino e naturalmente questa produzione di Vermentino. Un lavoro di cinque anni affidato all'agronomo Andrea Garibaldi e all'enologo Giorgio Bacigalupo. Che insieme alla duchessa hanno trasformato i rovi e alberi selvatici in un giardino. Già, perché il vigneto è un autentico giardino affacciato sui «tre laghi»: un miracolo della natura che - dall'alto del Monte di Portofino - sembra racchiudere l'esclusivo Borgo in un lago, circondato dal verde del monte. Come dice lei: «Abbiamo dato nuova vita alla vecchia vigna». Che si poteva soltanto immaginare ma divenuta realtà insieme agli ulivi, dai quali Natalia Grosvenor ricava «500 litri di olio dop». Pure questo destinato esclusivamente ai ristoratori e a Wintrose, l'enoteca di Emanuela Cattaneo che ha trasmesso la sua passione alla duchessa di Westminster. Tanto da farle decidere che sì, la tenuta avrebbe dato vino e non soltanto vacanze. Curate e coccolate per anni, le vigne hanno infine prodotto grappoli amorevolmente raccolti anche da Natalia. Che ha seguito le varie fasi - con meticolosi assaggi - fino all'imbottigliamento. E alla spedizione verso Buckingham Palace.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL FILONE "AMBIENTALE"

Concordia, il Ministero cita Costa Crociere per altri risarcimenti

L'INCUBO della Concordia non finisce più. E Costa Crociere sarà citata come responsabile civile, insieme all'imputato Francesco Schettino, in due processi stralcio in corso a Grosseto e nati dall'indagine principale sul naufragio avvenuto nel gennaio 2012 all'Isola del Giglio, nel quale morirono 32 persone.

I processi (riuniti ieri in un procedimento unico) riguardano due inchieste della Procura grossetana: una era per l'accusa di deturpamento ambientale del paesaggio, a causa della permanenza del relitto sui fondali e nello specchio d'acqua antistante il porto per diverso tempo; l'altro per la violazione delle norme che tutelano la sicurezza e la salute dei marittimi, sempre in relazione all'emergenza che si verificò la sera del 13 gennaio 2012.

In entrambi era imputato Schettino e il giudice ha riunito i due filoni. Ma nell'udienza di ieri pomeriggio alcune parti civili - ministero dell'Ambiente, Legambiente e Associazione nazio-



Il relitto a Genova PAMBIANCHI

nale tra lavoratori mutilati e invalidi - hanno chiesto al giudice che Costa Crociere compaia nelle udienze come responsabile per l'eventuale risarcimento dei danni. Il giudice ha acconsentito alla richiesta, e sempre Costa sarà invitata a comparire in giudizio dal 24 marzo.

Altre due parti civili nel filone ambientale sono il Wwf e l'Enpa, che però non hanno chiesto di coinvolgere la compagnia. Per il naufragio Schettino è stato condannato in primo grado a 16 anni e 1 mese.

LE PRIMARIE STATUNITENS

Bloomberg dice no alla Casa Bianca «Non mi candido»

WASHINGTON. Per molti americani, ma anche forse per l'establishment repubblicano, era l'unica speranza per arrestare l'inesorabile ascesa di Donald Trump da un lato e Hillary Clinton dall'altro. Troppo incontrollabile e antipolitico l'uno, troppo vecchia politica l'altra. Invece Michael Bloomberg si chiama fuori: «Mi è chiaro che se entrassi nella corsa non potrei vincere», ha detto l'ex sindaco di New York comunicando che non intende candidarsi alle presidenziali Usa in qualità di indipendente.

«Negli ultimi mesi, molti americani mi hanno invitato a correre per la presidenza come indipendente e alcuni cui non piacciono gli attuali candidati hanno sottolineato che farlo è mio dovere patriottico. Apprezzo il loro appello, che ho considerato seriamente. La scadenza è adesso», spiega Michael Bloomberg in un intervento da lui firmato e diffuso dall'agenzia Bloomberg, che poi aggiunge: «Quando guardo ai dati, mi è chiaro che se entrassi nella corsa non potrei



Michael Bloomberg ANSA

vincere». Bloomberg è un po' l'uomo per tutte le stagioni: prima democratico, poi repubblicano, infine indipendente. Ha caratteristiche che possono attirare vaste quote di elettorato.

Il timore dell'ex sindaco della Grande Mela è quello che con la sua discesa in campo come indipendente potrebbe indirettamente Trump o Cruz: «è un rischio che in coscienza non mi sento di prendere», ha fatto sapere confermando il suo no alla possibilità di trasferirsi alla Casa Bianca.



DA 40 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO

**TRASFORMIAMO LA
TUA VASCA DA BAGNO
IN UNA MODERNA
ED ESCLUSIVA DOCCIA**

PRIMA



DOPO

DOCCIA
AMERIKA
IN GRES
MARMORIZZATO!!!In sole 8 ore senza bisogno di
piastrelle - LAVORI GARANTITI

**PROMOZIONE
SOLO PER QUESTO MESE!!!**

RATE DA
49,31
€

+

50%
DI DETRAZIONI
FISCALI

**OMAGGI
STREPITOSI !!!**

**ELEGANTI
SANITARI**
elegante kit di
sanitari in ceramica
Pozzi Ginori
composto da
WC e Bidet
con la rinomata
rubinetteria **Grohe**



Oppure

**MOBILETTO
BAGNO**
un comodissimo
mobiletto
corredato di lavabo
e specchio
con rubinetteria
Grohe

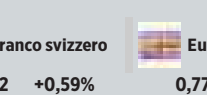
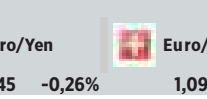
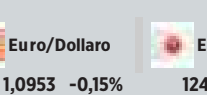
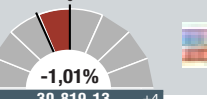
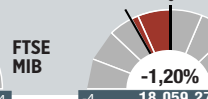
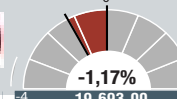


telefona per informazioni

011-22.48.012**www.remail.it**

economia&marittimo

FTSE ITALIA
ALL SHARE



LO SPREAD
Differenziale
di riferimento
fra i titoli di Stato
italiani e tedeschi



PETROLIO
ICE BRENT INDEX VAR%
37,85 +2,46

NUOVO TONFO DELLA BANCA IN BORSA: LE RICHIESTE DELLA BCE PESANO SUL COMPARTO

Carige, ecco la nuova squadra

Spunta la lista di Bpce, ma il socio francese potrebbe restare fuori dal consiglio

GILDA FERRARI

GENOVA. Il diktat della Bce continua a penalizzare Carige in Borsa e il conto alla rovescia per il rinnovo dei vertici può cominciare. Le liste presentate dai soci per il consiglio di amministrazione che andrà formato dopo l'assemblea del 31 marzo sono cinque. La quinta non arriva dal Toscafund titolare del 5,11% che nei giorni scorsi aveva lasciato intendere di valutare l'indicazione di amministratori, ma a sorpresa da Bpce International et Outre-Mer, le casse di risparmio francesi che prima dello sbarco di Malacalza in Carige, quando la Fondazione di Flavio Repetto controllava il 46% della banca, avevano il 9,9% dell'istituto ligure. Dopo aver scelto il disimpegno, Bpce oggi in Carige è titolare dell'1,81%: in lista è stato messo solo Philippe Garsuault, già consigliere sotto la presidenza Giovanni Berneschi.

Il titolo in Borsa. Dopo il ko di venerdì scorso, ieri è stata un'altra giornata difficile per la banca a Piazza Affari. Il titolo ha perso il 7,81% a 0,52 euro, lasciando sul campo da giovedì scorso quasi il 17,5%. Sotto pressione anche Bps (-5,61%), Mps (-4,73%) e Banco Popolare (-4,07%), Ubi (-3,71%), Bpm (-2,66%), Intesa (-2,38%) e Unicredit (-2,31%). Le misure della Bce, che a Carige ha chiesto di un nuovo piano industriale e strategico entro il 31 maggio, pesano insomma su tutto il settore.

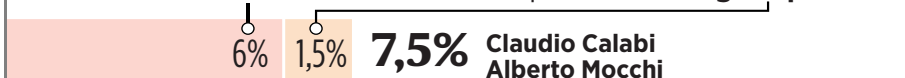
Il nuovo board. Preso atto che le liste sono 5 e assumendo come variabili ininfluenti il voto del flottante e del Toscafund, è possibile tracciare lo schema di chi, da aprile, prenderà in mano le redini di Carige. Il consiglio sarà composto da 15 componenti, di cui al-

Azionisti e liste per il consiglio di amministrazione

MALACALZA INVESTIMENTI in patto con **FONDAZIONE CARIGE**



COMPANIA FINANCIERA LONESTAR in patto con **famiglia Spinelli**



TOSCAFUND



COOP LIGURIA in patto con Fondazione **CR Carrara e CR Savona**



ASSOGESTIONI



BPCE



Claudio Calabi
Alberto Mocchi
Sara Armella
Giuseppe Pontremoli
Elena David

Remo Angelo Checconi
Silvano Tabò

Giulio Gallazzi
Mariella Tagliabue
Massimo Desiderio

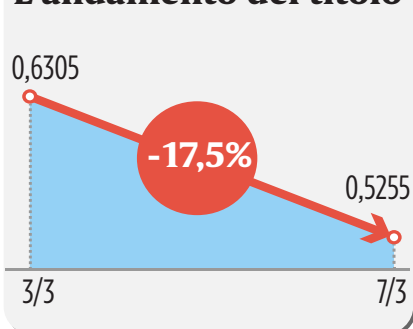
Philippe Garsuault



19,54%

Giuseppe Tesaro (presidente)
Vittorio Malacalza (vice presidente)
Luciano Pasquale (indicato da Fondazione Carige)
Guido Bastianini (amministratore delegato)
Maurizia Squinzi
Beniamino Anselmi
Giampaolo Provaggi
Paola Girdinio
Elisabetta Rubini
Lucia Venuti
Anna Maria Chiodaroli
Lorenzo Cuocolo
Flavio Venturini
Massimo Pezzolo

L'andamento del titolo



BAIL-IN, TAPPA A GENOVA PER FINECO BANK

IL ROADSHOW di FinecoBank per spiegare il "bail-in" oggi fa tappa a Genova. L'iniziativa tocca le 13 città italiane principali e ha lo scopo di informare la clientela sulle novità introdotte dalla normativa europea Brrd. L'incontro si tiene presso lo Starhotels President - Corte Lambruschini 4, alle ore 18. Il ciclo di eventi vede la partecipazione di Carlo Alberto Carnevale Maffè, docente presso Sda Bocconi.

meno (per legge) 5 donne e 3 indipendenti. Secondo quanto ricostruito dal *Secolo XIX*, l'azionista di maggioranza Malacalza Investimenti (17,58%) in patto con Fondazione Carige (1,96%) potrebbe riuscire a esprimere 10 nomi: il giurista Giuseppe Tesaro alla presidenza e Guido Bastianini amministratore delegato, Vittorio Malacalza vicepresidente, Luciano Pasquale per la Fondazione e poi a seguire Maurizia Squinzi, Beniamino Anselmi, Giampaolo Provaggi, Paola Girdinio, Elisabetta Rubini e Lucia Venuti. Gabriele Volpi e Aldo Spinelli insieme esprimeranno 3 consiglieri: Claudio Calabi, Alberto Mocchi e Sara Armella.

Confermando quanto anticipato da questo giornale, ieri i due azionisti hanno annunciato di aver sottoscritto un patto valido sino al 31 marzo per la presentazione di una lista comune. Il patto tra Volpi e Spinelli aggrega il 7,5% del capitale: la Compagnia Finanziaria Lonestar che fa capo a Volpi è titolare del 6%; mentre la famiglia Spinelli controlla l'1,5% attraverso Spininvest (0,53%), Aldo Spinelli (0,48%), la moglie Leila Cardellini (0,51%) e il Roberto Spinelli (0,0421%).

I pattisti dell'asse Coop Liguria, Fondazioni Cr Savona e Cr Carrara insieme detengono il 4,17% e potrebbero esprimere un solo consigliere, cioè Remo Angelo Checconi, classe

1932, presenza storica del cda della banca. La lista di Assogestioni garantirà al comitato dei gestori (Arca, Eurizon Capital, Fideuram Investimenti, Fideuram Asset Management, Interfund Sicav, Alleanza Assicurazioni, Mediolanum Gestione Fondi, Mediolanum International Funds Limited - Challenge Funds - Challenge Italian Equity) la rappresentanza attraverso Giulio Gallazzi. E se le cose andassero in questo modo - cioè se ciascun azionista votasse la propria lista e il flottante fosse una variabile neutra - i francesi di Bpce potrebbero restare fuori dal consiglio.

gilda.ferrari@ilsecoloxix.it
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CONCORRENZA, VIOLATE LEGGI FEDERALI ANTITRUST

eBook, Apple condannata a pagare 450 milioni per aver fatto "cartello"

Respinto l'appello avanzato da Cupertino alla Corte Suprema Usa

CLAUDIO SALVALAGGIO

WASHINGTON. Apple paladina della privacy digitale ma non della libera concorrenza: la società di Cupertino dovrà infatti pagare 450 milioni di dollari dopo che ieri la Corte Suprema Usa ha di fatto respinto il suo appello e confermato la sua condanna per aver concordato con cinque grandi gruppi editoriali pratiche Antitrust sui prezzi degli ebook.

Una «cospirazione» che risale al 2010, alla vigilia del lancio dell'iPad, quando Apple tentò di spezzare il dominio di Amazon nel mercato dei libri digitali. Si tratta di

una vittoria del dipartimento di giustizia, che si prende così una prima rivincita dopo lo stop di un giudice alla sua richiesta di sbloccare un iPhone in una causa penale, sullo sfondo di quella ancora pendente nelle indagini per la strage di San Bernardino che

NESSUNA REAZIONE

No comment dal gigante della Silicon Valley che ha sempre respinto l'accusa

ha contrapposto duramente la casa di Cupertino e la Casa Bianca. La corte non ha neppure tenuto udienza sul ricorso, lasciando in vita così la sentenza d'appello del 2015, che aveva confermato quella di primo grado del 2013, nella quale si stabiliva che la Apple aveva giocato un «ruolo centrale» nel cartello con gli editori per eliminare la concorrenza e aumentare i prezzi degli ebook. Secondo il dipartimento di giustizia, che aveva lanciato la causa insieme ad una trentina di Stati americani, lo schema avrebbe causato un rincaro dai 9,99 dollari, prezzo praticato da Amazon, a 12,99-14,99 dollari, a



Tim Cook, ceo di Apple AP

scapito dei consumatori, ora principali destinatari della somma che l'azienda dovrà pagare. «La responsabilità della Apple per la consapevole cospirazione con le case editrici per aumentare i prezzi degli ebook è definita una volta per tutte», ha commentato con soddisfazione Bill

Baer, capo della divisione antitrust dello stesso dipartimento, criticando il comportamento della società come «cattiva condotta». No comment per ora dal gigante della Silicon Valley, che però ha sempre respinto l'accusa sostenendo di aver lanciato un prodotto innovativo e di aver trattato con le singole case editrici. Fu lo stesso fondatore della Apple, Steve Jobs, a proporre direttamente a Murdoch un accordo per tenere alto il prezzo degli ebook e ostacolare l'avanzata di Amazon, come emerso da una sua email prodotta nella causa. Il messaggio era diretto a James Murdoch, figlio del fondatore di News Corp Rupert Murdoch e proprietario di Harper Collins, una delle cinque case editrici coinvolte insieme a Macmillan, Hachette, Penguin e Pearson. Tutte hanno già patteggiato per un totale di 166 milioni di dollari.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA LETTERA

«Mai usato i porti come cassaforti né fatto crociate contro la Cina»

GIULIO TREMONTI

Ho letto sul *Secolo XIX* un articolo, a firma Giorgio Carozzi, pubblicato il 6 marzo 2016 sotto il titolo "L'assalto romano alla diligenza delle autorità portuali". Nell'articolo è, tra l'altro scritto, quanto segue: «Da quando Tremonti, ministro dell'Economia di Berlusconi, decide di depotenziare i porti come mossa strategica nella sua delirante crociata anti-Cina. Tremonti ammaestra una squadra di dirigenti ministeriali corruschi e ferrigni, che amano lo shipping come il fumo negli occhi, considerano le banchine alla stregua di un bancomat e fabbricano a ripetizione norme restrittive della libertà gestionale delle Autorità portuali. L'obiettivo è trasformare le Authority. In una cassaforte da cui attingere i miliardi di euro derivanti dalle tasse imposte alla merce a ai traffici». Al riguardo mi permetto di notare quanto segue: a) un conto è esprimere le proprie idee - giuste o sbagliate che queste siano - un conto è fare "deliranti crociate". Se davvero avessi fatto una "delirante crociata contro la Cina" non sarei stato invitato a tenere una lezione presso la Sede Centrale del Partito Comunista Cinese, a Pechino, il 19 novembre 2009. Invito non concesso da decenni ad altri politici occidentali; b) segnalare all'Autore che l'«ammaestrare una squadra di dirigenti ministeriali corruschi e ferrigni, eccetera» non era, comunque, di mia competenza; c) la tesi sostenuta dallo stesso Autore mi pare ispirata da una nota di logica suicida. Infatti, delle due l'una: se i porti fossero stati considerati solo come "una cassaforte da cui attingere miliardi dalle tasse imposte alla merce ed ai traffici", allora non ci sarebbe stato alcun interesse ad esercitare proprio contro i porti azioni tali da distruggere la "cassaforte". Anzi! d) mi permetto infine di ricordare all'Autore che dal novembre 2011 non ho responsabilità di governo. Da allora è trascorso un tempo piuttosto lungo e comunque un tempo certo più che sufficiente, per i successivi vari governi, per sviluppare ogni tipo di salvifica azione correttiva! *L'autore è avvocato e accademico, ministro delle finanze nel governo Berlusconi*

Ringrazio Tremonti per le garbate puntualizzazioni. Ma quello della Cina era solo un esempio. Non può negare che la rigidità del ministero da lei guidato e l'assenza di una visione di politica industriale abbia negato alle Authority ogni possibilità di autonomia, non solo finanziaria. L'odierna eutanasia dei porti e dello shipping ha ispiratori, mandanti ed esecutori. Credo che nessuno di questi possa ritenersi assolto. (G.Ca.)

LA STORIA

ALBERTO QUARATI

GENOVA. Fuori Civitavecchia, la "Natahaniel Bacon" fatica a tenere il mare. La nave è carica di scatolame, probabilmente destinato a Roma, ancora segnata dalla guerra - siamo negli ultimi giorni del 1946 -. Il vento soffia gelido e l'acqua è bianca di spuma. Le mine, non ancora bonificate, sono poco più in là. Una raffica più forte, e la prua del cargo senza più controllo finisce nella zona rossa. L'esplosione è forte, della "Nathaniel" rimane solo la poppa.

Due anni dopo, primavera '48, è ancora la furia del vento a spingere la "Bert Williams" - già in precarie condizioni dopo essere stata disincagliata da un banco corallino - sulla spiaggia di Marsa Matruk, in Egitto. Il mare finisce termina l'opera, e a galla rimane solo la prua, rimorchiata nel porto di Taranto.

Entrambe le navi facevano parte dei 2.710 cargo Liberty realizzati negli Stati Uniti durante la seconda guerra mondiale. Piccoli cargo a servizio della flotta americana, che alla fine della guerra rappresentavano il 46% della flotta mercantile mondiale e di cui il Congresso decise di metterne in vendita un'ampia parte. All'Italia ne andarono complessivamente 162: su queste piccole unità venne ricostruita la flotta commerciale di bandiera italiana, che alla fine del conflitto era pressoché azzerata.

Le vecchie dinastie vennero affiancate da nuove società di navigazione, alcune destinate a dominare il mercato, altre semplici meteore. Della Industriale Marittima - che ordinò la "Boccadasse", prima e penultima nave costruita con la prua e la poppa di altre due - rimane solo una citazione presso l'archivio storico della Banca commerciale italiana.

Il creatore della "Boccadasse", nel 1950, fu Angelo Cassanello, direttore delle Officine meccaniche navali Campanella, allora nel pieno dell'attività. Pietro Campanella, figlio del fondatore Tito, è stato presidente degli industriali genovesi nel primo dopoguerra, e lo stesso Cassanello sarebbe stato tra i fondatori dell'associazione dei ripara-

SULLA "BOCCADASSE" FU USATA PER LA PRIMA VOLTA L'ELETTROSALDATURA



La "Nathaniel Bacon" dopo l'esplosione a Civitavecchia

ARCHIVIO CASSANELLO



L'unione dei due tronconi a Genova

ARCH. CASSANELLO

Due navi in una: la tecnica che Genova ha dimenticato

Nel dopoguerra le Officine Campanella dirette da Cassanello trasformavano i relitti delle Liberty in grandi mercantili



Il battesimo della "Boccadasse" nel 1950

ARCHIVIO CASSANELLO



Una copia del Galveston Daily News dell'aprile 1956. La "super-Liberty" realizzata a Genova suscita la curiosità della comunità marittima Usa

tori navali. Gli stabilimenti di Savona e Genova (uno per costruire le navi, l'altro per ripararle) erano ancora lontani dalla crisi degli anni Ottanta, dai passaggi di proprietà, dalle divisioni.

Il lavoro delle maestranze genovesi dirette da Cassanello produsse quella che gli americani battezzarono "super-Liberty", una nave di 136 metri in luogo dei 127 standard, e circa 700 tonnellate di portata lorda.

La novità stava anche nel modo con cui l'operazione venne condotta, cioè tramite elettrosaldatura, e la società



Angelo Cassanello, 1904-1984

che ha fornito questa tecnologia - la svedese Esab - è l'unica realtà ancora esistente tra i protagonisti di questa storia. Per diverso tempo la "Boc-

cadasse" ha navigato per i mari di tutto il mondo, fino al suo smantellamento del 1962, alla Spezia.

Il lavoro di Cassanello andò invece avanti per lungo tempo. Un altro caso di "chirurgia navale" - come alla Campanella amavano definire queste operazioni - venne effettuato nel 1960 con la realizzazione della "Albaro" (per la società di navigazione omonima, poi incorporata nella "Tito Campanella di Navigazione") cui venne aggiunta la prua di un'altra Liberty, la "Priaruggia". Tra le navi allungate risulta anche una "Ti-

to Campanella", ma i lavori risalgono al 1952 e non sembra dunque trattarsi dell'unità della Alfamar affondata nell'84 nel Golfo di Biscaglia, che venne realizzata nel '62 a Livorno.

Un altro lavoro venne infine condotto sulla "Agostino Napoleone", tra il 1967 e il 1968, unità che - realizzata nel 1964 - sotto il nome di "Maria Lucia G." risulta ancora operativa alle Canarie, con bandiera panamense e proprietà dell'armatore Penn Masters di Tenerife.

quarati@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GLI ALLUNGAMENTI "EX NOVO" SONO ANCORA DIFFUSI

La doppia vita delle regine dei mari

Da Costa a Tirrenia, molte le unità che hanno vissuto due volte

GENOVA. Dopo la "Boccadasse" e la "Albaro", non avvennero più recuperi di navi per crearne di nuove: le richieste dell'industria marittima andavano verso nuove direzioni.

Tuttavia, in Italia si continuò a utilizzare la tecnica della chirurgia navale, nata a Genova, per aggiungere nuovi tronconi a vecchie navi, per aumentarne le dimensioni o per destinarle a nuovi scopi.

Il caso più recente è l'aggiunta, avvenuta lo scorso



La "Costa Allegra", oggi non più in navigazione

PUGNO

estate, di un troncone di sei metri alla nave oceanografica "Urania", ma le operazioni più spregiudicate sono ancora genovesi: in particolare, nei primi anni Novanta i Cantieri Mariotti realizzarono per gli armatori Costa

le due navi "Allegra" e "Fortuna" da due vecchie portacontainer del 1969, la "Annie Johnson" e la "Axel Johnson". Più recentemente, ma senza riutilizzo di vecchie unità, Msc Crociere ha ag-

giunto 24 metri alle quattro unità di classe Lirica presso la Fincantieri di Palermo. Negli anni Ottanta, la Tirrenia aggiunse 12,5 metri ai sei traghetti classe Strade Romane.

A. QUARATI

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

DIAMO I NUMERI

1,50€



IN EDICOLA

Origami:
il settimanale
che spiega
la realtà,
un argomento
alla volta.

www.origamisettemanale.it

RALLENTA RIFLETTI ORIGAMI

ASP EMANUELE BRIGNOLE GENOVA

AVVISO APPALTO AGGIUDICATO - CIG 6453927D08

Amministrazione aggiudicatrice: ASP Emanuele Brignole Via XX Settembre, 15/2 GENOVA IT - Ufficio Acquisti Tel. +39 0102445270 fax +39 0102445230 - http://www.emanuelebrignole.it. Denominazione appalto: servizio ristorazione - Procedura aperta. Importo a base d'asta: Euro 497.390,00 - Criterio aggiudicazione: prezzo più basso. Offerte ricevute: 3 - Importo di aggiudicazione: Euro 401.553,00. Aggiudicazione definitiva: Delibera n. 80 del 29/12/2015 - Aggiudicatario: Elor Ristorazione S.r.l. Via Venezia Giulia 5/A Milano.

IL RUP
(Dr. Franco Ragaglia)

ASP EMANUELE BRIGNOLE GENOVA

AVVISO APPALTO AGGIUDICATO - CIG 6489576786

Amministrazione aggiudicatrice: ASP Emanuele Brignole Via XX Settembre, 15/2 GENOVA IT - Ufficio Acquisti Tel. +39 0102445270 fax +39 0102445230 - http://www.emanuelebrignole.it. Denominazione appalto: Servizi di pulizia e igiene ambientale. Procedura aperta. Importo a base d'asta: Euro 156.290,40 - Criterio aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Offerte ricevute: 2 - Importo di aggiudicazione: Euro 115.000,00. Aggiudicazione definitiva: Delibera n. 19 del 18/02/2016 - Aggiudicatario: GSI GESTIONE SERVIZI INTEGRATI Corso Nigra n° 92 - 10015 IVREA (TO).

IL RUP
(Dr. Franco Ragaglia)

publikompass spa

concessionaria esclusiva per la pubblicità LOCALE

RCS

concessionaria esclusiva per la pubblicità NAZIONALE

IL SECOLO XIX

RAPPORTO VERIZON. L'ARMATORE MESSINA: «SERVONO FORME DI CONTRASTO ADEGUATE»

Pirateria, gli attacchi si fanno sul web

I predoni del mare reclutano hacker per violare i sistemi delle compagnie

MATTEO DELL'ANTICO

GENOVA. Gli attacchi dei pirati nei mari del mondo sono in costante diminuzione. Merito soprattutto delle missioni internazionali di pattugliamento e delle guardie private ingaggiate dagli armatori a bordo dei mercantili.

Fenomeno in estinzione? Pare proprio di no, perché secondo una rapporto della società americana Verizon, molte bande di predoni del mare stanno studiando nuovi metodi per assaltare con più facilità la nave cargo in navigazione. Primo fra tutti quello di ingaggiare hacker informatici per penetrare nei sistemi informatici delle compagnie marittime.

L'obiettivo è soprattutto quello di avere informazioni dettagliate sui carichi presenti a bordo delle unità, conoscere con largo anticipo i tempi di sosta delle navi nei singoli porti e sapere su quali rotte vengono trasportati i carichi di maggiore valore. Non solo, secondo gli esperti statunitensi, sarebbero a rischio pure i sistemi informatici dei singoli terminal, degli scali portuali e delle agenzie marittime che possono contenere al loro interno informazioni utili per i pirati. «La crescita tecnologica è un processo inevitabile anche nel mondo della criminalità organizzata - spiega Ignazio Messina, amministratore delegato della compagnia genovese Ignazio Messina - e la



L'equipaggio della “Maximus” liberato dall'esercito nigeriano

pirateria non sfugge a questa regola “di mercato”». «Già oggi - prosegue l'armatore - per le aziende marittime, che non casualmente stanno investendo in It, sono necessarie forme di contrasto adeguate alla nuova sfida. Ciò anche considerando che la pirateria tradizionale, quella combattuta con successo in questi anni, è in apparente declino». Lo studio della società americana ha eviden-

ziato che recentemente hacker informatici arruolati da predoni del mare sono riusciti ad accedere ai sistemi di gestione di alcune società di navigazione proprio per acquisire informazioni riservate utili per poi pianificare attacchi in mare.

Oggi, una delle aree considerate più a rischio, è quella del golfo di Guinea dove lo scorso anno, la Marina nigeriana, ha arrestato più di mille pirati. Ma gli attacchi continuano a verificarsi anche nel Sud-Est asiatico, mentre il fenomeno è in costante diminuzione al largo delle coste somale, considerata la zona più pericolosa al mondo fino a pochi anni fa.

www.themediatelegraph.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PORTI

Genova, comitato straordinario sul caso camalli

GENOVA. Si terrà questa mattina, a Palazzo S. Giorgio, sede dell'Authority di Genova, un comitato portuale straordinario per discutere sul finanziamento, circa 3,5 milioni di euro, concesso alla Compagnia Unica (Culmv). La riunione è stata convocata dal commissario dello scalo, l'ammiraglio Giovanni Pettorino, dopo che il Collegio dei revisori dell'Authority di Genova, nei giorni scorsi, ha inviato un verbale nel quale sarebbe stata evidenziata la mancata riduzione del personale da parte della camalli genovesi di almeno il 5% dei lavoratori impiegati, quota minima annuale per ottenere da Palazzo San Giorgio i contributi previsti dal comma 15 bis dell'articolo 17 della legge 84/94 sui porti.

Il Mercato Azionario del 07-03-2016

AZIONI	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.
A S.S. Roma	0,4750	-0,5200	0,3700	0,4939	-2,8200
A2A	1,0530	-0,9400	0,9560	1,2540	-16,0300
Acea	12,3500	+0,1600	11,8000	14,2000	-13,0300
Acsm-Agam	1,4280	+2,0000	1,2640	1,6100	-10,7500
Aedes	0,4500	+0,4500	0,3156	0,5195	-13,3800
Aegon	4,8700	-1,2200	4,0880	5,4650	-7,4100
Aegas	35,0300	+2,6100	32,3100	43,7000	-19,0400
Agronomia	0,1067	-4,4800	0,0872	0,1412	-24,4300
Ahold Kon	18,8600	+0,0000	18,7300	19,8800	-1,5100
Alba	2,4800	+0,0000	2,2120	3,0360	-18,3100
Alcatel Lucent	3,1540	-0,7600	2,8980	3,7760	-12,8700
Alerion	2,3200	-1,5300	2,0800	2,4480	-3,3300
Allianz SE	140,8000	-0,5600	126,9000	163,9000	-14,0900
Ambienthesis	0,4415	-0,7900	0,3647	0,4620	-1,8900
Ambromobiliare	3,4900	+1,6900	3,4020	5,3500	-34,7700
Anima Holding	6,1050	-2,5500	5,3850	8,0200	-23,8800
ASTM	10,0000	+0,3000	8,9350	11,5500	-13,4200
Atlantia	23,3600	-1,4300	22,0800	24,6500	-4,5500
Autogrill Spa	7,4900	+0,2000	6,2150	8,8200	-15,0800
Autostrade Meridionali	17,7200	-0,5600	16,3200	17,8200	-0,3900
Axa SA	20,9200	-1,9200	18,8800	25,3900	-17,6100
Azimut	18,5400	-3,9900	15,5100	23,0600	-19,6900
B Banca Carige	0,5255	-7,8100	0,4430	1,2620	-58,3600
Banca Carige ris	77,0000	+0,6500	49,9000	83,7000	-8,0000
Banca Generali	25,0900	-0,4800	20,1700	29,1800	-14,0200
Banca Intermobiliare	1,9850	+1,7900	1,2710	2,2460	-10,9100
Banca Mediolanum	6,6500	-2,4900	5,3150	7,3100	-9,0300
Banca Monte Paschi Siena	0,5340	-4,7300	0,4592	1,2320	-56,6600
Banca Popolare di Milano	0,6405	-2,6600	0,5485	0,9210	-30,4600
Banca Popolare di Sondrio	3,2300	-5,6100	2,9400	4,1520	-22,2100
Banca Popolare Emilia Romagna	4,6920	-5,1700	3,7540	7,0400	-33,3500
Banca Profilo	0,2230	-0,4000	0,1902	0,2699	-17,3800
Banco di Desio e Brianza	2,3660	-1,4200	2,0900	2,7880	-14,5200
Banco di Desio e Brianza rnc	2,3990	+1,5200	2,0100	2,5400	-5,2200
Banco di Sardegna risp	7,6800	-0,8400	7,1000	8,2650	-7,0800
Banco Popolare	7,6800	-4,0700	6,3500	12,1000	-40,2000
Banco Santander	4,1000	-0,7300	3,3580	4,6300	-11,4500
Basf	63,3000	-0,0800	56,8000	70,9000	-10,7200
Basicnet	3,8200	+0,5300	3,4960	4,6500	-21,2400
Bastogi	1,3480	-0,5200	1,1610	1,4700	-14,6800
Bayer	98,1000	-0,6100	93,1000	117,0000	-16,1500
Beghelli	0,4096	-0,1000	0,3700	0,4779	-14,2900
Beni Stabili	0,6180	-1,0400	0,5425	0,7215	-11,5200
Best Union Company	2,5500	+2,0000	2,3400	2,5500	+6,2500
Bialetti Industrie	0,3308	-0,0300	0,2905	0,3793	-12,4900
Biancamano	0,2100	-2,5100	0,1700	0,2810	-25,2700
Bio On	13,2600	+0,3800	10,3300	15,3900	-12,8200
Biorera	0,2854	-1,6200	0,2580	0,3740	-22,1300
Blue Note	2,8880	+1,6900	2,6500	3,1000	-2,7000
BMW	81,3000	-1,6900	67,1000	97,9500	-17,0000
BNP Paribas	45,6400	-1,3200	37,5000	52,5000	-13,0700
Boero	22,3000	+0,0000	22,3000	22,3000	+0,0000
Bonifazi Ferraresi	17,4200	-0,8000	16,8000	18,9400	-8,0300
Borgosesia	0,2585	+2,9500	0,2500	0,2900	-10,8600
Borgosesia r	0,3500	+0,0000	0,3500	0,3900	-10,2600
Brioschi	0,0472	-2,4800	0,0472	0,0879	-46,3000
Brunello Cucinelli	15,2600	-1,3600	13,2800	16,4000	-6,5000
Buzzi Unicem	14,3100	-0,4900	12,1000	16,6000	-13,8000
Buzzi Unicem rnc	8,6900	+0,5800	7,3500	10,1900	-14,7200
C Caleffi	1,0220	-0,6800	0,8735	1,0400	+2,2000
Callagironne	2,0640	+1,4700	1,7850	2,3600	-12,5400
Callagironne Editore	0,9500	+0,6400	0,8065	1,0000	-5,0000
Campari	7,7850	+0,1900	6,9400	8,0650	-2,6900
Carraro	1,3000	+0,0000	1,2100	1,3900	-32,5000
Carrefour	25,7800	-3,3400	22,3500	27,1500	-5,0500
Cattolica Assicurazioni	6,2600	-3,4000	4,5250	7,3400	-14,7100
CdR Advance Capital	0,6680	+0,0000	0,6510	0,7080	-4,5700
Cerved Information Solutions	6,9100	-0,0700	6,1450	7,7000	-10,2600
CHL	0,0240	+2,1300	0,0182	0,0338	-28,9900
CIA	0,2000	+0,0500	0,1790	0,2305	-13,2300
Cir	0,8760	-1,4100	0,7640	0,9700	-9,6900
Class Editori	0,4248	-0,4000	0,3450	0,6950	-38,8800
CNH Industrial	6,3650	+0,6300	5,1700	6,3650	+0,3900
Cofide	0,3394	+0,5000	0,3014	0,4226	-18,4100
Conahe Prestito	0,2996	+4,7600	0,2065	0,3955	-3,2000
Credem	6,1400	-3,4600	5,1050	6,8550	-10,4300
Credit Agricole	9,7100	-3,5700	7,7350	10,1900	-11,0000
Credito Valtellinese	0,6770	-3,8400	0,5655	1,0910	-37,9500
CSP	0,9550	+0,5300	0,7755	1,0690	-10,0800
CTI Biopharma	0,5490	+1,1000	0,2741	1,1600	-52,5100
D Daimler	66,8000	-1,0400	59,0000	77,9500	-14,3000
Damiani	0,9700	-0,4600	0,8990	1,2150	-18,8300
Danieli	18,9400	+0,3700	13,4000	18,9400	+7,6100
Danieli rnc	13,9800	+1,1600	10,8000	13,9800	+6,3100
Danone	63,7000	+0,0000	57,7000	64,2000	+1,2700
De' Longhi	20,2000	+1,0500	18,9300	27,6700	-27,0000
Deutsche Bank	17,7100	-1,6100	13,2700	22,6300	-21,7400
Deutsche Telekom	15,2900	-1,1000	14,2900	16,6100	-7,9500
Diasorin	48,4200	+0,1400	42,6800	49,0900	-0,9600
Digital Magics	4,8780	+2,2200	4,1660	5,8000	-15,1700
DigiTouch	1,9510	-2,4500	1,8170	2,3480	-16,9100
DMail Group	1,6500	-2,9400	1,1000	1,9900	-17,0900
E E.ON	8,5800	-0,5800	8,0700	9,6200	-4,3500
Ed. L'Espresso	0,9735	-1,6200	0,7050	1,0120	-3,8000

AZIONI	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.
Edison rnc	0,6230	-1,7400	0,6110	0,7230	-13,8300
EEMS	0,0773	-3,8600	0,0732	0,1007	-22,3900
Enel	3,6620	-1,4000	3,3980	3,8920	-5,9100
Enel Green Power	1,7720	-1,4500	1,6400	1,8830	-5,8900
Enervit	2,9000	-1,0900	2,3900	3,0000	+2,4000
ENGIE	13,9700	-1,6200	13,2400	16,5300	-15,4900
ENI	13,5900	+0,3700	10,9300	13,8000	-1,5200
ERG	11,2400	-0,1800	10,6600	12,4700	-9,8600
Ergycapital	0,0590	+1,7200	0,0522	0,0787	-24,8400
Eukedos	0,9990	+4,0100	0,9340	1,0630	-6,0200
EXOR	30,1200	-2,2700	23,6100	42,0900	-28,4400
F Ferrari	36,6800	+1,8900	28,0000	44,6000	-
Fiat Chrysler Automobiles	6,9700	-0,6400	5,2300	8,5662	-18,6300
Financinter	0,3310	+1,0100	0,2700	0,4100	-17,3100
Fincobank	6,8450	-3,3200	6,0000	7,6250	-10,2300
Finmeccanica	9,8300	-1,3100	8,6300	12,9900	-23,8000
Fintef Energia Group	3,5960	+0,0000	3,5960	4,3880	-18,0500
First Capital	0,7605	+0,6000	0,7560	0,8720	-12,5900
FNM	0,4001	-2,4400	0,3408	0,4830	-17,1600
Frendy Energy	0,4900	+0,0000	0,3815	0,5740	-14,6300
Fulxis	1,3000	-4,4100	0,9900	1,7790	-26,5100
G Gabetti Property Solutions	0,6170	-2,8300	0,4649	0,8295	-25,6200
Gas Plus	3,0480	-3,7900	2,6700	3,6900	-15,5700
Generali	12,7400	-1,7700	10,9600	16,9200	-24,7000
Geox	2,8620	-1,7200	2,5800	4,0820	-29,8900
Glenalta Food	9,7500	+0,0000	9,6500	10,0000	-2,5000
Gruppo Ceramiche Ricchetti	0,2110	-1,4000	0,1616	0,2465	-11,4900
Gruppo Waste Italia	0,2320	-1,1500	0,2220	0,7350	-68,0000
H Hera	2,4760	-0,5600	2,4160	2,6560	+1,0600
I I Grandi Viaggi	0,8480	-0,2400	0,6975	0,9250	-5,7800
IKF	0,0328	+1,8600	0,0210	0,0527	-36,8800
Il Sole 24 Ore	0,5480	+0,0000	0,4528	0,6450	-15,0400
IMMSI	0,4500	+5,5100	0,3292	0,4680	-8,3500
Imvest	0,6000	+0,0000	0,1920	0,6675	-90,4800
Industria e Innovazione	0,2372	-4,2000	0,2100	0,3006	-20,4000
Ing Groep NV	11,1200	-2,5400	9,3400	12,5800	-11,6100
Intek Group	0,2498	-5,4900	0,2295	0,3164	-21,0500
Intek Group risp	0,4424	-2,5600	0,4020	0,4817	-8,1000
Intesa Sanpaolo	2,4640	-2,3800	2,1460	3,0880	-20,2100
Intesa Sanpaolo rnc	2,3040	-1,0300	2,0320	2,8340	-18,7000
Investimenti e Sviluppo	0,2000	-2,9100	0,2000	0,2732	-26,2000
Iren	1,4070	-2,9700	1,2700	1,4900	-5,5700
Italcementi	10,3500	+0,0000	9,7600	10,5500	+9,9800
Italia Independent	21,9500	+0,6900	19,0000	26,2000	-16,2200
Italmobiliare	39,9900	+1,2400	31,1000	42,1000	-5,0100
Italmobiliare rnc	26,7800	+0,0700	22,2300	29,9000	-10,4300
J Juventus FC	0,2572	-0,5000	0,2310	0,2631	-1,0800
K K.R.Energy	0,5280	-0,3800	0,3707	0,6710	-21,3100
Kering	159,8000	+0,0000	140,3000	161,6000	-0,7500
Kip Group	3,0300	+2,3600	2,4000	3,0800	+12,1400
L L'Oreal	153,9000	-1,3500	144,9000	159,7000	-2,2900
Leone Film Group	2,5200	-2,3300	2,4400	2,8100	-5,6200
Lucisano Media Group	1,7000	+0,0000	1,6500	1,8900	-10,0500
Luxottica	48,8500	+0,1400	48,7800	60,4000	-19,1200
Lventure Group	0,5550	+4,2300	0,4146	0,7475	-16,6200
Lvmh	154,2000	+1,3800	134,0000	155,6000	+4,3300
M M&C	0,1190	+0,5100	0,1142	0,1373	-11,5900
Mailup	2,9780	-3,8100	2,6270	3,0960	-1,0600
Maire Tecnimont	2,4640	-0,3200	1,8550	2,5100	-1,8300
MC-link	5,4000	+3,5500	5,2150	6,0390	-8,4700
Mediacomtech	1,3710	+8,2100	0,6700	1,3710	+65,6800
Mediaset	3,4260	-2,0600	2,8660	3,8320	-10,5900
Mediaset rnc	6,4700	-2,8500	5,5650	8,8850	-27,1800
Meridie	0,1150	+0,0000	0,1100	0,1151	-0,0900
Methorbus Capital	0,1330	-2,2800	0,1330	0,2510	-47,0100
Mid Industry Capital	1,0000	+1,2700	0,9100	2,0000	+0,0000
Mittel	4,4000	+0,2900	1,2900	1,5630	-10,4300
Molmed	0,3384	+0,0000	0,2398	0,3831	-7,4400
Moncler	15,0700	+1,4800	12,1900	15,0700	+16,6400
Mondadori	0,9055	-2,2100	0,7140	1,0390	-12,8500
Mondo TV France	0,1513	-0,2600	0,1220	0,1807	-16,2700
Monrif	0,2178	+0,0000	0,2010	0,2657	-17,5300
MP7 Italia	2,0000	+0,0000	2,0000	2,1700	-7,8300
Munich Re Ag	181,7000	+0,0000	163,1000	184,4000	-0,4400
N Net Insurance	17,3000	+0,0000	17,3000	17,9800	-3,3500
Neurosoft	1,6700	+0,0000	1,3490	1,7000	+13,6000
Nomealfame	7,5000	-0,0700	6,4800	7,5000	+11,1500
Noxia Corporation	5,6000	-0,1800	5,2150	6,9200	-15,5200
Notorious Pictures	1,3100	-0,7600	1,2900	2,0720	-36,5900
Nova Re	0,3000	+5,2600	0,2890	0,5540	-45,8500
O Olistada	0,1841	-1,6600	0,1193	0,1991	-2,0700
Orange	15,6200	-1,7600	14,6700	16,0000	+0,1300
OVS	5,8950	-1,9200	5,0750	6,4200	-8,3300
P Parmalat	2,4020	-1,8000	2,3120	2,4460	+0,5000
Philips NV	24,0000	-0,7000	20,9000	24,4700	+0,1200
Piaggio	2,0960	+2,4400	1,6550	2,3260	-9,8900
Pierrel	0,3991	-0,0700	0,3052	0,5490	-27,3000

SPECIALE PER LEI

PUBLIKOMPASS
SERVIZI PROMOZIONALI

LE PROPOSTE DI ELIANA MONTI PER TUTTE LE SINGLE

E' finalmente arrivato il momento di regalarsi una nuova storia d'amore

Un modo davvero unico e speciale affinché la gioia della festa non duri solamente un giorno

E' arrivata anche quest'anno l'occasione per celebrare le lotte che sono state portate avanti dalle donne e le loro conquiste sul piano dei diritti, dell'economia e della politica contro le discriminazioni e le violenze di cui, ancora oggi, sono vittime in molte parti del mondo. Ma sinceramente quale donna non vorrebbe vedere tra tanti fiorellini gialli una meravigliosa e profumatissima rosa rossa? Siamo qui per cercare un metodo efficace affinché la festa non duri un solo giorno, ma almeno un intero anno.

Ogni donna dovrebbe trarre da questa occasione le riflessioni giuste per potersi fare un regalo: primo, in modo differente si è belle a tutte le età, secondo non c'è nessun valido motivo per credere che non si meriti un nuovo amore. Certamente il tempo che passa può avere effetti spiacevoli sul fisico, ma una alimentazione sana, una passeggiata al giorno, magari smettere di fumare...sono tutte cose semplici che contribuiscono al mantenimento di un corpo il più possibile tonico.

Fatevi un piccolo regalo economico e ricordatevi che ci sono donne bellissime a qualunque età, che semplicemente hanno accettato il passare degli anni e hanno saputo sfruttare il fascino crescente che viene dalla maturità e dalla consapevolezza

di sé: perde chi scommette sempre su delle belle gambe, senza valorizzare magari uno sguardo magnetico.

Guardatevi allo specchio ora, c'è un qualche valido motivo perché un amore sbagliato debba precludervi la strada per un nuovo amore? Buttate alle spalle il passato, riflettete su cosa non ha funzionato e scoprirete che poco c'entra con l'aspetto fisico.

Se poi tutto questo non dovesse bastare, potreste pensare di mettervi in gioco ed accettare un regalo! Eliana Monti Club, presente a Genova dal 2002 in Salita Salvatore Viale 1/19

(angolo via XX Settembre) ha deciso di omaggiare tutte le donne singles che si iscriveranno dall'8 Marzo al 31 marzo di tre mesi gratuiti. Le nostre consulenti saranno a vostra disposizione, senza impegno, per intraprendere un percorso che possa valutare le possibilità di incontro con persone a voi compatibili, con gli stessi interessi e gli stessi sogni.

Potete chiamare senza impegno al numero 010/5451636 e siamo pronti ad accettare la scommessa che il prossimo mazzo di fiori che riceverete non sarà di mimose ma di rose rosse.



La ricorrenza

L'otto marzo è la Giornata Internazionale della Donna

La Giornata Internazionale della Donna è dedicata al riconoscimento delle lotte che sono state portate avanti dalle donne e alle loro conquiste sul piano dei diritti, dell'economia e della politica contro le discriminazioni e le violenze. Nel 1910 il VIII Congresso dell'Internazionale socialista propose di istituire una giornata dedicata alle donne. Ma fu solo nel 1917, quando le donne di San Pietroburgo scesero in piazza per chiedere la fine della guerra, che si fissò all'8 marzo la festa delle donne. Cinque anni dopo la festa cominciò a essere celebrata anche in Italia e nel 1946 tutta l'Italia partecipò alla festa della Donna e si scelse la mimosa, pianta che fiorisce nei primi giorni di marzo, come simbolo della ricorrenza.

3 mesi
in omaggio

singleitalia

Club per single

ELIANA MONTI
Club

per conoscersi, per capirsi, per amarsi...

Carlo 67 anni

Vedovo professionista laureato curato, distinto, appassionato di arte e di musica. "Rimasto solo ma ancora vitale, dinamico e pieno di interessi incontrerei una donna seria e sincera, con la quale condividere interessi e viaggi e provare a costruire un affetto lungo, tenace, che duri nel tempo ...

Giulio 55 anni

"Alto, longilineo, bella presenza, sportivo, amante del ballo e dei viaggi, da poco rientrato in Italia, dopo aver lavorato a lungo all'estero, vorrei adesso pensare a costruire una buona vita sentimentale dopo i successi ottenuti in quella professionale. Ti cerco serena e motivata ad essere felice..."

Stefano 58 anni

Ingegnere, attraente, brillante: "Nonostante la mia spiccata personalità, mi attira molte cose, mi sento solo perché non ho al mio fianco una donna da amare intensamente. Cerco l'amore quel lo vero e profondo, con una donna intelligente e di classe, a cui donare la forza di un grande sentimento. ...

Giovanni 59 anni

Affermato avvocato: "Dicono che sono distinto di classe, serio ma so essere anche brillante, fantasioso e romantico. Ti cerco massimo 65enne, curata e giovanile con la voglia di condire vedere spensierati momenti di complicità e per vivere una relazione sentimentale ricca di soddisfazioni e emozioni" ...

Alberto 67 anni

Mi sono da poco trasferito in Riviera dove ho una bella villetta fronte mare. Estroverso e simpatico, ho buone amicizie. La vita mi ha dato molte soddisfazioni sia professionali che economiche ma ora ho un enorme desiderio: trovare compagna serena e libera impegni. ...

Matteo 49 anni

Bell'uomo di 49 anni odontoiatra "Ho un carattere dolce ma deciso, sono bello ma non vanitoso, amo lo sport moderato, il sole, la natura e la musica. Incontrerei una Lei spontanea e estroversa, anche con figli, equilibrata e desiderosa come me di formare appagante unione sentimentale. ...

Gabriella 47 anni

Imprenditrice "Sono una persona schietta, attenta, sensibile e positiva, mi piacciono le novità, apprezzo le persone intraprendenti, amo sorridere e trovare sempre il lato buono di ogni cosa! 1.65, snella, capelli scuri e occhi chiari, sono divorziata e vorrei avere l'opportunità

Katia 43 anni

Consulente immobiliare: "Vitalità, simpatia, entusiasmo e femminilità sono le caratteristiche che mi contraddistinguono. Sono una donna dalle grandi passioni e dalla grande generosità ma anche pratica e determinata. Tipica bellezza mediterranea, amo il mio lavoro, ma anche la mia bella casa..."

Irene 50 anni

Impiegata, molto carina, bellissimo sorriso "Che dire di me? Sono simpatica, curiosa, adoro la natura, gli animali e le persone sincere e allegre. Sono una donna semplice, leale e sincera, sentimentale e romantica. Mi piacciono musica e lettura e mi piacerebbe anche essere la metà di una coppia affiatata.

Annalisa 53 anni

Sono fisioterapista e amo il mio lavoro. Credo di essere una bella donna. Positiva e dinamica, amo il mare e il verde, ma anche il relax. la buona tavola e il buon vino. I miei hobby preferiti al momento sono la bici, le foto, il mio cane... Vorrei trovare una persona che sorrida alla vita con me ...

Vittoria 56 anni

Sono fatalista ma a volte il destino bisogna aiutarlo un po': l'amore non sempre bussa alla porta! Sono insegnante di disegno, vivo sola, sono piacevole e attraente ma, al giorno d'oggi, fare serie conoscenze non è facile perciò spero che questo mio passo mi aiuti a fare buoni incontri ...

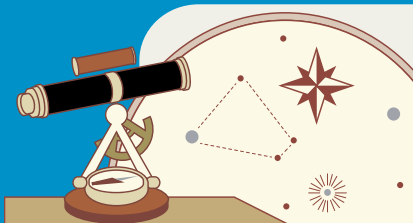
Michela 49 anni

"Sono un medico, Ho diversi interessi: mi piace la musica, adoro la montagna, leggere e fare sport, infatti vado spesso a correre per mantenermi in forma ma non sono ossessionata dalle diete, anzi, mi piace mangiare bene e cucinare bene tanto non ingrasso. Amo vestire femminile e adoro i tacchi alti..."

Salita Salvatore Viale 1/19 (angolo Via XX Settembre) - Genova - tel 010.545.16.36 - cell. 392/9668441

GENOVA

Le stelle



ARTURO BRILLA A EST

Come spiegano gli astrologi sono tante e diverse le stelle osservabili nel cielo di marzo: rasente l'orizzonte si intravedono alcune stelle appartenenti alla costellazione australe delle Vele, una volta parte della grande costellazione della Nave Argo. Ad est una stella color rosso, Arturo

L'IMPEGNO DELL'ASSESSORE BERRINO: «A MAGGIO LE PRIME VETTURE NUOVE»

A fuoco un altro bus Amt allarme dei sindacati: la media è di uno al mese

Non c'è traccia dei 50 mezzi promessi dalla Regione nel 2013 e l'azienda ha provato a rimediare acquistando 14 veicoli usati

L'AUTISTA è un passeggero, entrambi illesi. E un autobus che, di prima mattina, in una palla di fuoco, abbandona per sempre il parco mezzi di Amt. È accaduto ieri mattina attorno alle 9, a un mezzo della linea 5, sulla salita che porta agli Erzelli. Le cause sono ancora da accertare ma resta un copione che si è già ripetuto molte volte, ed è capace di riaccendere i timori sul precario stato dei bus del servizio pubblico. Che, incendi a parte, il sindacato ne ha contati 11 nell'arco del 2015 - si segnalano ogni giorno per decine di guasti, fermi e (finora) piccoli incidenti. Abbastanza, oltre all'impatto scenografico delle colonne di fumo nero pece, per far saltare corse a profusione.

Una situazione che non migliora, a dispetto degli impegni dei politici. Capaci di passarsi la patata bollente, ma di concludere poco. La svolta sembrava arrivata a fine 2013: allora, in chiusura delle Cinque giornate - la paralisi a oltranza del servizio - la Regione si era impegnata ad acquistare 50 mezzi l'anno per i quattro seguenti (e altrettanti per le aziende del resto della Liguria). A oggi, non un singolo bus di quel lotto è arrivato, mentre l'Amt ha tentato di arginare l'emorragia comprando un pacchetto di bus usati, peraltro rimasti a lungo ai box per inghippi burocratici.

Ma da macchine che hanno quasi 14 anni in media e centinaia di migliaia di chilometri sul groppone - quando va bene - non si possono pretendere miracoli. Così capita che con regolarità scoppi un rogo che assottiglia il parco, oramai inferiore ai 700 mezzi (686 è il dato aggiornato all'autunno). E se una volta a essere bersagliati erano soprattutto i mezzi snodati da 18 metri, ultimamente sono stati i piccoli a finire squagliati. Non ieri mattina: è toccato infatti a un Iveco da 12 metri. Ma non è una casualità, visto che, oltre ai pullmini collinari, è sulle taglie medie che, di pari passo con l'età media, esistono le principali sofferenze.

L'intervento dei vigili del fuoco - le numerose parti in plastica bruciano molto rapidamente - non è bastato per salvare la vettura. «Nel 2015 - dice Roberto Rossi, delegato della Faisa Cisl - sono stati 11 i mezzi danneggiati dal fuoco o su cui si è sprigionato del fumo. Oggi in servizio ci sono 500 bus più 150 che sono fermi nelle officine per problemi. Pochi per garantire il servizio e soddisfare la domanda, che è sempre alta».

Non è solo colpa delle lun-



GUGLIELMETTI VENDUTA LOGISTICA KO

CINQUE rimesse, nessuna vera grande officina, dopo il tramonto dell'ipotesi Campi. La logistica di Amt è in ginocchio dalla vendita a Talea della storica officina Guglielmetti

gaggini della Regione, a parere dei sindacati. A pesare sono le scelte sulla logistica, su tutte la vendita dell'officina principale, la Guglielmetti. «Ci lavoravano 500 operai - ricorda Rossi - oggi le rimesse sono rimaste 5, in cui lavorano 200 operai».

Ma molto si può imputare anche all'azienda, dice Giusep-

LE EMERGENZE



L'ETÀ MEDIA DEI MEZZI SFIORA I 14 ANNI

SEMPRE più vecchi e, per questo, nonostante gli sforzi degli operai, sempre più inaffidabili. L'età media dei bus di Amt si avvicina ai 14 anni, il doppio della media europea

pe Gulli, Uil trasporti. «Da tempo la manutenzione non è una priorità. Mancano progetti e quelli che c'erano sono rimasti nel cassetto per varie resistenze. Resta il fatto che tutti gli enti che hanno voce in capitolo, da mesi, si scaricano la responsabilità a vicenda. E il conto lo pagano i cittadini e i lavoratori».



LA FORNITURA PROMESSA E UN MIRAGGIO

DUECENTO nuovi autobus, a partire dal 2014, per arginare l'emergenza di Amt (e altrettanti per le altre aziende liguri). Ma, fino a oggi, non un singolo bus è stato consegnato

L'ACCUSA

«Prima nelle rimesse lavoravano 500 operai, oggi sono solo 200»



I pompieri impegnati nello spegnimento dell'autobus

L'assessore ai Trasporti della Regione, Gianni Berrino, rassicura: «I primi bus nuovi saranno qui a maggio, gli altri seguiranno fino a novembre. Ho ereditato una situazione indefinita e l'approccio iniziale delle aziende di certo non ha aiutato. Adesso stiamo vigilando affinché i tempi siano rispettati».

L'AZIENDA

Amt: «Dal 2010 la media dei mezzi bruciati è stata di 4,5, inferiore a quella nazionale»

Trasporto M5S: «Mandate via i dirigenti incompetenti»

... Sostituire i dirigenti incompetenti: è ciò che chiede il M5S dopo l'ennesimo bus di Amt che ha preso fuoco. «Il trasporto pubblico è un diritto per i cittadini, soprattutto in una regione con tanti anziani come la Liguria. Se Regione e Comune non sono in grado di fornire un servizio efficiente e di monitorarne l'amministrazione, sostituendo i dirigenti ove risulti palese la loro incompetenza, facciano un passo indietro e lascino lavorare per i cittadini le forze politiche che intendono tutelarne i diritti come è nostro dovere» hanno scritto Alice Salvatore e Marco De Ferrari. «Con un parco automezzi vecchi di 13 anni, con punte di 20, basta una piccola salita e i vecchi autobus Amt rischiano di prendere fuoco, mettendo a rischio la sicurezza di lavoratori e utenti».

DELLO STROLOGO OSTENTA TRANQUILLITÀ: «LA RASSEGNA NON CORRE RISCHI»

Fiera, consiglio convocato d'urgenza per salvare la campionaria di Primavera

Spazi espositivi quasi tutti venduti, ma si cerca ancora il denaro per organizzarla

IL CASO

ALESSANDRA COSTANTE

UN CDA straordinario per la Fiera di Primavera. Imboccata la strada della liquidazione *in bonis* che dovrebbe servire a mettere in sicurezza gli asset attivi della società, tutto per la Fiera di Genova diventa paradossalmente più complicato. Anche far decollare un "must" di presenze e affari - gli spazi espositivi sono già stati quasi completamente venduti - come la tradizionale campionaria di primavera (1-10 aprile). Il problema principale di Fiera di Genova si chiama crisi di liquidità e a questa deve far fronte il Cda convocato questa mattina per monitorare passo passo l'attività della società, come ha annunciato il presidente Ariel Dello Strologo.

Il 30 marzo è stata convocata l'assemblea dei soci che do-

vrà dare il via libera ufficiale alla messa in liquidazione di Fiera. In vista della procedura di liquidazione, per quanto volta a proteggere i beni "vitali" della società partecipata (Comune, Città Metropolitana, Regione, Camera di Commercio e Autorità Portuale sono i cinque soci) Fiera potrà sostenere solo gli oneri funzionali al mantenimento del patrimonio aziendale. E se anche Fiera di Primavera fa parte di questo patrimonio, trovare il denaro per organizzarla è piuttosto complicato se il rubinetto delle banche, soprat-

LA SOLUZIONE

Una strada è quella della partita di giro fra denaro incassato dagli stand e le spese

tutto Bnl, si è asciugato. Una delle soluzioni che il Cda di oggi potrebbe autorizzare, è la partita di giro tra il denaro incassato dalla vendita degli spazi espositivi nei padiglioni della rassegna di primavera e il pagamento delle spese: tanto entra da una parte, tanto esce dall'altra. «Oltre agli stipendi dei dipendenti, si tratta di pagare i fornitori strettamente funzionali alla manifestazione» precisa Dello Strologo.

Operazione non semplice perché a questo punto i vecchi fornitori, i vecchi debiti - che secondo il bilancio 2014, l'ulti-

I LAVORATORI

Resta incerto il futuro dei 39 dipendenti: Tursi ha proposto 16 posti da spazzini

mo presentato, ammontano a 8,7 milioni - vedranno ancora una volta congelati i loro crediti. «Rischi per la Fiera di Primavera? Direi di no. Stiamo facendo un lavoro mirato per salvare il ramo d'azienda sano della società» osserva da Palazzo Tursi l'assessore al turismo, Carla Sibilla.

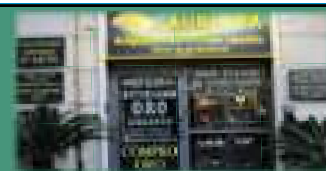
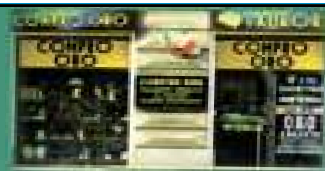
Altro fronte di crisi per Fiera è quello dei 39 dipendenti dal futuro sempre più incerto. Argomento che ieri il presidente Dello Strologo e l'amministratore delegato Luca Nannini hanno affrontato nel corso di un incontro in Confindustria. Dopo la mancata intesa all'accordo tra i sindacati e i soci, Fiera aspetta la convocazione dell'assessorato alle politiche del lavoro della Regione Liguria. Nel frattempo però emergono anche alcuni dei motivi che hanno indotto le organizzazioni sindacali a respingere l'accordo. Tra le ipotesi di ricollocazione dei dipendenti di Fiera, il Comune ha propo-





L'AURORA

GENOVA - CORSO SARDEGNA 258/R - 010/877425
VIA DEI MILLE 47/R - STURLA - 010/4041620



RITIRO POLIZZE PEGNO - COMPRO ORO E ARGENTO



L'Amt, che pure non ha mai negato di essere in emergenza, cerca di difendere la posizione. «Nel 2015 i mezzi bruciati sono stati 7, 3 dei quali distrutti. Dal 2010 la media annua è stata di 4,5, inferiore a quella nazionale». Non è una grande consolazione. Amt, peraltro, sta cercando di tamponare la situa-

zione: 3 bus di taglia piccola, usati e acquistati dalla Svizzera, sono appena entrati in servizio dopo una lunga attesa. Altri 15, con la stessa provenienza ma di grandi dimensioni (e prodotti dalla Man), dovrebbero prendere la strada a breve.

R.SCU.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Una passata edizione di Fiera Primavera

sto anche 16 posti in Amiu: operatori ecologici part-time e a tempo determinato per evitare il licenziamento dalla società fieristica.

Mentre Fiera arranca sulla campionaria di Primavera e i dipendenti rischiano di ritrovarsi senza lavoro a fine mese, i rapporti tra Comune e Regione continuano ad essere freddi. Il sindaco Marco Doria e il governatore Giovanni Toti dovrebbero incontrarsi nei pros-

simi giorni, ma la data non è ancora stata fissata. Dalla Regione, però, è l'assessore alle attività produttive Edoardo Rixi che se da una parte tende la mano per agevolare il vertice, dall'altra avverte: «Siamo pronti a fare la nostra parte se saremo coinvolti in una visione complessiva sulla città di Genova e sui suoi spazi espositivi».

costante@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

OLTRE ALLE TELECAMERE DI SOPRAELEVATA E ZTL, VERIFICHE SULLE SANZIONI

Assicurazioni auto scadute, controlli sulle “vecchie” multe

I vigili incrociano i dati: chi non risulta coperto viene convocato

IL CASO

I CONTROLLI a tappeto sui veicoli che circolano senza assicurazione sono partiti. Prima che per il monitoraggio siano utilizzate le telecamere del Celeritas della Sopraelevata o delle Ztl - un progetto che richiederà alcuni mesi per essere operativo - la polizia municipale, infatti, sta sperimentando un metodo differente e altrettanto efficace. Il meccanismo è semplice: invece di tentare di scovare gli irregolari, si parte da chi è già stato multato, per qualsivoglia ragione, e si interroga la banca dati della Motorizzazione. Se al momento dell'infrazione - una prova provata che l'auto o la moto stava circolando a un'ora specifica e in un giorno specifico - risulta che il mezzo non fosse coperto da assicurazione, scattano gli approfondimenti.

Considerata la recente partenza di tutto il meccanismo, archivio centralizzato compreso, la multa non scatta in automatico. Al contrario, il conducente viene invitato a presentarsi alla polizia municipale per dare prova dell'eventuale assicurazione in essere. «In realtà - spiegano dal Matitone - il margine di errore, dai primi test, è risultato bassissimo, ma si è preferito dare il beneficio del dubbio». Nel caso non si riuscisse a giustificarsi, bisogna rassegnarsi a pagare un salato cumulo di sanzioni: quella che ha fatto scattare il controllo bis, e quella per l'assenza di copertura assicurativa.

L'iniziativa è resa possibile da un intervento da parte di Elsas, che è il fornitore del sistema informatico che gestisce le contravvenzioni della polizia municipale: i tecnici hanno messo in comunicazione, appunto, il “cervellone” genovese delle contravvenzioni con quello alimen-



Si allargano i controlli sulle polizze auto non rinnovate

tato da compagnie assicurative, che fa riferimento alla Motorizzazione. Tutto avviene senza intervento umano e nel giro di un batter di ciglia: la targa del multato di turno viene “passata” da una sistema all'altro e la risposta è immediata.

Questo primo ciclo di verifiche è un antipasto di quanto di ancor più strutturato avverrà nei prossimi mesi, con l'introduzione, in tutta Italia, di sistemi di controllo automatizzati, basati sulle telecamere già installate, di norma per il controllo della velocità. Sulle Autostrade, ad esempio, sarà adattato il sistema Tutor, presente in abbondanza an-

che sulla rete ligure. A Genova il progetto, ancora in embrione, è quello di utilizzare in primis il Celeritas della Sopraelevata ed eventualmente le telecamere che sorvegliano la Ztl del centro storico.

A regime, anche quel sistema farà in sostanza lo stesso lavoro: un confronto in tempo reale tra le banche dati. Sia il progetto già operativo - solo su contravvenzioni attualmente in lavorazione, sono quindi esclusi i vecchi verbali - sia quello, fondato sulla rete di telecontrollo, che dovrebbe vedere la luce attorno all'inizio dell'autunno, sono partiti su impulso del governo e di un duplice intervento

di legge.

Anzitutto, la cosiddetta smaterializzazione dei tagliandi assicurativi: da ottobre, infatti, non è più obbligatorio esporli sul parabrezza, una misura pensata per contrastare i falsari ed aumentare l'efficacia dei controlli, prima eseguiti solo dagli agenti di polizia, quindi necessariamente a campione. Una seconda mossa è stata sbloccare ciò che dal punto di vista tecnologico era già possibile, ma era bloccato da una mancata previsione nelle norme. Ci ha pensato un parlamentare del Partito democratico con un emendamento nella legge di Stabilità approvata a fine anno: con una modifica al Codice della strada è stata estesa la possibilità di utilizzare Tutor, Celeritas, autovelox, Ztl e chi ne ha più ne metta (con l'eccezione delle telecamere che monitorano le corsie gialle) anche per la verifica di assicurazione e revisione biennale. Ma non è finita: essendo una novità assoluta servono ulteriori passaggi burocratici per partire davvero. Nel frattempo, il Comune di Genova si è attrezzato.

R. SCU.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'annuncio del ministro

«Da Rfi nuove risorse per realizzare il corridoio da Genova alla Svizzera»

... **NUOVI FONDI** per il Terzo Valico, la linea veloce che collegherà Genova alla Svizzera. Lo ha annunciato il ministro alle Infrastrutture Graziano Delrio, a margine di una iniziativa a Milano. «Il governo si è attivato in modo deciso per i corridoi europei - ha detto - abbiamo quattro corridoi e abbiamo investito ingenti risorse. L'ultimo contratto di programma con Rfi mette ulteriori risorse a disposizione del corridoio da Genova alla Svizzera e va avanti la Torino-Lione».

LA MUTUA
ODONTOIATRICA

Sorridere costa meno
di quello che pensi

Costo impianto
€ 390,00



www.mutuaodontoiatrica.it
email: info@mutuaodontoiatrica.it

Chiama ora !!!

e prenota la tua visita GRATUITA
presso il Centro accreditato più vicino a te

800 117 999

Finalmente a Genova!

IL BUONO DELLA PASQUA



UOVO DANDY
latte o fondente, 800 g
9,99 € al kg 12,49

SCONTO 50%

4,99 €

6,24 € al kg



**AGNELLO
PORZIONATO MISTO**
taglia 10/13 kg

11,50 € al kg

SCONTO 40%

6,90 €

al kg



**UOVO NOCCIOLATO
FERRIGOTTI**
classico o nerogianduia,
400 g

16,90 € al kg 42,25

SCONTO 30%

11,83 €

29,58 € al kg

UOVA LINDT
tipi vari, 270 g
12,84 € al kg 47,56

**SCONTO
per i SOCI 30%**

8,98 €

33,26 € al kg



4,70 €

SCONTO 45%

2,58 €

COLOMBA COOP
classica o senza canditi,
1 kg



**SPUMANTI CUVEE
SANT'ORSOLA**
dolce o brut, 750 ml

1,89 €

2,52 € al lt

SOCIO CONVIENE DI PIÙ

LE OFFERTE IDENTIFICATE DA QUESTA CARTA SONO RISERVATE AI SOCI DI COOP LIGURIA, COOP LOMBARDA E NOVACOO



Scopri i dettagli e tutte le altre promozioni sul sito: coopliguria.promoipercoop.it

DAL 7 AL 26 MARZO 2016

ipercoop

Genova, Savona, La Spezia,
Sarzanà, Carasco, Albenga e Mondovì

STUDIO DEL 2007 DA RIVEDERE, ITER PIÙ LUNGO

Bisagno, scolmatore al palo: 165 milioni restano bloccati

L'Autorità anti corruzione deve dire se va fatta una gara per la nuova progettazione

IL CASO

ANNAMARIA COLUCCIA

SCOLMATORE del Bisagno, non si parte. L'urgenza di un'opera considerata prioritaria nello scacchiere degli interventi per mettere in sicurezza il Bisagno si è arenata nel dilemma "gara sì, garanò" per far aggiornare il progetto del 2007. E il rischio molto concreto è che per risolvere il rebus e passare poi alla fase operativa, si perda un altro anno.

In ballo c'è la realizzazione del secondo lotto dello scolmatore del Bisagno, perché il primo è costituito dai lavori in corso per lo scolmatore del Fereggiano e dai futuri interventi per realizzare le prese di captazione dei rivi Rovare e Noce. La nuova opera vale circa 165 milioni di euro, stanziati dal Governo attraverso la struttura di missione Italia Sicura. Ma l'iter si è inceppato sul progetto.

Dieci anni fa, infatti, l'allora Provincia di Genova aveva già affidato la progettazione definitiva dell'intero scolmatore del Bisagno, realizzata da professionisti esterni: la Technital spa di Verona assieme agli studi Maione Ingegneri Associati di Milano e Galli Ingegneria spa di Padova. Il progetto era stato ultimato nel 2007 e nel 2008 aveva ottenuto anche il via libera del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Nel frattempo, però, alcune norme sono cambiate - la settimana scorsa il Governo ha approvato anche il nuovo codice degli appalti - e sono iniziati



Il Bisagno in piena nel novembre del 2014

anche i lavori per lo scolmatore del Fereggiano. Il progetto definitivo, quindi, va rivisto prima di passare all'esecutivo, e qui nasce il problema: si può affidare agli stessi professionisti di allora la revisione del progetto definitivo e la redazione dell'esecutivo? O biso-

gna affidare la progettazione con una gara?

«Abbiamo posto circa un mese fa il quesito e aspettiamo una risposta dall'Autorità nazionale anti-corruzione» spiega l'assessore regionale alla Difesa del suolo Giacomo Giampedrone. L'affidamento



Gianluca Galletti, ministro dell'Ambiente, con Giovanni Toti

della progettazione, infatti, spetta alla Regione, visto che il Governo ha nominato i presidenti di Regione commissari governativi per l'attuazione delle opere inserite nel programma Italia Sicura. E toccherà alla struttura (Anac) guidata dal magistrato Raffaele Canto-

ne dire se va fatta o meno una nuova gara. «Io non ho preferenza per una soluzione piuttosto che per un'altra - spiega Giampedrone - Il mio unico obiettivo è che i lavori inizino al più presto. L'accordo con Italia Sicura prevede comunque il controllo dell'Anac su tutte le

GIÀ NEL 2011 UNA VORAGINE AVEVA CREATO GROSSI PROBLEMI A SAN FRUTTUOSO

Via Berno, la strada sul rio Rovare sprofonda di nuovo

Da ieri traffico a senso unico alternato, ma i primi cedimenti si erano verificati sabato

NUOVO cedimento della strada in via Berno, a San Fruttuoso, dopo le forti piogge dello scorso fine settimana. Ed è avvenuto nella stessa strada dove già nel 2011 si era aperta una voragine che per lungo tempo aveva creato problemi agli abitanti della zona. La prima segnalazione del cedimento era arrivata sabato scorso ai vigili urbani ma soltanto ieri sono stati avvertiti anche i

vigili del fuoco e il servizio di pubblica incolumità del Comune, che hanno mandato i propri uomini a fare un sopralluogo in via Berno per verificare la situazione.

Anche questa volta a provocare il cedimento della strada è stato il rio Rovare, che scorre sotto San Fruttuoso e che è anche uno dei corsi d'acqua interessati dal progetto dello scolmatore del Fereggiano. Ieri i vigili

del fuoco hanno effettuato un'ispezione nel buco, che è profondo circa un metro e mezzo e largo quasi due metri.

«La situazione è risultata comunque meno drammatica di quanto sembrasse inizialmente» spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici Gianni Crivello che oggi incontrerà i rappresentanti del consorzio proprietario della strada che è ap-

punto di proprietà privata.

Per ora il traffico nella via rimane aperto a senso unico alternato, ma se la situazione dovesse peggiorare la strada potrebbe essere chiusa completamente al traffico, anche se questo comporterebbe non pochi problemi e, trattandosi di una strada privata, la decisione dovrebbe essere presa in accordo da Comune e consorzio proprietario della via.

IL SERVIZIO RIGUARDERÀ 154 MILA CITTADINI SPARSI SU UN TERRITORIO DI 310 CHILOMETRI QUADRATI

Valbisagno e Val Trebbia, arriva l'automedica 24 ore su 24

La nuova sede sarà realizzata in piazzale Bligny: l'ha confermato Francesco Bermano, direttore della centrale del 118

GIULIA MIETTA

A PARTIRE dal prossimo lunedì 15 marzo il servizio di auto medica che opera in Valbisagno e in Val Trebbia sarà esteso da 12 a 24 ore. Lo ha confermato ieri, durante la seduta del consiglio municipale della Media Valbisagno, Francesco Bermano, direttore della centrale operativa del 118, ovvero la struttura che gestisce questo servizio sanitario.

Un partito difficile ma finalmente riuscito quello atteso da 154 mila cittadini sparsi su un territorio di 310 chilometri quadrati, tra i quartieri che vanno da Staglieno a Prato, oltre ai Comuni dell'entroterra: Montebruno, Propata, Rondanina, Fontani-

gorda, Fascia, Gorreto, Rovegno, Lumarzo, Davagna, Torriglia, Bargagli. La vallata era l'unica area della città a non poter usufruire di un servizio di emergenza dopo il tramonto. Dalla prossima settimana la Golf 3, la vettura che fino a oggi faceva base presso la caserma dei Vigili del fuoco alle Gavette, si trasferirà in alcuni ex locali della Asl in piazzale Bligny 2 rosso. Quello di uno spazio idoneo era il problema per cui il servizio h24, che avrebbe dovuto partire diversi mesi fa, non era ancora stato attivato.

I locali nella caserma dei pompieri non erano adatti a ospitare i medici e gli operatori anche nelle ore notturne. «Il nostro ruolo - dice Roberto D'Avolio, assessore al So-



In Valbisagno sarà attiva un'automedica

ciale del municipio Media Valbisagno - è stato quello di trovare una sede adatta e farla destinare al 118». È stato poi il San Martino a effettuare

la ristrutturazione e a formare il personale. All'incontro in piazza dell'Olmo, ieri sera, anche l'ex assessore regionale alla Sanità Claudio Montal-

do, che durante il passato ciclo amministrativo - a gennaio 2015 - aveva promosso lo stanziamento di circa 1 milione di euro per l'attivazione di due nuove auto mediche notturne (una in Valbisagno, appunto, l'altra nel finalese). La nuova giunta regionale, che non ha ostacolato il processo, era presente con la consigliera Lilli Lauro (Forza Italia).

Oggi sul territorio della Asl 3 - Genova e altri 39 Comuni - operano sei auto mediche di cui cinque a 24 ore: la Golf 1, che parte dall'ospedale San Martino, la Golf 2 dall'ospedale Gallino di Pontedecimo, la Golf 3, quella che vedrà raddoppiare la durata del servizio, la Golf 4, di stanza alla Croce d'oro di Sampier-

darena, la 5 all'ospedale di Voltri e la Golf 6 all'ospedale di Recco. «Una lacuna che sarà colmata - afferma D'Avolio - intervenire con pochi minuti di anticipo su situazioni critiche può segnare il confine fra la vita e la morte». Una marcia in più anche per l'attività delle pubbliche assistenze. Il sistema di soccorso garantito dalle ambulanze delle associazioni convenzionate con il 118, se integrato con l'automedica, è il solo a garantire l'assistenza sanitaria completa già sul luogo dell'evento. Il medico dell'automedica ha la competenza per decidere immediatamente il trasporto del paziente nell'ospedale più adatto.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN ATTESA

Non ho preferenze sulle soluzioni, il mio obiettivo è fare presto

G. GIAMPEDRONE

assessore regionale Difesa suolo

LA SPERANZA

Ci auguriamo che i cantieri possano essere aperti prima possibile

GIANNI CRIVELLO

assessore comunale Lavori pubblici

I PRIMI RISCONTRI POSITIVI DEI CLIENTI STRANIERI: «UN AIUTO PER AGGIRARE LA BUROCRAZIA»

Nell'ufficio postale c'è l'impiegato-interprete

In piazza Cavour, aperto il primo sportello multietnico: un pulsante per scegliere la lingua

IL CASO

LICIA CASALI

ARABO, ITALIANO, spagnolo, francese o inglese: da ieri all'ufficio postale di piazza Cavour basta premere un pulsante per scegliere la lingua con cui parlare agli impiegati e svolgere tutte le principali operazioni. Parte da qui, dal cuore della città vecchia, il progetto multilingue di Poste Italiane: in questo ufficio oltre il cinquanta per cento dei clienti sono stranieri e spesso hanno difficoltà a esprimersi in un italiano corretto. Adesso ad attenderli avranno cinque impiegati: tutti parlano correttamente inglese, uno è di nazionalità ecuadoriana per accogliere i clienti che parlano in lingua spagnola mentre due sono di nazionalità marocchina e dialogano senza problemi in arabo e francese.

«Come ci hanno accolti? Con stupore e incredulità – ride Karima Latrache, nata in Marocco ma residente in Italia da vent'anni – Le dico solo che un cliente si è quasi commosso e mi ha promesso che porterà qui amici e parenti». A me hanno chiesto più volte se fossi davvero arabo – le fa eco Abderrezak El Aidi, in Italia dal 2004 e assunto da Poste Italiane proprio per questo servizio – Erano spiazzati dalla novità: a molti di loro poter interagire con un impiegato nella propria lingua sembrava troppo bello per essere vero».

Per accedere al servizio basta scegliere la lingua desiderata nella macchinetta che all'ingresso rilascia i numeri. Le code per poter parlare con gli sportellisti arab sono decisamente più lunghe di quelle davanti alle postazioni dei loro colleghi italiani ma i clienti non si lamentano per l'attesa. Anzi, chiacchierano allegramente tra loro della novità. Mub-samba, di origini senegalesi, deve pagare un semplice bollettino mentre Zhu, arrivato dal Bangladesh, deve fare un versamento: «Non ho molti problemi a parlare in italiano – spiega Mub-samba – ma sono più tranquillo se interagisco con qualcuno in arabo». «Anche io ormai vivo a Genova da anni e mi esprimo abbastanza bene in italiano – aggiunge Zhu – ma ho ancora problemi a compilare moduli e a capire sino in fondo la vostra burocrazia».

Il servizio in effetti è stato pensato sia per chi è appena arrivato in Italia sia per chi vuole un aiuto a tradurre documenti: «Chi zoppica con la lingua - sorride Abderrezak El Aidi - si sente più tranquillo perché sa che può parlare con uno straniero come lui che non lo giudicherà per eventuali errori. E chi deve risolvere problemi complessi è più tranquillo perché sa che può spiegarsi anche nella sua lingua: stamat-



I primi clienti nell'ufficio di piazza Cavour

FORNETTI

tina per esempio è venuto qui un signore che ha lasciato il suo libretto di risparmio in Marocco. Lui è cliente dell'ufficio di Voltri ma ha attraversato tutta la città

perchè non riusciva a spiegarsi bene e si fidava di più a essere seguito da un conazionale».

La prova arriva dall'au-
mento degli accessi ancor

prima dell'avvio del progetto multilingua: «Io sono qui da qualche mese – continua Karima Latrache – e i clienti sudamericani, quando si sono accorti della mia presenza, hanno sparso la voce: oggi da Sampierdarena arrivano moltissimi anziani che parlano solo spagnolo: prima, per ritirare la pensione, si dovevano far accompagnare dai figli o da amici». Numeri destinati ad aumentare visto che l'ufficio di piazza Cavour è pensato proprio per «i nuovi italiani», per abbattere le barriere linguistiche e culturali: oltre ai tradizionali servizi postali qui si può trovare la documentazione per la richiesta e il rinnovo dei permessi di soggiorno, il trasferimento fondi e le schede telefoniche per l'estero.

La ristrutturazione

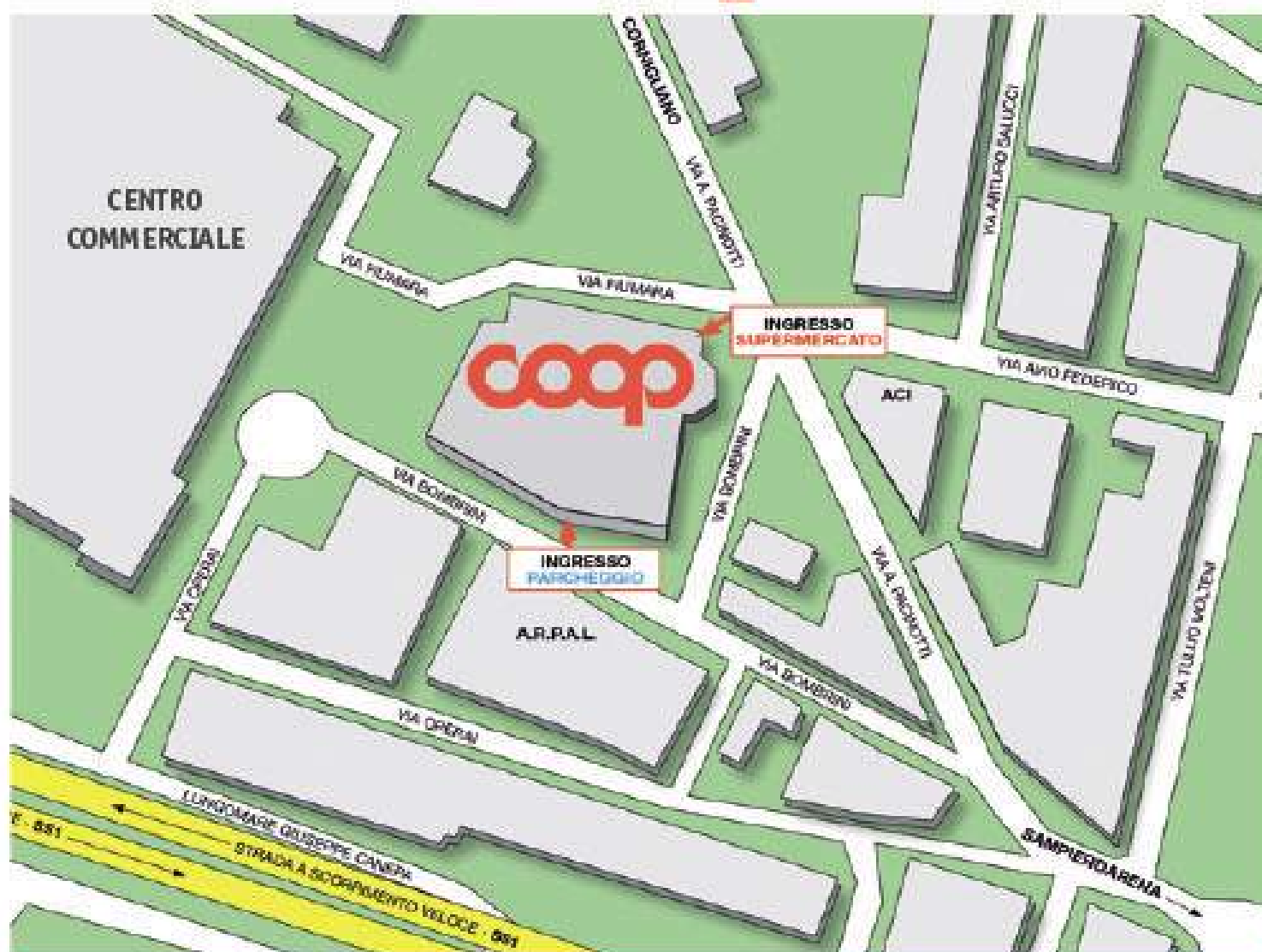
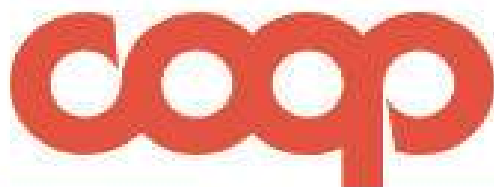
Di nuovo in funzione la filiale allagata di via Granello, chiusa dopo l'alluvione

... SONO STATI necessari quasi 18 mesi di massicci lavori di ristrutturazione per riaprire l'ufficio postale di via Granello, alluvionato nell'ottobre del 2014. L'ufficio era stato completamente devastato. Ora lo sportello è di nuovo operativo, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.20 alle ore 19.05, il sabato dalle 8.20 alle ore 12.35. Assesti e spazi interni sono stati ridisegnati con soluzioni più funzionali e confortevoli. Particolare attenzione è stata riservata all'abbattimento delle barriere architettoniche: lo sportello ha un piano di lavoro più basso per renderlo accessibile ai disabili motori. All'esterno dell'ufficio è stato installato uno sportello automatico (ATM Postamat) per il prelievo di contanti, per il pagamento di bollettini di conto corrente postale e per tutte le altre operazioni consentite dalle carte elettroniche. Lo sportello è dotato di due dispositivi elettronici per migliorare il livello di sicurezza: il "Macchiatore di banconote" contro le rapine e l'"Antiskimming" contro le clonazioni delle carte.

DOMANI APRE

inizio vendite ore 15,00

A SAMPIERDARENA IN VIA FIUMARA 4 IL NUOVO SUPERMERCATO



**Aperto tutti i giorni
con orario continuato**
Lunedì-Sabato 8,30 - 20,00
Domenica 8,30 - 19,30



45 posti auto (34 coperti)



Fermata Autobus PACINOTTI/ FIUMARA
1- 3- 18- 18 barrato- 62- 62 barrato
63- 63 barrato- 618- 663

VERTICE A ROMA

Ribaltamento a mare, avanza il progetto per Fincantieri

UN PASSO avanti per il progetto di ribaltamento a mare dell'area di Fincantieri a nord delle Ferrovie, a Sestri Ponente. Ieri al Ministero dello sviluppo economico si è svolto un incontro al quale hanno partecipato anche rappresentanti del Ministero delle Infrastrutture, dell'Autorità Portuale di Genova, ella Porto Petroli spa, della Regione Liguria, del Comune di Genova, e di Fincantieri.

«Il ribaltamento a mare di Fincantieri è un'opera necessaria che ha accumulato ritardi di anni, oggi non ci sono più scuse: ci auguriamo che i lavori possano partire al più presto e svolgere il nostro ruolo attivo perché non vadano a interferire con le nuove commesse di Fincantieri» ha commentato l'assessore regionale alle Infrastrutture Giacomo Giampedrone che, nella riunione, ha sottolineato l'importanza della concomitanza di tempi tra la realizzazione dell'opera del ribaltamento a mare e il conferimento dei materiali di scavo provenienti dai cantieri del terzo valico. Durante l'incontro c'è stato anche l'impegno, da parte dei ministeri, di far sapere in tempi brevi all'Autorità portuale come affrontare il problema dello spostamento degli oleodotti interrati: se affidare l'intervento ai proprietari degli impianti e pagare poi i costi, o bandire direttamente le gare.

«A questo punto - ha concluso Giampedrone - ci auguriamo che il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici approvi quanto prima il progetto definitivo in modo che possa essere poi appaltato dall'Autorità Portuale e aggiudicato nel giro di 6-8 mesi».

RAFFICHE FINO A CENTO ALL'ORA SUI CRINALI. ALLERTA GIALLO PER LA NEVE NELLE VALLI

Freddo polare, un giorno da brividi

Mix di vento e umidità: oggi prevista una temperatura percepita di 3 sotto zero

FRANCESCA FORLEO

COPRIRSI BENE, coprirsi tanto. Quella di oggi, oltre che una giornata di allerta neve, rischia anche di essere una delle giornate più gelide dell'anno, in termini di temperatura percepita, sia a Genova sia in Liguria. Già perché per una combinazione di vento, umidità e, naturalmente, di gradi centigradi (l'Arpal ne annuncia 6 alla Foce come minima e 11 di massima), sembrerà di essere a meno 3 gradi. Una temperatura mai sfiorata, nemmeno nel giorno più freddo dell'anno che è stato il 18 gennaio, con 2,6 gradi di minima e correnti ventose a 30 km orari.

Proprio la forza del vento, prevista a 100 km orari sui crinali e tra i 50 e 60 km orari sulle coste, determina l'effetto così detto "wind chill", disagio da vento. Che, in base a una tabella normalmente utilizzata per questo tipo di calcoli, porta sotto lo zero la percezione del freddo di una giornata come quella di oggi. Dopo un febbraio complessivamente caldo, i giorni d'inverno si stanno concentrando tutti nella parte finale della stagione. Festa della donna al freddo, gli anticipi di primavera si sono già goduti.

La situazione sarà particolarmente critica in Valbormida, a Cairo sono previsti -5 gradi: in base alla tabella, e con il vento a infuriare, sembrerà di essere a -15. Ancor meno che nel giorno più freddo dell'anno a Sassello - sempre il 18 gennaio scorso - quando il termometro arrivò a segnare -11,2 gradi.

E dunque ecco le previsioni contenute nel bollettino Arpal di oggi che hanno determinato tra l'altro, l'allerta gialla per neve dalle 6 fino alla mezzanotte, con precipitazioni che interesseranno soprattutto le valli Bormida, Stura, Scrivia, Trebbia, Aveto e di Vara. Il cielo sarà irregolarmente nuvoloso sull'estremo Ponente. Sul resto della regione, nubi diffuse al mattino, associate a precipitazioni sparse e rovesci anche a carattere nevoso nell'interno. Pioggia e neve si faranno più persistenti nella seconda parte del pomeriggio soprattutto a Levante. Dei venti si è accennato: in rinforzo da Nord-Est fino a moderati o forti. Come accennato, si andrà da raffiche da 50 a 100 km orari. Il mare sarà mosso o molto mosso e l'umidità su valori medio alti, dal 60 per cento in su. Ieri, a Genova, l'umidità era partita al mattino al 35 per cento per poi salire nel corso della giornata fino al 60 per cento. Oggi si rischia di andare ancora più su, fino all'80 per cento.

«Le previsioni di Genova sono calibrate sulla Foce - spiega Federico Grasso di Arpal - quindi, va da sé che sulle alture, al Righi, nei



L'ondata di maltempo che ha colpito la città sabato scorso

PAMBIANCHI

quartieri collinari, a Bolzaneto, si potranno avere temperature più basse e disagio da vento ancora più forte».

Le previsioni di minime e massime per il resto della regione vanno da 5 a 11 a Savona città, da 7 a 10 alla Spezia, da 7 a 9 a Imperia,

da 5 a 12 a Chiavari, da 2 a 8 a Varese Ligure, da 0 a 5 a Busalla mentre a Cairo Montenotte, la minima scenderà fino a -5 per arri-

vare a +4 di massima.

Anche per domani il cielo si annuncia come in prevalenza grigio, con precipitazioni residue sui versanti padani nelle ore prima dell'alba e piogge sparse in serata. Non sono escluse locali schiarite al mattino lungo le coste, anche ampie sull'estremo Ponente. I venti, però, resteranno sempre forti da Nord ma in calo da Nord-est. Anche il mare sarà sempre mosso ma in calo mentre l'umidità sarà ancora medio alta. Le segnalazioni di protezione civile (ultima voce del bollettino meteo quotidiano dell'Arpal), ritornano sul disagio da freddo causato dal dia-bolico mix di vento, temperatura e umidità.

forleo@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LA POLEMICA

Turismo, gli albergatori contestano i numeri di Tursi

«IL CAMPIONE di alberghi con cui si misurano le presenze turistiche in città andrebbe ampliato, altrimenti si rischia che le stime siano lontane dalla realtà». Così Mafalda Papa, la presidente degli albergatori Ascom di Genova, ha esordito alla riunione in cui, ieri, l'assessore alla Cultura del Comune di Genova, Carla Sibilla, ha presentato il piano di marketing turistico per il 2016 agli operatori di settore. «Il piano ci è piaciuto - aggiunge la Papa - tuttavia abbiamo chiesto e ottenuto, per il futuro, di poter ampliare il campione degli alberghi su cui vengono calcolate le presenze turistiche. Oggi gli arrivi si misurano sugli hotel a 4 e 5 stelle che sono circa il 65 per cento dei posti letto della città: tradotto in numeri, si guardano 4400 posti letto su 7297. La realtà delle altre strutture, quelle più piccole e con meno stelle, è un po' meno rosea di quella emersa dal campione utilizzato oggi: dal momento che i big possono premettersi offerte e tariffe scontate che gli altri non si



Mafalda Papa

sognano nemmeno». Come a dire che, guardando solo i grandi alberghi - che con gli sconti per i gruppi possono fare più presenze - si rischia di dopare la realtà. «Ci hanno ascoltati e abbiamo trovato la massima disponibilità nel Comune alle nostre richieste», chiude Papa. Intanto, sempre ieri, la Regione ha diffuso il consuntivo delle presenze turistiche 2015, lievemente sotto le stime del Comune: comunque significativo l'incremento di turisti stranieri (+7,85), che fa superare 1 milione e 620 di presenze nell'anno appena concluso.

I buoni risultati delle campagne di marketing per il mercato italiano, come quella di San Valentino, il mese scorso, volte a consolidare Genova come meta per un city break anche di pochi giorni, hanno spinto Comune e albergatori a proseguire con la promozione di un weekend a tema al mese. Ad aprile e maggio saranno spinti i due finesettimana dei Rolli Days, a giugno toccherà alla festa di San Giovanni Battista, per aprire le celebrazioni del Santo Patrono della città - il 24 giugno - anche ai turisti. E poi si punta sul Ferragosto: passati gli anni in cui Genova era una città deserta, adesso il mese di agosto è un mese di alta stagione anche per il capoluogo ligure, al pari di mete tradizionalmente turistiche. La sfida, dunque, è consolidare le presenze nel corso di tutto l'anno, consolidando il trend di crescita di arrivi dall'estero, +4,49.

F. FOR.



Nespresso SPECIAL DAYS

*Scegli il tuo modello
per scoprire il piacere dei nostri caffè Grand Cru.*



Ti aspettiamo
nella Boutique di Genova
Via alla Porta degli Archi 2-4/R

Visita il sito www.nespresso.com,
o chiama il Numero Verde 800 39 20 29.

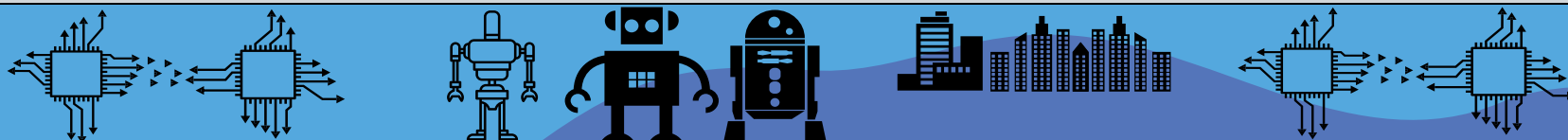
30€

**DI SCONTO
IMMEDIATO**

Su una macchina a sistema
Nespresso, acquistando
150 capsule di caffè **Nespresso***

*Operazione a premi valida dal 15/02/2016 al 03/04/2016. Lo sconto di 30,00€, ricevuto in seguito all'acquisto di 150 capsule di caffè Nespresso, potrà essere usato per l'acquisto contestuale di una macchina a sistema Nespresso fra i seguenti modelli: Inissia (nei colori Black, Cream, White, Red), Pixie Electric Aluminium, Citiz Black e Lattissima Red per ordini effettuati in Boutique e tramite Numero Verde. In caso di ordine tramite sito internet lo sconto potrà essere utilizzato per l'acquisto di qualsiasi altro modello. Regolamento completo disponibile su www.nespresso.com, in Boutique o al Numero Verde.

Il futuro è in città



L'ADESIONE ENTUSIASTA DEL POLITECNICO DI TORINO CHE HA MESSO A DISPOSIZIONE I SUOI PROF

Il "Facebook" degli artisti emergenti

Sei genovesi hanno lanciato una start up per far incontrare mercato e opere

IL CASO

CLAUDIO CABONA

UNA GRANDE piattaforma online dove artisti emergenti possono farsi conoscere, interagire con musei, locali e gallerie, vendendo le proprie opere e creando nuove collaborazioni in un modo rapido, lontano dalle burocrazie e con un dialogo diretto. Si chiama "That's art", è una start up innovativa nata dall'idea di sei genovesi fra i 23 e i 28 anni, un "Facebook degli artisti" che ha entusiasmato il Politecnico di Torino tanto da mettere a disposizione dei ragazzi i propri professionisti nel campo delle applicazioni per i prossimi tre mesi.

«Il progetto nasce l'anno scorso, fra i banchi dell'Università di Economia, e si pone l'obiettivo, attraverso una fusione fra un Social Network e un Marketplace, cioè un luogo virtuale dove avvengono scambi, di creare un ponte fra artisti, compratori e strutture museali», racconta Alessandro Pitre Gemignani, 23 anni, promotore del progetto insieme a Zoe Gambarotta, Emanuele Casabona, Pietro Mondini, Mattia Curatitoli e Niccolò Di



Da sinistra: Pietro Mondini, Zoe Gambarotta e Alessandro Pitre Gemignani

Russo.

Il sito è attivo da meno di un mese in fase sperimentale, ha raccolto un centinaio di iscritti, mentre l'applicazione per Android e Apple sarà scaricabile dalla settimana prossima. Ma come funziona "That's art"?

«Una volta iscritti, si può scegliere se aprire un profilo "artista" o "compratore" - spiega Gemignani - gli "artisti" sono

tutti gli utenti che caricano le proprie foto, immagini di quadri o sculture, autenticate e di loro produzione, mentre i "compratori" sono musei, gallerie, strutture pubbliche o semplicemente persone appassionate d'arte, interessate a comprare opere. Attraverso uno scambio immediato di messaggi, oppure creando eventi e bandi, le due "parti" ri-

marranno costantemente in contatto per creare sinergie. Alcuni servizi speciali saranno a pagamento in modo da fare business».

La stessa immediatezza con cui oggi si può contattare una persona su Facebook, viene messa al servizio del mondo artistico. «Tanti giovani smettono di inseguire il proprio sogno perché non trovano il

"contatto giusto", con questa piattaforma riceveranno una grossa mano», dice Gemignani.

La piattaforma, completamente gratuita, si muove su un meccanismo di "like", proprio come Facebook, e in più mette a disposizione una serie di servizi con il fine di instaurare collaborazioni. Il progetto è riservato all'arte visiva, non alla musica o ai libri. «Questo perché la creazione di "That's art" parte da un preciso studio economico - sottolinea il giovane - l'arte visiva online, nel 2014, ha mosso oltre un miliardo di euro, mentre nel 2015 ha triplicato i dati superando i tre miliardi a fronte di una crisi di vendite di musica e libri. Le fotografie, i progetti di design, i quadri stanno vivendo un boom interessante».

Il Politecnico di Torino, cappendo le potenzialità dell'idea, ha deciso di aiutare i giovani genovesi a progettare una versione definitiva. «Lavoreremo per tre settimane, dal mattino alla sera, a contatto con i tecnici dell'Istituto a cui abbiamo fatto esaminare "That's art" - conclude Gemignani - è un'occasione importante: una volta completata la collaborazione, potremo lanciare definitivamente il prodotto».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

That'art

TECNOLOGIA

"That's art" è una piattaforma web gratuita, consultabile anche attraverso un'applicazione per sistemi Android e Apple, che fonde l'immediatezza del comunicare rapidamente dei Social Network con la possibilità di acquistare opere attraverso un sistema di Marketplace, luogo virtuale di scambio. È nata l'anno scorso e permette l'iscrizione come "artista" o come "compratore"



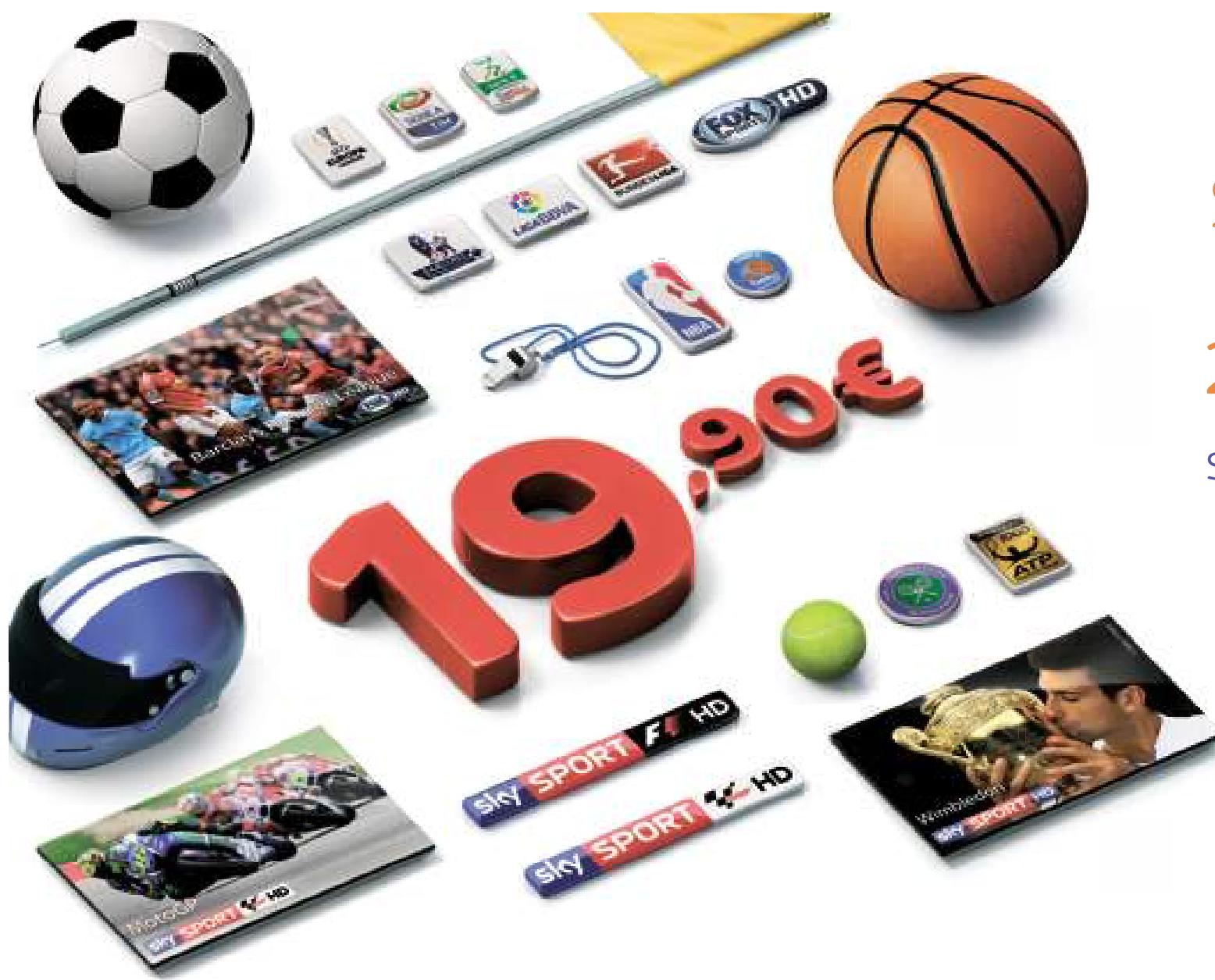
OBIETTIVO

Attraverso uno scambio immediato di messaggi, oppure creando online eventi, bandi o concorsi aperti agli artisti, le due "parti" rimarranno costantemente in contatto per creare sinergie. Questo permette a musei o gallerie di scovare giovani talenti e a quest'ultimi di ottenere visibilità



LANCIO SUL MERCATO

Il sito è aperto da meno di un mese, web.thatsartapp.com, si può entrare in una prima versione che al momento ha un centinaio di iscritti. Grazie all'aiuto dei tecnici del Politecnico di Torino il progetto definitivo "That's art" sarà online questa estate



Solo a Genova,
solo fino al
27 marzo 2016.

Sky TV + Sky Sport a 19,90€
al mese per i primi 12 mesi.

Tutto lo sport che ami
ad un prezzo imbattibile.

sky

Chiamaci 02.3681 o vai su sky.it/sportsky Offerta disponibile per i clienti Sky.

PER VEDERE I CONTENUTI DISPONIBILI IN ALTA DEFINIZIONE, AGGIUNGI SKY HD A 6€/MESE IN PIÙ. VINCOLO CONTRATTUALE: 12 MESI. IN CASO DI RECESSO ANTICIPATO, SARÀ RICHIESTO UN IMPORTO PARI AGLI SCONTI FRUITI + 11,53€. Sky TV + Sky Sport: 19,90€/mese per 12 mesi (anziché 33,90€/mese). DAL 13° MESE: PREZZO DI LISTINO IN VIGORE. VERIFICA COSTI DI ATTIVAZIONE E INSTALLAZIONE. CONDIZIONI E LIMITAZIONI DELL'OFFERTA SU sky.it/ABBONARSI/OFFERTA/OFFERTALOCAL.

Il logo F1, F1 FORMULA 1, FIA FORMULA ONE WORLD CHAMPIONSHIP, GRAND PRIX ed i relativi marchi sono marchi di titolarità di Formula One Licensing BV, società del gruppo Formula One. Tutti i diritti riservati.

CONTINUA L'ODISSEA DEL VENDITORE DI ROSE TRAVOLTO DA UN'AUTO PIRATA

Manca il traduttore cingalese, non può essere operato

I medici devono spiegargli il quadro clinico prima dell'intervento

ALESSANDRO PONTE

HARIAPERTO gli occhi, è uscito dal coma. Ma per tornare a camminare dev'essere operato al perone. Un intervento che non si può eseguire senza che il paziente firmi la liberatoria. E il grande ostacolo per Jalal Uddin, il venditore di rose di 41 anni originario del Bangladesh travolto da un'auto pirata in via di Francia la sera del 14 febbraio scorso e sopravvissuto per miracolo allo schianto, si chiama traduttore. Lo straniero, che adesso è ricoverato nel reparto di ortopedia dell'ospedale Galliera, parla poco l'italiano e ancora meno l'inglese. E fino ad oggi non è stato possibile spiegargli i dettagli dell'operazione. I suoi connazionali, che lo hanno raggiunto all'ospedale, non sono considerati in grado di tradurre compiutamente nella lingua madre le informazioni mediche che l'uomo deve necessariamente ascoltare e accettare. E in attesa di un traduttore giudiziario, Uddin resta ricoverato e non viene operato.

Per ricostruire la sua odissea bisogna partire dallo scorso 14 febbraio, poco prima di mezzanotte, in via di Francia.



L'ingresso al pronto soccorso dell'ospedale Galliera PAMBIANCHI

IL "PIRATA"

Un vigilante si era costituito tre giorni dopo aver investito Jalal Uddin

Il quarantenne vende fiori per tutta la serata tra Sottoripa e via Sampierdarena. È contento, perché ha guadagnato 200 euro da poter spedire alla famiglia in Bangladesh. Ma la sua gioia dura poco. Mancano pochi minuti a mezzanotte quando un'auto lo travolge sul marciapiede. Uddin viene

sbalzato a una decina di metri dal punto d'impatto, le sue condizioni appaiono subito disperate. Il conducente dell'auto, invece, fugge. Si costituirà qualche giorno più tardi: è una guardia giurata e deve rispondere di lesioni gravissime. Nel frattempo Uddin lotta per non morire. Ricoverato in rianimazione al Galliera, esce dal coma dopo più di una settimana.

Inizia così quello che dovrebbe essere un lungo percorso di riabilitazione, ma al primo ostacolo tutto si blocca. I medici devono operarlo al perone. Come per tutti gli interventi chirurgici, il paziente dev'essere informato del quadro clinico. Il problema è tutto qui: Uddin parla poco l'italiano, ancor meno l'inglese. Il servizio di traduzione telefonico in cingalese non funziona. Nessuno può così avere la sicurezza che il quarantenne possa firmare una liberatoria per l'intervento chirurgico, troppo alta è la possibilità che non capisca le spiegazioni dei medici. E così l'operazione slitta a tempo indeterminato, quello che servirà per trovare un traduttore qualificato.

ponte@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL FIGLIO DELL'EX PRESIDENTE DEL GENOA

«Sponsor gonfiati a Rapallo Fossati jr va processato»

L'accusa: fatture per operazioni inesistenti

MARCO FAGANDINI

NEL MIRINO della Procura ci sono 162 mila euro di sponsorizzazioni sospette. Fatture emesse nel 2009 dall'Asd Rapallo per operazioni che, secondo la Guardia di finanza, erano in parte inesistenti.

Per questo il sostituto procuratore Francesco Pinto ha chiesto il rinvio a giudizio per Gianni Fossati, imprenditore, figlio dell'ex presidente

troppo diffusa fra una parte delle società di dilettanti. Il concetto attorno al quale ruota tutto è chiaro: le aziende che sponsorizzano queste società possono detrarre quelle spese dalle imposte.

Quindi un'impresa che decide di fare pubblicità, ad esempio, sulle maglie dei giocatori, paga una cifra e riceve una fattura dalla società sportiva, con la possibilità di detrarla.

SISTEMA CONSOLIDATO

Altre indagini hanno svelato come varie squadre usassero questa prassi

del Genoa Renzo e all'epoca dei fatti presidente del Rapallo, e per Gian Luigi Ravera, legale rappresentante della Casasco & Nardi, importante società di spedizioni navali di Genova. Il cui logo compariva sulle maglie della squadra di calcio rapallense. Quest'ultima avrebbe così ottenuto agevolazioni fiscali senza averne pienamente diritto e il Rapallo avrebbe emesso fatture non regolari. Tesi ora al vaglio del giudice per l'udienza preliminare Massimo Cusatti.

Il meccanismo ipotizzato dalla Procura è semplice e sta alla base di diverse inchieste che in questi anni hanno messo a nudo una realtà pur-

Per gli investigatori, è sufficiente che l'azienda in questione sborsi una cifra inferiore a quella riportata sulla fattura, per guadagnarci in maniera illecita: non solo ha le detrazioni, ma le ottiene per un importo superiore a quello effettivamente versato, abbassando così l'imponibile in maniera illegale.

Dal canto loro, le società sportive possono ottenere denaro da chi, forse, ad altre condizioni non glielo darebbe. La contabilità meno rigida delle squadre di dilettanti, infine, consente di mascherare in maniera più semplice questo genere di scambi.

fagandini@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

BLITZ IN VIA SCARPANTO

Furto in casa a Pegli: rubati quattro fucili e una carabina

I malviventi hanno preso armi e munizioni, non oro e denaro

QUATTRO fucili da caccia con munizioni e una carabina ad aria compressa. Chi ha forzato la porta-finestra di un appartamento in via Scarpanto a Pegli, lo ha fatto per rubare questo. Nient'altro. E adesso è caccia ai banditi che sono fuggiti con un vero e proprio arsenale. Eppure, nel mirino dei ladri, ci sarebbero stati proprio quei fucili. È su questa pista che stanno indagando, adesso, i carabinieri. Chi è entrato in quell'appartamento domenica sera, non ha toccato né monili d'oro né soldi. Ha puntato dritto verso le armi, regolarmente registrate, e ha fatto perdere le proprie tracce. Ad

accorgersi del furto è stato il proprietario di casa, un pensionato genovese di 71 anni, cacciatore.

È domenica sera. L'uomo rientra e trova la porta rotta. Fa il giro dell'appartamento, dove non manca nulla, poi vede il mobile dove custodisce le armi vuoto. Così scatta l'allarme.

Sul posto intervengono i carabinieri della compagnia di Arenzano. C'è qualcosa, in quel furto, che non torna. I malviventi non hanno toccato nulla in quella casa, se non i quattro fucili da caccia e la carabina ad aria compressa. Non hanno portato via un euro e nemmeno quei gioielli che la

famiglia custodiva in camera da letto. Il dubbio degli investigatori è che i ladri siano entrati in azione a colpo sicuro, cercando proprio quelle armi.

I militari hanno già raccolto numerose immagini registrate dagli impianti di videosorveglianza, anche privati, presenti tra via Scarpanto e via Ungaretti, una delle probabili vie di fuga utilizzata dai malviventi. La caccia ai banditi riparte quindi da quei frame, che adesso sono al vaglio degli investigatori.

I quattro fucili da caccia, così come la carabina ad aria compressa, erano regolarmente denunciati e custoditi dal pen-

sionato. Chi li ha rubati, non si è allontanato dall'appartamento senza prima aver raccolto tutte le munizioni in possesso dell'uomo.

Difficile per ora capire quando la banda è entrata in azione. I vicini di casa del cacciatore non hanno sentito alcun rumore anomalo, nessuno si è accorto di nulla. Altre immagini che potrebbero portare gli investigatori sulle tracce dei fuggitivi, sono state recuperate dalle telecamere di videosorveglianza installate in via Loano a Pegli, sino al Lido.

AL PO.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Scopri
la carne
migliore,
nel migliore
dei modi.

Roadhouse Grill
Genova

Via Magazzini del Cotone -
Porto Antico
tel. 010 2472990

Aperti 7/7

Roadhouse
GRILL

Junior MENU!

IL MARTEDÌ
i bambini
mangiano a

0€

Promo valida per ogni bambino fino a 10 anni abbinata
ad un pasto completo di un adulto.

ENTRO UN PAIO DI SETTIMANE SARÀ ATTIVATO IL NUOVO SERVIZIO

Il Secolo XIX? Arriva lo sconto in edicola con Carta Quotidiana

Acquistare il nostro quotidiano sarà più semplice e costerà meno

L'INIZIATIVA

ACQUISTARE Il Secolo XIX diventa più semplice ed economico con "Carta Quotidiana", la nuova formula di abbonamento che premia e agevola i lettori più fedeli.

Con questa card, entro un paio di settimane, sarà possibile entrare in una qualsiasi tra le edicole che aderiscono al circuito e ritirare la copia de Il Secolo senza dover cercare gli spiccioli, o aspettare il resto dall'edicolante.

Numerosi i vantaggi previsti per i lettori che sceglieranno questa formula. Il quotidiano (compresi gli allegati settimanali) potrà arrivare a costare poco più di 1,20 euro; sarà anche possibile ritirare il quotidiano in tutte le edicole abilitate al servizio e identificate dalla vetrofania "Carta Quotidiana".

I lettori avranno anche la possibilità di scegliere fra varie formule di abbonamento, a seconda delle proprie esigenze: si va da quello annuale e semestrale (nelle formule da 5,6 e 7



Arriva un'altra interessante possibilità per leggere Il Secolo XIX

Gli incontri

Da oggi l'iniziativa sarà presentata a tutti gli edicolanti della Liguria

... A PARTIRE da questo pomeriggio, l'iniziativa della Carta Quotidiana verrà presentata agli edicolanti liguri. Si comincia oggi a Genova alle 13.30 all'Hotel Mercure San Biagio, in via Romai-rone 14. Lunedì 14 marzo toccherà alla Spezia al NH Hotel La Spezia, in via XX Settembre 2; martedì 15 marzo a Chiavari, all'Albergo Monte Rosa, in via Monsignor Marinetti 6.

copie per altrettanti giorni alla settimana) con la possibilità di sospendere il prelievo e quindi di prolungare il periodo di abbonamento alle formule "ricaricabili" da 25/50/100 copie da ritirare rispettivamente in 30/60/120 giorni.

Per qualsiasi informazione sulla nuova formula di abbonamento è sufficiente telefonare al numero verde del servizio Abbonati 800 45590 o andare agli sportelli Abbonati in Piazza Piccapietra a Genova.

La tessera, su richiesta, potrà anche essere spedita direttamente a casa senza alcun impegno da parte del lettore che potrà "ricaricare" la stessa card con 25/50/100 copie direttamente nella propria edicola di fiducia abilitata.

Ma le novità non finiscono qui. Per i lettori più esigenti e più "tecnologici", sarà sviluppata anche una app per smartphone che consentirà di trovare immediatamente l'edicola abilitata più vicina al posto in cui si trova in quel momento il lettore dove poter ritirare il quotidiano e/o effettuare una ricarica della carda abbonamento.

INDOVINA A CHI TOCCA DOMANI

#gente di ge nova

Entra nel più grande mosaico di volti della città. Ogni giorno, in questo spazio, il Secolo XIX pubblica due ritratti scattati da Timothy Costa di Tstudio.tv. Pubblichiamo i ritratti realizzati durante la tappa presso la gioielleria Cicala a Pegli



Alessio, 22 anni: «Faccio il modello, mi piace seguire la moda ed essere sempre aggiornato»



Angela, 34 anni, e Nicolò: «La mamma è come una trappunta: tiene i figli al caldo, senza soffocarli»

LASCIATI RITRARRE da Timothy Costa. Tutte le info su www.tstudio.tv/gentedigenova@ilsecoloxix.it

LA GIOVANE, 22 ANNI DI PEGLI, GIOCA NEL GRIFONE FEMMINILE

Stephanie dal Genoa alla squadra di Dolcenera

Calciatrice, parteciperà al talent di Rai 2 "The Voice" con Max Pezzali, Emis Killa e Raffaella Carrà

RICCARDO PORCÙ

L'ESIBIZIONE è di quelle da raccontare, il buio in sala, gli scalini del palco del programma di Rai 2 The Voice che sembrano non finire mai, l'ansia che inizia a farsi sentire. Le prime note di "Try" di Pink davanti al pubblico di tutta Italia e poi la musica che coinvolge e rapisce Stephanie Riondino, 22 anni di Pegli, unica genovese a partecipare al talent, "arruolata" nella squadra di Dolcenera. Prove e tentativi, come nel testo della canzone, che da sempre hanno accompagnato la giovane.

Una settimana dopo, nella sua delegazione, hanno iniziato a darsi di gomito e commentare, qualcuno si avvicina un po' intimidito e chiede un autografo. La canzone in tv davanti a milioni di persone, i complimenti di Dolcenera e il via all'avventura su Rai2 nel talent con Max Pezzali, Emis Killa e Raffaella Carrà, cominciano a trasformare il mondo della giovane appassionata di calcio e del Genoa. Su Facebook i gruppi di "supporter" sono sempre più numerosi, così come i post, i video e le fotografie delle sue ultime performance.

«È incredibile come cambia il modo degli altri di vederti, io però sono la stessa di prima, mica cambio - si affretta a chiarire Stephanie, dal nome



Stephanie Riondino, 22 anni, parteciperà al talent di Rai 2

della nonna austriaca, spigliata e molto meno emozionata della sua prima esibizione tv nel programma The Voice -. Quando mi hanno detto di aver passato l'ultima selezione, dopo tre step diversi, sempre tra Milano e Roma, non ci credevo. Stavo dando una mano ai miei dentro il bar di famiglia e mi sono messa a saltare come un grillo, non stavo nella pelle. Era tutto quello che avevo sognato e rincorso da anni, sin da quando avevo iniziato a ballare con i musical e poi a cantare».

Una passione che si sente e si fa vedere, mista all'amore per i tatuaggi. La chiave di violino risalta sul braccio bian-

co, accanto alle figure colorate di molti eroi dei cartoni animati, da Frozen ai Looney Toons. Un attimo, giusto il tempo di mostrarli, poi il freddo fa cambiare idea, meglio coprirsi con un bel giubbotto per non perdere la voce. Le "note" invece non si possono non vedere, tatuate sull'orecchio, il più naturale dei disegni per chi ama e vorrebbe vivere di musica. Ma non solo.

Il padre Carlo, operaio siderurgico «matricola 13941 dell'Italsider di Cornigliano» quasi sessantenne, tira fuori dalla macchina un pallone rosa, "vinto" con fatica da bambina da Stephanie a un distri-



Stephanie mentre palleggia sulla spiaggia di Pegli

PAMBIANCHI

butore da lunapark. «Si è sempre allenata, è un'altra delle sue passioni, guai a dirle qualcosa», commenta accanto alla madre di Stephanie, Gabriella.

Destro, sinistro, stop di coccia, in equilibrio sulla testa come i campioni. I palleggi sulla spiaggia di Pegli illuminati dai raggi del sole che trasformano il mare in un misto di riflessi smeraldo, simile agli occhi azzurri di Stephanie. «Ho iniziato da ragazzina e continuo ancora, sono una tifosa sfegatata del Genoa e gioco nella loro squadra femminile - racconta senza distogliere un attimo lo sguardo dalla sfera -. Non sarò una

campionessa ma come "spacca-gambe", tignosa e determinata, me la cavo. Forse anche per questo gioco a metà campo e terzino, nella squadra mi chiamavano "Oba oba Steffi" perché quando segnavo mi mettevo a fare le capriole come Martins dell'Inter, d'altra parte lo avevo imparato facendo ginnastica artistica e danza. Ho sempre sentito persone dire che una ragazza non dovrebbe giocare a calcio ma ballare. Io credo che invece si possa fare tutto. E lo dimostro». Per fare il tifo, dopo le sessioni di audizione dei talenti, basterà sintonizzarsi su Rai 2, ogni mercoledì sera.

OGGI IN VIA BALBI

L'Università celebra Cuocolo con un convegno sull'Europa unita

SI TERRÀ questo pomeriggio, alle 15 e 30, nel palazzo dell'Università di Genova, via Balbi 5, aula della Meridiana, il convegno in onore di Fausto Cuocolo, docente, giurista, politico e banchiere italiano tra i più autorevoli costituzionalisti del dopoguerra e uno dei "padri" - nonché uno dei massimi esperti - del regionalismo italiano. Il convegno, "Fausto Cuocolo europeo tra diritto e impegno per l'Europa unita" è stato organizzato dall'Università di Genova e dal dipartimento di scienze Politiche. All'evento parteciperanno Realino Marra, preside della scuola di Scienze Sociali, Ilaria Queirolo, direttore del dipartimento di Scienze Politiche. Gli interventi in ricordo del giurista saranno dei docenti Sergio Carbone, Daniela Preda, Patrizia Vipiana dell'Università di Genova, di Lorenzo Cuocolo, figlio di Fausto, docente all'università Bocconi di Milano e di Giorgio Grasso, dell'Università dell'Insubria. A Fausto Cuocolo è dedicata anche una borsa di studio e in suo onore è dedicata una giornata di studio nazionale con una rassegna sul Regionalismo Italiano.

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A: VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

VISITE LIBERE IL 18 E 19 MARZO

Giornata disabilità
per due giorni
le strutture
aperte ai genovesiLaboratori, esibizioni di judo
e proiezioni nel centro Anfass

LUCIA COMPAGNINO

QUEST'ANNO la tradizionale Giornata Nazionale della Disabilità Intellettiva e/o Relazionale dell'Anffas, che ricorda l'anniversario della fondazione dell'associazione, avvenuta il 28 marzo del 1958 a Roma, anticipa, al 18 e 19 marzo, e a Genova raddoppia. «Siamo alla nona edizione di questa iniziativa a livello nazionale, nata per informare e sensibilizzare la cittadinanza, oltre che promuovere l'inclusione sociale e i diritti civili e umani sanciti dalla convenzione Onu per le persone con disabilità, e a Genova proponiamo due giorni di open

day delle nostre strutture», spiega Gabriella Salvatori, direttore affari generali della cooperativa sociale Genova Integrazione a marchio Anfass. La onlus ha una lunga storia: nata appunto oltre mezzo secolo fa nella capitale come Associazione Nazionale di Fanciulli Minorati Psichici, riunisce i genitori, i famigliari e gli amici di quelle che con più delicatezza oggi si chiamano persone con disabilità intellettiva o relazionale. Oggi conta 169 associazioni locali, 16 organismi regionali e 48 enti autonomi, che in totale seguono oltre 30.000 persone. A Genova coinvolge 300 opera-

tori, che si prendono cura di 520 persone di ogni età. In occasione dell'open day apriranno le porte al pubblico, con varie attività, 4 dei 10 indirizzi cittadini dove la cooperativa lavora. «Il 18 si potrà visitare dalle 10 alle 15.30 il presidio semiresidenziale Calda, dove nell'auditorium dell'ex manifattura tabacchi in via Soliman 7 sono previsti laboratori di colore, decoupage e bigiotteria, esibizioni di judo, proiezioni e buffet» spiega Salvatori. Poi il presidio semiresidenziale Iona di via Parini 27, dalle 9.30 alle 12, con dimostrazioni di judo, teatro, poesia, giardinaggio e riciclo. «Tutte attività alle quali

può partecipare anche il pubblico» aggiunge. Il presidio semiresidenziale Falchetti di Miglianego, in via Lavagetti 21, propone, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 15, riciclo delle cialde di caffè e della plastica, carta fatta a mano, fumetto, falegnameria e realizzazione delle statuine per il presepe. Il 19, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, toccherà al presidio residenziale di Coronata, in salita Padre Umile 12, con arte-terapia, cartonnaggio e cucito alla mattina e musica dal vivo al pomeriggio con la band Young Father. Si vuole, anche in questo modo, combattere i pregiudizi che ancora oggi gravano sulle persone disabili.

IL DIARIO

APERITIVO BENEFICO

Stasera dalle 19.30 in poi nell'abbazia sconsacrata di San Bernardino, con accesso da piazza del Carmine, le ospiti e le volontarie del Centro per non subire violenza onlus prepareranno un aperitivo a scopo benefico, seguito dal concerto del Millelire Gospel Choir. Offerta minima: 15 euro a persona.

RACCOLTE SANGUE

Gli appuntamenti della settimana con la raccolta del sangue dell'Avis sono: oggi dalle 9 alle 14 in Corso Podestà, venerdì dalle 7.30 alle 11 alla Croce Verde di Recco, sabato tutto il giorno alla Fiumara e alla mattina anche a Voltri in via Limisso e in via Sestri a Sestri Ponente. Domenica mattina a Pegli in via Cialli e a Chiavari in piazza Mazzini. L'autoemoteca Fidas sarà invece stamattina a Voltri in piazza Gaggero, domattina in via Balbi e giovedì mattina in via XX Settembre. Venerdì mattina ad Arenzano, in via Negrotto Cambiaso, sabato tutto il giorno a Chiavari in piazza Matteotti e domenica mattina in via Guerrazzi e anche a Sori, Casella e Bogliasco.

TEATROTERAPIA

L'associazione Il Leccio organizza, nell'ambito del ciclo di incontri "Stare bene, una questione di equilibrio ... corpo-mente-spirito", un incontro sulla teatro-terapia aperto a tutti. Appuntamento domani pomeriggio alle 17.30 all'Auditorium della scuola Andersen di via Mogadiscio.

LEZIONE-CONCERTO

Giovedì alle 16.30 all'Oratorio San Filippo di via Lomellini 12 l'università della terza età, che promuove le attività dell'associazione La Zanzara e i suoi laboratori di formazione e lavoro per le donne in difficoltà, organizza una lezione-concerto a ingresso gratuito del gruppo vocale Andante con Brio.

CORSO CELIVO

C'è ancora posto, al corso "Come accogliere e gestire i nuovi volontari" che si terrà al Celivo venerdì dalle 14 alle

Solidarietà

Ecocardiografo
al Gaslini
donato
da "Piccoli cuori"

L'ASSOCIAZIONE "Piccoli Cuori" Onlus ha donato un ecocardiografo alla Cardiologia del Gaslini, diretta da Maurizio Marasini per potenziare la strumentazione in dotazione all'ambulatorio di Cardiologia dell'Ospedale di Genova. "Piccoli Cuori" è animata da 5 famiglie impegnate in iniziative di solidarietà.



18, lo terrà Terry Torre, professore di organizzazione presso il Dipartimento di Economia dell'Università di Genova e la scheda per iscriversi è sul sito del Celivo.

PRESENTAZIONE

Sabato dalle 16 alle 20 ai Giardini Luzzati le associazioni Il Prato, che si occupa di disagio psichico, psicologico ed esistenziale, e Il Cesto, che si occupa di accoglienza, socialità e cittadinanza attiva, organizzano la presentazione del libro "Dichiarati matti si raccontano": saranno presenti gli autori ed è

previsto un aperitivo con accompagnamento musicale eseguito da Maddalena De Scalzi.

GIORNATA AUTISMO

Angsa Liguria, associazione nazionale genitori soggetti autistici, organizza in collaborazione col Celivo, sabato 2 aprile in piazza De Ferrari la giornata mondiale per la consapevolezza dell'autismo. Con stand informativi, intrattenimento musicale, balli, flash mob, laser show e concerto finale.

PARADASE

Inizia il 10 aprile, con un'escursione di una

giornata, il programma delle uscite in compagnia degli asini dell'associazione Paradase. L'appuntamento sarà in località Chiappari, nel comune di Ronco Scrivia, sede della onlus e la passeggiata sarà accompagnata dalla conferenza dell'assessore alla città metropolitana Enrico Pignone sul tema "La città metropolitana, questa istituzione sconosciuta".

MUSIC FOR PEACE

Prosegue, la raccolta di generi di prima necessità lanciata dalla tifoseria organizzata del Genoa a favore dei volontari della

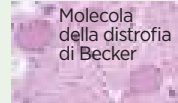
onlus Music for Peace, che a giugno torneranno a Gaza e hanno ricevuto richieste d'aiuto anche dall'Iraq e dall'Afghanistan. Hanno bisogno di: farina, biscotti, riso, tonno, pelati e legumi in scatola, miele, marmellata, zucchero, antibiotici, antidolorifici, antipiretici, antinfiammatori, garze, guanti, bende e mascherine. Il tutto, in confezioni integre e non in scadenza. Il materiale si può consegnare agli ingressi dello stadio di Marassi in occasione della partita Genoa-Torino di domenica, ma anche ogni giorno nella sede della onlus in via Balleydier 60.

LO ZOOM

Distrofia muscolare

COSA È

Con distrofia muscolare si intende un gruppo di diverse patologie neuromuscolari, in genere di origine ereditaria, che causano danni progressivi alla muscolatura. L'apparato muscolare costituisce il 40% del peso del corpo umano. E le malattie che lo colpiscono coinvolgono l'intero organismo in modo grave. I muscoli sono infatti preposti a due importanti funzioni: alla vita di relazione e alla vita vegetativa, tramite i muscoli volontari e involontari. Tra le malattie neuromuscolari hanno grande rilevanza le Distrofinopatie. Le forme più severe e diffuse sono la distrofia di Duchenne e la distrofia di Becker.



CHI SE NE OCCUPA

IUJLDM - UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE SEZ. DI GENOVA Viale Brigate Partigiane 14/2 - 16129 Genova Tel 010-5955405 (dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 17) info@iuidmge.it - www.iuidmge.it La onlus si occupa dell'assistenza e del sostegno a persone affette da distrofia muscolare. Gestisce una casa famiglia che dà la possibilità ai suoi residenti di condurre un percorso di vita indipendente. Si occupa di compagnia domiciliare e servizi di trasporto.

PARENT PROJECT

Sede centrale: Via Nicola Coviello 12/14 00165 Roma Tel 06-66182811, N.V. 800 943 333 www.parentproject.it La onlus nasce negli Stati Uniti nel 1994, e in Italia due anni dopo da un gruppo di genitori di bambini affetti da distrofia muscolare Duchenne e Becker, che vogliono migliorare la qualità della vita dei bambini affetti da tale patologia. Attraverso tre obiettivi primari: informare e sostenere le famiglie dei malati, promuovere la ricerca e sviluppare un network in grado di diffondere procedure di trattamento. Il Centro d'Ascolto Regione Liguria, attivo dal 2013, è uno dei 9 CAD regionali: numero verde 800 943 333, cadliguria@parentproject.it



■ NON VEDENTE ACCUSA: SONO PERSONE, NON PACCHI

INSERIMENTO A SCUOLA COMPLICATO
NON SOLO PER GLI ALUNNI DISABILI

RENZO COLETTI

BUONSENSENTO, questa è la parola chiave in questo articolo. Mi piacerebbe sapere quale è il buon senso italiano: davvero mi sembra una risorsa dispersa nel nulla sostanziale di una cultura fatiscante. Un disabile non è un pacco che si posa in un'aula e da quel momento ne fa parte attiva: non è una lavagna su cui si possa scrivere un esercizio immaginario, non è un computer su cui sperimentare un programma. Un disabile è una persona con dei problemi reali e non delle fantasie di egualitarismo, non è un diversamente abile, è un problematico che necessita di supporto psicologico, tecnico, assistenziale. Questi punti trattati come utili per l'inserimento, l'inclusione di

un disabile sono validi per tutti i soggetti definiti normodotati, o comunque sarebbe naturale in una società del buon senso, venissero applicati. L'inclusione deve essere mirata e non può essere fatta se non esistono determinate condizioni che la consentano, ovvero la realtà che la deve accogliere deve già essere capace di includere al suo interno i soggetti definiti normodotati, cosa che difficilmente avviene, nonostante lo si ritenga scontato. La scuola non è una realtà omogenea, vi sono ambienti dove la violenza, per fare un esempio, è parte integrante della scuola, vi sono classi con eccesso di allievi, a volte stranieri, che non consentono uno svolgimento

regolare delle lezioni. Poi c'è il problema della gravità della disabilità, che non può essere ignorata, se non si vuole fare dell'inclusione una semplice formalità. Il disabile viene oggi accettato più facilmente di un tempo, ma si è riusciti ad ottenere visibilità attraverso una forma di competizione: vedi ad esempio lo sport, e i successi di molti inserimenti che hanno prodotto laureati che a loro volta hanno trovato impieghi di tutto rispetto. Quando vedrò sparire la competizione tra noi ciechi, per esempio, quando vedrò ragazzi disabili soddisfatti sessualmente indipendentemente dalle loro condizioni allora comincerà il tempo del buon senso.

PUNTI DI VISTA

OTTO MARZO, NON C'È
NULLA DA FESTEGGIARE

NADIA CARI'

8 marzo 1946 per la prima volta l'Italia, incinta della sua Costituzione, ricorda la Festa della donna. La Carta nascerà bellissima e agonizzerà tristemente 70 anni dopo. 8 Marzo: una ricorrenza dedicata alla rivendicazione dei diritti delle donne e alla riflessione su quanto ancora c'è da fare per ottenere quella parità di opportunità che ancora non c'è. Con gli anni questa giornata ha perso il suo valore originario e si è trasformata in una festa priva di contenuto. Non c'è niente da festeggiare in un Paese dove le donne guadagnano il 20% in meno degli uomini a parità di competenze e orario di lavoro, dove il tasso di occupazione femminile è ancora sotto il 50%, dove il primato del lavoro atipico è femminile. Perché festeggiare le donne, quando in Italia essere donna è difficilissimo? Leghiamo piuttosto la ricorrenza a qualche obiettivo vincolante per la classe politica. Vista l'indifferenza di quest'ultima per la condizione femminile, meglio sarebbe una coerente indifferenza. Fare finta di niente, in attesa che passino articoli e convegni. L'8 marzo non c'è davvero nulla da festeggiare. Anche per chi lo commemora, istituzioni in testa. Si fanno tanti discorsi vacui e funzionali a una sola giornata, ma nulla che possa far decretare che il nostro Paese sia un pae-

se per donne. Quelli che si indignano per le violenze e che celebrano le donne figure indispensabili per l'immagine positiva del paese, sono gli stessi che sui social le ridicolizzano postando video di donne incapaci a parcheggiare o che appena gli fai notare che in grammatica italiana, come il femminile di operaio è operaia, anche il femminile di medico deve fare medica, storcono il naso, dicendo che è brutto e suona male e ti spiegano che si nomina al maschile, ma significa anche il femminile. E tu a fargli capire, mentre loro si sdilinquiscono di fronte a petaloso (che proprio bello non è), che maschile e femminile non sono la stessa cosa e che uno non può, e non deve, ricomprendere l'altro, anche se solo nominalmente. Che una lingua non è bella o brutta, ma definisce le cose e le cose hanno tutte un genere. E allora di fronte a un quadro in cui non esiste parità salariale, gli stereotipi di genere impazzano, il sessismo della lingua impera, conciliazione e condivisione sono termini pressoché sconosciuti, la violenza domestica non si placa, l'interruzione di gravidanza sta saldamente nelle mani dei medici obiettori di coscienza, non mi va di accordarmi alle celebrazioni.

L'autrice è esperta di Politiche di Genere

Posta e risposta

a cura di **GIULIANO GALLETTA**
su twitter @gigalletta

La legge sull'omicidio stradale
pene più dure, pensando alle vittime

GREGORIO OTTIERI E-MAIL

Caro Galletta, il Senato ha finalmente approvato il disegno di legge che introduce il reato di omicidio stradale. Sono previsti da otto a dodici anni di carcere per omicidio colposo commesso da un conducente in stato di ebbrezza; in caso di morte di più persone la pena può arrivare a essere triplicata, ma non può superare i diciotto anni; in caso di fuga la pena viene aumentata da un terzo alla metà. Nel caso di lesioni personali gravi, la pena è aumentata da un terzo alla metà; nel caso di lesioni personali gravissime, è aumentata dalla metà a due terzi. A me sembrano pene più che giuste per gli incoscienti che provocano la morte di altre persone, colpevoli sol-



SCRIVERE A: lettere@ilsecoloxix.it
Fax: 010.5388.587
Piazza Piccapietra 21 - 16121 Genova

tanto di andare per la loro strada; ma la legge, come sempre in Italia, non è piaciuta a tutti. Il senatore Pd Luigi Manconi, ad esempio, l'ha definita, un esempio di "populismo penale", una decisione basata sulla "capacità di suggestione", dato che, a suo avviso, oggi in Italia non c'è nessuna "emergenza" relativa agli incidenti stradali. Dovrebbe andarlo a dire a chi ha perso un figlio!

Caro lettore, anche l'Unione delle camere penali ha criticato duramente la legge definendola addirittura una "vera e propria mistificazione", "un arretramento verso forme di imbarbarimento del diritto penale" e c'è già chi paventa un rischio di incostituzionalità. È chiaro che nessuna pena sarà mai abbastanza dura per le famiglie delle vittime, ma non è solo su questo, umanamente condivisibile, sentimento che si possono fondare le scelte del legislatore.

Ponte sullo Stretto
basta parole

Il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, torna a parlare di Ponte sullo Stretto di Messina: questa volta sembra più saggio il suo discorso. Il premier sottolinea, infatti, la necessità di completare i lavori per le grandi autostrade di collegamento nel Sud del Paese, prima di avviare un eventuale progetto per la realizzazione del Ponte. Fin qui nulla da eccepire. Renzi annuncia solennemente che entro la fine del 2016 (rullo di tamburi) sarà completata la famigerata Salerno-Reggio Calabria: "A Natale gli automobilisti staranno tranquilli: il 22 dicembre inauguriamo la Salerno-Reggio Calabria". Come conseguenza

logica di quest'ultima affermazione, dovremmo dedurre che i lavori per il Ponte sullo Stretto inizieranno nel 2017? Qualcosa non torna, l'ex sindaco di Firenze sembra voler infondere, a tutti costi, certezze su avvenimenti futuri, anche a rischio di risultare risibile; ricordate lo "Stai sereno Letta"? Tuttavia, se nel caso di Enrico Letta si trattava di giochi politici, nel caso della SA-RC e del Ponte sullo Stretto parliamo del futuro economico dell'intero Meridione. Di conseguenza, da meridionale pretendo che alle parole seguano i fatti: l'ennesima incompiuta non sarà più accettabile. Le parole dell'attuale premier ricorderebbero troppo i proclami dell'ex Cavaliere di Arcore; il quale annunciava che i lavori per

il Ponte sarebbero iniziati entro la fine del 2004. Sono passati 12 anni da quella frase e oggi avverto una strana sensazione di déjà-vu; troppe chiacchiere e distintivo per nostra memoria.
FABRIZIO VINCI E-MAIL

Forse ci rivorrebbe
il servizio militare

Forse troppa pace fa male, specie ai giovani. Oppure fa male la mancanza di un po' di sana guerra, ogni tanto. Oggi i ns. ragazzi scappano per andare a fare i *foreign fighters* in Siria o si stufano di lavorare a 3 euro l'ora e smettono di cercare lavoro, tanto la pensione non l'avranno mai, alcuni si drogano o vanno fanno stalking con l'amata e la

riempono di botte, o qualcuno, magari nei week end, ammazza qualcun'altro giusto per vedere l'effetto che fa. Ai tempi andati, una guerricciola, come Dio comanda, non mancava mai nella vita delle persone. Io, che di anni ne ho parecchi, mi sono goduto un bel po' di roba, da lontano spettatore quella di Spagna e quella etiopica, ma soprattutto quella con tanti bei bombardamenti dal cielo e dal mare e non mi sono fatto mancare neanche quella tra italiani, che, oggi solo a parole non si è ancora conclusa. Si potrebbe in parte rimediare con il ripristino, in scala teutonica, del servizio militare obbligatorio, ma non lo vedo probabile. Stanno per ricominciare le ostilità dei diritti civili per le adozioni.
CESARE SIMONETTI E-MAIL

FARMACIE

Farmacie aperte in turno diurno continuato fino a **venerdì 11 marzo 2016** con orario 8-20

CENTRO/CARIGNANO
BONANNI - Via Corsica, 23r
BRIATA & C - Via San Vincenzo, 92r
CENTRO/CASTELLETTO
IGEA - Via Acquarone, 19r
CENTRO/FOCE
GENOVESE - Corso Torino, 40r; GHERSI - Corso Buenos Aires, 18r
ALBARO/S.MARTINO/BORGORATTI/STURLA/QUARTO
EUROPA - Corso Europa, 676r
RIBALDONE - Corso Europa, 1140r
QUINTO/NERVI
GALLO - Piazza A. Pittaluga, 10r

S.FRUTTUOSO/MARASSI/STAGLIENO
MONTICELLI - Via Monticelli, 88r; N.S.DEL MONTE - Via G.B.D'Albertis, 15r; PIVA - Via G. Bertuccioni, 3/Ar
STAGLIENO/MOLASSANA/STRUPPA
DAGNINO - Via Struppa, 1461r
S.BERNARDO - Via Mogadiscio, 30Qr
S.TEODORO/NUNZIATA/PRINCIPE
DEL PORTO Via Antonio Gramsci, 131r; PES CETTO - Via Balbi, 185r
SAMPIERDARENA
CANTORE Via Antonio Cantore, 53r; CENTRALE Via Stefano Canzio, 47r
CORNIGLIANO/SESTRI PONENTE
BALBIS Via Cornigliano, 262r
CENTRALE Via Sestri, 187r
PEGLI/PRÀ/VOLTRI
SERRA Via Carlo Camozzini, 132
RIVAROLO/BOLZANETO/PONTEDECIMO
BOTTINO Via Teresio M. Canevari

Dalle ore 20.00 è possibile avere il **recapito a domicilio dei farmaci**, se muniti di ricetta medica urgente, telefonando al **numero 010 - 313131 (Anpas)**. Il servizio è completamente gratuito per l'utente essendo a carico delle farmacie di zona
Farmacie aperte in turno notturno permanente orario 20.00 - 8.00
PES CETTO - Via Balbi, 185r
EUROPA - Corso Europa, 676r

La mia città

GENOVA capocronista: Claudio Caviglia
Tel. 010.53881/fax 010.5388627 - 010.5388629
e-mail: genova@ilsecoloxix.it
16121 Piazza Piccapietra, 21

NON HAI SANTI IN PARADISO?
Scrivi a: "ci pensa il Secolo" disservizi@ilsecoloxix.it
Ogni mercoledì pubblichiamo le tue segnalazioni

Coop-Esselunga
realtà diverse

E' notizia di questi giorni che la Coop aprirà un nuovo supermercato alla Fiumara. La Esselunga che da anni tenta di aprirne uno viene sempre ostacolata mentre i negozi Coop nascono come funghi. Questo in barba alla concorrenza.
LOREDANA I. E-MAIL

Amt, dove sono
finiti i filobus?

Chiedo al Comune e all'Amt, che fine hanno fatto i filobus impegnati nella linea 30. Con l'inquinamento che c'è in città, perché non si elettrificano alcune linee, ad esempio la linea 15, 17, 31 e le linee collinari, circonvallazione a monte aveva il 33 e il 35, allora ottimi mezzi Ansaldo. Si abbatterebbe molto le polveri sottili, a Genova abbiamo sempre avuto fretta di eliminare le cose buone. Bisogna cercare degli sponsor o chiedere all'Ue. Poi bisognerebbe urgentemente prolungare la Metro, sino a Pontedecimo e prevedere l'arrivo a San Martino e



I lettori la vedono così

Lo spettacolo indecente offerto da piazza Caricamento

IL NOSTRO lettore Antonio Amodeo scrive con toni giustamente scandalizzati dopo aver visto (e fotografato) lo spettacolo indecente offerto la domenica mattina da piazza Caricamento: «Poveri turisti - dice amareggiato - ecco cosa offriamo loro. È una vergogna».

Borgoratti.- Sui Torrenti Bisagno e Polcevera, costruire la metro all'aperto, senza invadere gli alvei dei torrenti. Genova ha bisogno di muoversi più velocemente e più moderatamente.
PIETRO CASO E-MAIL

Tessera sanitaria,
ci vuole il lettore

Giorni fa mi sono recata alla Asl di Struppa a ritirare il codice Pin a

seguito dell'invio da parte della Asl del nuovo tesserino sanitario (carta nazionale dei servizi). A parte il modo antipatico dell'operatrice che mi ha chiesto se ero proprio sicura di volere i codici dal momento che occorre un computer (ho risposto per le rime), al termine dell'operazione mi è stato detto che il lettore per leggere la carta occorre comprarselo (forse lo vendono da Buffetti ma anche su

Amazon al costo tra i 15 e i 20 €). Leggendo su internet scopro che la Regione Valle d'Aosta ne dà uno gratis a famiglia e che le Regioni Lazio e Toscana lo fanno pagare € 4,20. So benissimo che in Italia i cittadini non sono tutti uguali con pari diritti, ma visto che a pensarla male si pensa sempre bene, sarebbe interessante sapere quale business c'è dietro alla vendita di questo lettore.
RENATA FORNI E-MAIL

**Farmacia
GHERSI**

Tutti i giorni **ORARIO CONTINUATO**
dalle 7.00 MATTINA alle 01,00 NOTTE

FESTIVI COMPRESI

VENERDÌ e SABATO
ORARIO CONTINUATO
24 ore su 24

Corso Buenos Aires 18/R
Corte Lambruschini, Genova
Tel. 010 541661

Autofinanziamento per la diffusione
degli effettivi orari svolti

genova sport

ECCELLENZA/ DOPO DUE STAGIONI IN FONDO ALLA CLASSIFICA

Bentornata “vecchia” Sestrese

Verdi al sesto posto, migliore squadra genovese

PIERO OTTONELLO

LA SESTRESE si riprende il posto. Dopo la vittoria sul Real Valdivara, griffata Tangredi-Battaglia, i verdi hanno raggiunto il sesto posto in solitudine e il platonico titolo di miglior formazione genovese d'Eccellenza. Nulla di trascendentale se rapportato alla Sestrese di cinque-sei anni fa abituata a vincere campionati e frequentare la serie D, ma un traguardo straordinario per una squadra che nelle ultime due stagioni si è salvata solo ai playoff e il cui obiettivo era una salvezza senza patemi. «Siamo soddisfatti, ma teniamo sempre un occhio dietro



Battaglia

perché la classifica è corta – spiega il direttore sportivo Nino Bevilacqua – per adesso abbiamo eguagliato i 31 punti dello scorso torneo con sei giornate d'anticipo e d'ora in avanti non avremo più scontri con squadre che ci precedono, due circostanze che ci

fanno ben sperare per un buon finale di stagione». Intanto, si brinda anche in valle Scrivia per il ritorno al successo del Busalla dopo 5 giornate. Un netto 3-0 che ha affossato il Lerici e preparato nel migliore dei modi il prossimo scontro diretto con il Baiardo. Sfida alla quale i nero-verdi arriveranno con molti rimpianti per il pareggio subito al 90' con la Sam-margheritese, ma anche riduci da una striscia positiva che ha portato 9 punti in 5 partite. Tra le note positive da segnalare anche il primo gol in Eccellenza del sedicenne Giovanni Lembo. Solo un punto per Voltrese e Genova Calcio.

PROMOZIONE/ SALVEZZA SEMPRE PIÙ VICINA

Certosa, il miracolo lo fa Carubba

L'attaccante firma 21 dei 36 gol della squadra

ALZI LA MANO chi a inizio anno avrebbe scommesso che la cenerentola Certosa a sei giornate dalla fine sarebbe stata salva senza neanche disputare i playoff?

«Ma purtroppo – ci scherza sopra il tecnico Marco Repetto – ci sono ancora troppe partite da giocare per poter già festeggiare». Veroperò che i dieci punti di margine dalla penultima (ora il Certosa infatti è quint'ultimo che significherebbe playoff) sono rassicuranti anche perché in realtà per salvarsi senza la lotteria degli spareggi ne basterebbero solo sette. «E grazie alla vittoria fuori casa contro la Loanesi – continua – abbiamo conquistato dei punti fonda-



Carrubba, micidiale sotto rete

mentali per centrare l'obiettivo mantenimento della categoria, poiché per salvarsi è necessaria anche portare a casa punti dalle trasferte».

Dopo un girone d'andata faticoso, in quello di ritorno il Certosa è cresciuto. «Il segreto – sottolinea Repetto – è stato

quello di acquistare a gennaio tre giovani davvero bravi che si sono poi rivelati la nostra arma in più». Senza dimenticare bomber Carrubba 21 gol sui 37 totali della squadra. «Per noi ovviamente è fondamentale – sottolinea – però va pure sottolineato che tutti i suoi compagni sono bravi a servirgli ottimi assist».

Per il Certosa, società che porta avanti la politica di non dare nessun rimorso spesa, il traguardo sembra essere vicino. «Ora abbiamo tre gare in casa difficili e altrettante in trasferte, che sulla carta sembrerebbero più agibili. Se dovessimo salvarci si sarebbe un miracolo sportivo».

F.BAN.

SERIE D/ IL NUMERO UNO HA 23 ANNI MA GUIDA LA DIFESA CON SICUREZZA

Le parate di Dondero lanciano il Ligorna

Il preparatore Pasqua: «Merita palcoscenici più importanti»

FULVIO BANCHERO

SE IL LIGORNA in serie D vede ormai il traguardo della salvezza vicino, una parte del merito è sicuramente da attribuire al portiere Cesare Dondero, classe 1993, che ha portato in dote parecchi punti.

«Nonostante sia stata una stagione travagliata – racconta il numero uno del Ligorna – possiamo quasi dire di avercela fatta. Qui in effetti, a differenza di tutte le altre realtà la serie D, si fa in maniera diversa: primo perché ci si allena alla sera, secondo perché molto dei miei compagni lavora. Senza dimenticare il campo che per noi portieri è davvero brutto, ma onestamente possiamo dire che è stato il nostro fortino visto che ci abbiamo conquistato oltre 20 punti».



Dondero (a sinistra) con il preparatore Pasqua

Pur essendo giovanissimo Dondero guida con sicurezza la difesa, «caratteristica che ho sempre avuto e che sto cercando di migliorare insieme al carattere – rac-

conta – mentre per quello che riguarda l'aspetto tecnico mi sento che devo crescere ancora molto».

Intanto in questa stagione è migliorato come conferma

il preparatore dei portieri Maurizio Pasqua.

«In effetti sta dimostrando tutto il suo valore – confida – e sono convinto che meriti una chance in categorie superiori, almeno in Lega Pro. Sinceramente è il portiere più bravo che mi è capitato di allenare nei miei dodici anni che svolgo questa professione. In cosa deve migliorare? Deve avere più autostima, deve credere maggiormente nelle sue potenzialità».

Pasqua, da quattro anni al Ligorna, sottolinea che «anche i portieri giovani in prospettiva sembrano essere validi».

Dondero chiude chiosando su Pasqua: «Con lui mi trovo veramente molto bene perché ha una grande dote, l'umiltà, che è difficile trovare in un preparatore».

BASKET/ SERIE C SILVER MASCHILE



Angelo Bedini è stato ancora una volta uno dei migliori del Cus

Il Cus ai playoff con 14 vittorie di fila

Battuta la Tarros che ritrova sabato

BEPPE D'AMICO

IL CUS GENOVA conclude alla grande la regular-season di serie C Silver maschile di basket con la quattordicesima vittoria consecutiva: battuto in trasferta la Tarros Spezia Basket per 64-59.

Alla fine, dunque, saranno playoff per coach Giovanni Pansolin e ragazzi, meritissimi anche perché da più di un girone intero, ovvero dal 14 novembre scorso, i biancorossi risultano imbattuti. Non solo. Stando alla classifica, i cussini chiudono secondi la stagione, dietro la capolista Sarzana ma davanti alle due spezzine, la Tarros appunto, e il Follo, entrambe battute in stagione regolare. Insomma, tra le favorite il Cus è di diritto in prima fila. Scherzo del destino, nella prima gara di playoff, che si giocherà già sabato senza interruzione di continuità con la prima parte di campionato, il Cus giocherà ancora contro la Tarros: gara-1 al PalaCus di Genova, gara-2 al PalaSprint di Spezia, eventuale «bella» ancora al PalaCus vista la migliore classifica dei genovesi.

Certo lo Spezia non è solo quello visto in questa gara di

fine campionato, ma è molto di più sotto il punto di vista tecnico e tattico. Ma di sicuro il Cus, con la possibilità di gara-3 in casa e la vittoria dello scorso weekend in tasca, ha più di una chance di passare la semifinale di playoff.

Ancora una sconfitta, invece, per l'Ardita Juventus. Netto il divario tra le due squadre: 28 punti.

Spezia-Cus Genova 59-64

Spezia: Cota 7, Delibasic 9, Pipolo 11, Dal Padulo ne, Santoni 7, Fazio 3, Caluri ne, Jonikas 14, Ferrari 4, Marchini 6. All.: Martini-Lanza.

Cus Genova: Macrì 15, Bestagno, Bigoni 13, Dufour 10, Zenobio ne, Mangione 5, Bedini A. 21, Capecchi, Meroni, Bedini F. All.: Pansolin-Taverna.

Ospedaletti-Ardita Juventus 90-62

Ospedaletti: Cravino 8, Pagano 8, Sibilla 8, Bonino 21, Cacace 5, Scala 29, Rossi 4, Scannella 3, Pistola 4, Salvatorelli.

Ardita Juventus: Garaventa N., Manica 13, Garaventa G., Rossi 5, Lotti 15, Ferraris 14, Patti 4, Bozzo 3, Rovati 6, Sobrero 2. All. Chiesa.

PRIMA CATEGORIA/ RITORNO AL SUCCESSO DOPO DIECI PARTITE

Multedo, una fiammata d'orgoglio

ANDREA BOLDRINI

IL MULTEDO rivede la luce. Il successo nello scontro salvezza contro il Rapid Nozarego (un ritorno alla vittoria dopo dieci giornate) porta un'importante boccata di ossigeno, ma la strada della salvezza nel girone B di Prima Categoria è ancora lunga e spinosa nei prossimi sette turni. «Ci sarà da lottare fino all'ultimo, anche se ora come ora dovremmo essere salvi, benché l'Anpi deve ancora recuperare contro il Rapid Nozarego», dice l'allenatore

granata Umberto Iozzi. Un recupero che si giocherà il prossimo 19 marzo, data entro la quale il Multedo auspica di aver già risolto la pratica vincendo lo scontro diretto di sabato prossimo contro i rossostellati e aumentando il vantaggio di nove punti. «Sono ultimi, ma hanno giocatori importanti soprattutto davanti: sarebbe fondamentale vincere, ma dovremo difenderci bene e fare attenzione soprattutto a non perdere», prosegue Iozzi. In un campionato che sembra aver già definito il

dominio delle prime due piazze (Real Fieschi e Ronchese), la lotta salvezza può tenere ancora tutti con il fiato sospeso. La classifica è corta, i calendari non sono facili, proprio a partire da quello del Multedo che nelle prossime sette si opporrà ad Anpi, Pontecarrega, Cella, Ruentes, Amici Marassi e il Sori all'ultima.

«A meno che non fossimo già salvi come spero, il Sori all'ultima dice che dovremo giocare sul fil di lana: è un calendario ostico, nel quale non dovremo sbagliare i tre

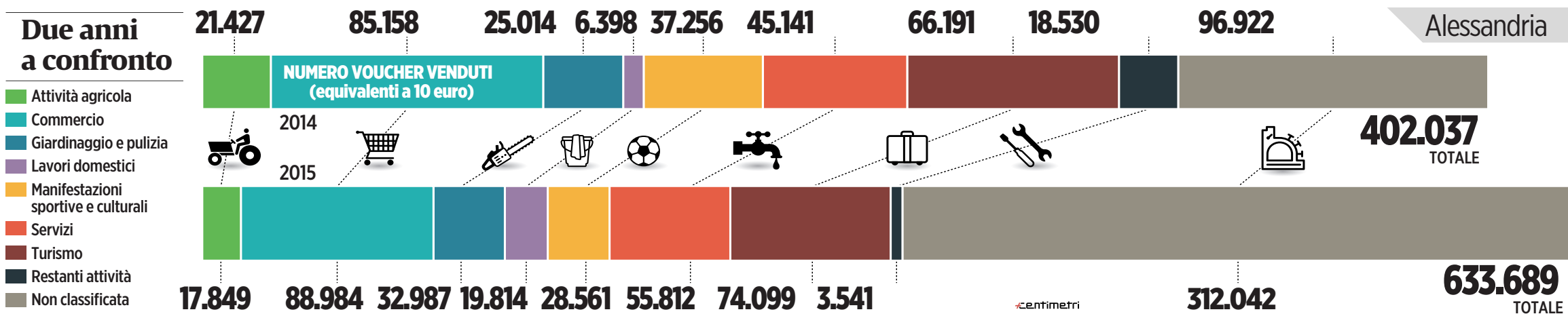
scontri diretti contro Anpi, Cella e Sori. Ora dovrebbe rientrare Campanini, ma fino ad aprile ci mancherà ancora Russotti, che aveva fatto fare il salto di qualità alla fase offensiva. Ci sono fuori ancora anche un difensore fuoriquota come Chiuminato e Sciancalepore. Va già bene che la Rossiglione ha un pessimo calendario con squadre tutte dei play off, ma potrebbe riprendersi l'Anpi e proprio per questo la prossima gara sarà fondamentale», conclude Umberto Iozzi.

BASSO PIEMONTE

**IL TEMPO
OGGI**

 min.
0°
max
5°

MATTINO
Pioggia
debole

POMERIGGIO
Pioggia
debole


DIMINUITI NELL'AGRICOLTURA, I POSTI SALTUARI SONO "ESPLOSI" NEL COMMERCIO, NEL GIARDINAGGIO E PER LE COLF

Occupazione, impennata dei voucher

Emergenza precari: raggiunta quota 633 mila nel 2015. Oltre sei milioni pagati in buoni-lavoro

VALENTINA FREZZATO

ALESSANDRIA. Oltre duecentomila in più in dodici mesi: il boom dell'utilizzo di voucher è un dato che spaventa lavoratori e sindacati. Nel 2014 in provincia di Alessandria ne erano stati venduti 402.037, nel 2015 sono saliti a 633.689. Ogni voucher vale dieci euro e il conto è presto fatto, basta aggiungere uno zero: oltre sei milioni pagati con i buoni lavoro. In tutti i settori.

Erano stati creati per riuscire a pagare i lavoratori saltuari, quelli occasionali (in particolare in agricoltura, ad esempio durante la vendemmia o i raccolti), ma con gli anni è esploso come metodo di pagamento «universale» - che, va ricordato non dà nessun tipo di tutela, solo l'assicurazione sugli infortuni - in altri ambiti, soprattutto nel commercio.

Le differenze si notano di più se si osservano i numeri: per l'attività agricola nel



Crescono i lavori precari in provincia

2015 sono stati venduti 17.849 voucher, nel 2014 erano 21.427. Diminuiti, quindi.

Nel commercio, invece, ecco l'aumento: si è passati da 85.158 a 88.984 (dati Inps). Ma non è l'unico settore: «voucherizzazione» anche per giardinaggio e pulizia (32.987, erano 25.014 nel 2014), nei servizi (passati da 45.141 a 55.812), nel turismo (da 66.191 a 74.099 in un anno). E poi ci sono quei 312 mila in «attività non

classificata» che fanno pensare.

Più che triplicati i voucher per le colf: i lavori domestici si pagano con i buoni e ne sono stati venduti 19.814 nel 2015, contro gli appena 6.398 del 2014. «Uno dei problemi - spiegano i sindacati - è che a volte ne vengono consegnati meno di quanti ne spetterebbero. O sono acquistati e non consegnati». Un nero più nero. Buio totale.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

POLEMICA SUL SINDACO PER COME HA GESTITO IL DIVIETO DECISO DALLA ASL

Molare, l'acqua è tornata potabile

Analisi negative, manifesti in tutto il comune per avvertire la popolazione

BRUNO MATTANA

MOLARE. Negative le analisi sulla presenza di metalli: ritorna potabile l'acqua erogata dall'Acquedotto comunale di Molare. Da ieri pomeriggio i cittadini possono nuovamente consumare l'acqua pubblica dopo i divieti scattati a causa del superamento dei limiti di alluminio, ferro e nichel, tali da consigliare l'Asl ad emettere l'ordinanza restrittiva che, per certi aspetti, ha mandato il tilt la comunità molarese e ha recato problemi anche a varie attività commerciali e agli esercizi pubblici. Ricordiamo i

parametri negativi superati: ferro (590 microgrammi contro il limite di 200), alluminio (396 microgrammi invece di 200), nichel (28 microgrammi contro i 20 tollerati). Pericoli per la salute? Probabilmente in caso di assunzione continua e prolungata. «Stiamo comunicando - dice il sindaco, Nives Albertelli - in modo diffuso con manifesti e comunicati il ripristino dell'erogazione. Rassieuro tutta la popolazione in merito all'utilizzo dell'acqua, compresi i bambini piccoli e i dializzati che erano le categorie di utenti particolarmente protetti». Parola di sindaco che, durante l'emergenza acqua, ha ricevuto alcune critiche per non avere diffuso tempestivamente il comunicato, per cui vari utenti sarebbero rimasti, almeno per qualche tempo, all'oscuro dell'inquinamento idrico e dei divieti. In questi giorni non sono mancati i disagi anche se a disposizione della cittadinanza erano state messe, sotto i portici del Palazzo Comunale, svariate migliaia di "sacche" in plastica contenenti ciascuna due litri di acqua potabile. Qualche punto interrogativo sulla gestione di questo momento di criticità idrica è però

sorto. «Non ho niente da dire contro l'operato del Comune - dice l'ex sindaco dalla lunga militanza amministrativa, Tito Negrini - però quello che mi ha lasciato perplesso è il fatto che nel comunicato c'erano delle carenze interpretative circa i divieti. Tanto per farmi capire: come se si volesse comunicare, ai fini dell'utilizzo, che "l'acqua era leggermente inquinata"; allo stesso modo si sarebbe potuto dire, "quella donna è leggermente incinta". Per me, l'acqua o è potabile o non lo è». Questa la considerazione di un politico molarese forte della sua ventennale

esperienza di amministratore. Comunque è positivo il fatto che, in tempi relativamente brevi, i rubinetti di Molare abbiano ricominciato ad erogare acqua potabile.



Il sindaco Nives Albertelli

POSTI A RISCHIO

Gruppo Gavio, alta tensione per la legge appalti

TORTONA. Ancora a rischio circa cento posti di lavoro nel gruppo Gavio a causa della legge di revisione del codice degli appalti. Ieri i dipendenti del comparto autostradale del gruppo si sono riuniti in assemblea e venerdì 11 saranno a Roma, per la manifestazione nazionale davanti a palazzo Chigi. «La proposta di legge - spiega il segretario provinciale Fillea Cgil Massimo Cogliandro - contiene degli elementi positivi, ma non è chiara sul punto, chiesto dai sindacati, della cosiddetta clausola sociale, ossia l'obbligo per le nuove aziende che subentrano negli appalti, di farsi carico della forza lavoro, alle medesime condizioni». Il gruppo Gavio ha già fatto sapere che se la legge non verrà modificata sono a rischio circa cento posti di lavoro. Non piace ai sindacati, ha spiegato il segretario nazionale Fillea Cgil Dario Boni, presente all'assemblea, neppure la liberalizzazione dei subappalti.

DOPO ANNI DI ATTESA. LA SODDISFAZIONE DEL PRESIDE ARLOTTA

Ovada, campus in dirittura d'arrivo

Affidati i lavori per l'edificio che ospiterà il polo delle Superiori

OVADA. Sembra finita l'attesa per vedere completato, o quasi, il campus delle scuole superiori di Ovada, in via Pastorino. Un sogno, quello di riunire in un unico complesso i corsi del comprensivo Barletti, che si insegue da anni e che adesso sembra a portata di mano.

Pochi giorni fa la Provincia ha affidato in via provvisoria i lavori per la costruzione del nuovo edificio con i laboratori più ambienti di servizio per collegarli al liceo Pascal, all'ex Ragioneria Vinci e a segreterie e presidenza.



La zona di via Pastorino

La realizzazione dei laboratori è il passo necessario per consentire l'ultimo trasloco, quello dell'Itis di via

Galliera, nel maxi complesso, grazie a un piano di adeguamento dei locali di Pascal e Vinci che farà recuperare le aule necessarie ad accogliere i ragazzi dell'istituto tecnico.

«Finalmente - dice il preside, Felice Arlotta - Dopo tanta attesa si chiude anche questo capitolo. Per la scuola sarà una svolta decisiva. Adesso, speriamo si faccia in fretta». La ditta vincitrice dell'appalto è la Vedil di Trentola Ducenta (Caserta).

Salvo imprevisti, i lavori non dovrebbero iniziare più tardi dell'estate.


Tortona

Il cardinale Bagnasco all'inaugurazione dell'ambulatorio gratuito della Caritas

IL CARDINALE Bagnasco ha voluto partecipare alla cerimonia di inaugurazione dell'ambulatorio medico gratuito della Caritas in via Emilia. «In questi momenti di crisi - ha detto - la Chiesa ha un ruolo di sostegno alla famiglia che è il grembo naturale in cui le persone superano le difficoltà».

Farmacie di turno

Alessandria: Invernizzi, via Vochieri 37 - Tel. 0131-251.619

Acqui Terme: Vecchie Terme, via Acquedotto Romano 22 - Tel. 0144-322.479.

Tortona: Destefanis, via Emilia 39 - Tel. 0131-862.008

Ovada: Frascara, via Assunta 18 - Tel. 0143-803.41

Novi Ligure: Comunale, via Verdi - Tel. 0143-76255

Cinema

GENOVA

ALBATROS via Gio Batta Roggerone 8, tel. 01074.91.662. Prezzi: € 5,50 intero; € 4,50 ridotto	
Mercoledì: Zootropolis	16.45
Perfetti sconosciuti	18.30-21.00

AMERICA via Cristoforo Colombo 11, tel. 01059.59.146. Prezzi feriali: € 6,00 intero; € 5,00 ridotto. Prezzi festivi e prefestivi: € 7,50 intero; € 6,00 ridotto. Mercoledì: € 4,50	
Forza maggiore	15.00-17.30-21.15
Room	15.30-18.00-21.00

ARISTON vico San Matteo 16r, tel. 01024.73.549. Prezzi: € 7,00 intero; € 6,00 militari e ragazzi fino a 10 anni; € 5,00 pomeridiano	
Il caso Spotlight	19.00-21.30
Human	21.00
Fuocoammare	19.00

CITY vico Carmagnola 9, tel. 01086.90.073. Prezzi: € 7,00 intero; € 6,00 militari e ragazzi fino a 10 anni; € 5,00 pomeridiano	
Room VO	16.00-18.30-21.30
Revenant - Redivivo VO	15.30-18.30-21.15

CORALLO via Innocenzo IV 13r, tel. 010586.419. Prezzi: € 7,00 intero; € 6,00 militari e ragazzi fino a 10 anni; € 5,00 pomeridiano	
Suffragette	15.30-17.30-19.30-21.30
The Hateful Eight	15.30-18.30-21.30

ODEON corso Buenos Aires 83, tel. 01036.28.298. Prezzi: € 7,00 intero; € 6,00 militari e ragazzi fino a 10 anni; € 5,00 pomeridiano	
L'abbiamo fatta grossa	18.45-21.15
Zootropolis	18.30
Legend	21.30

RITZ D'ESSAI piazza Giacomo Leopardi 5r, tel. 010314.141. Prezzi feriali: € 6,00 intero; € 5,00 ridotto. Prezzi festivi e prefestivi: € 7,50 intero; € 6,00 ridotto. Mercoledì: € 4,50	
The Danish Girl	15.30-18.00-21.00

SIVORI salita Santa Caterina 12, tel. 01055.32.054. Prezzi: € 7,00 intero; € 6,00 militari e ragazzi fino a 10 anni; € 5,00 pomeridiano	
Perfetti sconosciuti	15.30-17.30-19.30-21.30
Lo chiamavano Jeeg Robot	16.00-21.15
Bansky does New York	19.30

SALA FILMCLUB salita Santa Caterina 12, tel. 01055.32.054. Prezzi: € 5,00 intero; € 4,00 ridotto	
Marie Heurtin - Dal buio alla luce	16.00
Unlearning	18.30-20.30

THESPACE CINEMA magazzini del Cotoncine Modulo 6, tel. 892.111. Prezzi: € 8,20 intero; € 6,90 ridotto, bambini fino a 10 anni; € 6,20 over 65. Sabato e Domenica: € 8,70 intero; € 6,90 ridotto. Proiezioni 3D: € 10,50 intero; € 8,50 ridotto	
Il viaggio di Norm	16.00
Perfetti sconosciuti	16.00-19.30
Room	16.00-18.45-21.45
Pedro - Galletto coraggioso	16.30
Il caso Spotlight	19.00
Zolander 2	21.45

Regali da uno sconosciuto - The Gift	16.00-21.40
Lo chiamavano Jeeg Robot	18.35
Gods of Egypt	21.45
Zootropolis	16.15
Tiramisù	19.15-21.30
Attacco al potere 2	15.40-18.00-21.30
Legend	15.45-18.35-21.45
Deadpool	15.40-18.05
Forever young	20.30
The Danish Girl	16.00-18.45-21.30
Jonas Kaufman	20.00

UCI FIUMARA via Mantovani 1, tel. 892.960. Prezzi: € 8,50 intero; € 6,50 ridotto, bambini fino a 8 anni, over 65; € 4,50 matinee. Mercoledì: € 6,50. Martedì: € 5,00 promo donna. Proiezioni 3D: € 11,00 intero; € 9,00 ridotto	
Lo chiamavano Jeeg Robot	22.45
Legend	16.40
Revenant - Redivivo	19.20
Gods of Egypt	16.40-19.40-22.45
Room	16.40-19.30-22.30
Pedro - Galletto coraggioso	17.00
Il caso Spotlight	19.40-22.40

Regali da uno sconosciuto - The Gift	17.05-20.00-22.45
Zootropolis	16.45
The Danish Girl	19.45-22.40
Suffragette	17.00-19.50-22.30
Attacco al potere 2	17.10-20.05-22.45
Deadpool	17.10-20.05-22.45
Perfetti sconosciuti	17.00-19.50-22.30
Il viaggio di Norm	18.00
Point Break	21.30
Zootropolis	17.20-20.00-22.45
Legend	22.40
Lei disse sì	18.00-20.15
Tiramisù	17.00-19.45-22.15

NICKELODEON via della Consolazione 1, tel. 010589.640.	
Terra di Maria - Mary's land	21.15

AMICI DEL CINEMA via C. Rolando 15, tel. 010413.838. Prezzi: € 4,00 per i soci; € 6,00 per i non soci; € 6,00 Tessera	
Revenant - Redivivo	21.00

CAPPUCCINI p.zza dei Cappuccini 1, tel. 010880.069. Prezzi: € 6,00 intero; € 5,00 ridotto, under 18, over 65, universitari; € 4,00 (con tessera ACEC)	
Jonas Kaufmann - Una serata con Puccini	16.00-21.15

SANPAOLO FRITZLANG via Acquarone 64r, tel. 010213.773. Prezzi: € 6,00 intero; € 5,00 ridotto	
Riposo	

CINEMA SAN SIRO via alla Chiesa Plebana 5r (Nervi), tel. 01032.02.564. Prezzi: € 6,00 intero; € 5,00 ridotto	
Mercoledì: 80 voglia di te	15.30

SAN PIETRO piazza Frassinetti 10, tel. 01037.28.602. Prezzi: € 5,50 intero; € 4,50 ridotto	
Revenant - Redivivo	16.30-21.15

VERDI piazza Oriani 7, tel. 01061.48.366. Prezzi: € 6,00 intero; € 5,00 ridotto	
Riposo	

NUOVO CINEMA PALMARO via Prà 164, tel. 01061.21.762. Prezzi: € 6,00 intero; € 5,00 ridotto, bambini fino a 12 anni, over 60, militari	
Onda su onda	15.00-21.00

EROTICI

CHIABRERA vico Chiabrera 8, tel. 01025.12.637. Prezzi: € 7,50 intero; € 5,00 ridotto	
Film a luci rosse	

CENTRALE via S. Vincenzo 13, tel. 01040.72.909. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 ridotto. Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 22; sabato dalle ore 10 alle ore 24; domenica dalle ore 14 alle ore 24	
Etero	
Trans o Gay	

ELDORADO via Buranello 90, tel. 01064.57.943. Prezzi: € 15,00 intero; € 10,00 ridotto	
Vacanze romane dalle ore 10:00 alle ore 22:30	

GIOIELLO PLAY HARD CENTER vico della Cittadella (da via Balbi), tel. 01040.77.737. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 ridotto. Orario: dalle ore 10.30 alle ore 22, sabato domenica e festivi 14,30-22,00	
Film Etero	
Film Gay	

In sala



ROOM

★★★★ (DRAMMATICO) 118 min. Regia di Lenny Abrahamson, con Brie Larson, Jacob Tremblay, William H. Macy Rapita e rinchiusa in una stanza, una donna viene liberata dopo sette anni con il figlio di 5 nato dagli abusi del maniaco carceriere. Tra la fantasia nell'inventare un universo a parte, l'amore per il bimbo e il mondo reale. Thriller della mente di rara sensibilità nella messa in scena. ■ Genova: America, The Space, Uci Fiumara, City



SUFFRAGETTE

★★★ (STORICO) 106 min. Regia di Sarah Gavron. Con Carey Mulligan, Helena Bonham Carter, Brendan Gleeson, Anne-Marie Duff, Ben Whishaw Nel 1912 il movimento inglese per i diritti delle donne rivendica l'accesso al voto, passando da manifestazioni pacifiche a dimostrazioni ben più energiche. Solito prodotto britannico legato però agli stilemi di una buona fiction tv. ■ Genova: Corallo, Uci Fiumara



REGALI DA UNO SCONOSCIUTO

★★ (THRILLER) 108 min. Regia di Joel Edgerton, con Jason Bateman, Rebecca Hall, Joel Edgerton, Beau Knapp, David Denman Una giovane coppia si trasferisce a Los Angeles e viene fatta oggetto delle strane e sempre più ossessive attenzioni di un amico del marito. È il passato che ritorna in questa efficace opera prima di un attore australiano. ■ Genova: The Space, Uci Fiumara



ATTACCO AL POTERE 2

★★ (AZIONE) 100 min. Regia di Babak Najafi, con Gerard Butler, Aaron Eckhart, Morgan Freeman, Alon Aboutboul, Angela Bassett Il presidente degli Stati Uniti, il capo della sicurezza della Casa Bianca e un agente inglese debbono impedire che i funerali a Londra del primo ministro del Regno diventino il palcoscenico di un attentato. Adrenalina e fantapolitica. ■ Genova: The Space, Uci Fiumara



LEGEND

★★★ (THRILLER) 130 minuti. Regia di Brian Helgeland, con Tom Hardy, Emily Browning, David Thewlis Biopic su due leggende del crimine nella Londra degli anni Sessanta. Entrambi i gemelli Krays sono interpretati da Tom Hardy, capace di dare il meglio nel ruolo del fratello psicopatico. La storia è vera mentre la sua evocazione non ha certo l'originalità come suo punto di forza. ■ Genova: Odeon, The Space, Uci Fiumara



IL CASO SPOTLIGHT

★★★★ (THRILLER) 128 min. Regia di Tom McCarthy, con Mark Ruffalo, Michael Keaton, Rachel McAdams, Liev Schreiber, John Slattery Come nel 2002 una serie di articoli del "Boston Globe" scoperchiò la piaga biblica dei preti pedofili a Boston. Un "Tutti gli uomini del cardinale" trasformato in un inno al giornalismo investigativo. Ottimo cast. ■ Genova: Ariston, The Space, Uci Fiumara

PROVINCIA DI GENOVA

ARENZANO

NUOVO CINEMA ITALIA via Sauli, tel. 01085.90.644. Prezzi: € 6,00 intero; € 5,50 militari e ragazzi fino a 10 anni; € 5,00 over 60	
Riposo	

BARGAGLI

BARGAGLI piazza Conciliazione 1, tel. 010900.164. Prezzi: € 6,00 intero; € 5,00 ridotto	
Chiuso	

BOGLIASCO

PARADISO largo Skrbabin 1, tel. 01034.70.438. Riposo	
---	--

CASELLA

PARROCCHIALE - SALA DON MARIO BEROLDO via De Negri 42. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,00 ridotto	
Sabato: Perfetti sconosciuti	21.00

CHIAVARI

CANTERO piazza Matteotti 23, tel. 0185363.274. Riposo	
--	--

MIGNON via Martiri della Liberazione 131, tel. 0185309.694.	
Much Loved V.M. 14	15.15-17.30-21.30

MASONE

OPERA MONS. MACCIÒ via Pallavicini 7, tel. 01092.69.792. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 ridotto. € 5,00 Lunedì	
Venerdì: Zootropolis	21.00

MONEGLIA

BURGO piazza Caduti, tel. 33316.36.228. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,00 ridotto	
Riposo	

RAPALLO

AUGUSTUS via Lamamora, tel. 018561.951.	
The Danish Girl	17.30-21.30
Tiramisù	17.30-21.30
Room	17.30-21.30

RONCO SCRIVIA

COLUMBIA via Vittorio Veneto, tel. 01096.57.020. Prezzi: € 6,00 intero; € 5,00 ridotto, over 65; € 30,00 abbonamento a 6 spettacoli	
Malala	21.00 (ingresso libero)

ROSSIGLIONE

MUNICIPALE piazza Matteotti 4, tel. 010924.400. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,00 ridotto	
Riposo	

RUTA DI CAMOGLI

SAN GIUSEPPE via Romana 153 (Ruta), tel. 01857.74.590. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,00 ridotto	
Riposo	

SANTA MARGHERITA

CENTRALE largo Giusti 16, tel. 0185286.033. Prezzi: € 7,00 intero; € 5,00 ridotto	
Attacco al potere 2	17.00-21.30

SESTRI LEVANTE

ARISTON via Fico 12, tel. 018541.505.	
Attacco al potere 2	20.15-22.15
Il caso Spotlight	21.30

SORI

SALA ENZO COSTA via Combattenti Alleati 4. Prezzi: € 6,00 intero, € 5,00 ridotto (venerdì, sabato, domenica); € 4,50 prezzo unico (mercoledì); € 4,00 prezzo unico (giovedì d'essai)	
Mercoledì: L'abbiamo fatta grossa	21.00

TORRIGLIA

CINEMA TORRIGLIA piazza della chiesa, tel. 010944.038.	
Riposo	



REVENANT - REDIVIVO

★★★★ (WESTERN) 156 min. Regia di Alejandro González Iñárritu, con Leonardo DiCaprio, Tom Hardy Nel Nord Dakota del 1823 la lotta per la sopravvivenza e la vendetta di un trapper. Per la Crusis brutale e selvaggia in un western panteista di un cacciatore sbranato da un orso e tradito da una carogna. Genialità visionaria di Iñárritu. DiCaprio in stato di grazia. ■ Genova: City, Uci Fiumara, Amici del Cinema, San Pietro

THE DANISH GIRL

★★ (DRAMMATICO) 120 min. Regia di Tom Hooper, con Eddie Redmayne, Amber Heard, Alicia Vikander, Matthias Schoenaerts, Adrian Schiller

Legend	20.10-22.40
--------	-------------

ACQUI TERME

ARISTON piazza G. Matteotti 16, tel. 0144322.885.	
Perfetti sconosciuti	21.00

OVADA

SPLENDOR via G. Buffa, tel. 010583.261.	
Riposo	

GIUDIZI

MEDIOCRE	DISCRETO	BUONO	DA NON PERDERE	CAPOLAVORO
★	★★	★★★	★★★★	★★★★★

album

GENOVA

OGGI


9.00

“I VOLTI DELLA MISERICORDIA”

“I volti della misericordia” è la mostra itinerante visitabile nell’atrio della Chiesa della Consolazione.

17.00

IL RISCHIO IDROGEOLOGICO A GENOVA

Al Museo Doria, Francesco Faccini parla di Genova e del suo territorio a rischio idrogeologico.

17.30

FENZI PARLA SU PETRARCA E L'EUROPA

Il ruolo di Petrarca nella formazione dell'idea di Europa: ne parla Enrico Fenzi alla Chiesa di San Torpete.

18.00

ALLA BERIO I CONCERTI DI PRIMAVERA

La musica spagnola è al centro della stagione musicale dell'“Anfossi” che si presenta alla Berio.

19.00

LA SCIENZA SPIEGA LA MUSICA

Al Cambi Caffè concerto-dibattito con studiosi di biofisica, “Questa è musica per le nostre orecchie”.

20.30

STEFANIA ROCCA IN “SCANDALO”

“Scandalo” di Arthur Schnitzler con Stefania Rocca e Franco Castellano al teatro Duse.

20.30

DEBUTTA “BUIO A MEZZOGIORNO”

Debutta “Buio a mezzogiorno”, coproduzione del Teatro della Tosse e del Teatro Cargo.

PALAZZO DUCALE L'INCONTRO

Diritti e teoria del gender

SALA DEL MAGGIOR CONSIGLIO

Alle 17.45 Francesco Bilotta dell'Università di Udine parla di “Diritti fondamentali e la cosiddetta teoria del gender”. La cosiddetta teoria del gender è un meccanismo retorico che serve a destrutturare le acquisizioni degli studi di genere e con esse gli sforzi compiuti sul piano giuridico per promuovere l'autodeterminazione delle persone. Terzo incontro del ciclo “A proposito di gender” a cura di Emanuela Abbatecola, Isabel Fanlo Cortés e Luisa Stagi.

Ingresso libero

IDEE

LA CONFERENZA

I castelli dell'Alta Valle Scrivia

AULA SAN SALVATORE

Per “I Martedì de A Compagna” alle 17 Mauro Valerio Pastorino, già sindaco di Busalla, parlerà del “Centro di studi storici e recupero del patrimonio castellano dell'Alta Valle Scrivia”. Pastorino ha dato vita al Centro di Studi Storici per l'Alta Valle e Località Viciniori, nell'ambito del quale è stato avviato un vasto progetto di Museo Storico valligiano “a tappe ed itinerari”, che ha permesso il recupero e la valorizzazione del patrimonio castellano del comprensorio (Castello della Pietra in Vobbia, Castello di Savignone, Castello di Borgo Fornari).

Ingresso libero

IN SCENA

“Scandalo” di Schnitzler

TEATRO DUSE

Alle 20.30 va in scena “Scandalo” di Arthur Schnitzler con Stefania Rocca e Franco Castellano. La regia dello spettacolo, prodotto dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Artisti Riuniti e Mittelfest 2015, è di Franco Però. Ambientato alla fine dell'800, “Scandalo” è la storia di un amore libero e sincero, che scombina e travolge l'ordine prestabilito della società borghese. Da martedì a sabato alle 20.30, domenica alle 16. La recita del giovedì inizia alle 19.30. Domani alle 17.30 nel foyer del Teatro della Corte, conversazione con Stefania Rocca, Franco Castellano e gli attori della compagnia di “Scandalo”. Conduce Umberto Basevi.

L'ingresso all'incontro è libero.

Info: 010 5342600

LA PRIMA

“Buio a mezzogiorno”

FINO ALL'11 MARZO

Una settimana di incontri di divulgazione



LA BIOFISICA IN VETRINA PER FARSI CONOSCERE

GENOVA ha una storia scientifica legata alla biofisica, disciplina a cavallo tra fisica e biologia. In Italia si è affermata grazie a tre scienziati, Antonino Borsellino a Genova, Adriano Gozzini a Pisa e Mario Ageno a Roma. Negli ultimi anni la biofisica ha dato contributi rilevanti nella ricerca di possibili cure del diabete, del cancro, di malattie neurodegenerative e malattie genetiche. Questa è la Settimana mondiale della biofisica e il Cnr partecipa, a Genova con eventi quotidiani. Ecco quali: oggi alle 19 al Cambi Caffè di vicolo Falamonica “Questa è musica per le nostre orecchie” concerto-dibattito in cui brani di musica antica saranno intervallati da momenti di riflessione sui processi biologici alla base dei sistemi sensoriali, con Anna Boccaccio e Mario Nobile (Ibf-Cnr).

L'evento è ad accesso libero ed è organizzato con l'associazione Musicaround. Sono previsti interventi musicali di Vera Marengo, voce, e Giuliano Lucini, liuto. Domani alle 20, alla Pizzeria 23 febbraio in corso Europa 718 “La biofisica a tavola”, cena scientifica per scoprire i processi biologici che si attivano a tavola, con Ilaria Zanardi e Silvia De Stefano (Ibf-Cnr). Evento su prenotazione: <http://biophysics.sibpa.it/>. Giovedì alle 18 alla Passeggiata Libro Caffè in piazza Santa Croce 21, caffè scientifico “Siamo fatti di molecole: risposte e cure dal mondo nanoscopico” con i ricercatori Paolo Facci (Ibf-Cn) e Gianmichele Ratto (In-Cnr), modera Andrea Bersani (Scientificast.IT). Venerdì alle 18 a Palazzo Ducale conferenza “Biofisica e Medicina: osservare il corpo umano con due lenti diverse”, con il direttore di Ibf-Cnr Michael Pusch e gli studiosi Oscar Moran (Ibf-Cnr), Luis Galieta e Federico Zara (Istituto Giannina Gaslini). Ingresso libero. Per i più giovani: oggi dalle 11.30 alle 17.30 e venerdì dalle 10 alle 17.30 la Città dei Bambini al Porto Antico ospita “Plant Science Box”, laboratori didattici a cura del Cnr. Info: 010 6598787.

TEATRO DELLA TOSSE

Debutta in prima nazionale alle 20.30 “Buio a mezzogiorno”, nuova produzione del Teatro della Tosse in collaborazione con Teatro Cargo. Lo spettacolo tratto dal romanzo di Arthur Koestler con la regia di Laura Sicignano, resterà in scena fino al 20

marzo. Orari: dall'8 al 12 marzo, ore 20.30, 13 e 20 marzo ore 18.30, dal 15 al 19 ore 20.30. Mattutine 11 e 18 marzo alle 10.

Info: 010 247 0793

LA CONFERENZA

“La chiesa del Gesù”

CIRCOLO VEGA

Alle 20.45, nei locali del circolo Vega, Franco Paolo Oliveri, docente di storia e filosofia e dottorando di ricerca in italianistica all'Università di Losanna, terrà la conferenza dal titolo “La chiesa del Gesù e dei Santi Ambrogio e Andrea”. Salita di Famagosta 3

LA MOSTRA

“I volti della misericordia”

CHIESA DELLA CONSOLAZIONE

“I volti della misericordia” è la mostra itinerante patrocinata dalla Cei che prosegue fino al 13 marzo nell'atrio della Chiesa della Consolazione in via XX Settembre (orario 9-12, 16-19). Nell'anno giubilare dedicato alla Misericordia, propone esperienze concrete e testimonianze di ieri e di oggi arricchite con immagini di quadri celebri come “La Madonna dei palafrenieri” di Caravaggio o “La libertà che guida il popolo” di Delacroix.

Via XX Settembre

LA CONVERSAZIONE

Genova a rischio geologico

MUSEO DORIA

PREVENDITE

ANTONELLO VENDITTI

Il 24 maggio

Teatro Carlo Felice

Dopo il successo del tour nei palasport a maggio Venditti torna live nelle principali città italiane dove, a grande richiesta,

ripercorrerà in musica la sua carriera, dai brani dell'ultimo album “Tortuga” fino ai grandi successi del Folkstudio. Le prevendite dei biglietti sono aperte sul circuito www.ticketone.it e nelle prevendite abituali

Alle 17 Francesco Faccini affronta il tema “Un territorio a rischio idrogeologico”. Conversazione con proiezione di immagini. Le alluvioni dell'area metropolitana genovese, tra cambiamento climatico e urbanizzazione irrazionale: un ambiente fragile, ripetutamente colpito da frane ed esondazioni dei torrenti. Un territorio cittadino dalla fisionomia complessa che richiede particolare attenzione, esaminato e descritto con l'aiuto del geologo.

Ingresso libero

LA CONFERENZA

Enrico Fenzi su Petrarca

CHIESA DI SAN TORPETE

Conferenza di Enrico Fenzi su “Francesco Petrarca: alle origini dell'Europa”. Alle ore 17.30. La figura e il ruolo di Petrarca nella svolta del secolo XIII ha dato inizio al processo della formazione dell'Italia, anticipando l'idea di Europa in forma superiore e più determinate di Dante Alighieri, che però ebbe la meglio sul piano dell'immagine. Enrico Fenzi, esperto studioso di Petrarca, descrive condizioni storiche, portata letteraria e conseguenze sull'oggi.

Ingresso libero

LA PRESENTAZIONE

I concerti dell'“Anfossi”

BIBLIOTECA BERIO

Nella sala dei chierici alle 18 sarà presentata la “Rassegna di primavera” dell'Associazione Pasquale Anfossi. Carmen Vilalta, presidente e direttore artistico dell'Associazione, presenterà in anteprima il repertorio della stagione di concerti che inizierà il 19 marzo. Il programma spazierà tra differenti tipi di musica spagnola romantica fino ai nostri giorni. Relatori: Bruna Arena, Beppe Veruggio, Carla Magnan, Teresa Sardanelli e Livio Bressan.

Ingresso libero

LIRICA AL CINEMA

Una serata con Puccini

THE SPACE, CAPPUCCINI

Il cinema The Space (alle ore 20) e il cinema Cappuccini (alle 16 e alle 21.15) ospitano l'evento “Jonas Kaufmann: una serata con Puccini”. Le più belle arie di Giacomo Puccini, interpretate dal celebre tenore tedesco Jonas Kaufmann nel giugno scorso al Teatro alla Scala, catturate in un documentario presentato oggi in anteprima in tutta Italia, distribuito da Stardust/QMmi. Tra le arie interpretate, insieme alla Filarmonica della Scala e sotto la direzione del maestro Jochen Rieder, il celeberrimo “Nessun Dorma” tratto dalla “Turandot”, e altre note arie tratte dalla “Tosca”, da “Manon Lescaut” e “La Fanciulla del West”. Biglietti: 10 euro intero, 8 ridotto. jonaskaufmannpuccinifilm.com

ASTRONOMIA

Osservazione di Giove

OSSERVATORIO DEL RIGHI

Dalle ore 21 l'Osservatorio Astronomico del Righi sarà aperto al pubblico per osservare, con turni ogni mezz'ora, il pianeta Giove nel momento dell'opposizione, cioè quando si trova dalla parte opposta del Sole rispetto alla Terra e pertanto sorge al tramonto del Sole ed è visibile per tutta la notte. In aula didattica-planetario dalle 21 avrà luogo l'animazione “Viaggio ai confini del Sistema Solare”. In caso di osservazione al telescopio (attività possibile solo se le condizioni meteo sono favorevoli) il contributo richiesto è 3 euro per gli adulti e 2 per i bimbi fra i 4 e i 12 anni. Per le proiezioni in Planetario 5 euro per gli adulti e 4 per i bambini dai 4 ai 12 anni.

Info: 347 5859662

[+] IN CITTÀ



IN CITTÀ

Ingresso gratuito nei musei civici e statali, spettacoli teatrali “dedicati”, incontri



BALLETTO CIVILE CERCA DANZATORI

Il Teatro della Tosse/Balletto Civile cerca otto danzatori performer (uomini e donne) con esperienza break, teatro fisico o circo, abituati a lavorare in esterno, per lo spettacolo Orfeo Rave di Emanuela Conte e Michela Lucenti, nuova produzione della Tosse; gli artisti saranno impegnati a Genova per un periodo orientativo, dal 17 aprile all'11 maggio. Domande entro il 20 marzo. Info: 010 2487011.

MUSEI

STRADA NUOVA

Palazzo Rosso, Bianco e Tursi

Via Garibaldi, mart.-ven. 8.30-18,

sab. e dom. 9.30-18.30

ARCHEOLOGIA

Villa Pallavicini, Pegli

Mart.-ven. 8.30-18, sab. e dom. 9.30-18.30

CHIOSSONE

Arte orientale, Piazzale Mazzini 1.

Mart.-ven. 8.30-18, sab. e dom. 10-18.30

MUSEO DIOCESANO

Chiostro dei Canonici, via T. Reggio 20 r. Da lun. a sab. 15-19

VIA DEL CAMPO 29R

Musica, via del Campo 29r.

Giov.-dom. 10.30-12.30 e 15-19.

Lun., mart. emer. chiuso.

SANLORENZO

Cattedrale, piazza San Lorenzo

DEEP PURPLE
Martedì 12 luglio
all'Arena del Mare
Area Porto Antico
Calata Cattaneo
Il gruppo eseguirà brani tratti
dall'ultimo album “Now What?!”,
considerato uno dei migliori della

band, insieme a grandi e
indimenticabili classici che li
hanno resi celebri in oltre 45 anni
di onorata carriera.
Prezzi dei biglietti:
Posto unico in piedi: €40 + dp
I biglietti sono disponibili online
sul circuito Ticketone

DONNE



OTTO MARZO, TEATRI, INCONTRI E MUSEI ONORANO LA FESTA

LUCIA COMPAGNINO

È UN BUON giorno, oggi 8 marzo, per riscoprire le parole di Franca Rame. L'occasione è data alle 18 ai **Giardini Luzzati** dove si terrà il reading gratuito “Tutto intorno a noi” voluto dall'associazione Spa Politiche di donne. Lorena Lucattini e Ida De Paoli leggeranno brani, sempre attuali, dalle opere dove Rame (nella foto) dà voce alle donne: dalla casalinga alla prostituta, dalla ricca frivola e razzista alla madre operaia. A seguire, dibattito e dj set al femminile. Ma gli eventi dedicati alla Giornata della Donna in città sono tantissimi. Alle 17 alla **Camera di Commercio** la presentazione del libro “La signora dei Baci” di Maria Letizia Putti e Roberta Ricca, dedicato alla vita di Luisa Spagnoli, imprenditrice etica, signora della moda, ideatrice dei Baci Perugia e dei filati d'angora che rispettavano gli animali. Alla **Casa della Resistenza** di Bolzaneto (via Pastorino 8), alle 17 Maria Elisabetta Tonizzi terrà la conferenza “Il processo di emancipazione femminile nel Novecento”. Fra gli spettacoli teatrali da segnalare alle 20.30 e domani alle 10.30 al **Teatro della Corte** “8 marzo: femminile plurale”, l'omaggio alle donne dello Stabile e del Conservatorio, con la regia di Lazzaro Calcagno. Storie poco conosciute di donne straordinarie intervallate da musica, con interventi del sindaco Marco Doria, del rettore Paolo Comanducci e della psicoterapeuta Gianna Schelotto. E al **Teatro Blosier** alle 21 il cabaret surreale di Andrea Gado in “Eva”. Fra le altre iniziative: il percorso condotto dal presidente Anpi genovese Massimo Bisca su “Le donne e la Resistenza a Sampierdarena”, si parte alle 9.30 dal **Circolo Avellini** di via Pellegrini, e il convegno “Uomini che (odiano) amano le donne”, alle 17 in **Regione**. Signore e signorine oggi entrano gratis nei musei genovesi e a **Palazzo Reale** hanno anche la possibilità di farsi un selfie sul trono dei Savoia. Possono entrare con o tariffe speciali per le mostre **Body Worlds** al porto antico e **Dialogo nel Buio** e viaggiano con il 20% di sconto sulle vetture della compagnia **Radio Taxi**. Se comprano un libro in una **libreria Coop** ne ricevono in dono un altro: l'autobiografia “Misia” della pianista e femminista ante litteram Misia Sert. All' **Uci Fiumara**, alle 18 e alle 20, c'è la proiezione speciale del film “E lei disse sì” diretto da Maria Pecchioli, che racconta il viaggio fino in Svezia per sposarsi di Ingrid e Lorenza. Stasera infine si festeggia con gli spogliarellisti California Dream Men, al **Cezanne** dalle 21.30 in poi, e con i Full Monty, che uniscono spogliarelli e ritmi latini, al **Caribe**, dalle 20.

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



DOMANI



LA MOSTRA
L'arte pinguina di Fenati
LIBRERIA FELTRINELLI
Domani alle 18.15 incontro con Massimo Fenati e l'Arte pinguina e inaugurazione della mostra omonima. Non mancheranno Gus & Waldo creati dalla matita di Fenati. Fenati parlerà delle sedici opere in mostra e del suo nuovo libro. Nella foto, “Monna Walda”.
Ingresso libero

L'INCONTRO
Scrittura e cinema
CLUB AMICI DEL CINEMA
Appuntamento alle 18.30 nell'ambito della quarta edizione di Sampilcinema sul tema “Quando la scrittura incontra il cinema”, una riflessione sul ruolo della sceneggiatura nella genesi dell'opera cinematografica e sull'iter che va dalla pagina al set, in rapporto con le esigenze della regia e della produzione. Partecipano Martino Coli, sceneggiatore, Renato Venturelli, critico cinematografico, Andrea Rocco, direttore di Genova-Liguria Film Commission. Alle 20 apericinema, alle 21 proiezione del film “Se mi lasci non vale” di Vincenzo Salemme.
Info: 010 413838

COMICITÀ
Laboratorio Zelig
IL SIPARIO STRAPPATO
I Beoni (Alessandro Squillace e Andrea Carlini), con Barbara Roncati e la regia di Matteo Monforte alle 21 al Sipario Strappato Muvita di Arenzano (via Marconi 165) conducono Laboratorio Zelig. I Laboratori Zelig sono la palestra dove aspiranti comici testano sketch inediti davanti a un pubblico vero. Sono uno spazio di studio e sperimentazione di nuove forme di comicità, scritta e agita, all'interno del quale si ha la possibilità di provare idee, definire uno stile o i tratti di un personaggio con il contributo della direzione artistica di Zelig. Ingresso unico 8 euro.
Info: 339 6539121

IL LIBRO
“Il mago dei prodigi”
PALAZZO DUCALE
Domani alle 17.30 sarà presentato il libro di Pietro Boragina “Il mago dei prodigi” dedicato a Gianni Ratto, scenografo europeo tra innovazione e tradizione nel centenario della nascita, pubblicato da Aragno. Con l'autore intervverranno il sindaco Marco Doria, il presidente del Museo Biblioteca dell'Attore Eugenio Pallestrini, il direttore del teatro Stabile di Genova, Angelo Pastore, lo scenografo del Piccolo Teatro di Milano Teatro d'Europa Marco Rossi, il giornalista Renato Tortarolo, lo scrittore Giuseppe Marcenaro e il regista scenografo Pier Luigi Pizzi.
Ingresso libero

L'INCONTRO
Ferdinando Imposimato
PALAZZO TURSI
Il comitato Scuola Possibile propone domani alle 17.30 l'incontro “Scuola e Costituzione”, con il Presidente onorario della Corte di Cassazione Ferdinando Imposimato che analizzerà le contraddizioni della riforma della scuola in un dibattito pubblico di particolare interesse e attualità.
Ingresso libero

Lunedì-sabato 9-12 e 15-18
CASTELLO D'ALBERTIS
Corso Dogali 18.
Da martedì a venerdì 10-17; sabato, domenica 10-18
GIACOMO DORIA
Museo di storia naturale
Via Brigata Liguria 9
Mart. - dom. 10-18
RISORGIMENTO
Via Lomellini 10. Mart. 8.30-13, mer. 8.30-18, ven. 8.30-13, sab. 9.30-18.30, prima domenica del mese 9.30-18.30.
ACCADEMIA LIGUSTICA
L.go Pertini 4.
Mart. - sab. 14.30-18.30
GALATA
Museo del mare. Darsena.
A novembre da martedì a domenica dalle 10 alle 18. Ultimo ingresso alle 17

Galleria Spinola
Piazza di Pellicceria 1.
Da martedì a sabato 8.30-19.30.
Dom. e festivi 13.30-19.30
PALAZZO REALE
Via Balbi 10
Da martedì a sabato 9-19, domenica 13.30-19.
Prima dom. del mese 9-19
GAM
Galleria d'arte moderna
Villa Saluzzo Serra, via Capolungo 3
Da martedì a domenica 11-17
RACCOLTE FRUGONE
Via Capolungo 9.
Da martedì a venerdì 8.30-18, sabato, domenica 9.30-18.30
WOLFSONIANA
Via Serra Gropallo 4.
Da martedì a domenica 11-17

COMMENDA DI PRÈ
Via Gramsci
Mart. - ven. 10-17, sab., dom. e festivi 10-19
LUZZATI
Porta Siberia, Porto antico
Tutti i giorni 10-13 e 14-18
sabato e domenica 10-18
ACQUARIO
Ponte Spinola.
Feriali 9.30-20; sabato, festivi 9.30-21
VILLA CROCE
Arte contemporanea
Via Ruffini 3.
Fino al 15 novembre martedì - domenica 11-19.
Dal 17 novembre martedì - venerdì 10-18, sabato, domenica 9.30-18.30
SANT'AGOSTINO
Piazza Sarzano 35r
Mart. - ven. 8.30-18, sabato, domenica 9.30-18.30

TEATRI

GENOVA
TEATRO CARLO FELICE - OPERA DI GENOVA
Galleria Cardinale Siri 4 - 2005 posti
Tel. 010.591.697 - 589.329 - www.carlofelice.it
Giovedì 17 marzo, ore 20.30: ROBERTO DEVEREUX Dir.: F. Lanzilotta. Con Sonia Ganassi, Mariella Devia, Stefan Pop, Marco Di Felice, Alessandro Fantoni, Matteo Armanino, Claudio Ottino, Lo ris Purpura. Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice. Ingr.: € 82 - 60 - 42 - 33, 50 (Giovani 29 - 24)
Orario biglietteria: 10 - 11,15. Biglietteria: dal martedì al venerdì dalle ore 11 alle 18. Sabato dalle 11 alle 16. Un'ora prima dell'inizio degli spettacoli. Domeniche con spettacoli serali dalle 18 alle 21. Domeniche con spettacoli pomeridiani dalle 13,30 alle 16.
AUDITORIUM EUGENIO MONTALE
Passo Eugenio Montale 4 - Tel. 010.538110
Domenica ore 11: MUSICAPERITIVO DELLA DOMENICA MATTINA - ARCHI ALL'OPERA Con A. Cecchini, : P.D. Sommati, M. Ferrari, G. Francese, G. Glavina. Ingr.: € 6 - 4
GIOVINE ORCHESTRA GENOVESE
Uffici Galleria Mazzini 1/1 A - Tel. 010.869.82.16 - www.gog.it
Lunedì, ore 21, Teatro Carlo Felice: STEFAN MILENKOVICH in Concerto Ingressi € 45 - 35 - 25 (Under 30 € 25, Under 18 € 12). Biglietteria: Galleria Mazzini 1/1, da lunedì a venerdì ore 10-16.
TEATRO STABILE - CORTE - IVO CHIESA
Corte Lambruschini, viale E. F. d'Aosta - 1020 posti
Tel. 010.534.23.00 - www.teatrostabilegenova.it
Oggi, ore 20.30: 8 MARZO femminile plurale Regia di Lazzaro Calcagno e Marco Rinaldi. Con M. Pirovano. M. Rinaldi, M. Genna. Ingresso €5.
Biglietteria: Lunedì chiusa. Martedì/Sabato 10-13 e 16-21. Domenica 15-18.
TEATRO STABILE - DUSE
Via N. Bacigalupo - Tel. 010.5342.300
Oggi, ore 20.30: SCANDALO Di A. Schnitzler. Con Stefania Rocca, Franco Castellano. R.: Franco Però. Ingressi € 30 - € 15
Biglietteria: lunedì chiusa; martedì e mercoledì: 19-21; Giovedì 18,30-20,30. Venerdì e sabato: 19-21. Domenica ore 15-18.
POLITEAMA GENOVESE
Via N. Bacigalupo 2 - Tel. 010.839.35.89
www.politeamagenovese.it
Oggi, ore 21: L'ORA DEL ROSARIO. Con Rosario Fiorello. Regia di Giampiero Solari.
Biglietteria: lun.-mar.-mer. e sab. 11-13 e 16-19. Gio.-ven. 11-19 continuato. Dom. 15-18 solo nei giorni di spettacolo, 20-21 nelle sere di spettacolo.
TKC TEATRO DELLA GIOVENTÙ
Via Cesarea 16 - Via Macaggi 92A - Tel. 010.8981.177
www.tkcteatrodellagioventu.it - info@tkcteatrodellagioventu.it
Oggi, ore 21: UNA TONNELLATA DI SOLDI. Di Will Evans & Valentine. Con Daria D'Aloia, Fabio Facchini, Lorenzo Tolusso, Fatima Corinna Bernardi, Lidia Castella, Mauro D'Amico, Caterina Cottafavi, Marco Zanutto, Andrea Tich, Federico Calistri. Regia di Massimo Chiesa. Produzione The Kitchen Company.
Ingresso aperitivo + spettacolo € 15. Associazione Ivo Chiesa e Under 30 € 11. Prenotazione obbligatoria.
TEATRO DELLA TOSSE
Piazza R. Negri 4 - Tel. 010.2470.793 - www.teatrodellatosse.it
Oggi, ore 120.30: BUIO A MEZZOGIORNO R.: Laura Scigliano
Ingresso € 14 - Biglietteria: da martedì a sabato dalle 15 alle 19.
TEATRO CARIGNANO
Viale Villa Glori 8 - Via Corsica - Tel. 347.0002.029
RIPOSO
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
Sala Gustavo Modena - Sala Mercato - Piazza Modena 3
Tel. 010.412.135 - www.archivolto.it
Mercoledì, ore 21: OFFICINA AMMANITI Serata speciale con Niccolò Ammaniti, Carla Signoris. Ingresso bambini € 22 - 18 - 13,50 - 7,50.
Biglietteria: martedì e mercoledì ore 11-14 e 17-19; giovedì e venerdì ore 13-19 (fino alle 21 nelle sere di spettacolo). Sabato, domenica e lunedì aperta solo in caso di spettacolo: dalle 18 per gli spettacoli delle ore 21, dalle 14,30 per gli spettacoli delle ore 16 o delle 17,30.
TEATRO VERDI
Piazza Oriani 7 - Tel. 010.614.83.66 - www.teatroverdigenova.it
Venerdì, ore 21: A VOLTE RITORNANO Con la Bai Bai Calla. Replica sabato ore 21. - Ingresso € 12.
TEATRO GARAGE - SALA DIANA
Via Paggi 43 B - Tel. 010.510.731 - 010.511.447
www.teatrogarage.it - info@teatrogarage.it
Sabato, ore 21: STROIA DELLA NAVE SCUOOLA R.: Simone Farina. Con L. Vita, R.Lemos, G. Gragnani. Ingresso € 12 - 9
Prevendite: Ufficio Teatro Garage, via Casoni 5/3 B da lunedì a giovedì ore 15 - 18. Presso Sala Diana un'ora prima dello spettacolo.
TEATRO IL SIPARIO STRAPPATO MUVITA
Muvita Science Center, via Marconi 165, Arenzano - 010.912.3042
www.ilsipariostrappato.it
Mercoledì ore 21: LABORATORIO ZELIG R.: M. Monforte - Con I Beoni con Barbara Roncati.
Ingresso 12 - 10.
LOUISIANA JAZZ CLUB
Via San Sebastiano 36 r.
Giovedì, ore 21,15: ANTONIO AMARANGOLO TERZETTO
ASSOCIAZIONE CULTURALE ACCADEMIA DEL CHIOSTRO
Via Luigi Devoto 13-10 - Tel. 338.3100.543
RIPOSO
TEATRO DELL'ORTICA - AUDITORIUM ALLENDE
Via S. Allende 48 - Tel. 010.8380.120 - www.teatortica.it
Venerdì, ore 21: GENUENSES QUARTET - TANGO Y MAS in concerto. Con B. Ilariucci, R. Logli, M. Caligaris, A. Ceriana. Ingr.: € 12 - 10
TEATRO DI CICAGNA - VAL FONTANABUONA
Via Giovanni Gualberto 1, Monleone di Cicagna
Tel. 0185.1908.295 - www.teatrodicicagna.it
Sabato, ore 21: MAX TEMPESTA di M. Maria Rossi - Dir.: Lazzaro Calcagno produzione Teatro Piccolo di Arenzano - Ingr.: € 10 - 8
Biglietteria: mercoledì dalle 16,30 alle 18,30, nei giorni di spettacolo dalle ore 19 (feriali) o dalle ore 14,30 (festivi).
NOVI LIGURE
AUDITORIUM DOLCI TERRE DI NOVI/TEATRO PAOLO GIACOMETTI
Corso Piave 2, Novi Ligure (AL) - Info 0143.76246
RIPOSO

Xte

Ieri l'anteprima alla Camera
*Recital al femminile,
il nuovo spettacolo
dei coniugi Vecchioni*



È STATO presentato ieri in anteprima alla Camera dei deputati "La forza delle donne", il recital che vede Roberto Vecchioni insieme alla moglie Daria Colombo (foto Ansa). Lo spettacolo tratto dal romanzo di Colombo "Alla nostra età, con la nostra bellezza" è introdotto dalla voce fuori campo di Emma Bonino, sarà il 24 marzo al Teatro Elfo Puccini di Milano e il 31 all'Auditorium Parco della Musica di Roma.

Donne coraggiose e Islam Mona e le altre: l'Occidente aiuti la nostra battaglia

L'egiziana Eltahawy, autrice di "Perché ci odiano" chiede di combattere la misoginia nei nostri Paesi



SILVIA NEONATO

"L'IMENE non è nostro, appartiene alla nostra famiglia", scrive l'audace studiosa egiziana Mona Eltahawy, nota nel mondo intero per i suoi scritti, le sue battaglie e per essere stata arrestata al Cairo, dove era rientrata dagli Usa, nel novembre 2011: la polizia le ruppe entrambe le braccia e le usò violenza sessuale, anche se solo lei osò dirlo di fronte al silenzio delle altre vittime di aggressioni sessuali, costrette a tacere anche dalle famiglie, visto che una figlia violata, ovvero svergognata, può essere causa di rovina, soprattutto per le sorelle. Mona Eltahawy, che ora ha 48 anni, abita e insegna negli Stati Uniti, ma torna spesso in Egitto e di recente ha solidarizzato con i genitori di Giulio Regeni, spingendo l'Italia a chiedere giustizia a uno Stato i cui metodi lei stessa conosce molto bene e non smette di condannare.

Il suo nuovo libro, "Perché ci odiano. La mia storia di donna libera nell'Islam" (Einaudi, 212 pagine, 17,50 euro) è una miniera di informazioni sulla violenza dei governi e dei singoli cittadini contro le donne, ma è anche una ricognizione sulla condizione delle abitanti dei Paesi islamici africani e medio-orientali. A cominciare da quelle che, insieme agli uomini, hanno combattuto qualche anno fa in Tunisia, Egitto, Libia, Yemen e Siria per rovesciare la dittatura e sono poi state tradite nelle loro aspettative di maggiori diritti a scuola e nel lavoro, di più libertà, di contrasto alle mutilazioni genitali femminili, ai mariti violenti. E all'ossessione della verginità raccontata così efficacemente nel magnifico film "Mustang" della regista turca Deniz Gamze Ergüven.

Non attendetevi però soltanto lamenti, perché Eltahawy coglie con rabbia e precisione anche le contraddizioni e i segni di riscatto, la ribellione e le nuove leggi volute dalle attiviste politiche e dalle femministe islamiche. Che esistono, hanno diverse posizioni e idee, malgrado l'opinione pubblica planetaria preferisca occuparsi dei maschilisti islamici che non sostenere queste donne



Mona Eltahawy con le braccia fratturate dalla polizia REX FEATURES

decise e intrepide. Per esempio Huda Shaarawi, che si tolse pubblicamente il velo al Cairo nel 1923 iniziando una lotta che negli anni Cinquanta Doria Shafik riprese, guidando 1.500 compagne all'assalto del parlamento egiziano per avere il voto. Un decennio dopo la sociologa marocchina Fatima Mernissi, cresciuta in un harem descritto nell'ormai mitico volume "La terrazza proibita" cominciò, insieme con altre, la sua battaglia, come testimoniavano i suoi libri tradotti anche in italiano, lotte che 12 anni fa hanno condotto a un nuovo diritto di famiglia, anche se la discrezionalità dei giudici resta molto alta pure in Marocco e la poligamia, cacciata dalla porta, rientra sovente dalla finestra.

Ma le novità toccano anche l'Asia, dove l'associazione maledese *Sister in Islam*, la prima a coniugare femminismo e islam, pubblica e distribuisce opuscoli per convincere le donne che si può cambiare la propria condizione rispettando la religione. Come facevano del resto le teologhe e studiose iraniane che nel 1992 fondarono la rivista *Zanan* (Donne), chiusa d'autorità nel 2008, dove sono stati pubblicati articoli in cui si rileggevano i testi sacri in una versione di genere.

Ciò che accomuna infatti la maggioranza di tutte queste studiose e militanti è l'idea che l'Islam sia una religione che afferma l'uguaglianza degli esse-

ri umani e che i diritti garantiti alle donne nel Corano siano stati poi usurpati dai politici e dai religiosi che hanno costruito, come nel resto del mondo, la tradizione patriarcale. Una critica del resto comune a tante teologhe cristiane che hanno riletto la Bibbia, come ci ricorda Renata Pepicelli, autrice di "Femminismo islamico. Corano, diritto, riforme", nonché di un recente studio sulle giovani musulmane in Italia.

Nel dicembre 2015 le cittadine dell'Arabia Saudita hanno ottenuto dal re, che lo aveva promesso nel 2009 (lo stesso anno in cui gli uomini votarono per la prima volta) il diritto di votare ed essere elette alle elezioni amministrative, mentre è tuttora loro vietato guidare, visto che dipendono a vita da un guardiano e non possono uscire di casa da sole neanche se stanno per partorire. Della loro fede e sottomissione, ma anche delle loro lotte contro la segregazione nella patria dove impera il wahhabismo, una interpretazione rigidissima dell'Islam, si fa interprete la giornalista italiana Michela Fontana, che ha vissuto là oltre due anni. Nel suo bel libro Nonostante il velo ("Vanda e publishing", anche in ebook a 4,99 euro), tra le tante capitane di industria, casalinghe cosmopolite, dottoresse e insegnanti, spesso ritoccate dai chirurghi proprio come da noi, c'è Aisha Almana, una pioniera niente affatto pentita e per molte un simbolo dell'emancipazione saudita, che già nel '91 osò guidare un'auto a Riad, insieme a una ventina di insegnanti e intellettuali. Finirono tutte per una notte in prigione, furono liberate grazie agli uomini della loro famiglia che garantirono che mai più avrebbero guidato e furono anche licenziate, per essere poi perdonate dal re due

OTTO M



Un'immagine dal film "Mustang", opera prima della regista turca Deniz Gamze Ergüven: la storia di cinque sorelle che lottano per la loro libertà contro un potere maschile e patriarcale oppressivo

anni dopo e riprendere una normale vita segregata.

Torniamo a Mona Eltahawy e alle sue preziose pagine. La prima condanna per molestie sessuali sul posto di lavoro in Algeria è stata emessa nel 2012 e il processo è stato celebrato con una certa enfasi proprio per dire alle donne algerine che hanno finalmente la possibilità di chiedere giustizia. La prima conferenza sulle molestie sessuali nei luoghi pubblici, con la

presenza di rappresentanti di ben 17 Paesi arabi, si è tenuta al Cairo nel 2009 ed è giunta alla conclusione che in tutti questi Stati la le molestie non hanno freno perché la legge di fatto non le punisce. Una ricerca delle Nazioni Unite del 2013 dice che ben il 99,3 % delle egiziane denunciano molestie in luoghi pubblici, a partire dai pizzicotti per strada e sugli autobus per arrivare allo stupro, dopo il quale chi rischia la segregazio-

ne a vita è la vittima e non il carnefice. Perché, scrive Eltahawy rivolgendosi ai politici, agli imam ma anche alle famiglie e alle madri, segregate noi donne, ci perseguitate con la verginità, ci velate e coprite e non insegnate invece agli uomini a rispettarci condannandoli quando trasgrediscono? Perché non combattiamo questo timore ossessivo del corpo femminile la cui inviolabilità deve tutelare l'onore dell'inte-

L'INCONTRO DOMANI A GENOVA

La blogger Dilar Dirik: «Noi curde da vittime a eroine della resistenza»

GIULIANA MANGANELLI

CURDA, giovane, bella, battagliera e tremendamente preparata. Dottoranda in sociologia a Cambridge, l'attivista e blogger Dilar Dirik in occasione dell'8 marzo delle donne domani sarà a Genova nella Sala Munizioniere di Palazzo Ducale alle 17.30, su invito dell'Associazione Senza Paura.

Il gennaio scorso Dilar non aveva mancato di far sentire la sua voce indignata sulla vignetta non esattamente da ridere di Riss su Charlie Hebdo che raffigurava in alto un corpicino restituito dal mare a Bodrum e al centro un paio di uomini con grugno suino all'inse-

guimento di posteriori femminili, esplicito riferimento alle molestie subite dalle donne di Colonia alla fine dell'anno scorso. L'immagine e il titolo "Cosa sarebbe diventato il piccolo Aylan se fosse cresciuto? Un palpeggiatore di sederi in Germania" hanno scatenato un'appassionata lettera aperta della Dirik al giornale satirico. "Aylan Kurdi era un bambino curdo di Kobane", scriveva, "città bastione della resistenza contro l'Isis. Kobane ha ridato speranza nell'umanità e soprattutto ha mostrato al mondo la forza e il potere delle donne contro il fascismo (...) Aylan avrebbe saputo che sono state le donne a liberare la sua città.

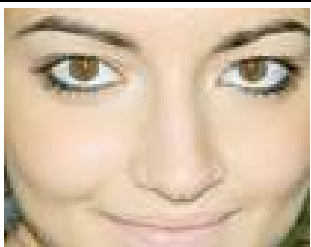
Forse come i giovani curdi più organizzati delle nostre comunità in Europa (...) sarebbe diventato un sostenitore della libertà d'espressione, un attivista politico, un difensore dei diritti. Sarebbe cresciuto con le donne e si sarebbe abituato al loro ruolo di leader attorno a lui. Le foto sui muri delle donne guerrigliere sarebbero state normali per lui".

Abbiamo voluto ricordare questo passaggio per il riferimento al ruolo delle donne nella lotta all'Isis, centrale nell'analisi socio-politica della Dilar Dirik militante nel movimento delle donne curde. "Jin, Jiyan, Azadi. Donna, vita, libertà" è proprio il tema dell'incon-

IL POTERE DELL'URNA

A dicembre
le cittadine
dall'Arabia Saudita
il diritto al voto
e a essere elette

Sul sito ilsecoloxix.it
“Lo sguardo delle donne”
 oggi le vincitrici
 del concorso fotografico



NE SONO arrivate a centinaia, alcune veramente bellissime. Sono le foto inviate dai partecipanti al gioco sul tema “Lo sguardo delle donne” che il Secolo XIX ha lanciato sul proprio sito insieme a Vodafone. Foto di madri, bambine, ragazze, in gran parte rispettose del suggerimento di concentrarsi sugli occhi. Foto “costruite”, selfie, o tratte dalla vita quotidiana, di cui

rivelano emozioni o angolazioni anche originali. Alle tre immagini che hanno raccolto il maggior numero di voti tra i nostri lettori, andranno i premi offerti da Vodafone (uno smartphone, un tablet e una chiavetta per collegarsi a internet): oggi la “proclamazione”. Per vederle, insieme alle molte altre che avrebbero meritato migliore fortuna: www.ilsecoloxix.it

ARZO

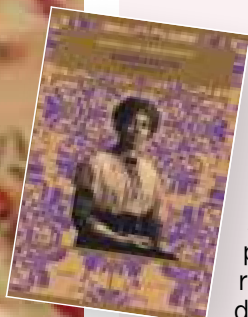


LEGGERE PER CAPIRE



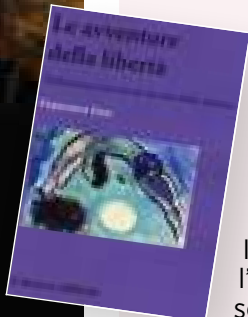
I pregiudizi in politica

“Stai zitta e va in cucina” di Filippo Maria Battaglia (Bollati Boringhieri, 114 pagine, 10 euro: storia degli insulti, delle discriminazioni e dei pregiudizi politici nei confronti delle donne. Dai padri costituenti a Grillo, dal Pci a Berlusconi



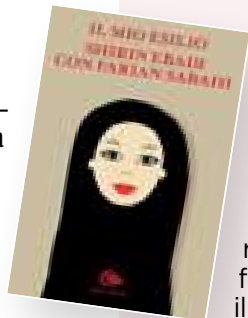
Suffragette: libro e film

“Suffragette La mia storia” di Emmeline Pankhurst (Castelvecchi, 240 pagine, 17,50 euro): autobiografia dell'attivista che ispirò la battaglia per i diritti delle donne. Dal libro è tratto l'omonimo film diretto da Sarah Gavron



Breve storia della libertà

“Le avventure della libertà” di Francesca Izzi (Carocci, 167 pagine, 17 euro). In questo libro l'autrice ricostruisce alcune grandi scansioni della storia della libertà, dalla polis greca al pensiero femminista contemporaneo



Dialogo con il Nobel

“Il mio esilio” di Shirin Ebadi con Farian Sabahi (Jouvence, 52 pagine, 4,90 euro). Due donne forti ed energiche, il mondo musulmano vasto e diverso da raccontare e comprendere. Shirin Ebadi è Nobel per la Pace 2003



Economia al femminile

“I conti con le donne” di Katriene Marçal (Ponte alle Grazie, 232 pagine, 18 euro). In questo libro provocatorio e irriverente, l'autrice mette finalmente nella giusta luce l'importanza del “sesso invisibile” nell'economia



Dedicato alle figlie

“Quando eravamo femmine” di Costanza Miriano (Sonzogno, 176 pagine, 15 euro). L'autrice racconta alle figlie il ruolo della donna nella società contemporanea, intrecciando riflessioni e racconti di vita quotidiana

ra famiglia? Mona Eltahawy chiede di combattere la misoginia nei nostri Paesi, in Occidente, per aiutare anche loro: Mona crede nell'Islam ma non nelle sue applicazioni terrene e ci ricorda che in America “sempre più donne non bianche” parlano a voce alta della misoginia delle loro comunità. Sono le nere, le latine, le asiatiche a contrastare ora violenze e discriminazioni alleandosi con le femministe bianche, vittime di

femminicidio. Ecco appunto l'invito esplicito a “ascoltare le voci femminili che cercano di smantellare la misoginia dall'interno” della cultura islamica, perché solo con il contributo della forza e della dignità delle donne può nascere un nuovo assetto, più giusto e meno violento, di quella zona del mondo.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



La blogger curda Dilar Dirik

tro di domani. Le donne Yazidi del Monte Sinjar, vittime con il loro popolo di un genocidio, dice Dilar, hanno smesso di fare quello che ci si aspetterebbe da loro: stare in casa buone, aspettare il matrimonio e poi mettersi a fare figli. Dopo l'attacco dell'Isis nell'agosto del 2014, dopo il massacro di migliaia di persone, stupri e rapimenti di donne vendute come schiave del sesso, dopo che diecimila Yazidi si sono messi in marcia verso le montagne, le donne hanno detto basta, se nessuno ci protegge, dobbiamo

mo farlo noi. Si sono armate di kalashnikov, hanno formato un esercito e hanno dato vita alla resistenza armata e politica contro il sedicente Stato Islamico. Una di queste giovani donne che ha preso il nome di battaglia di Arin Mirkan in onore dell'eroina della resistenza di Kobane, racconta Dirik, si è tagliata la lunga treccia, l'ha appesa sulla tomba del marito ucciso in combattimento e si è unita alla resistenza. Ma se il genocidio fisico forse è finito, spiega, non è finito quello “bianco”, senza spargimento di sangue. I governi europei, e soprattutto quello tedesco, cercano di attirare le donne yazide all'estero sradicandole dalle loro terre e strumentalizzandole per i loro scopi.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Unico relatore al Festival di Londra



Un'immagine del Women of the World festival in programma a Londra da oggi a domenica

Il sociologo Kimmel «La parità fa bene anche agli uomini»

Per lo studioso l'uguaglianza aumenta la felicità

FERDINANDO FASCE

8 MARZO 2016. Che cosa fa per celebrarlo la nota manifestazione londinese del Women of the World Festival, che si tiene dall'8 al 13 marzo al Southbank Centre a Londra? Invita a parlare, fra oltre un migliaio di donne, un uomo, Michael Kimmel, un sociologo di Stony Brook University, a Long Island, New York, pioniere degli studi sulla storia dell'identità maschile, che pratica da oltre trent'anni.

Kimmel è autore del fondamentale libro “Manhood in America. A Cultural History” (New York, Simon & Schuster, 1996, pp. 544) che ha dischiuso nuovi orizzonti ripercorrendo la parabola che dal self-made man ultramaschilista ottocentesco ha portato alla crisi dello spirito marziale alla John Wayne nell'età del Vietnam. Tre anni fa ha creato nella sua università un Center for the Study of Men and Masculinities che annovera nel suo comitato scientifico personaggi del calibro della nota militante e studiosa femminista Gloria Steinem e di un'icona della Hollywood alternativa degli anni Sessanta e Settanta come Jane Fonda.

Non stupisce allora l'invito del sociologo a una manifestazione che si apre di fronte a un mondo che, a un secolo dalle eroiche battaglie delle suffragiste, sappiamo ancora così segnato da pesanti discriminazioni e drammatiche violenze contro le donne, sotto-rappresentate e peggio pagate in tutte le principali liberal-democrazie.

Che cosa dirà Kimmel al festival? In un'anticipazione ospitata dal “Financial Times” lo studioso newyorkese dice opportunamente che “in tutta onestà, probabilmente più che parlare, ascolterò”. Ma, aggiunge, “se posso dire una parola, ebbene, la rivolgo agli uomini”. Si tratta di un ragionamento tanto semplice, quanto purtroppo spesso ri-



Michael Kimmel

fiutato o eluso dagli uomini. Riguarda i vantaggi che possono derivare alla società e dunque anche a loro da un'uguaglianza di genere rispettosa delle differenze giustamente rivendicate dalle donne in anni e anni di coraggiose, travagliate mobilitazioni collettive. “Al contrario di quel che tanta gente sostiene, l'uguaglianza di genere”, dice Kimmel, “non è un gioco a somma zero nel quale le donne vincono solo alle spese degli uomini, cioè se questi ultimi perdono”. Tutt'altro. Ci sono biblioteche intere che dimostrano, a suon di dati, come la sua pratica produca effetti positivi sul piano economico. Aumenta il ritorno sugli investimenti, la profittabilità e la produttività, abbassa il turnover e l'assenteismo sul lavoro e innalza il grado di soddisfazione sperimentato da chi lavora. Indagini sui paesi del Nord Europa mostrano con grande evidenza la correlazione positiva fra l'uguaglianza e i livelli di felicità individuale e collettiva.

Parlando di felicità, Kimmel non si ferma alla pura dimen-

sione economica e suggerisce come “in nessun'altra area è più chiaro quanto l'uguaglianza di genere sia un bene per gli uomini di quella delle nostre vite personali”. Approfondite ricerche svolte dai sociologi californiani Scott Coltrane e Michele Adams, autori dell'ormai classico “Gender and Families” (Guilford, Rowman & Littlefield, 2008, 410 pp.), su vasti campioni di nuclei famigliari d'oltre Atlantico hanno provato che quando gli uomini aumentano il loro contributo di lavoro domestico e cura dei figli, questi ultimi sono più felici, più sani e vanno meglio a scuola. Così come è meno comune che marinino la scuola e che gli vengano diagnosticati deficit di attenzione e disordini ipercinetici.

Ma forse la correlazione più interessante individuata da Coltrane e Adams è che, quando i ragazzi in età scolare svolgono mansioni domestiche con i loro padri, in genere hanno migliori rapporti con i coetanei e una più equilibrata socializzazione e rivelano un comportamento più positivo verso gli altri in generale. Senza dimenticare quel che emerge dal lavoro dell'influente psicologo John Gottman della University of Washington. Le sue indagini mostrano più elevati e soddisfacenti rapporti sessuali fra coppie nelle quali gli uomini partecipano attivamente ai lavori domestici e alla cura dei figli.

Vent'anni fa, conclude Kimmel, a un convegno sul difficile mestiere di genitori o, più ancora, sull'uguaglianza di genere era alquanto raro trovare uomini. Oggi, aggiunge, pur fra molte resistenze, le cose sembrano in via di cambiamento. Si fa strada l'idea che Venere e Marte sono categorie buone al massimo per qualche esperto di politica estera neoconservatore. Auguriamoci e facciamo in modo che abbia ragione.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

UNA RICERCA USA

Quando i padri contribuiscono al lavoro domestico i figli sono più sani e più bravi a scuola



GIUSEPPE MARCENARO

PERPETUA storia a ogni passaggio d'anno. Si interrogano aruspici e si scruta il cielo nell'illusione di prevedere come saranno i tempi a venire. Modeste consolazioni per esorcizzare la paura del futuro. Ci si imbroglia con segni zodiacali. Insulsi maghetti e maghette fufantelle, con l'aria del "so tutto mi", svelano, in contraddittori oroscopi, cosa ci aspetta in fatto d'amori, denaro, salute... E ad ogni piè stellare l'annuncio di incontri con persone determinanti, tipi che cambieranno la vita... Peggio quando il calendario annuncia che un secolo si sta estinguendo, con il sinistro passaggio dalle nostre parti di una cometa. Sinistro avvertimento per il secolo nuovo che si sta aprendo.

Già è toccata alla presente generazione il tremore del passaggio del millennio allorché la sorte dell'umane genti si è transitata nel Duemila, con annunci gravidi di panico e di tragicomiche panciate di paura. Va a vedere le crude e dispettose costellazioni.

Ma qui si tratta del passaggio dal 1899 al 1900. Con una previsione catastrofica. Così l'annuncio di *Il Secolo XIX*, alla diffusa notizia del possibile impatto d'una cometa di fine anno con la terra. Si fosse verificato, l'ineffabile scontro previsto per gli ultimi giorni del 1899, si sarebbe evitato il funesto XX secolo, uno dei più tragici della storia dell'umanità.

Il Secolo XIX titolava: "In attesa del finimondo panico a Roma". Firmava la nota E. Rossi. "Questa mattina in previsione che, secondo la profezia di Falb (doveva essere un insensato spaventagente, ndr) avvenisse l'urto tra la Terra e la cometa, moltissimi ragazzi, circa il 50 per cento, non si presentarono alle scuole. Molte famiglie di Trastevere si recarono tutta la giornata fuori delle porte: le chiese furono per tutta la mattinata affollatissime, specialmente di donne e ragazze. Tutti

UN GIORNO, UN GIORNALE/14 NOVEMBRE 1899

Aspettando il '900 Paure di fine secolo

La profezia del passaggio di una cometa crea il panico. A Genova scoppiano risse tra ubriachi



Due rappresentazioni delle tempeste meteoriche dovute alle Leonidi del 1833 (a sinistra) e del 1866. Per la fine del 1899 era stato previsto un fenomeno analogo, ma le attese andarono deluse

IL VIAGGIO DELLA TEMPEL-TUTTLE

Niente pioggia di stelle, il mondo è salvo

WALTER RIVA

PERCHÉ nel 1899 ci si aspettava la fine del mondo? Certo la paura, irrazionale per definizione, fu alimentata dall'imminente fine del secolo ma in effetti un motivo per aspettarsi un qualcosa di eccezionale c'era: il passaggio, anzi il ritorno, di una cometa, la Tempel-Tuttle.

Questa cometa, con un periodo di circa 33 anni, torna a trovarci periodicamente anche oggi e adesso è legato uno dei più cospicui sciami di meteore, quello delle Leonidi. Tutte le volte che una cometa si avvicina al Sole, essendo fatta di ghiaccio e roccia, si consuma un poco, lasciando dietro di sé una miriade di polveri, un po' come Pollicino con le molliche di pane. Ebbene, se la Terra entra in una di queste "nuvole" lasciate in orbita dalle comete si osservano le stelle cadenti, quelle strisce colorate

che solcano il cielo e che nulla hanno a che vedere con le stelle vere e proprie. A ogni passaggio il "magazzino" di polveri si rinnova e la probabilità di assistere a una vera e propria pioggia di meteore aumenta. La cometa Tempel-Tuttle, così chiamata in onore dei due scopritori, era passata nel 1833 e poi nel 1866 causando vere e proprie tempeste di stelle cadenti. Si aspettava dunque il suo ritorno nel 1899. Che indubbiamente ci sarà stato ma che nessuno poi ha visto davvero, nemmeno ai telescopi dell'epoca, perché la cometa, quell'anno, passò più lontana del solito a causa del disturbo (gravitazionale) di Giove e Saturno. Come dire che ci fu davvero tanto rumore per nulla.

L'autore è direttore dell'Osservatorio astronomico del Righi

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

i parroci di Roma ebbero innumerevoli richieste per la celebrazione di messe e altre funzioni".

E a Genova? Come si affronta il letale quanto definitivo evento? Ovviamente non si parla d'altro. Nelle chiese non c'è più un pulpito disponibile. Predicatori zelantissimi arrivano al solito parossismo da fine del mondo: "Dovete pentirvi! Il Cielo ci farà la grazia di vivere il Santo Natale. Gesù torna sulla terra su una scia di fuoco. Quest'è l'ultimo secolo". I genovesi, la notte, salgono sulle colline per scrutare il cielo. Vogliono vivere in diretta il fuoco artificiale cosmico. "Intere famiglie passarono la notte sui terrazzi... le finestre erano gremite di persone desiderose di vedere se non la cometa almeno la coda. Tutti questi diletanti astronomi, quali a occhio nudo, quali muniti di strumenti ottici, facevano le loro esplorazioni... Il dottor Falb (sempre l'insensato spaventagente, ndr) se non altro è riuscito colle sue funeste predicazioni ad aumentare il numero degli astronomi. Ciò è tanto di guadagnato per gli ottici".

La sera successiva viene collocato in piazza Corvetto, per comodo del pubblico, un potente telescopio. I genovesi potranno contemplare la cometa mentre vien loro addosso. Si riferisce inoltre che alla Doria, un contadino impressionato dalle voci che corrono sulla fine del mondo, da qualche giorno ha smesso di mangiare. Il parrucchiere Giuseppe P. e il commesso Rinaldo D. mangiano e bevono continuamente. Sono esaltati. Durante la notte, dopo aver gavazzato tutto il giorno, passeggiando per la città, si ferma a tutte le osterie. Intanto non smettono di intrattenersi sui danni che provocherà la cometa. Alle prime luci dell'alba arrivano a piazza delle Vigne, onusti di cibo. Ovviamente ubriachi di vino. Improvvisamente, ignota la causa, tra loro scoppia una lite violenta. Arrivano alle mani e a furia di pugni, l'un all'altro, fanno vedere le stelle, inutilmente cercate per tutta la notte. A quel punto arriva l'agente municipale numero 65 che, nel tentativo di separarli, è coinvolto nella rissa. La cometa intanto continua il suo viaggio. 10. Continua

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AVEVA 74 ANNI

Morto Tomlinson, la sua chiocciola ha rivoluzionato la posta elettronica

NEW YORK. A 74 anni è scomparso Ray Tomlinson, una leggenda nel mondo dell'informatica. Il papà della moderna e-mail e del simbolo della chiocciolina - entrato nel 2010 nella collezione permanente del Moma, il Museo di arte moderna di New York, è stato stroncato da un infarto.

Tomlinson è stato l'autore di una vera e propria rivoluzione nel mondo della messaggistica elettronica. Prima di lui le e-mail esistevano solo in maniera limitata e non potevano essere inviate a una persona specifica a un altrettanto indirizzo specifico. Nel 1971, la svolta, quando Tomlinson inviò una e-mail da un computer a un altro e indirizzandola a un



Tomlinson e la sua @ AP

utente specifico. Nasce così il simbolo @, soprannominata chiocciolina appunto per la sua forma: "@". Era il modo per separare il nome dell'utente da quello del nome di dominio negli indirizzi di posta elettronica.

«Il simbolo aveva senso - disse Tomlinson in una intervista - non era comunemente usato nei computer, quindi non ci sarebbe stata confusione». Da giovane ingegnere, Tomlinson ebbe il compito di trovare qualcosa di interessante che "Arpanet", il predecessore dell'Internet di oggi, avrebbe potuto fare. Alla fine si trovò ad armeggiare con la mancanza di interazione tra due colleghi distanti che non rispondevano al telefono. E così che fu trovato il modo di mandare un messaggio da un computer all'altro, dando vita al sistema che tutti conoscono come e-mail.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Tax corner

RATE FINO A DIECI ANNI PER PAGARE IL DEBITO FISCALE

Egregio avv. Ugolini, nel caso in cui non riuscissi a pagare una cartella di Equitalia in un'unica soluzione, posso rateizzare il mio debito?

LETTERA FIRMATA e-mail

Sì, se il contribuente non riesce a pagare le cartelle di Equitalia in un'unica soluzione può chiedere all'Agente della riscossione di rateizzare il debito fino a un massimo di dieci anni. Per debiti fino a 50 mila euro è possibile richiedere la rateizzazione presentando una domanda semplice, senza aggiungere nessuna documentazione. In tale circostanza il contribuente accede automaticamente al piano ordinario che consente il pagamento del debito erariale fino a un massimo di 72 rate (sei anni). Al riguardo, è opportuno ricordare che l'importo minimo di ogni rata è pari a euro 50. Inoltre, si evidenzia che concorre a determinare la soglia di 50 mila euro, oltre alle somme per cui si richiede la nuova rateizzazione, anche il debito

residuo di piani di dilazione eventualmente già in corso. Per importi superiori a 50 mila euro è, invece, necessario presentare alcuni documenti che attestino la temporanea situazione di obiettiva difficoltà. Il contribuente può scegliere tra due diverse opzioni: rate costanti o rate crescenti, nel caso in cui il soggetto intenda pagare meno all'inizio, nella prospettiva di un miglioramento futuro della propria condizione economica. Per ottenere una rateizzazione fino a 120 rate (c.d. piano straordinario) è necessario possedere alcuni requisiti espressamente indicati in un decreto ministeriale, che stabilisce il numero di rate concedibili in base alla situazione economica del richiedente. Il piano straordinario può essere concesso se il contribuente si trova in una comprovata e grave situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica, per ragioni estranee alla sua responsabilità, e in presenza di una ulteriore condizione, ossia che l'importo della rata, determinata secondo il piano ordinario, sia superiore al 20% del reddito mensile del nucleo familiare del richiedente, risultante dall'Indi-

catore della situazione reddituale (ISR), indicato nel modello ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) dello stesso nucleo.

QUANDO DECADE LA RATEIZZAZIONE

Spett.le Tax corner, a partire dal novembre 2015 ho ottenuto la rateizzazione, da parte di Equitalia, di un debito fiscale. Quando si verifica la decadenza dalla rateizzazione? In corso di rateizzazione, l'Agente della riscossione può attivare procedure cautelari o esecutive?

D.M. e-mail

La legge prevede che, per i nuovi piani concessi a partire dal 22 ottobre 2015, la decadenza dalla rateizzazione si verifichi in caso di mancato pagamento di cinque rate, anche non consecutive. Tuttavia, se il contribuente salda l'importo delle rate scadute, ha l'opportunità di chiedere a Equitalia un nuovo



LORENZO UGOLINI
taxcorner@libero.it

scrivere a: **il Secolo XIX TAX CORNER**
piazza Piccapietra 21
16121 Ge - fax 0105388426

piano di dilazione e riprendere così i pagamenti. Finché il soggetto è in regola con i pagamenti, Equitalia non può attivare nei suoi confronti nessuna procedura cautelare (fermo o ipoteca) o esecutiva (pignoramenti). Inoltre, si ricorda che, in caso di rateizzazione, al pagamento totale della prima rata del piano di rateizzazione, il debitore può richiedere all'Agente della riscossione la sospensione del provvedimento di fermo, al fine di poter circolare con il veicolo interessato.

L'Agente della riscossione rilascerà, infatti, un documento contenente il proprio consenso all'annotazione della sospensione del fermo, che il debitore dovrà presentare direttamente al PRA (pubblico registro automobilistico). Infine, in presenza di una sospensione giudiziale o amministrativa, il contribuente può interrompere i pagamenti delle rate, limitatamente ai tributi interessati, per tutta la durata del provvedimento stesso.

CONTATTA GLI ESPERTI

lunedì
ATTENTI AL PORTAFOGLIO
risparmio@ilsecoloxix.it

martedì
TAX CORNER
taxcorner@libero.it

DOMANI
LA CASELLA DELLA SANITÀ
salute@ilsecoloxix.it

giovedì
LA STAGIONE DELL'AMORE
lestatedelcuore@ilsecoloxix.it

venerdì
PREVIDENZA FACILE
previdenza@ilsecoloxix.it

sabato
L'AVVOCATO DI FAMIGLIA
comandegiovanna@gmail.com

domenica
BIMBI IN FORMA
pediatri@ilsecoloxix.it

<div>Rai 1</div> <div><div>6.30 Tg 1 Notiziario</div><div>6.45 Unomattina</div><div>10.55 Celebrazione della Giornata Internazionale della Donna Attualità</div><div>12.00 La prova del cuoco Varietà Antonella Clerici e i suoi ospiti preparano ogni giorno nuove e invitanti ricette</div><div>13.30 Telegiornale</div><div>14.00 Tg 1 Economia</div><div>14.05 La vita in diretta Attualità Cristina Parodi e Marco Liorini sono padroni di casa del pomeriggio di Rai1</div><div>15.00 Torto o ragione? Il verdetto finale</div><div>16.30 Tg 1 Notiziario</div><div>16.40 La vita in diretta</div><div>18.45 L'eredità</div><div>20.00 Telegiornale</div><div>20.30 Affari tuoi</div></div>	<div>Rai 2</div> <div><div>7.50 Un ciclone in convento Serie</div><div>9.20 Rai Parlamento Spaziolibero</div><div>9.30 Tg2 Insieme</div><div>10.30 Cronache animali</div><div>11.00 I fatti vostri Varietà</div><div>13.00 Tg 2 Giorno</div><div>13.30 Tg2 Costume e società Attualità</div><div>13.50 Medicina 33</div><div>14.00 Detto fatto</div><div>16.15 Cold Case Telefilm</div><div>17.45 Rai Parlamento</div><div>17.55 Tg2 Flash L.I.S.</div><div>18.00 Tg Sport Sport</div><div>18.20 Tg 2 Notiziario</div><div>18.50 NCIS: Los Angeles Telefilm</div><div>19.40 NCIS Telefilm Protagonista la principale squadra di agenti speciali del Naval Criminal Investigative Service (NCIS)</div><div>20.30 Tg 2 20.30</div><div>21.00 Lol Serie</div></div>	<div>Rai 3</div> <div><div>7.30 Tgr Buongiorno Regione Attualità</div><div>8.00 Agorà Attualità</div><div>10.00 Mi manda Raitre</div><div>11.00 Elisir Attualità</div><div>12.00 Tg 3. Tg Regione. Tgr Meteo</div><div>12.45 Pane quotidiano</div><div>13.10 Il Tempo e la Storia</div><div>14.00 Tg 3. Tg Regione. Tgr Meteo</div><div>14.20 Tg 3. Meteo 3</div><div>14.50 Tgr Leonardo</div><div>15.00 Tg3 Lis Notiziario</div><div>15.05 Tgr Piazza Affari</div><div>15.10 La casa nella prateria Telefilm</div><div>16.00 Aspettando Geo</div><div>16.40 Geo Documentari</div><div>19.00 Tg 3. Tg Regione. Tgr Meteo</div><div>20.00Blob</div><div>20.05 Sconosciuti</div><div>20.30 Quasi quasi... Rischiatutto - Prova pulsante Varietà</div><div>20.40Un posto al sole SO</div></div>	<div>Canale 5</div> <div><div>6.00 Tg 5 Prima pagina</div><div>7.55 Traffico</div><div>8.00 Tg 5 Mattina</div><div>8.45 Mattino Cinque</div><div>11.00 Forum Attualità</div><div>13.00 Tg 5. Meteo.it</div><div>13.40 Beautiful SO</div><div>14.10 Una vita SO</div><div>14.45 Uomini e donne Talk show</div><div>16.10 Amici Talent show</div><div>16.20 Il segreto TN</div><div>17.10 Pomeriggio cinque Attualità Approfondimenti e dibattiti in studio su temi di cronaca, politica, attualità e spettacolo in compagnia di Barbara D'Urso</div><div>18.45 Caduta libera Game show Il nuovo preserale condotto da Gerry Scotti</div><div>20.00Tg 5. Meteo.it</div><div>20.20 Striscia la notizia Varietà satirico</div></div>	<div>Italia 1</div> <div><div>7.10 Memole dolce Memole Cartoni</div><div>7.35 Anna dai capelli rossi Cartoni</div><div>8.00 Heidi Cartoni</div><div>8.25 Una mamma per amica Telefilm</div><div>9.25 Everwood Telefilm</div><div>12.25 Studio Aperto</div><div>13.00 Sport Mediaset</div><div>13.45 I Simpson Cartoni</div><div>14.35 Futurama Cartoni</div><div>15.00 Big Bang Theory Sitcom</div><div>15.35 Mom Telefilm</div><div>16.00 Due uomini e mezzo Telefilm</div><div>16.55 La vita secondo Jim Serie</div><div>17.45 Mike & Molly Sitcom</div><div>18.10 Camera Café</div><div>18.20 Snooze - ogni benedetta mattina</div><div>18.30 Studio Aperto. Meteo Notiziario</div><div>19.30 CSI Scena del crimine Telefilm</div></div>	<div>Rete 4</div> <div><div>6.50 Hunter Telefilm Rick Hunter è un sergente della polizia di Los Angeles</div><div>8.50 Cuore ribelle TN</div><div>9.40 Carabinieri Telefilm</div><div>10.45 Ricette all'italiana Attualità</div><div>11.30 Tg 4 - Telegiornale</div><div>12.00 Detective in corsia Telefilm</div><div>13.00 La signora in giallo Telefilm</div><div>14.00 Lo sportello di Forum Attualità</div><div>15.30 Hamburg distretto 21 Telefilm</div><div>16.35 La donna del West Film (western, 1967) con Doris Day, Peter Graves. Regia di Andrew V. McLaglen ★★</div><div>18.55 Tg4 - Telegiornale</div><div>19.30 Tempesta d'amore Soap opera</div><div>20.30 Dalla vostra parte</div></div>	<div>La 7</div> <div><div>6.00 Tg La7. Meteo. Oroscopo. Traffico</div><div>6.30 Omnibus Attualità</div><div>9.45 Coffee break</div><div>11.00 L'aria che tira Attualità Il programma dedicato a politica e attualità condotto in studio da Myrta Merlino</div><div>13.30 Tg La7 Notiziario</div><div>14.00 Tg La7 Cronache Attualità</div><div>14.20 Tagadà Attualità</div><div>16.25 Lezioni di giallo - Murder 101 Film-tv</div><div>18.00 L'ispettore Barnaby Serie</div><div>20.00Tg La7 Notiziario</div><div>20.35 Otto e mezzo Attualità Lilli Gruber conduce una finestra quotidiana aperta sull'attualità, nazionale e internazionale. Anche in streaming</div></div>
<div>21.20 Baciato dal sole FICTION. La vita di Elio è caduta in un baratro fatto di droga e disperazione, l'amore per Mula, non corrisposto, non fa altro che aumentare la sua infelicità. Con Guglielmo Scilla e Giuseppe Zeno</div>	<div>21.15 Made in Sud VARIETÀ. Nuova puntata del programma che ha rilanciato l'umorismo mediterraneo. Padroni di casa dello show comico, Gigi e Ross con Fatima Trotta ed Elisabetta Gregoraci</div>	<div>21.15 Ballarò ATTUALITÀ. Appuntamento con il talk di approfondimento di Massimo Giannini. Al centro del programma, come sempre, tematiche sulla vita politica ed economica del nostro Paese</div>	<div>21.10 Venuto al mondo ★★★ FILM. (dramm., 2012) con Penelope Cruz. Regia di Sergio Castellitto. Tratto dall'omonimo romanzo di Margaret Mazzantini, la storia di Gemma, una donna che vivrà un doloroso tuffo nel passato</div>	<div>21.10 Le iene show VARIETÀ SATIRICO. Una nuova serata in compagnia dello show che propone inchieste inedite e interviste graffianti. Questa sera alla conduzione troveremo Geppi Cucciari, Pif e Nadia Toffa</div>	<div>21.15 La strada dei miracoli ATTUALITÀ. Al centro del programma un nuovo viaggio al confine tra spiritualità, fede e scetticismo, con documenti inediti e reportage sul campo. Conduce la giornalista Safiria Leccese</div>	<div>21.10 diMartedì ATTUALITÀ. Informazione e approfondimento su temi di attualità politica in compagnia del programma di Giovanni Floris. Con tanti ospiti in studio e la copertina satirica di Maurizio Crozza</div>
<div>23.25 Porta a porta</div> <div>1.00 Tg 1 - Notte</div> <div>1.35 Sottovoce Attualità</div> <div>2.05 Rai Cultura - Divini Devoti Attualità</div> <div>2.50 Mille e una notte - Memoria Attualità</div>	<div>23.00 Tg2 Notiziario</div> <div>0.15 2Next - Economia e Futuro Attualità</div> <div>1.20 Tg2 Notiziario</div> <div>1.35 Meteo 2</div> <div>1.40 Appuntamento al cinema</div>	<div>0.00 Tg3 Linea notte</div> <div>1.05 Rai Parlamento - Telegiornale</div> <div>1.15 Terza pagina</div> <div>1.45 Fuori orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica</div>	<div>23.30 Vicky Cristina Barcelona Film (comm., 2008) ★★</div> <div>1.20 Tg 5 Notte. Meteo.it Notiziario</div> <div>2.05 Striscia la notizia Varietà satirico (R)</div>	<div>0.20 Un viaggio da campioni - Priceless surprise Reality show</div> <div>0.25 Seciale Champions</div> <div>1.10 Boogeyman - La leggenda dell'uomo nero Film</div>	<div>0.25 Donnavventura</div> <div>1.20 Tg4 Night News</div> <div>2.00 Ieri e oggi in tv</div> <div>2.30 Help Varietà con Fabrizia Carminati</div> <div>4.05 La guerra segreta Film (spion., 1965)</div>	<div>0.00 Tg La7 Notiziario</div> <div>0.10 Otto e mezzo Attualità (Replica)</div> <div>0.45 L'aria che tira Attualità (Replica)</div> <div>3.00 Tagadà Attualità (R)</div> <div>5.00 Omnibus Attualità</div>

MASSIMA VALUTAZIONE GIORNALIERA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*

DISIMPEGNO POLIZZE - VALUTIAMO BRILLANTI

GENOVA - Corso Buenos Aires 81 R (a fianco cinema Odeon) - Lun 15-18 Mar-Ven 10-12/15-18

SEDE STORICA

* Fino ai massimali di legge. Per finalizzare la vendita occorre essere maggiorenni, in possesso di un documento di identità valido.

digitale terrestre

<div>RAI 4</div> <div>21</div> <div><div>17.30 Rai News</div><div>17.35 Reign Serie</div><div>19.05 On Stage Awards 2016</div><div>19.35 Teen Wolf Serie</div><div>20.20 Ghost Whisperer Serie</div><div>21.10 Sex and the City Film</div><div>23.35 Atlantis Serie</div><div>0.20 Anica appuntamento al cinema</div></div>	<div>RAI 5</div> <div>23</div> <div><div>18.00 Rai News</div><div>18.05 Passepartout: Abitare Il Nostro Tempo</div><div>18.40 Il Giro del Mondo In 80 Meraviglie</div><div>19.45 Art of... Cina</div><div>20.40Passepartout: Il Mito Pop x</div><div>21.15 Summer Film</div><div>22.45 Lo Stato dell'arte Doc.</div></div>	<div>RAI STORIA</div> <div>54</div> <div><div>20.50 Il giorno e la storia</div><div>20.55 Il tempo e la storia</div><div>21.35 Speciali Storia. Giornata internazionale della donna</div><div>21.40 Speciali Storia.Italiani con Paolo Mieli</div><div>22.35 Speciali Storia.</div></div>	<div>RAI MOVIE</div> <div>24</div> <div><div>16.05 Il club delle vedove Film</div><div>18.00 Rai News</div><div>18.05 Un'altra donna Film</div><div>19.30 Qui comincia l'avventura Film</div><div>21.15 Pomodori verdi fritti alla fermata del treno Film</div><div>23.30 Due partite Film</div></div>	<div>IRIS</div> <div>22</div> <div><div>13.50 Paura e amore Film</div><div>15.58 Piccole Bugie Tra Amici Film</div><div>18.55 Supercinema Varietà</div><div>19.20 Supercar TF</div><div>20.05 Walker Texas Ranger TF</div><div>21.00 Carovana di fuoco Film</div><div>23.00 Storie di Cinema Varietà</div></div>
--	---	--	---	---

<div>SKY sky film</div> <div><div>19.20 Hocus Pocus Un ragazzino richiama in vita per sbaglio tre streghe, impiccate nel 1693 SKY CINEMA FAMILY</div><div>19.25 Il ras del quartiere Il teppista Diego Abatantuono aiuta un ragioniere a ritrovare la figlia fuggita SKY COMEDY</div><div>21.00 Sky cine news SKY CINEMA 1</div><div>Dreamer - La strada per la vittoria Un ex fantino riceve come «liquidazione» la cavalla Sonya. Con Kurt Russell SKY CINEMA FAMILY</div><div>Caccia al ladro Cary Grant è "il gatto", un ladro gentiluomo che si innamora di un'ereditiera SKY CLASSICS</div><div>Montecarlo gran casinò Gruppo di italiani in trasferta al Casinò di Montecarlo SKY COMEDY</div><div>Nata ieri Miliardario</div></div>	<div>rozzo ha un'amante troppo oca (Griffith) per presentarla in società SKY PASSION</div> <div>Il castello Robert Redford, generale in prigione, si ribella al direttore del carcere SKY MAX</div> <div>21.10 Pompei Storia di amore e salvezza sullo sfondo dell'eruzione più celebre della storia SKY HITS</div> <div>Le leggi del desiderio Silvio Muccino è un life coach di successo. Ora è alle prese con un concorso tv SKY CINEMA 1</div> <div>22.45 A spasso nel tempo - L'avventura continua Ancora a spasso nel tempo, il principe Ascanio Colonna e l'esercente Walter SKY COMEDY</div> <div>Scusate se esisto! Paola Cortellesi deve cambiare identità per ottenere un importante lavoro SKY PASSION</div>	<div>serie tv</div> <div><div>17.30 Bones FOX CRIME</div><div>17.50 I Griffin FOX</div><div>18.05 Terapia d'urto FOX LIFE</div><div>18.20 I Griffin FOX</div><div>18.25 Bones FOX CRIME</div><div>18.50 I Simpson FOX</div><div>19.00 Chiara Maci Vitada-Foodblogger FOX LIFE</div><div>19.15 Criminal Minds FOX CRIME</div><div>I Simpson FOX</div><div>19.25 Grey's Anatomy FOX LIFE</div><div>19.45 I Simpson FOX</div><div>20.05 Criminal Minds FOX CRIME</div><div>Mom FOX</div><div>20.10 Grey's Anatomy FOX LIFE</div><div>20.35 The Big Bang Theory FOX</div><div>21.00 Profiling FOX CRIME</div><div>Malala FOX LIFE</div><div>Teen Wolf FOX</div><div>21.50 2 Broke Girls FOX</div><div>22.15 Profiling FOX CRIME</div><div>22.20 2 Broke Girls FOX</div><div>22.50 E' questione di merito FOX LIFE</div><div>23.00 Cucine da incubo 2 FOX LIFE</div></div>	<div>intrattenimento</div> <div><div>19.05 Affari a quattro ruote DISCOVERY CHANNEL</div><div>Affari in grande SKY UNO</div><div>19.30 Ink Master: tatuaggi in gara SKY UNO</div><div>20.00Alla scoperta di Frida Kahlo ARTE</div><div>Ingegneria del caos DISCOVERY CHANNEL</div><div>Big Fish - Pesca in famiglia NATIONAL GEOGRAPHIC</div><div>20.10 Top Gear UK SKY UNO</div><div>21.00 Artists in Love: Frida Kahlo e Diego Rivera ARTE</div><div>Acquari di famiglia DISCOVERY CHANNEL</div><div>Malala NATIONAL GEOGRAPHIC</div><div>21.10 Artists in Love: Johnny Cash e June Carter ARTE</div><div>Top Gear UK SKY UNO</div><div>21.55 Acquari di famiglia DISCOVERY CHANNEL</div><div>22.00 Lucarelli - Muse Inquietanti: Artemisia Gentileschi ARTE</div></div>	<div>PREMIUM PREMIUM film</div> <div><div>18.05 Focus - The Bourne Identity PREMIUM UNIVERSAL</div><div>18.10 Ghost Movie Malcolm e Kisha, nella loro casa dei loro sogni, coprono di non essere soli PREMIUM COMEDY</div><div>18.20 Batman Michael Keaton è Batman, Jack Nicholson è il folle Joker. Regia di Tim Burton PREMIUM UNIVERSAL</div><div>19.15 Demolition Man Un poliziotto viene risvegliato dall'ibernazione per catturare un criminale PREMIUM CINEMA ENERGY</div><div>19.25 C'era una volta un'estate Un adolescente troverà il coraggio di ristabilire il rapporto con la madre PREMIUM CINEMA</div><div>L'amore sbagliato PREMIUM CINEMA EMOTION</div><div>19.40 L'Era Glaciale 4: Continenti alla deriva PREMIUM COMEDY</div></div>	<div><div>20.40Close Up - Julia Roberts PREMIUM UNIVERSAL</div><div>21.15 Something Borrowed - L'amore non ha regole Dopo una festa, Rachel si ritrova a letto con il fidanzato della sua amica PREMIUM CINEMA</div><div>Giorni di tuono Dopo un grave incidente un pilota d'auto torna a correre per amore di una donna PREMIUM UNIVERSAL</div><div>Il buio nell'anima La vendetta di una donna ambientata nel terrore delle strade buie di New York PREMIUM CINEMA EMOTION</div><div>Godzilla PREMIUM CINEMA ENERGY</div><div>South Park - Più grosso, più lungo e tutto intero PREMIUM COMEDY</div><div>23.00 Thunderstruck - Un talento fulminante Per uno strano fenomeno una star del basket trasmette il suo talento a un fan PREMIUM COMEDY</div></div>	<div>serie tv</div> <div><div>17.45 Dr. House - Medical division STORIES</div><div>17.50 The middle JOI</div><div>18.20 2 Broke Girls JOI</div><div>18.25 Grimm ACTION</div><div>18.40 2 Broke Girls JOI</div><div>Dr. House - Medical division STORIES</div><div>19.05 Are You There, Chelsea? JOI</div><div>19.10 Fuori Serie ACTION</div><div>19.25 Law & Order: Unità Speciale TOP CRIME</div><div>19.30 Una mamma per amica JOI</div><div>The Night shift STORIES</div><div>19.35 American Odyssey ACTION</div><div>20.20 The Night shift STORIES</div><div>30 Rock JOI</div><div>20.25 American Odyssey ACTION</div><div>20.45 30 Rock JOI</div><div>21.10 The Mentalist TOP CRIME</div><div>21.15 Royal Pains STORIES</div><div>Big Bang Theory JOI</div><div>Chicago Fire ACTION</div><div>21.35 Mom JOI</div><div>22.05 Chasing Life STORIES</div></div>
--	--	--	---	--	---	--

sport

SAMPDORIA SEGNO & SOGNO

Soriano: «Non sono tanti i centrocampisti con otto gol
Mi diverto e spero di essere con gli azzurri in Francia»

GENOVA. Non è un mese di marzo qualunque per Soriano. Lo statuto che negli ultimi mesi si è guadagnato sul campo, la fascia di capitano, lo espongono a significative assunzioni di responsabilità. Lo chiamano. Anche dalle sue prestazioni dipende il trasloco della Sampdoria nella parte sinistra della classifica, raggiungibilissimo obiettivo morale per il finale di campionato. E solo dalle sue prestazioni con la Sampdoria dipende la convocazione all'Europeo di Francia, che scatterà fra tre mesi.

Soriano ha iniziato questo mese nel migliore modo possibile. Con l'ottima prestazione di Verona, condita dal gol che ha sbloccato il risultato, l'ottavo stagionale. Nuovo record personale. E lo ha fatto nel ruolo che Montella gli ha affidato dopo il passaggio al 3-4-2-1, cioè da interno di centrocampo, al fianco di Fernando. Una scelta voluta quella del tecnico, che (ad esempio a differenza di Mihajlovic) considera Soriano più centrocampista che rifinitore. Ma, guardandola da un altro punto di vista, è diventata una scelta anche pratica: del ricco parco di mezza punta della rosa blucerchiata, il capitano è l'unico con le caratteristiche dell'interno. E così davanti restano due posti per tre: Alvarez, Correa e Cassano.

Interno per modo di dire, comunque. Non certo un interno classico. Perché a Verona insieme a Alvarez e Cassano ha dato vita a una rumba che ha mandato in crisi l'Helas. «Ci siamo divertiti tutti - ha dichiarato De Silvestri nel dopo gara - ma davanti lo hanno fatto particolarmente». E Soriano ha confermato in mixed zone: «Sì, effettivamente è stata una bella partita. Ci siamo trovati bene. A tutti e tre piace giocare tra le linee». Non c'è un termine tecnico per definire l'armonica sincronia dei movimenti dei tre blucerchiati vista al Bentegodi: «Beh, il mister ci dà delle indicazioni precise, all'interno delle quali abbiamo libertà

53,5
la media dei palloni
giocati per ogni gara
da Soriano nella
gestione Montella

di pensiero e di movimento. Lui ci dice spesso "poi, tocca a voi". Secondo me io, Alvarez, Cassano e Correa, abbiamo le qualità, la tecnica e l'occhio per vedere e capire come e dove occupare gli spazi». E poi, scatta il divertimento: «E poi giochiamo a due tocchi e palla a terra. Il modo che preferiamo. Chiaro, dobbiamo essere più bravi degli avversari. Ricordando che la bellezza senza cattiveria non porta risultati. Lo abbiamo sperimentato sulla nostra pelle». Un pensiero speciale è per Cassano: «È un valore aggiunto. Appena ha la palla lui e si gira, noi andiamo dentro, verso la porta, perché sappiamo che al 99 per

12
i milioni di euro
che rappresentano
l'attuale valutazione
di Soriano

cento qualcosa combina sempre. Che la palla ci può arrivare tra i piedi e spesso in condizione di tirare».

Da quando è arrivato Montella, Soriano ha saltato solo il Napoli, per squalifica. Le statistiche delle 15 presenze segnalano una media di 32 passaggi giusti e 7,26 sbagliati a gara. E una media di palloni giocati di 53,5. Con una curiosità: le partite in cui ne ha giocati di più corrispondono a sconfitte (75 con il Milan, 74 con l'Inter, 70 con il Carpi, 68 con la Roma). È successo quando il gioco non era fluido e lui si è dedicato a tratti all'impostazione dal basso, snaturando in parte le sue carat-

teristiche.

Anche Conte peraltro considera Soriano centrocampista, proprio come gioca adesso nella Samp. Il ct lo ha utilizzato soprattutto da interno in un centrocampo a 5. Già, Conte. «Se l'ho più sentito? No». Ma a fine mese ci saranno due test decisivi sulla via dell'Europeo, con Spagna e Germania. «Spero di esserci. E spero che magari contino anche un po' i gol. Non sono tanti i centrocampisti ad averne fatti 8 finora. L'Europeo con la maglia azzurra è un sogno, non l'ho mai nascosto». Dovrebbero essere 8 i centrocampisti nella lista definitiva dei 23 e il borsino al momento indica sei posti già assegnati: Candreva, Florenzi, Verratti, Marchisio, El Shaarawy e Parolo. In ballottaggio per gli ultimi due ci sono Giaccherini, Bonaventura, De Rossi, Pirlo e Montolivo. Con Soriano nella posizione di outsider. Che il capitano blucerchiato dovrà fortificare nelle prossime settimane.

DAM.BAS.



OGGI LA RIPRESA A BOGLIASCO

Montella: «Vincere porta fiducia»

Panchine d'oro e d'argento: il tecnico vota Di Francesco e Stellone

GENOVA. La Sampdoria riprende gli allenamenti oggi al Mugnaini con una doppia seduta. Da valutare le condizioni di Ivan: lo slovacco ha quasi recuperato dall'infortunio muscolare accusato nella rifinitura pre-Frosinone e punta a rientrare nella lista dei convocati per Empoli. In infermeria resta ancora Sala (oltre a Carbonero), che comunque sta meglio: oggi pomeriggio sarà il testimonial blucerchiato alla presentazione della Junior Tim Cup all'Oratorio San Gottardo.

Ieri mattina Montella era a Roma, insieme a tutti gli altri tecnici di A e B, per votare la "panchina d'oro e d'argento".

Allegri ha vinto quella d'oro (davanti a Pioli e Sarri), ma Montella ha votato Di Francesco (che ha ricambiato): «Sicuramente è agevolato chi ha vinto lo scudetto - ha spiegato l'allenatore blucerchiato - Allegri merita il premio, ma anche Sarri e Di Francesco hanno fatto molto bene. Per chi non vince lo scudetto è sempre più difficile, ma qualche anno fa Guidolin c'è riuscito». E per quella d'argento (miglior tecnico della B) la preferenza dell'allenatore blucerchiato è andata invece a Stellone del Frosinone (che si è imposto davanti a Castori del Carpi): «Credo si sia meritato il premio, è giovane e sta facendo bene».



Vincenzo Montella

ANSA

Montella ha quindi brevemente affrontato il momento della Sampdoria. Queste le sue dichiarazioni riportate on-line: «Quando ho accettato l'offerta del presidente

NOTIZIARIO

■ SABATO A EMPOLI ECCO I PULLMAN

I club che organizzano pullman per la trasferta di sabato a Empoli: Bogliasco (tel. 338/ 3025009); Fontanabuona (348 / 5651041); Junior (339 / 2567554); Palombo (366 / 1399026); Pegli (349 / 3288684 e 335 / 5705446); Rapallo (349 / 3930216 e 0185/50250); Recco (335/5628571 e 349/3274167); Sestri Ponente (342/ 5098520); Sport Club (010/414215).

■ ULTRAS TITO: "TRASFERITA LIBERA"

A Verona è stato un gran spettacolo. E così gli Ultras chiedono "trasferta libera" anche per Empoli: «Volete gli stadi pieni? Nessun divieto» hanno scritto sul sito postando due foto: il settore ospiti pieno di sabato scorso vicino a uno semivuoto di una gara con il Chievo.

Ferrero ero consapevole degli ostacoli. All'inizio non pensavo di trovare così tante difficoltà. Nel mercato di gennaio è cambiata la squadra, è cambiato il metodo e il campionato è ancora lungo ma sono fiducioso. Abbiamo perso un po' di partite, ma la battaglia è ancora lunga. È un'esperienza formativa importante e si cresce anche così. La quota salvezza si è alzata ma siamo fiduciosi dopo le ultime due vittorie». L'allenatore non si è voluto sbilanciare sulla lotta per il terzo posto, che coinvolge diverse formazioni: «È tutto aperto, anche per quanto riguarda lo scudetto e la salvezza».

DAM.BAS.

SERIE A

RISULTATI

ROMA	4-1	FIorentina
VERONA	0-3	SAMPDORIA
NAPOLI	3-1	CHIEVO
TORINO	1-1	LAZIO
ATALANTA	0-2	JUVENTUS
BOLOGNA	0-0	CARPI
FROSINONE	2-0	UDINESE
GENOA	1-0	EMPOLI
SASSUOLO	2-0	MILAN
INTER	3-1	PALERMO

CLASSIFICA

	PT	V	N	P	GF	GS
JUVENTUS	64	20	4	4	50	15
NAPOLI	61	18	7	3	58	23
ROMA	56	16	8	4	59	29
FIorentina	53	16	5	7	49	31
INTER	51	15	6	7	37	26
MILAN	47	13	8	7	39	30
SASSUOLO	44	11	11	6	36	31
LAZIO	38	10	8	10	35	37
BOLOGNA	36	10	6	12	29	31
CHIEVO	34	9	7	12	33	39

	PT	V	N	P	GF	GS
EMPOLI	34	9	7	12	33	41
TORINO	33	8	9	11	34	35
SAMPDORIA	31	8	7	13	42	46
GENOA	31	8	7	13	28	32
ATALANTA	30	7	9	12	26	33
UDINESE	30	8	6	14	24	42
PALERMO	27	7	6	15	28	50
FROSINONE	26	7	5	16	28	53
CARPI	22	4	10	14	24	44
VERONA	18	2	12	14	24	48

PROS. TURNO

11/3 JUVENTUS - SASSUOLO H. 20,45
12/3 EMPOLI - SAMPDORIA H. 18
INTER - BOLOGNA H. 20,45
13/3 CHIEVO - MILAN H. 12,30
CARPI - FROSINONE H. 15
FIorentina - VERONA
GENOA - TORINO
UDINESE - ROMA
LAZIO - ATALANTA H. 20,45
PALERMO - NAPOLI

MARCATORI

26 RETI: Higuain (2) Napoli
13 RETI: Dybala (3) Juventus - Baccà (1) Milan.
12 RETI: Eder (3), Icardi Inter.
11 RETI: Maccarone (1) Empoli - Kalinic Fiorentina - Insigne (1) Napoli - Salah Roma.
10 RETI: Illicic (5) Fiorentina - Pavlovic GENOA.
9 RETI: Paloschi (1) Chievo - Pjanic

(1) Roma.
8 RETI: Destro (1) Bologna - Ciofani (1) Frosinone - SORIANO SAMPDORIA - Theraud Udinese.
7 RETI: Dionisi (1) Frosinone - Candreva (4) Lazio - Gilardino Palermo - QUAGLIARELLA (1) SAMPDORIA - Belotti Torino.
6 RETI: Mandzukic Juventus - Anderson Lazio - Bonaventura Milan

LE REGOLE DEL GIOCO

A me, Cassano, Alvarez... piace palla a terra e a due tocchi. Montella ci dà indicazioni precise, all'interno delle quali abbiamo libertà di pensiero e di movimento. Ci dice "poi tocca a voi"

ROBERTO SORIANO
capitano della Sampdoria

PER IL FALLIMENTO DELLA LIVINGSTON

La Figc stoppa Ferrero: non può fare il presidente

La Corte federale d'appello: il patteggiamento è come una condanna. Il patron: colpiscono uno pulito e semplice, ma ho già fatto il ricorso

IL CASO

GENOVA. Massimo Ferrero non può più ricoprire la carica di presidente della Sampdoria a causa del suo patteggiamento con il Tribunale di Busto Arsizio a una condanna di 1 anno e 10 mesi per il crac della compagnia aerea Livingston.

È quanto si evince dal parere della sezione consultiva della Corte Federale D'Appello della Federazione Italiana Calcio pronunciato il 22 febbraio e pubblicato ieri sul sito della federazione stessa. Parere richiesto dal presidente Tavecchio circa l'equiparazione o meno del patteggiamento alla condanna vera e propria. La Corte Federale ha detto che sì, il patteggiamento equivale alla condanna. Passerà però ancora qualche mese prima che Ferrero debba concretamente farsi da parte (lasciando magari la presidenza alla figlia Vanessa o al nipote Giorgio), visto che il suo legale, l'avvocato Ponti, ha presentato ricorso (nei termini previsti, e cioè entro 15 giorni dalla data di deposito delle motivazioni) in Cassazione contro il suo stesso patteggiamento. Se questo ricorso ha gli elementi per essere accettato (ce ne sono alcuni, tipo il vizio di forma o anche solo il quantum della liquidazione delle spese sostenute dalla parte civile), Ferrero conserverà la carica. Se invece sarà rigettato o dichiarato inammissibile gli avrà comunque consentito di guadagnare qualche mese di tempo, ma a quel punto il



Massimo Ferrero, 64 anni, presidente della Sampdoria

PEGASO

La vicenda

Storia di un crac: condanna, risarcimento e anche l'affidamento ai servizi sociali

... GENOVA. Il patteggiamento di Ferrero per il crac Livingston, dopo diversi rinvii, è stato accolto lo scorso 4 febbraio: un anno e 10 mesi più un risarcimento di 850.000 euro. Senza condizionale, avendo già una condanna risalente agli anni di gioventù. Quando la sentenza diventerà esecutiva dovrebbe scontare la pena con un periodo di affidamento ai servizi sociali. Così aveva dichiarato il suo legale, l'avvocato Ponti: «La richiesta di patteggiamento, così come auspicato da noi legali, è stata favorevolmente accolta dal tribunale, che ha ritenuto prevalenti le attenuanti generiche a dimostrazione del fatto che Ferrero ha avuto un ruolo assolutamente marginale nell'operazione Livingston».

LORENZO LICALZI

Psicologo,
scrittore
e giornalista



CERCHIATO DI BLU

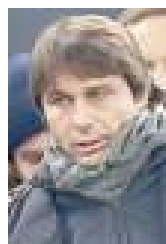
piazzi dove vuoi), ma che da sola mi ripaga delle sofferenze che ho vissuto e ne esalta le gioie. Non pretendo che Dio debba giocare titolare. Per come vanno le cose nel mondo, spesso Egli se ne sta in disparte e lascia che accadano, ma ogni tanto interviene ad aggiustarle con qualche miracolo, e noi, che abbiamo il privilegio di avere in giardino la madonnina che piange, non vogliamo fare la fila per assistere all'evento soprannaturale. Lourdes è a Marassi, che siano gli altri a venire in pellegrinaggio, semmai. Dunque per carità, che giochino pure Correa e Alvarez, ma non esiste lasciare Cassano in panchina per tutta la partita, l'uno o l'altro, prima o poi, devono concedergli il passo. Oppure, perché no, ogni tanto, magari raggiunta la salvezza, si potrebbe pensare a far giocare insieme la Santissima Trinità, "sacrificando" Quagliarella. Inoltre, Fantantonio è il miglior

interprete possibile del gioco di Montella: esalta il fraseggio, finalizza il tiki taka con millimetrici passaggi filtranti e non ultimo, per la rapidità e la precisione con cui si libera della palla nei momenti di difficoltà, disinnescando ogni tentativo di pressing. Vietato abbassare la guardia, ma se nelle prossime due partite ci dovesse dir bene (e male a chi ci insegue), potremmo addirittura alzare l'asticella, se non altro del bel gioco. Solo allora Colombo potrà dire di aver avuto ragione e che oltre alla linea dell'orizzonte c'è davvero la terra. Per adesso siamo ancora in navigazione, ma la tempesta si è calmata e la rotta pare essere quella giusta. Nonostante il momentaneo ammutinamento (leggi insurrezione popolare), pur con i grandi rischi dovuti più che altro all'errore basilico di cedere il miglior giocatore e rivoluzionare una squadra a gennaio, l'equipaggio è più abile e motivato di prima. In sordoni, con Rancocchia abbiamo parzialmente aggiustato la difesa, con Alvarez e Dodo rinforzato qualitativamente il centrocampo e con Quagliarella forse abbiamo addirittura vagamente migliorato l'attacco, visto che è un leader, sa fare lo stesso gioco "sporco" del povero Eder e segna anche più gol. Tutto il resto è vita.

SCOMMESSE

Conte chiede l'abbreviato, Euro 2016 è alle porte

ROMA. Rito abbreviato, per arrivare alla sentenza prima dell'esordio degli azzurri agli Europei di Francia del 13 giugno contro il Belgio. Era già stato annunciato alla prima udienza preliminare presso il tribunale di Cremona, ma ieri è arrivata la richiesta ufficiale. Il Ct Antonio Conte, imputato di frode sportiva (ai tempi in cui allenava il Siena), attra-



Conte

verso i suoi avvocati, ha chiesto di essere processato con il rito abbreviato. I suoi legali hanno formalizzato la richiesta durante la

seconda udienza preliminare del maxi procedimento sul calcioscommesse. Al pari di Conte hanno chiesto l'abbreviato anche Angelo Alessio, ex vice di Conte al Siena, Alessandro Veltroni, ex presidente dell'Alessandria, Ermanno Pieroni, ex ds dell'Ancona, Roberto Previtali, ex capitano dell'Albinoleffe, Daniele Quadri, ex difensore del Sassuolo, e Guido Marilungo, ex di Atalanta e Samp. La decisione del gup di Cremona, Pierpaolo Beluzzi, arriverà oggi.

CONI

Plauso Malagò per la moviola «Olimpiade? La Fifa ci aiuti»

ROMA. «Credo che se faremo un gran dossier, Gianni Infantino sarà potenzialmente disponibile a supportarci, altrimenti, se vedrà che i nostri competitor saranno più autorevoli e credibili del nostro lo farà per gli altri, come tutte le persone serie». Lo ha detto il presidente del Coni, Giovanni Malagò, rispondendo a chi gli ha chiesto se il nuovo numero



Malagò

uno della Fifa può diventare un potenziale alleato per la corsa di Roma ad organizzare le Olimpiadi del 2024.

«Ho letto tante cose - la chiosa di Malagò - molti si sono espressi con opinioni anche rispettabili, ma oggettivamente presidenti di federazioni internazionali che si possono sbilanciare in un senso o nell'altro non esistono». Una battuta anche sulla moviola in campo del calcio. «La tecnologia in campo? L'ho sempre sostenuta fin da quando sono diventato presidente del Coni, da uomo di sport e appassionato di calcio penso che questa cosa andava fatta da tempo».

IL TIFOSO

CASSANO UN DIO DEL CALCIO FATEMELO VEDERE SEMPRE

La vita è bella, e noi a Verona abbiamo scelto di vivere, dando alla "luce", dopo 9 mesi di tormentata gestazione, Vittoria, una bellissima bambina di 3 chili. Siamo una squadra costruita e allenata per giocare al calcio. Abbiamo ancora qualche difetto: una difesa a tratti incerta, un centrocampoabile nel fraseggio ma poco incline a far legna (e da qui spesso deriva l'incertezza della difesa) e un' economia di (bel) gioco, inteso come qualità intensità e concentrazione, di 30/40 minuti, seguita (o preceduta) da improvvvisi e duraturi cali di tensione, che se accadono sul 3 a 0 come a Verona, possono essere considerati addirittura fisiologici, viceversa si rischia di perdere una partita magari già vinta. Dei singoli, più o meno tutti bravi, non voglio parlare, tranne che di uno. Cassano è Dio che gioca a pallone, e dunque Montella non deve privarci della mistica vi-

sione del Supremo. Per come la vedo io, il calcio non è solo furore agonistico, randellate e disperata ricerca del punticino, ma anche e soprattutto bel gioco, classe e gesto atletico. Dopo Alviero, Mancio e Flachi, l'unico che ha saputo deliziarmi con tutto ciò è stato Fantantonio. Non ho più l'età - e soprattutto non c'è l'ha Cassano - per permettere (senza protestare) a chichessia di negarmi quest' ultima soddisfazione, neanche per il "bene della squadra", almeno se e quando il bene della squadra, per tranquillità di classifica o necessità, è compatibile con una tale estasi calcistica, che posso vivere magari per un fugace istante (prendiamo il gol, semplice no? chiunque altro l'avrebbe buttata dentro, ma lui ha usato il piede come una racchetta da tennis, quando fai una facile volée sotto rete e però con un leggero movimento dall'alto in basso smorzi un po' la palla e la

GENOVA IL TORERO

Domenica i granata al Ferraris e l'ex Cerci accende la miccia via Instagram
«I tifosi rossoblù sono tifosi veri, ti fanno venir voglia di non mollare mai»

VALERIO ARRICHELLO

GENOVA. Per "matare" l'Empoli gli sono bastati pochi minuti. Ma ora che arriva il Toro, quello vero, Cerci si scalda e si prepara a entrare nell'arena del Ferraris in versione tore-ro. Alessio lo spacca-partite. E pure spacca-social. All'Henry di Valmontone gli puoi chiedere tutto, ma non di essere banale. Ingresso in campo decisivo con l'assist per Rigoni. E poi ritorno sui social network con un post che infiamma i tifosi del Grifone ma fa infuriare quelli di Torino e Milan. Il tutto all'inizio della settimana che porterà Cerci a sfidare proprio i granata, guidati dal suo maestro prediletto, Giampiero Ventura.

Riepiloghiamo. Contro l'Empoli, a sorpresa, Cerci resta fuori. Gasperini sceglie la coppia Suso-Pandev. Il macedone convince, lo spagnolo no. Tocca a Cerci, che nei primi quindici minuti della ripresa cambia il volto della gara. Poi si lascia innervosire, finisce un po' in calando, ma il suo contributo rimane fondamentale per i tre punti. Insomma, la rinascita auspicata dallo stesso Cerci da quando è a Genova prosegue, anche se a sprazzi e con una staffetta che potrebbe ripetersi ancora visto che, a detta di Gasp, Cerci e Suso per ora rendono me-

glio se impiegati «part time».

Ma non finisce qui perché in poche ore arriva anche la resurrezione "social". Dopo due mesi di silenzio Cerci riporta in vita il suo profilo Instagram, reso privato lo scorso 7 gennaio, dopo la pioggia di insulti dei tifosi del Milan inferociti per gli errori contro il Bologna. L'attaccante posta un'immagine scattata durante il match con l'Empoli e scrive: «Torno su Instagram per postare questa foto di oggi, una bella domenica con la vittoria del Genoa, perché ci

tengo a ringraziare i tifosi rossoblù, che sono tifosi veri, di quelli che ti fanno tornare la voglia di non mollare mai». Apriti cielo. Il messaggio sca-

LE REAZIONI

Contro l'esterno si sono scatenati i sostenitori di Torino e Milan, le sue ex squadre

tena una valanga di commenti. Quel "tifosi veri" non viene digerito dai supporter delle sue ex squadre: Milan (soprattutto) e anche Torino. Piovono insulti mentre i genoani difendono il nuovo beniamino.

L'omaggio al calore della Nord suona pure come una frecciata alle sue ex tifoserie. Quella del Milan, con cui il feeling non è mai nato. E quella del Torino, con cui il grande amore è finito male. Quando il 18 ottobre scorso Cerci torna all'Olimpico per la prima

OGGI A PEGLI ALLENAMENTO A PORTE APERTE

Perin inaugura il "Viareggio"

GENOVA. Fortino Marassi. Dopo l'appello di sabato, lanciato col capitano Burdisso, Perin, ospite della Domenica Sportiva, ha ribadito il concetto già espresso prima della vittoria con l'Empoli: «In casa corriamo il doppio grazie al nostro tifo, la salvezza ce la possiamo guadagnare al Ferraris. Saranno decisivi gli scontri diretti». Il portiere ha poi ammesso: «Dopo il sesto posto della scorsa stagione, mi sarei aspettato di più da questo campionato. Per fortuna siamo stati bravi a cambiare in fretta mentalità».

Contro il Torino, quindi, il Genoa proverà nuovamente a far valere la legge di Marassi. Il giorno dopo, lunedì 14, invece, per Perin è in programma un importante appuntamento in Toscana. Sarà il numero uno rossoblù, infatti, a leggere il giuramento della 68ª edizione della Viareggio Cup, durante la cerimonia d'apertura che precederà la gara inaugurale tra l'Inter, campione uscente, e l'Akademija Pandev, fondata dall'attaccante rossoblù. Alla Viareggio Cup ci sarà anche la Primavera del Grifone che

esordirà il 15 marzo a Levanto (ore 15) contro il Rijeka per poi tornare in campo il 17 marzo a La Spezia (ore 17), contro il Bologna e il 20 marzo, a Levanto, (ore 11), contro i White Plains.

Oggi ripresa degli allenamenti: alle 15 a porte aperte al Signorini. Per la sfida contro il Torino rientra dalla squalifica Dzemali. Da valutare le condizioni di Munoz mentre per Pavoletti, con ogni probabilità, bisognerà attendere il match contro il Napoli, o quello ancora dopo contro il Frosinone.

V.ARR.

IL TIFOSO

ENRIQUE BALBONTIN

Avvocato
e comico



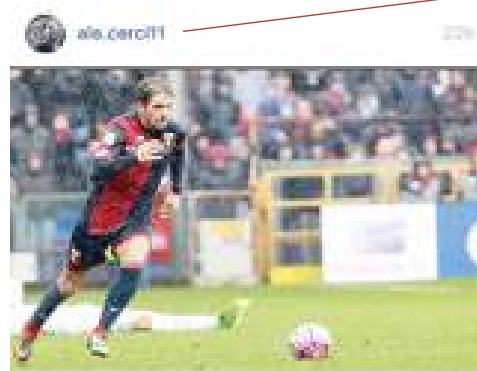
IL PALO DI MCHEDLIDZE NON È C... MA SOLO QUESTIONE DI KARMA

La parola di origine sanscrita "Karma", come dice il Sig. Wikipedia, indica il generico agire volto a un fine, inteso come attivazione del principio di "causa-effetto". In pratica un atteggiamento di base che influenza gli avvenimenti di cui siamo protagonisti. Non solo; questo agire coinvolge le persone nella fruizione delle conseguenze morali che ne derivano. Quindi il nostro atteggiamento può portare dei benefici o dei danni anche agli altri, oltre che a noi stessi. Il karma di Genoa-Empoli è stato quello giusto, proprio per l'atteggiamento positivo di tutti che ha attivato i meccanismi che generano una rinascita. Il Bene (del Genoa) ha trionfato e la positività dell'ambiente ha contagiato anche il palo di sinistra della porta sotto la Nord che, poco prima del salvataggio di San Ansaldi, si è spostato di un paio di centimetri e ha respinto il tiro di Mchedlidze destinato ad essere gol. Qualcuno tra i più acuti obietterà che tra il karma e la botta di culo c'è una bella differenza. Può darsi, ma in fondo chi siamo noi poveri mortali per sputare frettolose sentenze su temi così profondi? Positivo sicuramente è

stato il karma della tifoseria che ha voluto intelligentemente sancire una pace per il Grifone ed i benefici influssi di questo bel karma si sono avvertiti in campo oltre che sugli spalti. Vale la pena riflettere su questo perché se la storia del karma funzionasse veramente si spalancherebbero per noi mugugnoni e perennemente insoddisfatti Genoani orizzonti rossoblù neanche mai lontanamente immaginati. Comunque sia andata, karma o non karma, la squadra è stata tagliata e ha frollato l'Empoli nel primo tempo, gestendo bene il secondo con i cambi giusti e chiudendo con un 1-0 un pò striminzito ma che va benissimo così. Parlando di rinascite fa piacere vedere Pandev tornare ad essere il furbo contrabbandiere macedone che rallegrava i nostri pensieri estivi. Il redivivo Goran meritava un gol ma la standing ovation del Ferraris forse è vale qualcosa di più; non finirà nelle statistiche ma sarà tra i bei ricordi di un campione. Menzione speciale per Armandino Izzo che - dopo avere nuovamente sconvolto la quiete della placida Pineta di Arenzano in occasione del suo compleanno, festeggiato

INGENOAMENTE

prevedibilmente con botti di mezzanotte in stile Scampia e con altrettanto prevedibile intervento di carabinieri e pompieri - ha fatto i fuochi d'artificio anche in campo rendendosi protagonista di una prestazione maiuscola. Bravo Armandino, anzi bravissimo. L'unica cosa che non ho capito è perché fosse così arrabbiato a fine partita. Il suo karma non era molto in armonia con il creato. Sarà per la troppa cazzimma? Chissà. Invece il karma di Rigoni è cambiato totalmente. Sembrava essere il giocatore destinato per il resto della sua carriera a sbagliare gol da due passi solo davanti al portiere e lui stava svolgendo perfettamente questa sua missione quando ecco che sul cross di Cerci ti inventa uno stop orientato con giravolta tra due difensori e tiro imparabile. Miracoli del karma. Giocate strabilianti di legnosi mediani, pali che si muovono e ci commuovono, obiettivi che ritornano comuni. Il karma positivo alla fine è semplicemente pensare buoni pensieri, fare buone azioni e metterla dentro una volta in più dell'avversario. Più facile di così. Ah, dimenticavo. Auguri ragazze!



Placi a 3.824 persone
alicerci11 Torno su Instagram per postare questa foto di oggi, una bella domenica con la vittoria del Genoa, perché ci tengo a ringraziare i tifosi rossoblù, che sono tifosi veri, di quelli che ti fanno tornare la voglia di non mollare mai.



Oggi i funerali È mancato Giorgio Barbieri figlio del leggendario Ottavio

È MANCATO ieri Giorgio Barbieri, capitano, figlio del grande Ottavio, ex genoano, nazionale di Pozzo e inventore di quello che da allora per i tecnici divenne il "mezzo sistema". Grande da calciatore, grandissimo da mister, monegliense di nascita, rossoblu nel cuore e nell'anima. Ottavio Barbieri era stato nazionale azzurro e uomo simbolo del Genoa che sfiorò il decimo scudetto. Il figlio Giorgio ha tra l'altro sempre contribuito a tenere vivo il ricordo di imprese leggendarie legate al padre. I funerali di Giorgio Barbieri si svolgeranno oggi alle 11.30 nella chiesa dell'ospedale San Martino di Genova. Lo piangono la moglie Miranda, la figlia Ottavia con Guido, Luca e tutti gli altri parenti.



CHAMPIONS LEAGUE/ IL RITORNO DEGLI OTTAVI DI FINALE

Roma spavalda in casa Real

«Un gol subito ed è fatta»

Perotti: «Possiamo vincere 3-0». Spalletti lancia Dzeko: «Sarà utile»

ROMA. È una squadra spavalda, al limite della presunzione quella giallorossa che ieri mattina è volata a Madrid per disputare il ritorno dell'ottavo di finale di Champions. Questa sera è attesa dal Real di Zidane e Ronaldo, non particolarmente in forma nel campionato spagnolo, terzo alle spalle di Barcellona e Atletico, ma pur sempre forte dei due gol fatti all'ombra del Colosseo. L'ex genoano Diego Perotti è chiaro: «Andiamo al Bernabeu per vincere, abbiamo molta voglia di qualificarci. Un pronostico? Spero nello 0-3. Dobbiamo segnare nei primi cinque minuti». Una grinta che nasconde i timori. «Certo se dovessimo segnare un gol, potrebbero innervosirsi e il Bernabeu cominciare ad indispettirsi. Però può anche capitare che diano tutto, e che riescano a farci quattro o cinque gol. Perché può capitare. È un'arma a doppio taglio».

Insomma, la paura dell'ennesima "imbarcata" in Europa non manca, ma è accompagnata da una certezza. «Non abbiamo nulla da perdere - sottolinea Perotti -. Sappiamo che sarà una partita difficile, soprattutto per il risultato che ci portiamo dall'andata. Quello che mi ha dato più fastidio è stato lo 0-2 di Jesé, perché è arrivato nel finale di partita e ha complicato di molto la gara di ritorno. Con un 1-0 la gara di Madrid sarebbe stata tutta da decidere, il 2-0 rende tutto molto più complicato». Anche perché davanti non ci sarà un av-



La Roma ieri pomeriggio si è allenata al Bernabeu

AFP

Le altre sfide

Domani Chelsea-Psg e Zenit-Benfica
Juve e Barcellona tra una settimana

... **ECCO IL PROGRAMMA** degli ottavi di finale di ritorno della Champions. Oggi, ore 20.45: Wolfsburg-Gand (andata 3-2), Real Madrid-Roma (2-0). Domani: Zenit-Benfica (0-1), Chelsea-Psg (1-2). Quest'ultima è indubbiamente, dopo quella della Roma, la partita più attesa. Il Chelsea naviga a metà classifica in Premier, ma l'arrivo di Hiddink al posto del deludente Mourinho ha dato una scossa. Il Psg si avvia a vincere per la quarta volta di fila la Ligue1 (il torneo più debole tra quelli di vertice) ma ha frenato con la prima sconfitta e un pari in casa. La Champions tornerà martedì 15: Atletico-Psv (0-0), Manchester City-Dinamo Kiev (3-1). Poi mercoledì 16: Bayern-Juventus (2-2) e Barcellona-Arsenal (2-0).

La frase

Un polemico ritorno "social" dopo oltre due mesi di silenzio

... **ALESSIO CERCI** torna sui social dopo due mesi di silenzio e subito si scatena la polemica. Dopo la vittoria contro l'Empoli l'attaccante ha riattivato il suo profilo Instagram (a sinistra), reso privato a gennaio per i troppi insulti ricevuti dai supporter del Milan dopo la deludente prestazione fornita contro il Bologna. Il primo post di Cerci è un messaggio dedicato ai tifosi del Genoa, «tifosi veri, di quelli che ti fanno tornare la voglia di non mollare mai». Parole che hanno scatenato una guerra social con più di mille commenti. Da un lato gli insulti di molti tifosi del Milan e di qualcuno del Toro, inferociti per la frecciata di Cerci, dall'altro i ringraziamenti dei genoani che hanno difeso il giocatore.

CAMPIONATI ESTERI

Ranieri a +5 in Premier, il titolo adesso non è più un sogno

Pari Tottenham-Arsenal, Leicester allunga. Sabato il Psg può vincere la Ligue con 8 turni d'anticipo

FULVIO BANCHERO

ANOVE GIORNATE dalla fine il Leicester di Claudio Ranieri potrebbe aver compiuto l'allungo decisivo in Premier League. Se le "foxes" hanno espugnato il campo del Watford, in un piccolo derby italiano visto che la società inglese appartiene ai Pozzo, le due più immediate inseguitrici - Tottenham e Arsenal - si sono annullate (2-2) nello scontro diretto perdendo due punti dalla capolista. Gli Spurs scivolano così a -5, mentre i Gunners sono distanti 8 punti dalla vetta. Il Leicester sarà dunque artefice del proprio destino: se da una parte c'è la leggerezza di vivere una favola senza dover per forza vincere il campionato, dall'altra potrebbe subentrare quella paura di raggiungere un traguardo insperato che sarebbe capace di bloccare testa e gambe. Aspetto che al momento non sembra intimorire i ragazzi di Ranieri come dimostra la vittoria fuori casa

nell'ultimo turno. Evidentemente l'esperienza del tecnico italiano nel gestire momenti delicati ha un peso importante. Come confermano le sue parole dopo il Watford. «Abbiamo vinto una grande battaglia, ma d'ora in poi saranno tutte così. Sappiamo di

avere un'opportunità, ma dobbiamo tenere i piedi in terra e continuare a combattere».

Sulla carta il calendario del Leicester appare favorevole, visto che l'unica gara contro una big sarà alla 36^, 1 maggio, quando affronterà lo United. Prima però, a partire da

lunedì prossimo contro il Newcastle, la possibilità di allungare ancora. Poi di seguito Crystal Palace, Southampton, Sunderland tutte formazioni che navigano nella parte destra della classifica. Se le due bocche di fuoco Vardy (19 gol) e Mahrez (15) continueranno

con questa media eccezionale sarà però tutto più facile. Ranieri chiuderà la stagione in trasferta. Contro il Chelsea. Dove potrebbe festeggiare il clamoroso scudetto. Dove il suo grande nemico Mourinho è stato esonerato. Sarebbe la vendetta perfetta.

Notizie positive arrivano anche dall'altro manager italiano impegnato in Premier, Guidolin, che ricoverato da martedì scorso a causa dell'infezione polmonare ha lasciato l'ospedale e come comunica la società inglese per tornare subito ad allenare.

Discorso opposti, invece, negli altri campionati. In Liga il Barcellona con l'undicesima vittoria in fila tiene a debita distanza le due antagoniste di Madrid. Con la doppietta Leo Messi raggiunge quota 22 reti nelle 17 partite giocate nel 2016. In Bundesliga era il week-end dello scontro diretto tra il Dortmund e il Bayern. Finisce senza reti con i ragazzi di Guardiola che mantengono i cinque punti proprio sul Borussia. In Ligue 1 fa notizia solo la seconda giornata consecutiva senza la vittoria del Psg. Che però già sabato vincendo in casa del fanalino Troyes potrebbe festeggiare lo scudetto (se il Monaco perdesse nell'anticipo di venerdì contro il Reims) con 8 turni d'anticipo.

LIGA 28ª GIORNATA			
R. Madrid	7-1	Celta Vigo	
Villarreal	0-1	Las Palmas	
Getafe	1-1	Siviglia	
Deportivo	3-3	Malaga	
Betis	2-0	Granada	
Eibar	0-4	Barcellona	
R. Sociedad	1-1	Levante	
Sp. Gijon	0-2	Athletic	
Valencia	1-3	Athletic	
Espanyol		R. Vallecana	
Barcellona	72	Betis	34
Athletic	64	Malaga	33
R. Madrid	60	Deportivo	33
Villarreal	53	Las Palmas	30
Siviglia	45	Espanyol	28
Athletic	44	Getafe	27
Celta Vigo	42	R. Vallecana	26
Eibar	36	Granada	26
R. Sociedad	35	Sp. Gijon	24
Valencia	34	Levante	21

PREMIER LEAGUE 29ª GIORNATA			
Tottenham	2-2	Arsenal	
Chelsea	1-1	Stoke City	
Everton	2-3	West Ham	
Man City	4-0	Aston Villa	
Newcastle	1-3	Bournemouth	
Southampton	1-1	Sunderland	
Swansea	1-0	Norwich	
Watford	0-1	Leicester	
C. Palace	1-2	Liverpool	
Wba	1-0	Man Utd	
Leicester	60	Wba	39
Tottenham	55	Everton	38
Arsenal	52	Watford	37
Man City	50	Bournem.th	35
West Ham	49	C. Palace	33
Man Utd	47	Swansea	33
Liverpool	44	Sunderland	25
Stoke City	43	Newcastle	24
Southam.on	41	Norwich	24
Chelsea	40	Aston Villa	16

LIGUE 1 29ª GIORNATA			
Caen	2-2	Monaco	
Psg	0-0	Montpellier	
Angers	0-0	St. Etienne	
Bastia	0-0	Lorient	
Bordeaux	1-1	Gfc Ajaccio	
Lille	2-0	Stade Reims	
Nizza	2-1	Troyes	
Marsiglia	1-1	Tolosa	
Rennes	4-1	Nantes	
Lione	5-1	Guingamp	
Psg	74	Lorient	38
Monaco	51	Bordeaux	38
Lione	45	Marsiglia	37
Nizza	44	Lille	37
Rennes	44	Montpellier	36
Caen	43	Stade Reims	32
St. Etienne	42	Guingamp	32
Nantes	40	Gfc Ajaccio	29
Angers	39	Tolosa	23
Bastia	38	Troyes	14

BUNDESLIGA 25ª GIORNATA			
Augsburg	3-3	Leverkusen	
Colonia	1-3	Schalke 04	
Eintracht	1-1	Ingolstadt	
Stoccarda	5-1	Hoffenheim	
Werder	4-1	Hannover 96	
Wolfsburg	2-1	M'Gladbach	
Dortmund	0-0	Bayern	
Mainz 05	0-0	Darmstadt	
Amburgo	2-0	Hertha	
Bayern	63	Amburgo	31
Dortmund	58	Stoccarda	31
Hertha	42	Colonia	30
Schalke 04	41	Werder	27
Mainz 05	40	Augsburg	26
M'Gladbach	39	Darmstadt	26
Wolfsburg	37	Eintracht	24
Leverkusen	36	Hoffenheim	21
Ingolstadt	32	Hannover 96	17

DOPING NEL TENNIS/ LA SOSTANZA È IL MELDONIUM, PRESCRITTA DAL MEDICO DI FAMIGLIA

Sharapova choc: «Positiva»

La russa: «Ho sbagliato ma non voglio finire la carriera così». Rischia da 3 a 6 mesi di stop

STEFANO SEMERARO

«NON VOGLIO finire la mia carriera in un hotel di downtown Los Angeles, davanti a questo brutto tappeto». Già: un set improvvisato e dozzinale, troppo poco glamour e sottocosto per una diva come Maria Sharapova, che ieri sera è riuscita di nuovo a stupire il mondo annunciando, con la voce crepata dall'emozione, di aver fallito un test antidoping durante gli ultimi Australian Open, a gennaio. È risultata positiva al Meldonium, un farmaco anti-ischemico che, secondo quanto sostiene Maria la siberiana, ha «utilizzato per anni, su prescrizione del mio medico, perché soffro di carenza di magnesio e ho molti casi di diabete nella mia famiglia».

Altro scandalo russo

Peccato che si tratti dello stesso farmaco, proibito dalla Wada, l'agenzia antidoping mondiale, per cui sono stati squalificati di recente la pattinatrice Ekaterina Bobrova e il ciclista Eduard Vorganov, russi come la ex numero 1 del mondo, che da oltre 20 anni vive e si allena negli States ma alle prossime Olimpiadi sarebbe sfilata sotto la bandiera del suo Paese di nascita, travolto l'estate scorsa da un colossale affaire-doping nell'atletica. «Era una sostanza consentita fino allo scorso 1° gennaio», ha spiegato quasi in lacrime Sharapova durante la conferenza da lei stessa convocata e che tutti avevano collegato a un possibile e clamoroso ritiro. «Il 22 dicembre la Wada mi ha comunicato una lista aggiornata delle sostanze proibite, ma io non ho letto la mail. In tutta la mia vita sono stata sempre molto professionale, stavolta ho commesso un errore deludendo i miei fan e danneggiando il tennis. Me ne assumo tutta la responsabilità».

Fenomeno planetario

Mai vista una Sharapova così umiliata, lei che in campo è abituata a grugnire a 90 decibel e secernere arroganza dall'alto dei suoi biondissimi 188 centimetri. Più che una campionessa un'icona, un marchio. Più che una tennista, oramai, a quasi 29 anni, una vera



azienda capace di produrre un fatturato di 23 milioni di dollari in contratti pubblicitari - che da anni fa di lei l'atleta più pagata al mondo nella lista di Forbes - una business-woman che da due anni ha lanciato una linea di caramelle, le Sugarpova. Una carriera sfolgo-

5
slam vinti
Wimbledon 2004
Us Open 2006
Australia 2008
Parigi 2012 e 2014

rante che l'ex ragazzina di Nyagan, scampata ai fumi tossici di Cernobil quando era ancora nella pancia di mamma e trascinata quasi infante in Florida, alla corte di Bollettieri, dal terribile papà Yuri, si era costruita con talento e ferocia infinita, raccogliendo 35 tor-

33,3
milioni di euro
il montepremi in carriera a cui vanno aggiunti 20,9 milioni annui degli sponsor

nei, fra i quali 5 Slam, il primo a soli 17 anni in una indimenticabile finale di Wimbledon scippata a Serena Williams.

Precedenti illustri

Il tennis in passato ha conosciuto altri scandali doping, da quello coperto e autodenunciato (a carriera finita) di Andre Agassi, a quello «silenzioso» per mesi di Marin Cilic (che simulò un infortunio a Wimbledon), a quelli per cosiddette droghe «ricreative», cocaina e affini, di Mats Wilander, Yannick Noah, Martina Hingis e Richard Gasquet, e tanti sospetti. Mai però una stella di prima gran-

IGNORANZA

È una sostanza che assumo da 10 anni ma dal 1° gennaio è diventata proibita e io non lo sapevo

DISTRAZIONE

Ho ricevuto una mail il 22 dicembre dalla Wada ma non l'ho letta

MARIA SHARAPOVA
tennista

dezza e in attività era stata beccata con le mani sporche di marmellata. Masha, che ha avuto una carriera piagata dagli infortuni (specie alla spalla, con due operazioni) e negli ultimi otto mesi ha giocato appena 3 tornei, ritirandosi pochi giorni fa da Indian Wells dopo aver sfilato sul red carpet degli Oscar a fianco di Roger Federer, proprio grazie al suo atto di contrizione rischia probabilmente una pena mite, tre-sei mesi di squalifica. «Spero che mi venga data un'altra chance», ha esalato lacrimante. Troppo brutta, quella moquette, per finirci una carriera come la sua.

NELL'EUROPA DELL'EST IL FARMACO TRATTATO COME VITAMINA

Il Meldonium, aiutino concesso La Bobrova rinuncia ai Mondiali

GIULIA ZONCA

NEL 2015 il Centro ricerche per la prevenzione del doping di Colonia ha scoperto che nel 2,2 per cento delle provette analizzate, solo nell'ultimo anno, c'erano tracce di Meldonium. Prima di chiedersi cosa diavolo servisse un cardioprotettore a un così vasto numero di sportivi sani, giovani e allenati hanno chiamato la Wada e il farmaco è finito nella lista delle sostanze proibite. Storia di una medici-

na che nell'Europa dell'est trattano come una vitamina, che in America non può circolare e che a gennaio è diventata temporaneamente droga per lo sport e «opera di una vita» per l'inventore, il lettone Ivars Kalvins, premiato per la scoperta. Sharapova è solo l'ultima di una lunga serie di campioni che ha continuato indisturbata a inghiottire Meldonium anche se dall'inizio del 2016 è considerato «un ormone modulatore metabolico».

Smaltisce la fatica

In medicina lo utilizzano per trattare l'angina pectoris e gli infarti. Per lo sport, abituato a giocare spesso sul filo dell'illecito, era un aiutino concesso. Riduce il deposito di tossine ovvero servirebbe a smaltire la fatica più in fretta, ad aumentare la resistenza e pure a coprire altri stimolanti. Il bando ha aperto il dibattito ed è diventata una sorta di conflitto geopolitico su quello che tonifica e quello che cambia una gara. E

tanto per cambiare i russi sono al centro dei sospetti. Qualche ora prima che Sharapova raccontasse la sua storia in lacrime, la pattinatrice Ekaterina Bobrova (danza su ghiaccio) si è ritirata dai Mondiali che partono il 28 marzo perché trovata positiva. Sempre la stessa sostanza, sempre la stessa nazione, come per il ciclista Eduard Vorganov, nato a Voronezh, nell'allora Unione Sovietica. Il Meldonium in due mesi ha fermato biathlete ucraine, lottatori georgiani, mezzofondisti etiopi e il laboratorio di Colonia avverte che siamo solo all'inizio. La ricerca «evidenzia una tendenza diffusa» ed è sempre complicato separarsi dalle cattive abitudini.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

SCI

Brignone terza in Gigante, Bassino quinta

JASNA. Federica Brignone è ancora sul podio nel gigante di Jasna, nella Repubblica Ceca. Terza e quinto podio stagionale nella disciplina, sesto in totale, considerando la vittoria nel superG di Soldeu. Numeri che fanno la sua miglior stagione di sempre. Ha vinto l'austriaca Brem davanti alla tedesca Rebensburg. Lara Gut, quarta, ha superato la Vonn nella generale. L'azzurra Marta Bassino, di Borgo San Donnino, in provincia di Cuneo, è giunta quinta, miglior risultato in carriera.

FOOTBALL

Manning si ritira «È il momento di smettere»

NEW YORK. Peyton Manning, leggenda della Nfl, ha annunciato in lacrime, nel corso di una conferenza stampa, il suo ritiro dai campi di football americano. L'addio del quarter back dei Denver Broncos vincitori dell'ultimo Super Bowl, arriva dopo 18 stagioni e a pochi giorni dal suo quarantesimo compleanno che è il 24 marzo. Peyton Manning nella sua carriera ha guadagnato quattrocento milioni di dollari tra stipendi, premi e sponsorizzazioni. «Questo gioco mi mancherà», ha dichiarato ieri.

SERIE B

La Salernitana fa il colpaccio a Cesena: 1-2

CESENA. Con un gol di Bagdadur al 5' di recupero la Salernitana ha espugnato Cesena. Il risultato era bloccato sull'1-1 con due rigori dubbi trasfermati da Ciano e Coda. Classifica: **Crotone 63, Cagliari 62, Pescara e Novara (-2) 49, Cesena, Entella, Spezia 47, Brescia 45, Bari 44, Trapani 41, Perugia e Avellino 40, Ternana 36, Modena e Ascoli 35, Latina 34, Pro Vercelli e Lanciano (-1) 33, Livorno 32, Vicenza 31, Salernitana 30, Como 23.**

3

PROPOSTE AFFITTO

3.1

ABITAZIONI

BILOCALE+GIARDINO

Euro 200,00 \ 6vani adatti famiglia Euro 380,00 Tel 010.83.15.857

9

OFFERTE LAVORO

AZIENDA

ricerca per nuova apertura ragazzi/e immagine per mansioni di addetti alla vendita e accoglienza clientela. Per info e colloqui: tel. 010.817.82.07.

24

PROFESSIONISTI e PRESTAZIONI DIVERSE

A.A.A.A.A. ALBISOLASUPERIORE

accompagnatrice completissima senza tabù. tel 320.92.18.684

A.A.A.A. ALBISOLA

Accompagnatrice italianissima. Appena arrivata!!! - Indimenticabile!!! - Telefonare 328.81.99.776.

A.A.A.A. ALBISOLASUPERIORE

Supernovità. Accompagnatrice Finlandese. Dolcissima presenza. Tel. 351.06.84.835

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE

affascinante, dolcissima presenza, fotomodella russa. - Tel. 333.142.76.75.

A.A.A. CHIAVARI

novità bellissima accompagnatrice, modella super raffinata. tel 331.74.97.273

IMPERIA PORTO MAURIZIO

Nuova, bellissima ragazza orientale. Tutti i giorni, massaggi rilassanti. Tel. 366.3293339.

25

MASSAGGI e CURE ESTETICHE

A.A.A.A.A.A. BRIGNOLE

Nuova Orientale. Telefono 366.93.82.030

A.A.A.A.A.A.A. RAPALLO

massaggiatrice coreana.Tel. 333.868.5430

A.A.A.A.A.A.A. RAPALLO

massaggiatrice orientale.Tel. 366.41.08.258

A.A.A.A.A.A.A. SAMPIERDARENA

Novità Orientale. Telefono 320.01.17.877

A.A.A.A.A.A. CHIAVARI

Novità. Massaggiatrice Orientale. Tel.334.135.88.20

A.A.A.A.A.A. GENOVACENTRO

speciale massaggiatrice giapponese. Tel. 327.974.23.74.

A.A.A.A.A.A. PIETRALIGURE

Imperdibile Massaggiatrice Italiana. Tel.388.82.46.383

A.A.A.A.A.A. WALTERFILLAK

Orientale carina, dolcissima. Telefono 324.66.88.989

A.A.A.A.A. CERTOSA

Massaggiatrice Margarita. Tutti giorni. Telefonare 320.97.97.725

A.A.A.A.A. RAPALLO

brasiliana per momenti indimenticabili.Tel. 389.594.9083

A.A.A.A. BRIGNOLE

nuova massaggiatrice orientale bellissima presenza. - Tel. 366.343.44.68.

A.A.A.A. CORNIGLIANO

massaggiatrice matura messicana, tutti giorni. tel 370.13.85.908

A.A.A. SESTRILEVANTE

nuovissima massaggiatrice giovanissima brasiliana. tutti giorni. Tel. 340.10.86.956

A.A. ALBISOLASUPERIORE

Nuovissima. Massaggiatrice Olandese. Dolcissima presenza. Lungo relax. Tel.339.76.78.374

A.A. DINEGRO

Irripetibile novità!!!! Imperdibile relax, splendida massaggiatrice Spagnola. Telefono 334.84.43.047

A.A. LAVAGNA

super top girl, nuovissima, esclusiva, relax indimenticabile! tel 339.39.61.632

A.A. SAVONA

Meravigliosa Massaggiatrice. Ineguagliabile presenza. Spettacolare, prolungato relax. Tel.339.41.02.941

A. CHIAVARI

bella dolce presenza, offro tanta passione, puro relax! tel 346.58.82.846

A. GENOVA

San Fruttuoso nuova massaggiatrice giapponese molto brava disponibile. - Tel. 333.88.13.178.

CHIAVARI

novità, esclusiva massaggiatrice, affascinante, relax totale! tel 334.79.16.459

GENOVA

centro estetico, ottimo idromassaggio, bagno turco, massaggiatrice, bellissima presenza. - Tel. 329.48.48.497.

GENOVAMARASSI TX

nuovissima brasiliana, solare, disponibile, alto livello, senza fretta! Tel 342.30.50.369

LA SPEZIA

Supernovità bellissima massaggiatrice per completo relax, tutta la settimana. Tel. 340.72.62.660

LASPEZIA

bella italiana relax completi ricevo tutti giorni 10-20 tel. 0187.71.89.13

LASPEZIASTAZIONE

bellissima signora raffinata, dolce, paziente, dalle 9 alle 24. tel 349.30.55.180

LAVAGNA

appena arrivata, massaggiatrice favolosa, alto livello, relax da urlo! tel 380.38.04.914

LA SPEZIA

Massaggiatrice completissima meravigliosa fantasiosa presenza. Solo italiani. Tel. 0187.71.76.33

NUOVA

massaggiatrice bellissima presenza. - Tel. 340.055.92.84.

RAPALLO

novità eccezionale colombiana, raffinata, ti aspetta, lunghi messaggi completissimi. tel 320.46.42.309

SAMPIERDARENA

Appena arrivata! Tx Argentina, bella presenza, molto dolce, disponibile. Telefono 380.21.47.944

SAVONA

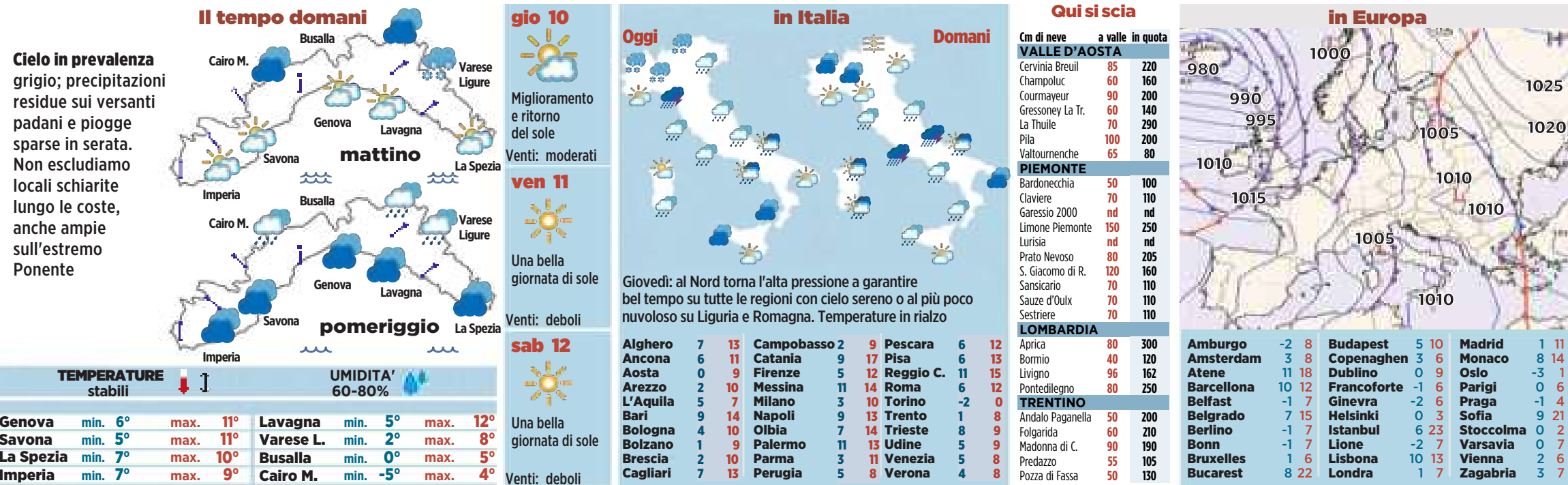
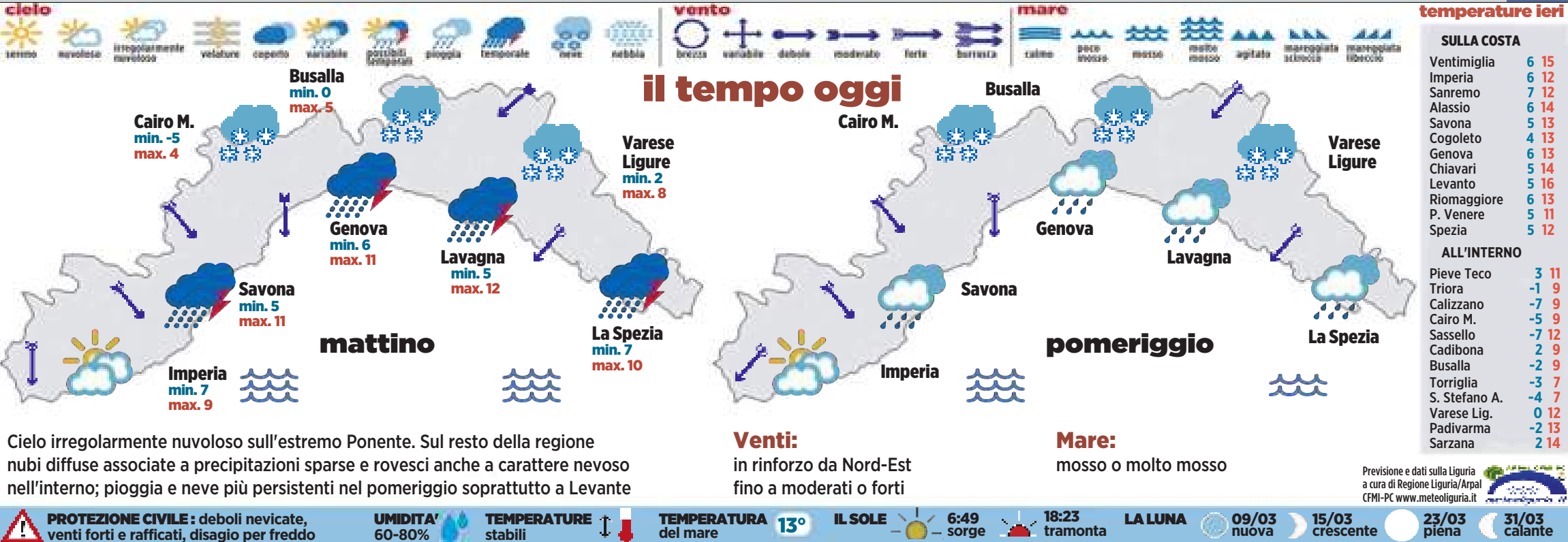
Supernovità. Massaggiatrice Orientale. Dolcissima, raffinata, bellissima presenza. Lunghissimo relax. Tel.331.785.80.24

SAVONA Tx

Massaggiatrice spettacolare, elegante, disponibilissima. www.barbaratop.com Tel. 334.7455443.

SESTRILEVANTE

nuova massaggiatrice giapponese, molto brava, disponibile, bella presenza, dolce. tel 388.88.16.288



NUMERIE RITARDI

XX	Numeri
XX	Estrazioni di ritardo
BA	22 51 60 55 56 112 73 58 52 51
CA	10 75 43 88 12 79 78 58 49 48
FI	6 44 37 75 43 74 72 52 49 46
GE	22 28 54 82 36 90 80 63 62 59
MI	30 87 17 1 82 136 88 71 65 61
NA	70 32 51 7 12 126 100 88 63 57
PA	89 16 4 38 76 100 65 63 60 55
RM	83 8 66 38 73 79 77 72 61 59
TO	28 74 18 23 49 117 93 82 78 77
VE	32 40 11 77 75 69 60 53 50 46
NAZ	53 25 1 88 26 119 85 74 71 62

GLI AMBI DELLO ZODIACO

ARIE	9-36	LEONE	39-54	SAGITTARIO	24-52
TORO	3-28	VERGINE	24-30	CAPRICORNO	20-22
GEMELLI	44-55	BILANCIA	4-11	ACQUARIO	28-41
CANCRO	40-46	SCORPIONE	12-42	PESCI	3-60

I GEMELLI PER AMBO RITARDANO

BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE	TUTTE
15	5	3	39	21	3	9	9	16	36	3

LE PREVISIONI

Due nuovi centenari arricchiscono la classifica dei maggiori ritardatari del Lotto. Si tratta del 32 su Napoli e dell'89 su Palermo, giunti stasera al traguardo a tre cifre. Davanti a tutti, con 136 assenze, si conferma il 30 su Milano, seguito da un altro numero napoletano, il 70, via da 126 turni. Terzo posto per il 53 sulla Nazionale a 119, poi ci sono il 28 su Torino a 117 e il 22 su Bari a 112. Tra gli ambi maggiormente ritardatari per le decine resiste l'80-89 su Bari, assente da 49 turni, per le cadenze c'è la 3 su Roma che manca da 88 concorsi, mentre tra le figure la 8 ancora su Roma è a 40. Per le combinazioni numeriche si segnalano tre terni in cadenza: la 4 su Cagliari (14-74-4), la 9 su Roma (39-59-9) e la 1 su Torino (1-21-31).

OROSCOPO

ARIE 21 MAR 20 APR	Se vuoi minimizzare i tuoi difetti, ecco un trucco: enfatizza in primo luogo i tuoi pregi! Attingi alle tue risorse migliori e farai una prima impressione da urlo. E poi sorridi, sii felice!
TORO 21 APR 20 MAG	Non è ancora tempo di cantare vittoria: hai fatto dei passi avanti ma la meta è lontana. Lavorerai per tutto il giorno con buona lena e arriverai a sera senza quasi avvertire la stanchezza.
GEMELLI 21 MAG 21 GIU	La tua immagine esteriore ti soddisfa pienamente e questo gioca a tuo favore nelle situazioni in cui occorre fare bella figura. Se devi sostenere un colloquio di lavoro, tira fuori la grinta.
CANCRO 22 GIU 22 LUG	Prenditi del tempo prima di dare una risposta definitiva. Hai bisogno di riflettere con calma e forse di richiedere il consiglio di un genitore o di un parente più anziano. Non avere fretta.
LEONE 23 LUG 23 AGO	Le persone che ti stanno accanto non si capacitano dei tuoi repentini sbalzi di umore: è sufficiente una telefonata o un rimprovero del tuo capo per gettarti nella disperazione. Salute ok.
VERGINE 24 AGO 22 SET	Se in coscienza non credi di aver fatto tutto quanto in tuo potere per concludere un affare nel migliore dei modi, cambia rotta senza comunicarlo agli altri. Un po' di diffidenza ti farà bene.
BILANCIA 23 SET 22 OTT	Non sempre trovi le parole giuste al momento giusto e questa difficoltà ti pone talvolta in qualche situazione imbarazzante. Se temi di fare una gaffe, scegli un sempre gradito silenzio.
SCORPIONE 23 OTT 22 NOV	Reagisci al malumore con una terapia d'urto, gettandoti nella mischia e dando fondo a tutte le tue riserve energetiche. Questa sera, dormirai il sonno dei giusti. In amore, invece, sii prudente.
SAGITTARIO 23 NOV 21 DIC	In ufficio tutti sembrano pretendere da te la perfezione, perché li hai abituati a standard molto elevati. Se non riesci a mantenere il ritmo, prenditi qualche ora libera per un giro in centro.
CAPRICORNO 22 DIC 20 GEN	Applicare alla lettera una teoria non è facile, e spesso per te è addirittura impossibile. Hai troppa fretta di portare a termine i tuoi progetti, passare oltre e dar vita a nuove idee.
ACQUARIO 21 GEN 19 FEB	I tuoi atteggiamenti compassati e demodé non piacciono a tutti. A te non importa, perché non sei il tipo di persona che scende a patti con la propria coscienza. Continua sulla tua strada.
PESCI 20 FEB 20 MAR	La tua personalità indipendente ti spinge a scelte anticonformiste. Questo è un punto a tuo favore quando si tratta di conquistare le attenzioni di qualcuno. Oggi hai più fascino che mai.

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI

1. Insidie, minacce - 8. Iniziali della Piccola attrice - 10. Un succo amaro - 11. Portare via con la forza - 12. La scheda nello smartphone - 13. Quasi uniche - 14. Targa di Frosinone - 15. Fine del movimento - 16. Febbre della palude - 18. Verde nel deserto - 19. James, agente 007 - 21. Trainano la slitta di Babbo Natale - 23. Stilano atti - 24. Ripido, scosceso - 25. I suoi semi contengono caffeina - 26. Pollo maschio castrato - 28. Sigla della televisione - 29. Contengono amianto - 30. Il limite di un crepaccio - 31. Altro nome del gigaro - 32. Quello gigante è una disciplina dello sci alpino - 33. Un circolo per lavoratori (sigla) - 34. Un articolo femminile - 35. Massime, sentenze.

VERTICALI

1. Accudisce alle pecore - 2. Un gas nobile - 3. Nome nazionale degli Zingari - 4. Dire senza consonanti - 5. Seguono gli scritti - 6. Croft, eroina di un famoso video gioco - 7. Figura retorica consistente nell'esagerazione di un concetto - 8. Persona che ha perso i genitori - 9. Una preposizione semplice - 13. Demolite al suolo - 16. Impugnatura, pomello - 17. Nona lettera dell'alfabeto greco - 18. Si lava con il sangue - 20. Sono angeli ribelli - 22. Sostenne numerose fatiche - 23. È arrivato al traguardo prima del decimo - 25. Pieno - 27. Insegna nelle scuole (abbr.) - 28. Un mezzo pubblico su rotaie - 29. Azienda Sanitaria Locale - 31. L'arte per gli antichi romani - 33. Nei campi e nei colli.

SUDOKU

facile

		8	2				4	
				3	7			
7							2	
2	9				6	8		
1	3			5		7		
			2					
	4					5		
5			7	9	4			
		1					9	

difficile

			9	5				
		1		7				
	8	1				9		
		5				3	1	
7							6	
	1			8				
6		5			2			
	3		2				7	
		6				3		

Completare in modo che in tutte le righe orizzontali, in tutte le righe verticali e in tutti i riquadri 3x3 compaiano una sola volta i numeri da 1 a 9

IL SECOLO XIX

DIRETTORE RESPONSABILE
ALESSANDRO CASSINIS
VICE DIRETTORE
MASSIMO RIGHI
CAPO REDATTORE CENTRALE
ANDREA CASTANINI

STAFF CENTRALE
ROBERTO ONOFRIO
NICOLA STELLA
(DIGITAL EDITOR)
FABIO POZZO

REDAZIONE
SEGRETERIA
TEL. 010.5388819
segreteria@ilsecoloxix.it

STAFF CENTRALE
staff@ilsecoloxix.it

CRONACHE
GENOVA E BASSO PIEMONTE
TEL. 010.53881
genova@ilsecoloxix.it

CHIAVARI: TEL. 0185.36881
chiavari@ilsecoloxix.it
LA SPEZIA: TEL. 0187.77861
laspezia@ilsecoloxix.it
SAVONA: TEL. 019.8385701
savona@ilsecoloxix.it
SANREMO: TEL. 0184.590911
sanremo@ilsecoloxix.it
Ufficio di IMPERIA
TEL. 0183.76971
imperia@ilsecoloxix.it

PUBBLICITÀ NAZIONALE
RCS MediaGroup S.p.A.
Via Rizzoli, 8 - 20132 Milano
Tel. 02 - 2584.6543
rcs.communication.solutions@rcs.it
PUBBLICITÀ LOCALE
Publikompass Spa
(filiale di Genova)
P.zza Piccapietra, 21 - 16121 Genova
Tel. 010.5388200

ITALIANA EDITRICE S.p.A.
PRESIDENTE
JOHN ELKAN
VICEPRESIDENTE
CARLO PERRONE
AMMINISTRATORI
LUCA ASCANI, LODOVICO
PASSERIN D'ENTREVES,
DIEGO PISTONE

INDIRIZZO
Direzione generale e Amministrazione
via Lugaro, 15 - 10126 Torino
Tel. 011.6568111
Redazione e Tipografia, piazza
Piccapietra, 21 - 16121 Genova
Tel. 010.53881
Il responsabile del trattamento dei dati di
uso redazionale è il Direttore
Responsabile
(d. lgs. 30/06/2003 n. 196)

STAMPATO DA
ITALIANA EDITRICE S.p.A.
Via Giordano Bruno, 84
Torino
REGISTRAZIONE TRIBUNALE
DI GENOVA N. 7424
DEL 17-06-1924



ECO-DRIVE. 40 ANNI LUCE PIÙ AVANTI.



Chrono
€ 199

Immaginare: da sempre la forza che ci anima.

Nel 1976 Citizen mise a punto Eco-Drive, il rivoluzionario sistema che "cattura" la luce e la trasforma in energia. Ma era solo l'inizio. Perché immediatamente dopo la sua creazione è cominciato un processo di perfezionamento che, da allora, non si è mai fermato. Da 40 anni Eco-Drive è una tecnologia di riferimento dell'orologeria mondiale.

Questo è il DNA di Citizen: immaginare il futuro e trasformare una visione in realtà.

Sistema Eco-Drive

A carica luce, naturale o artificiale.



CITIZEN®

BETTER STARTS NOW